REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 15 APRILE 2024 | **n. 31**



Deliberazioni della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 239
Quota Integrativa statale del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - DM.29 novembre 2021. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 24867

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 240
Presa d'atto del programma di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico". Settimo stralcio. Annualità 2024. 24874

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 241
Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, n.r.g. 877/2022 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 24881

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 242
Attuazione D.G.R. 453/2022 - capitolo di bilancio autonomo destinato a risarcimento danni da fauna selvatica - variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-26 ex art. 51 D.Lgs. 118/11 24889

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 243
Programma regionale Tutela Ambientale. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.. 24895

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 244
Approvazione dello schema di Memorandum of Understanding tra la Regione Puglia e i Partner del Progetto BEST "Addressing joint Agro-and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing Sustainable Rural Development" - INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020 - CUP B38H19005670006 24903

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 245
Legge 23/96 e D.M. 16.7.2007 - Piano Triennale edilizia scolastica 2007/2009. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026 per la reiscrizione di residui passivi perenti. Art. 51, comma 2, lettera g) del D. Lgs. 118.2011 e s.m.i. 24915

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 246
CCM 2021 - Analisi e strategie di risposta agli effetti a lungo termine dell'infezione COVID-19 (Long-COVID) - CUP J35E21000020001 - Variazione al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. 24925

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 247
Risorse D.I. n. 417/2022 per il finanziamento di iniziative di Sharing Mobility. Applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024 2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii...... 24933

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 248
Progetto "MaaS4Puglia" - CUP B39B23002100002 - Investimento M1C1.1.4.6 del PNRR. Collaborazione con ASSET, nomina responsabili di progetto, e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Doc. tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2024-2026 ex art. 51 co. 2, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 24942

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 253
Polo Biblio-museale di Lecce: integrazione e parziale modifica della Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Lecce sottoscritta il 13/12/2017 ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 9 del 2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)". 24955

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 254
L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione Giuseppe Di Vagno con sede in Conversano - anno 2024...... 24976

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 255
Comuni di Lucera, Foggia, San Severo, Apricena e San Paolo di Civitate. PROGETTO Gasdotto "Lucera - San Paolo di Civitate" DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse". Autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 del PPTR, art. 146 del D. Lgs. 42/2004 - art. 90 NTA PPTR. Proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A..... 24981

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 256
Istanza di riconoscimento dell'irrilevanza ai fini paesaggistici per il tratto di corso d'acqua "Fiume Piccolo" ricadente nell'area del Porto di Brindisi. Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Approvazione del Secondo elenco integrativo dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua irrilevanti ai fini paesaggistici ai sensi dell'art. 142, co. 3, del D.Lgs. n. 42/2004. 25012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 257
Approvazione schema di convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio della funzione contabile, tra l'Autorità Contabile del Programma Operativo FEAMPA 2021-2027 ed i referenti degli Organismi Intermedi dell'Autorità Contabile. 25022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 258
R.R. n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC" , art. 10. Designazione nuovo Collegio di Sindaci Revisori dei Conti ATC "Provincia di Taranto"...... 25042

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 259
R.R. n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC", art. 10. Designazione nuovo Collegio di Sindaci Revisori dei Conti ATC "Provincia di Lecce..... 25048

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 260
R.R. n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC" , art. 10. Designazione nuovo Collegio di Sindaci Revisori dei Conti ATC "Provincia di Foggia". 25054

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 261
R.R. n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC", art. 10. Designazione nuovo Collegio di Sindaci Revisori dei Conti ATC "BR/A". 25060

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 262
R.R. n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC" , art. 10. Designazione nuovo Collegio di Sindaci Revisori dei Conti ATC "Provincia di Bari". 25066

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 263
Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 23.12.21 nel comune di Laterza 25072

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 264
Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 16.01.22 nel comune di Andria 25078

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 265
Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 31.03.22 nel comune di Cagnano Varano 25084

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 266
Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 17.12.21 nel comune di Laterza 25090

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 267
Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 26.04.23 nel comune di Cagnano Varano 25096

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 268
Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 12.10.21 nel comune di Ginosa. 25102

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 269
Piano di edilizia scolastica di cui alla D.G.R. n. 595/2018 - D.M. n. 87/2019 e D.M. n. 42/2020 - Piani di erogazione relativi all'autorizzazione all'utilizzo da parte delle Regioni dei contributi pluriennali ex art. 10 del D.L. n. 104 del 12/09/2013. Presa d'atto dello schema "Atto aggiuntivo modificativo Mutui BEI 2018". Autorizzazione alla stipula 25108

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 270
D.lgs. 21 dicembre 1999 n.517, art.1. Approvazione schema di protocollo di intesa tra Regione e Università di Bari Aldo Moro, recante la disciplina dell'integrazione tra attività didattiche, assistenziali e di ricerca presso la sede di Taranto 25122

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 271
Aggiornamento Protocollo d'intesa Regione Puglia-Università di Foggia per la collaborazione tra Università e SSR nella formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché

della professione ostetrica. DGR 1255/2022. Modifica allegato recante il prospetto dei corsi di laurea e delle sedi di formazione. 25161

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 272
Protocollo d'intesa Regione Puglia-Università di Bari per la collaborazione tra Università e SSR nella formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica. Approvazione schema tipo di accordo per le attività di tirocinio. 25174

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 274
Realizzazione hub intermodale e ripristino del collegamento con la stazione di Casal Sabini dell'area industriale di Jesce (MT) e upgrade della tratta ferroviaria Casal Sabini-Gioia del Colle. Approvazione Schema Protocollo d'Intesa. 25188

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 275
Programma di Cooperazione Europea INTERREG Europe 2021-2027, secondo bando - Progetto "MaaSolutions" - Seminario dedicato ai partner capofila. Autorizzazione missione all'estero funzionario della Sezione trasporto Pubblico Locale e Intermodalità - 18/20 marzo 2024, Anversa, Belgio. 25204

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 276
Riparto del finanziamento destinato alla retribuzione di posizione degli incarichi di Elevata Qualificazione delle strutture della Giunta Regionale per l'anno 2024. 25210

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 351
"Fabbisogno di beni e servizi della Regione Puglia, competenza triennio 2024 - 2026. Approvazione del relativo documento di programmazione triennale, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.36/2023. 25217

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 396
Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive". Modifiche e integrazioni alla D.G.R. 21 novembre 2022, n. 1631 e approvazione modulistica aggiornata. 25242

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 aprile 2024, n. 439
Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.) - trasferimento funzioni commissariali al Responsabile per la Transizione digitale della Regione Puglia 25264

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 aprile 2024, n. 278
D.D.S. 26 settembre 2023, n. 613 recante l'approvazione dell' Avviso Pubblico per il contributo finanziario a progetti formativi per la figura professionale di "Operatore forestale". D.D.S. 21 dicembre 2023, n. 943 recante l'approvazione dello schema di Atto Unilaterale d'Obbligo. PROROGA del termine di rendicontazione delle spese sostenute. 25267

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2014-2022 11 aprile 2024, n. 13
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Presa d'atto del malfunzionamento del Portale Sian e riapertura dello stesso per il rilascio delle Domande di Sostegno da parte degli Enti di Formazione di cui all'Allegato A. 25270

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL GABINETTO 9 aprile 2024, n. 26
DGR n. 1930/2022 e DGR n. 937/2023 - approvazione avviso pubblico finalizzato alla individuazione del Direttore Generale della "Puglia Life Science Foundation". 25276

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 aprile 2024, n. 171
AOU "Policlinico" di Bari - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in Reumatologia. 25286

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 aprile 2024, n. 172
AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia - Designazione dei componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici di concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in diverse discipline. 25292

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 239

Quota Integrativa statale del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - DM.29 novembre 2021. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Vice Presidente della Regione Puglia con delega allo Sport ed al Bilancio, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario titolare di Posizione Organizzativa, confermata dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art.51, comma 2, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art.42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi all'applicazione del risultato di amministrazione;
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n.1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n.938 del Registro delle Deliberazioni, avente ad oggetto "D.G.R. n.302/2022 - Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la Legge Regionale n.37 del 29/12/2023, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2024)";
- la Legge Regionale n.38 del 29/12/2023, "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n.18 del 22/01/2024, "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e Pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n.48 del 02/02/2024, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

PREMESSO CHE

- Il Decreto Legge 22 marzo 2021 n.41, convertito nella Legge 21 maggio 2021 n.69, il Ministero per la disabilità, ha istituito il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità.
- Con il D.M. 29 novembre 2021 è stato definito il riparto delle risorse afferenti il Fondo di cui sopra e sono stati individuati gli interventi e stabiliti i criteri e le modalità per l'utilizzazione delle stesse, volte a finanziare specifici progetti.

- In particolare, il Decreto destina 60 milioni di euro da erogare alle regioni (secondo la ripartizione definita nell'allegata Tabella 1) per finanziare interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità, attraverso la realizzazione o riqualificazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive, la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, l'organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l'inclusione lavorativa e sportiva.
- Ciascuna regione, al fine di accedere al finanziamento ministeriale, doveva inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità (UPFPD), istanza ed atto di programmazione regionale degli interventi entro il termine stabilito dal Decreto.
- La Regione Puglia, con DGR n.570 del 27.04.2022, ha adottato gli atti di programmazione nel rispetto delle condizioni e dei termini indicati dal Decreto condividendo con ANCI Puglia e Comitato Italiano Paralimpico Puglia (CIP) le linee di intervento (denominate Misura A e Misura B).
- La Presidenza del Consiglio dei Ministri – UPFPD a seguito di valutazione della documentazione presentata dalla Regione Puglia ha approvato gli interventi regionali proposti assegnando all'intera programmazione la somma complessiva di euro 4.140.000,00 (somma erogata in data 27.06.2022).
- Con determinazione n.867 del 29 settembre 2023 è stato pubblicato sul BURP n.91 del 9/10/2023 della Regione Puglia l'Avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità – DM 29 novembre 2021;

PRESO ATTO CHE

- Con il Decreto 29/11/2021 sono stati ripartiti, ad integrazione delle precedenti somme, ulteriori fondi per l'inclusione delle persone con disabilità. Il Decreto prevedeva la redistribuzione delle quote di quelle Regioni che non avessero utilizzato i fondi. A causa del mancato utilizzo di risorse da parte della Regione Sicilia e Valle d'Aosta sono state ripartite ulteriori somme a tutte le Regioni attivatesi.
- Con comunicazione del 23/11/2023, il Capo Dipartimento *per le Politiche in favore delle persone con disabilità* della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha trasmesso a firma propria, il Decreto con il quale assegna alla Regione Puglia una quota di € 389.884,61 della ripartizione degli ulteriori fondi;
- Tali fondi, incassati dalla Tesoreria regionale sul capitolo E2035824 anziché sul capitolo E4332002 di effettiva destinazione, con A.D. n.168/2023/2013 sono stati disimpegnati al fine di confluirli nell'avanzo vincolato del Bilancio della Regione Puglia. Pertanto è necessario applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione per utilizzare le risorse al fine dello scorrimento delle ulteriori istanze inevase redistribuite per Province sulla base della popolazione residente.

TENUTO CONTO

di quanto descritto al punto precedente, si rende necessario applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione per l'importo complessivo di € 389.884,61, da imputare al capitolo di spesa del Bilancio regionale di effettiva destinazione U0601016, secondo quanto riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n.938 del 03/07/2023.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
X neutro
❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto originatosi in esercizi finanziari precedenti sul capitolo di spesa del Bilancio regionale U1307026, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art.51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito dettagliato:

BILANCIO VINCOLATO - GESTIONE ORDINARIA

APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO

CRA	CAPITOLO		Miss. Progr. Tit.	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE	
					Esercizio Finanziario 2024	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					389.884,61	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	+389.884,61
15.03	U0601016	FONDO INCLUSIONE DISABILITA' PER ATTIVITÀ LUDICO SPORTIVE PARTE CAPITALE VINCOLATA – QUOTA INTEGRATIVA DECRETO 22.08.2022 - TRASFERIMENTI DA STATO	6.1.2	U.2.03.01.02.000	+389.884,61	+389.884,61

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Agli impegni di spesa si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi nel corso dell'esercizio 2024 da parte della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport ed al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

- di approvare quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di autorizzare l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, approvato con D.G.R. n.48 del 02/02/2024, derivante da economie vincolate originatesi negli esercizi finanziari precedenti sul capitolo di spesa del bilancio regionale U1307026, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
- di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;

- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da n.1 pagina, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art.10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie ed esprimono parere di regolarità amministrativa di legittimità ai sensi dell'art.6, co.8 delle linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR 23 luglio 2019, n.1374 ss.mm.ii.

Il Funzionario titolare di Posizione Organizzativa
Vincenzo Ranaldo

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
(Benedetto G. PACIFICO)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
(Vito MONTANARO)

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport ed al Bilancio
(Raffaele PIEMONTESE)

SPAZIO PER L'APPOSIZIONE DEL PARERE DELLA RAGIONERIA

Nicola PALADINO

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport ed al Bilancio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di approvare quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di autorizzare l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, approvato con D.G.R. n.48 del 02/02/2024, derivante da economie vincolate originatesi negli esercizi finanziari precedenti sul capitolo di spesa del bilancio regionale U1307026, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi

dell'art.51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;

4. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
5. di approvare l'Allegato E/1, composto da n.1 pagina, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art.10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
6. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera GFS/DEL/2024/0000…

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO …	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
						in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					0,00			0,00
MISSIONE		**6**	**Politiche giovanili, sport e tempo libero**					
	Programma	1	Sport e tempo libero					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				0,00
				previsione di competenza		389.884,61		0,00
				previsione di cassa		389.884,61		0,00
Totale Programma		**1**	**Sport e tempo libero**	**residui presunti**		-		
				previsione di competenza		**389.884,61**		
				previsione di cassa		**389.884,61**		
TOTALE MISSIONE		**6**	**Politiche giovanili, sport e tempo libero**	**residui presunti**		-		**0,00**
				previsione di competenza		**389.884,61**		**0,00**
				previsione di cassa		**389.884,61**		**0,00**
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				0,00
				previsione di competenza				0,00
				previsione di cassa			**389.884,61**	0,00
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**	0,00			
				previsione di competenza	0,00			
				previsione di cassa	0,00		**389.884,61**	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**	0,00			**0,00**
				previsione di competenza	0,00			**0,00**
				previsione di cassa	0,00		**389.884,61**	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	0,00			**0,00**
				previsione di competenza	0,00	389.884,61		**0,00**
				previsione di cassa	0,00	389.884,61	389.884,61	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	0,00			**0,00**
				previsione di competenza	0,00	389.884,61		**0,00**
				previsione di cassa	0,00	389.884,61	389.884,61	**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO …. (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
						in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					0,00	389.884,61		0,00
TITOLO								
Tipologia				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00			0,00
				previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO				**residui presunti**	0,00			**0,00**
				previsione di competenza	0,00			**0,00**
				previsione di cassa	0,00			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**residui presunti**	0,00			**0,00**
				previsione di competenza	0,00	389.884,61		**0,00**
				previsione di cassa	0,00			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**	0,00			**0,00**
				previsione di competenza	0,00	389.884,61		**0,00**
				previsione di cassa	0,00			**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto da nr. 1 pagina

Firmato digitalmente da
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il 29/02/2024 09:48
Seriale certificato : 4028145

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2024	2	07.03.2024

QUOTA INTEGRATIVA STATALE AFFERENTI AL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ # DM.29 NOVEMBRE 2021. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini

Dirig

DR. NICOLA [illegible]DINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 240

Presa d'atto del programma di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico". Settimo stralcio. Annualità 2024.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Demanio, Infrastrutture, Difesa del suolo e rischio sismico, Vicepresidente avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Pianificazione e programmazione di interventi di difesa del suolo", confermata dal Dirigente del Servizio Difesa del Suolo e dal Dirigente *ad interim* della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, riferisce quanto segue.

VISTO l'art. 10 del *decreto-legge* 24 giugno 2014, n. 91, e successive modificazioni, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

VISTO il *decreto-legge* 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO l'art. 7, comma 2, del citato decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n.147;

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

RILEVATO altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ora Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO, in particolare, l'art. 8 del DPCM 14 luglio 2016, che così recita: "Al momento del finanziamento dell'esecuzione dell'intervento, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo di cui all'art. 1 del presente decreto, le somme già assegnate per la progettazione medesima sono recuperate con una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al medesimo Fondo.";

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante "*Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle*

risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";

VISTO il D.P.C.M. del 27 settembre 2021, "*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*";

CONSIDERATO che in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Puglia sono stati attribuiti € 12.659.840,00, a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTI

- il Decreto Direttoriale prot. n. 503/STA del 22/11/2017, con il quale è stato approvato un primo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia (presa d'atto con D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017);
- il Decreto Direttoriale prot. n. 263/STA del 28/06/2019, con il quale è stato approvato un secondo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia (presa d'atto con D.G.R. n. 1382 del 23/07/2019);
- il Decreto Direttoriale n. 433/STA del 28/11/2019, con il quale è stato riprogrammato l'importo di € 1.563.185,35, il cui elenco degli interventi sostituisce l'elenco di cui al Decreto Direttoriale n. 503/STA del 22/11/2017 (presa d'atto con D.G.R. n. 86 del 04/02/2020) e il Decreto Direttoriale n. 93/SUA del 18/09/2020, con il quale è stato programmato l'importo residuo spettante alla Regione Puglia, il cui elenco degli interventi sostituisce l'elenco di cui al Decreto Direttoriale n. 433/STA del 28/11/2019;
- il Decreto Direttoriale n. 230/SUA del 07/12/2021, con il quale è stato approvato un ulteriore elenco di interventi che aggiorna i precedenti elenchi (presa d'atto con D.G.R. n. 49 del 31/01/2022);
- il Decreto Direttoriale n. 411/MiTE del 15/12/2022 con il quale è stato approvato un ulteriore elenco di interventi che aggiorna e sostituisce i precedenti elenchi (presa d'atto del quinto stralcio - Annualità 2022 con D.G.R. n. 73 del 06/02/2023);
- il Decreto Direttoriale n. 319/MASE del 12/09/2023, con il quale è stato approvato un ulteriore elenco di interventi che aggiorna i precedenti elenchi di cui ai Decreti Direttoriali n. 503/STA del 22/11/2017, n. 433/STA del 28/11/2019 e n. 93/STA del 18/09/2020, n. 230/SUA del 07/12/2021 e n. 411/MiTE del 15/12/2022 (presa d'atto del sesto stralcio - Annualità 2023 con D.G.R. n.1381 del 12/10/2023);

CONSIDERATO in particolare che con Decreto Direttoriale n. 503/STA del 22/11/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha provveduto a finanziare, tra le altre, n. 4 progettazioni a valere sul Fondo per la progettazione di interventi contro il dissesto idrogeologico di cui al DPCM del 14 luglio 2016 (Codice ReNDiS 16IR532/G1, 16IR420/G1, 16IR617/G1, 16IR498/G1) e che con Decreto Ministeriale n. 525 del 16/12/2022 sono stati oggetto di finanziamento a valere sul Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per l'anno 2022 di cui all'art. 16, comma 2, del decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, e per i quali sono state recuperate le somme erogate per il finanziamento della sola progettazione;

CONSIDERATO pertanto che è stata attivata la procedura di riprogrammazione delle risorse del Fondo resesi così disponibili a cui andranno aggiunte le risorse residue delle precedenti programmazioni, per un importo totale da riprogrammare pari a € 1.327.638,48;

CONSIDERATO che sulla base della disponibilità del capitolo 7513 del MASE è possibile programmare a favore della Regione Puglia € 565.029,19 e che le somme residue pari a € 762.609,29 saranno oggetto delle future programmazioni del Fondo, una volta disponibili le relative risorse nel pertinente capitolo di bilancio;

VISTA la nota della Regione Puglia prot. n. r_puglia/AOO_073/PROT/26/07/2023/0002298 del 26/07/2023

con la quale la medesima Regione ha richiesto, in riscontro alla nota ministeriale n. 105400 del 28.06.2023, la programmazione delle risorse del Fondo a propria disposizione a favore della progettazione degli interventi Codice ReNDiS 16IR429/G1, 16IR002/MT, 16IR005/MT, 16IR006/MT, 16IR004/MT;

CONSIDERATO altresì che, sulla base della graduatoria di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, è possibile quindi riprogrammare risorse pari a € 565.029,19 da destinarsi:

- quanto ad € 190.365,00 al finanziamento della progettazione codice ReNDiS 16IR429/G1;
- quanto ad € 290.467,46 al finanziamento della progettazione codice ReNDiS 16IR002/MT;
- quanto ad € 84.196,73 al finanziamento delle progettazioni codice ReNDiS 16IR005/MT come anticipo dell'importo necessario al finanziamento della progettazione esecutiva pari a € 869.477,06;

CONSIDERATO quindi che la copertura finanziaria della progettazione fino al livello esecutivo dell'intervento codice ReNDiS 16IR005/MT e degli interventi Codice ReNDiS 16IR006/MT e 16IR004/MT sarà garantita nell'ambito delle future programmazioni del Fondo;

CONSIDERATO altresì che gli interventi codici ReNDiS 16IR429/G1, 16IR002/MT e 16IR005/MT sono stati sottoposti con esito positivo, all'istruttoria prevista dal D.P.C.M. 14 luglio 2016, così come modificata dall'entrata in vigore del citato D.P.C.M. del 27 settembre 2021;

VISTO l'art. 5 del DPCM 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo progettazione;

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale competente del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 521/MASE del 13 dicembre 2023, trasmesso alla Regione con nota prot. n. 3325 del 09.01.2024, con il quale il Direttore Generale della Direzione Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha approvato il nuovo elenco degli interventi, con le risorse da riprogrammare contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia, a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, per un importo pari a € 565.029,19;

DATO ALTRESÌ atto che l'art. 36-ter, introdotto in sede di conversione in legge 29 luglio 2021, n. 108, del decreto-legge n. 77/2021, così come modificato dal decreto-legge n. 6 novembre 2021, n. 152, dispone che (co. 1) *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo […]di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento*"; (co. 2) "*Gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico […] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale*"; (co. 3) *"I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale di cui al comma 2, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico […]".*

RITENUTO pertanto necessario prendere atto del programma di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" finanziato con risorse di cui al Decreto Direttoriale del MASE n. 521 del 13 dicembre 2023, in allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che l'attuazione

delle relative progettazioni sarà curata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico e che le somme saranno trasferite direttamente sulla contabilità speciale del suddetto Commissario.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati".

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. del 03/07/2023, n. 938

L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto
❏ indiretto
✓ neutro
❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vicepresidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) e lett. f) della Legge Regionale n. 7/1997 propone alla Giunta regionale:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente provvedimento.
2. di prendere atto del programma di interventi, riportato in allegato A al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia, a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", di cui al Decreto Direttoriale n.521 del 13 dicembre 2023, del Direttore Generale della Direzione Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
3. di dare atto, ai sensi del co. 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, nonché ai sensi dell'art. 36-ter della legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione del decreto-legge n. 77/2021, che l'attuazione degli interventi di cui all'allegato A sarà curata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto

idrogeologico e che le relative risorse saranno trasferite dal MASE direttamente sulla contabilità speciale del Commissario;

4. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, alla struttura del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La PO "Pianificazione e programmazione di interventi di difesa del suolo" — *Monica GAI*

Il dirigente del Servizio difesa del suolo — *Antonio V. SCARANO*

Il dirigente ad interim della Sezione difesa del suolo e rischio sismico — *Giovanni SCANNICCHIO*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture — *Angelosante ALBANESE*

Il Vicepresidente proponente — *Raffaele PIEMONTESE*

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione, Demanio, Infrastrutture, Difesa del suolo e rischio sismico, Vicepresidente avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente provvedimento.
2. di prendere atto del programma di interventi, riportato in allegato A al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia, a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", di cui al Decreto Direttoriale 521 del 13 dicembre 2023, del Direttore Generale della Direzione Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
3. di dare atto, ai sensi del co. 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, nonché ai sensi dell'art. 36-ter della legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione del decreto-legge n. 77/2021, che l'attuazione degli interventi di cui all'allegato A sarà

curata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico e che le relative risorse saranno trasferite dal MASE direttamente sulla contabilità speciale del Commissario;

4. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, alla struttura del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

n.	Codice ReNDiS	Denominazione intervento	Richiedente	Provincia	Comune primario	Importo progetto	Importo da finanziare
1	16IR429/G1	Consolidamento centro abitato in località mattatoio, depuratore e vallone Malacarne	Comune - San Marco la Catola	FG	San Marco la Catola	€ 2.000.000,00	€ 190.365,00
2	16IR002/MT	Risanamento versante collinare Castello - lotto 2 - Stralcio II	Comune - Lucera	FG	Lucera	€ 3.464.000,00	€ 290.467,46
3 *	16IR005/MT	Consolidamento versante occidentale dell'abitato di Chieuti - II stralcio	Comune - Chieuti	FG	Chieuti	€ 14.032.550,00	€ 84.196,73
							€ 565.029,19

* L'importo di euro 84.196,73 è dato a titolo di anticipo dell'importo necessario al raggiungimento del livello di progettazione esecutiva pari ad euro 869.477,06.

GIOVANNI
SCANNICCHIO
07.03.2024
09:30:30
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 241

Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, n.r.g. 877/2022 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'art.73[4] d.lgs.118/11 (come in ultimo modificato dall'art. 38-ter [1] D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge 58/2019), il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta. È necessario, pertanto, provvedere in merito e, a tal fine, si espone quanto segue.

Si premette che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*". L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La conoscenza del fenomeno "cinghiale" in Puglia ha rappresentato il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) causa, negli ultimi anni, dell'incremento di danni alle colture agricole e alla circolazione dei veicoli stradali. Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, alla procedura di V.A.S. di cui con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 05/05/2023 la Sezione regionale "Autorizzazioni ambientali" ha rilasciato PARERE MOTIVATO. Attualmente, il Piano è in fase di adeguamento alle prescrizioni del precitato parere motivato. Con D.G.R. n. 1719 del 28.10.2021 la Giunta Regionale ha approvato "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con D.G.R. n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il *"Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici",* in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.) in Italia. Con successiva D.G.R. n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale ha approvato i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia. Non da ultimo con D.G.R. n. 1283

del 19/9/2022 la Giunta regionale ha approvato le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".
Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 questa Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità ha rappresentato al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la necessità di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica. Tale richiesta è stata accolta ed è attiva dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.
Con D.G.R. 444 del 03/04/2023 "*Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per "Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia*" è stato approvato lo schema di accordo con l' Università di Bari – Facoltà di Biologia al fine di supportare la Regione Puglia nelle attività di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia.
Non da ultimo, con DDS n. 413 del 16 giugno 2023 è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla Legge regionale n. 32/2022, art. 11 *"Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*. La somma, complessivamente messa a bando per l'esercizio finanziario 2023, in termini di contributo, è pari a euro 120.000,00**.** I soggetti che hanno avanzato istanza di riconoscimento di contributi per la realizzazione degli interventi sulle strade di loro esclusiva competenza sono state le Amministrazioni locali. L'istanza di contributo per la realizzazione di interventi di prevenzione danni da attraversamento stradale di fauna selvatica è stata inviata alla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità. Con DDS n. 535 del 8 agosto 2023 sono stati prorogati i termini dell'Avviso pubblico relativo alla Legge regionale n. 32/2022, art. 11 *"Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*.
A partire da febbraio 2024 a chiusura della caccia al cinghiale (come da calendario venatorio 2023/2024 approvato giusta DGR 27 luglio 2023, n. 1053), gli A.T.C. pugliesi mediante i selecontrollori iscritti all'Albo regionale provvederanno ad attuare il selecontrollo del cinghiale in Puglia.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:
- con atto di citazione datato 31.08.2022, la Regione Puglia veniva chiamata innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera al fine di vederne dichiarata la responsabilità nella causazione dei danni subiti in conseguenza di quanto accaduto in data 08.07.2022 lungo la S.P. 35 nel comune di Lesina allorquando l'autoveicolo dell'attore veniva in collisione con fauna selvatica (cinghiali), riportando danni per cui veniva formalizzata richiesta risarcitoria di €3.651,17 oltre interessi legali (sul luogo dell'evento interveniva pattuglia dei carabinieri);
- la causa veniva iscritta al ruolo generale dell'ufficio del giudice di pace con numero 877/2022 e la Regione Puglia si costituiva mediante comparsa di costituzione e risposta;
- nel corso della causa, il giudice di pace riteneva di sottoporre alle parti una proposta conciliativa alle seguenti condizioni *"- corresponsione da parte della Regione Puglia"* all'attore *"della somma di € 2.000, il tutto rapportato all'attualità e previa compensazione delle rispettive ragioni e a definizione integrale della controversia; - pagamento"* all'attore *"dell'importo di € 800 per competenze di lite comprensivi di accessori di legge, oltre € 130 per esborsi; - fissa, per prendere atto delle posizioni delle parti su tale proposta e per quanto di ragione, l'udienza del 16/1/24*";
- in data 23.01.2024 l'avvocata interna della Regione, Colelli Tiziana Teresa, trasmetteva la proposta del giudice alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, competente sulla fattispecie, specificando che "*all'udienza del 16 gennaio 2024, parte attorea, a mezzo del proprio difensore, ha accettato la allegata proposta. La causa è stata rinviata all'11 giugno 2024 per formalizzare la proposta a mezzo di una Delibera di Giunta e predisporre quindi i successivi adempimenti*".

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante l'alea del giudizio e

la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'art.91 c.p.c. anche alla luce del recente orientamento della giurisprudenza (Cass. Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che, trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi, attribuisce alle Regioni una responsabilità ex art. 2052 c.c.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale su esposta, preso atto della riferita istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, con esclusivo riferimento al contenzioso in oggetto, sulla base del parere favorevole dell'avvocato regionale officiato Colelli Tiziana Teresa che, a tal fine, sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art. 4 [3 lett. c)] della L.R. n.18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ diretto ❏ indiretto • neutro ❏ non rilevato

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51[2] D.Lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 2.930,00 è assicurata nel seguente modo:

● € 2.000,00 per l'esercizio finanziario 2024, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti),

Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs.118/2011, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO
Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2024 Cassa
10.04	U1110090	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	10.1.99	- €2.000,00	- €2.000,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ €2.000,00	+ €2.000,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

● € 930,00, per l'esercizio finanziario 2024, a titolo di spese procedimentali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento delle somme derivanti dalla presente proposta conciliativa.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal magistrato, alle condizioni e termini riportati nel decreto datato 22.09.2023, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, avente n.r.g. 877/2022, così come meglio specificata in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocata costituita, difensore della Regione Puglia, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, avente n.r.g. 877/2022, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.930,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €2.000,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 512 del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la

definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 930,00 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;

5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale:
Avv. Tiziana Teresa COLELLI

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.
Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;

2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal magistrato, alle condizioni e termini riportati nel decreto datato 22.09.2023, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, avente n.r.g. 877/2022, così come meglio specificata in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocata costituita, difensore della Regione Puglia, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, avente n.r.g. 877/2022, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.930,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €2.000,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 512 del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 930,00 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2024/00031
causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, n.r.g. 877/2022 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c.
previa variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 2.000,00**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 2.000,00**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€ 2.000,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€ 2.000,00**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 2.000,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 2.000,00**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile
01.03.2024 11:22:33
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	31	05.03.2024

CAUSA CONTRO LA REGIONE PUGLIA PENDENTE INNANZI ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI LUCERA, N.R.G. 877/2022 - ACCETTAZIONE PROPOSTA CONCILIATIVA EX ART.185 BIS C.P.C. PREVIA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirig

DR. NICOLA [illegible]DINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 242

Attuazione D.G.R. 453/2022 - capitolo di bilancio autonomo destinato a risarcimento danni da fauna selvatica - variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-26 ex art. 51 D.Lgs. 118/11

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Le vigenti normative comunitarie e nazionali attribuiscono competenze alla Regione in materia di fauna selvatica e di regolamentazione dell'attività venatoria nei suoi aspetti gestionali, autorizzativi e ispettivi. In particolare, la legge n. 968/1977 (*Principi generali e disposizioni per la protezione e la tutela della fauna e la disciplina della caccia*) stabilisce che la fauna selvatica, appartenente a determinate specie protette, è patrimonio indisponibile dello Stato, è tutelata nell'interesse della comunità nazionale e che le relative funzioni normative e amministrative sono assegnate alle Regioni, anche in virtù dell'art. 117 Cost. La legge n. 157/1992 (N*orme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*) attribuisce alle Regioni a statuto ordinario l'emanazione delle norme relative alla gestione ed alla tutela di tutte le specie della fauna selvatica (art. 1) e affida alle medesime una serie di funzioni amministrative di programmazione e di coordinamento ai fini della pianificazione faunistico-venatoria, con compiti di orientamento, di controllo e sostitutivi previsti dalla presente legge e dagli statuti regionali. La legge regionale n. 59/2017 (*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio*) all'art. 3(Esercizio delle funzioni amministrative) stabilisce: "*1. La Regione Puglia esercita le funzioni di legislazione, regolamentazione, programmazione e coordinamento, ai fini della pianificazione faunistico- venatoria, nonché funzioni di controllo e sostitutive nelle materie di cui alla presente legge. 2. Le funzioni amministrative gestionali in materia di caccia e di protezione della fauna di cui alla presente legge, ivi compresi la vigilanza, il controllo delle relative attività nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative spettano alla Regione Puglia, che istituisce, per esercitarle, appositi uffici, articolandosi anche mediante strutture tecnico-faunistiche territoriali. 3. La Regione Puglia può avvalersi delle province e della Città metropolitana di Bari e/o degli ambiti territoriali di caccia (ATC), mediante forme di avvalimento e convenzione. 4. Le funzioni in materia di vigilanza sono esercitate dalla competente struttura organizzativa regionale di cui alla legge regionale 28 dicembre 2015, n. 37 (Istituzione della Sezione regionale di vigilanza della Regione Puglia)*".

Ai fini del risarcimento dei danni cagionati da fauna selvatica, muovendo dai parametri normativi su indicati, il più recente e consolidato orientamento giurisprudenziale afferma la responsabilità della Regione in base al criterio di imputazione stabilito dall'art. 2052 c.c., restando salva solo la dimostrazione del caso fortuito. Secondo, infatti, la sentenza della Corte di Cassazione, III Sez. Civ., 20.04.2020 n.7969 nell'azione di risarcimento del danno cagionato da fauna selvatica a norma dell'art. 2052 c.c. la legittimazione passiva spetta in via esclusiva alla Regione, in quanto titolare della competenza normativa in materia di patrimonio faunistico, nonché delle funzioni amministrative di programmazione, coordinamento e di controllo delle attività di tutela e gestione della fauna selvatica, anche se eventualmente svolte – per delega o in base a poteri di cui direttamente titolare – da altri Enti. La Regione può rivalersi (anche mediante chiamata in causa nello stesso giudizio promosso dal danneggiato) nei confronti degli altri Enti ai quali sarebbe in concreto spettata, nell'esercizio di funzioni proprie o delegate, l'adozione delle misure che avrebbero dovuto impedire il danno. Chiariscono i supremi Giudici che "*poiché la proprietà pubblica delle specie protette è in sostanza disposta in funzione della tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, che avviene anche attraverso la tutela e la gestione di dette specie, mediante l'attribuzione alle Regioni di specifiche competenze normative e amministrative, nonché di indirizzo, coordinamento e controllo (non escluso il potere di sostituzione) sugli enti minori titolari di più circoscritte funzioni amministrative, proprie o delegate, si determina una situazione che è equiparabile (nell'ambito del diritto pubblico) a quella della "utilizzazione" degli animali da parte di un soggetto diverso dal*

loro proprietario, ai fini dell'art.2052 c.c.: la funzione di tutela, gestione e controllo del patrimonio faunistico appartenente alle specie protette operata dalle Regioni costituisce nella sostanza una "utilizzazione", in senso pubblicistico, di tale patrimonio, di cui è formalmente titolare lo Stato, al fine di trarne una utilità collettiva pubblica per l'ambiente e l'ecosistema. Ciò, nell'ottica della stessa previsione legislativa di una proprietà pubblica, evidentemente funzionalizzata ad interessi e utilità collettive, comporta, ad avviso della Corte, l'applicabilità della disposizione di cui all'art. 2052 c.c., nella parte in cui attribuisce la responsabilità per i danni causati dagli animali al soggetto (in tal caso pubblico) che "se ne serve", salvo che questi provi il caso fortuito. Tale soggetto, in base alle disposizioni dell'ordinamento in precedenza richiamate, va individuato certamente, ed esclusivamente, nelle Regioni, dal momento che sono le Regioni gli enti territoriali cui spetta, in materia, non solo la funzione normativa, ma anche le funzioni amministrative di programmazione, coordinamento, controllo delle attività eventualmente svolte (per delega o in base a poteri di cui sono direttamente titolari) da altri enti, ivi inclusi i poteri sostitutivi, per i casi di eventuali omissioni". Secondo la sentenza della Corte di Cassazione, III Sez. Civ., ord. 9.04.2021 n. 9469, i danni cagionati dalla fauna selvatica sono risarcibili dalla P.A. a norma dell'art. 2052 c.c. giacché, da un lato, il criterio di imputazione della responsabilità previsto da tale disposizione si fonda non sul dovere di custodia, ma sulla proprietà o, comunque, sull'utilizzazione dell'animale e, dall'altro, le specie selvatiche protette ai sensi della L. 157/1992, rientrano nel patrimonio indisponibile dello Stato e sono affidate alla cura e alla gestione di soggetti pubblici in funzione della tutela generale dell'ambiente e dell'ecosistema.

Nell'azione di risarcimento del danno cagionato da fauna selvatica la legittimazione passiva spetta alla Regione, in quanto titolare della competenza normativa in materia di patrimonio faunistico, nonché delle funzioni amministrative di programmazione, coordinamento, e di controllo delle attività di tutela e gestione della fauna selvatica, anche se eventualmente svolte, per delega o in base a poteri di cui direttamente titolari, da altri enti: potendo la Regione rivalersi (anche mediante chiamata in causa nello stesso giudizio promosso dal danneggiato) nei confronti degli enti ai quali sarebbe in concreto spettata, nell'esercizio di funzioni proprie o delegate, l'adozione delle misure che avrebbero dovute impedire il danno.

Numerose sono le cause per risarcimento danni esperite per i danni causati dall'attraversamento stradale della fauna selvatica nel territorio regionale pugliese, in particolar modo, della specie "cinghiale".

Con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia, demandando al dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (o suo delegato competente in materia) a partecipare alla procedura, assistito dall'Avvocatura regionale, a sottoscrivere, unitamente al precitato avvocato regionale, la convenzione di negoziazione, fermo restando che, all'esito della stessa, ove la parti raggiungano un accordo, l'efficacia della sottoscrizione di detto accordo è subordinata ad apposita approvazione di Giunta Regionale.

Nonostante dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi vi sia una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi che tutela la Regione Puglia in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica, sono ancora numerosi gli eventi pregressi a cui occorre far fronte sia con l'affidamento di incarichi peritali assicurativi / medico legali, sia con la corresponsione del risarcimento.

A tal riguardo, la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali – Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità con atto dirigenziale 036/DIR/2023/7 del 19.01.2023 ha approvato l'Avviso Pubblico per la "formazione di una short list di periti assicurativi", con atto dirigenziale 036/DIR/2023/53 del 06.02.2023 ha approvato le "Linee guida per la gestione delle richieste risarcitorie per danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica nella Regione Puglia ed, in particolare, per gli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex DL n. 132/2014 (convertito con L n. 162/2014)" e con atto dirigenziale 036/DIR/2023/338 del 19.05.2023 ha approvato "l'Avviso Pubblico per la formazione di una short list di medici legali".

Con leggi regionali n. 32 e n. 33 del 29/12/2022 sono stati stanziati € 500.000,00 sul capitolo di bilancio U1602005 con declaratoria "Contributi a titolo di indennizzo danni provocati da fauna selvatica" e con piano dei conti finanziario U.1.04.03.99.000 (Trasferimenti correnti a altre imprese), che non risulta idoneo al

pagamento del risarcimento del danno provocato da fauna selvatica e del perito accertatore del precitato danno. Pertanto, nel 2023 sono stati istituiti sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, i seguenti capitoli di bilancio: U1602018 "spesa finalizzata per danni provocati da fauna selvatica. Prestazioni professionali e specialistiche", piano dei conti finanziario U.1.03.02.11.000; U1602019 "spesa finalizzata per danni provocati da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario U.1.10.05.02.000.

Nonostante con la D.G.R. n. 84 del 12.02.2024 sia stata autorizzata la variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. del 22/01/2024, n. 18, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. al fine di immettere complessivamente €245.000,00 sui citati capitoli di bilancio, il capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni provocati da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni" rischia a breve di restare privo di disponibilità finanziaria a causa delle numerose richieste risarcitorie definite in sede di negoziazione assistita.

Vista:
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51^2 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati.

Tanto premesso, si ritiene opportuno e necessario, ai sensi dell'art. 51^2 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., apportare una variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, al fine di stanziare il capitolo di spesa U1602019 come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA: 14.03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

VARIAZIONE DI BILANCIO

Capitolo di spesa	*Declaratoria*	*Missione Programma Titolo*	*Codice piano dei conti finanziario*	*Importo variazione e.f. 2024 Competenza e cassa*
U1602005	Contributi a titolo di indennizzo danni provocati da fauna selvatica	16.2.1	U.1.04.03.99.000	- € 360.000,00
U1602019	Spesa finalizzata per danni provocati da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni	16.2.1	U.1.10.05.02.000	+ € 360.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
Ai successivi atti di impegno provvederà il dirigente della Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di autorizzare la variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024- 2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026, approvato con D.G.R. del 22/01/2024, n. 18, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
3. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di dare atto che ai successivi atti di impegno provvederà il dirigente della Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;
5. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.
Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di autorizzare la variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024- 2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026, approvato con D.G.R. del 22/01/2024, n. 18, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
3. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di dare atto che ai successivi atti di impegno provvederà il dirigente della Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;
5. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	39	05.03.2024

ATTUAZIONE D.G.R. 453/2022 # CAPITOLO DI BILANCIO AUTONOMO DESTINATO A RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA - VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-26 EX ART. 51 D.LGS. 118/11

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirig

DR. NICOLA [illegible]DINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 243

Programma regionale Tutela Ambientale. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii..

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente del Servizio Affari Generali.

Premesso che

L'esigenza di una crescita economica rispettosa dell'ambiente risale agli anni Settanta, con la presa di coscienza che il tradizionale modello di sviluppo avrebbe causato nel lungo termine il collasso dell'ecosistema terrestre. Gli attuali sforzi per l'ambiente realizzati dalla comunità internazionale, tra cui l'Accordo di Parigi sul clima, dimostrano che i limiti del Pianeta sono una realtà. Così il nuovo modello di sviluppo ha fondato le sue basi sul rispetto per il futuro, sia del Pianeta, sia delle generazioni prossime.

La crescita economica coerente con lo sviluppo sociale e i fondamentali diritti umani non è più obiettivo velleitario, ma un programma realistico di salvaguardia della qualità della vita, che si è, anche, concretizzato con la sottoscrizione da parte di molti governi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile.

Appare, dunque, imprescindibile, indispensabile, e non più procrastinabile, una sinergica azione di tutela dell'ambiente fondata su politiche di sviluppo sostenibili, tali da contrastare efficacemente le criticità dovute agli effetti derivanti dai cambiamenti climatici, dall'inquinamento dell'aria, acque e suolo, dalla produzione di rifiuti, dall'eccessivo consumo e frammentazione del territorio naturale, dalla continua perdita di biodiversità e dall'alterazione del paesaggio e delle componenti chimico-fisiche degli ecosistemi.

La Regione Puglia promuove, con particolare convinzione, lo sviluppo di un'economia sostenibile ed inclusiva, improntata sui principi di decarbonizzazione, resilienza e adattamento climatico, persegue gli obiettivi dell'Agenda 2030 dello sviluppo sostenibile e del Green Deal Europeo, attraverso la costruzione di processi strategici di definizione di obiettivi di sviluppo sostenibile regionali e creazione di reti inter- partenariali dedicate allo sviluppo di strategie integrate e ad alto contenuto innovativo, migliorando contestualmente la capacità di accedere ai finanziamenti europei, nazionali e regionali.

Il perseguimento di tali ambiziosi obiettivi della politica regionale, impone all'Amministrazione di dotarsi, strategicamente, di figure professionali specializzate capaci di potenziare l'azione tecnico- amministrativa delle Sezioni regionali preposte alla tutela e sviluppo dell'ambiente, alle autorizzazioni ambientali, alla gestione dei rifiuti, alla pianificazione territoriale ed alla gestione delle aree naturali protette nonché alla definizione e attuazione di una strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, che sia da quadro di riferimento per la pianificazione strategica regionale in senso lato e la valutazione ambientale strategica.

Considerato che

la Giunta, con Deliberazioni n. 1440/2003; 1963/2004; 1087/2005; 801/2006; 539/2007; 1641/2007 e 1935/2008, 849/2009, 2013/2009 e 2645/10, nel corso degli anni ha approvato ed integrato, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 17/2000, il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente (PTA), al fine di attuare azioni per la tutela e la salvaguardia e lo sviluppo sostenibile dell'ambiente e del territorio, articolate in specifiche aree tematiche:

Asse 1: Normative regionali in materia di tutela ambientale;

Asse 2: Aree naturali protette, natura e biodiversità;

Asse 3: Sostegno per le Autorità per la gestione rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza;

Asse 4: Tutela e pulizia delle aree costiere;

Asse 5: Tutela della qualità dei suoli e bonifica dei siti inquinati;

Asse 6: Sviluppo dell'attività di monitoraggio e controllo ambientale;

Asse 7: Definizione di piani regionali di qualità ambientale, e potenziamento dell'operatività regionale in materia di tutela delle acque;

Asse 8: Sviluppo di politiche energetiche ambientali finalizzate alla riduzione delle emissioni nocive;

Asse 9: Adeguamento della struttura regionale, della comunicazione istituzionale e della formazione in campo ambientale;

Asse 10: Aggiornamento dei piani di attuazione provinciali;

Di fondamentale rilevanza e di particolare complessità sono le attività e le funzioni, tutte volte al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale ed economia circolare, insiti già nel suddetto Programma, attribuite dal nuovo modello "MAIA 2.0" al Dipartimento *Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana* e alle strutture regionali ad esso afferenti, in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA), oggi Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Valutazione di incidenza ambientale (VINCA), Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), attività estrattive, bonifica dei siti contaminati, gestione dei rifiuti e tutela del paesaggio e pianificazione strategica.

Al fine di potenziare l'azione tecnica-amministrativa del Dipartimento Ambiente e delle Sezioni regionali preposte alla tutela e salvaguardia ambientale e territoriale e dotarsi di figure professionali per assicurare il necessario supporto tecnico/specialistico, con Deliberazione n. 1954 del 30/11/2016, la Giunta Regionale ha autorizzato per gli anni 2017-2018 la variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, per l'importo di euro 750.000,00, ai sensi dell' art.51, l.r. n. 28/2001 da destinare ai Capitoli del Bilancio nn. 611072, 611073 e 611121, avviando il processo di potenziamento, mediante l'istituzione di Strutture equiparate PO, ripartite tra le Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, al fine di garantire il raccordo e il coordinamento costante con le strutture ad esso incardinate nel rispetto delle rispettive competenze.

Negli anni 2019, 2020 e 2021 si è proseguito il processo di potenziamento prorogando gli incarichi delle Strutture equiparate a PO assegnate alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ed il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Con DGR n. 907 del 16 giugno 2021 la giunta regionale, su proposta del responsabile del fondo, ha inteso assegnare un budget alla direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di importo pari a € 383.135,00, a valere sulle risorse del Programma Regionale per la Tutela Ambientale.

Con DGR n. 487 dell'11 aprile 2023 la giunta regionale, su proposta del responsabile del fondo, ha assegnato ulteriori risorse alla direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, per un importo pari ad € 2.000.000,00.

Ad oggi risultano impegnate e pagate somme per un ammontare complessivo pari ad € 363.606,00 rispetto ai complessivi € 2.383.135,00 di spesa autorizzata, con un residuo di spesa utilizzabile pari ad € 2.019.529,00.

Stante la fondamentale attività tecnico amministrativa regionale in materia di tutela e pianificazione ambientale in senso lato, si ravvisa la necessità di proseguire con il rafforzamento dell'azione tecnica- amministrativa regionale in campo ambientale e paesaggistico, attraverso il mantenimento delle figure specialistiche strategiche sia per il perseguimento degli interventi ed azioni intraprese con il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente (PTA), sia per il corretto funzionamento delle strutture, costantemente impegnate nell'adozione di atti a tutela dell'ambiente, paesaggio e salute dei cittadini.

Considerato che

nel Documento di Economia e Finanza Regionale, con riferimento alla policy ambientale, l'attenzione della Regione Puglia è rivolta prevalentemente alla salvaguardia e all'uso corretto delle risorse ambientali e naturali, alla chiusura del ciclo dei rifiuti, allo sviluppo sostenibile del territorio compatibile con la vita, la salute e la bellezza del paesaggio.

Rilevato che
la proposta di utilizzo delle risorse del PTA, attualmente collocate in avanzo di amministrazione, è coerente con gli obiettivi sopra delineati;

Visti:
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 48 del 02.02.2024 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'art. 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

Tutto ciò premesso e considerato, rilevata l'urgenza che la presente proposta riveste, si propone
- di applicare, nel corrente esercizio finanziario la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 2.019.529,00 derivante delle economie vincolate presenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E2032400 formatesi negli esercizi precedenti;
- di assegnare le summenzionate risorse ai capitoli di spesa del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, già istituiti con DGR 907/21.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. II.

Il presente provvedimento comporta:
- l'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 2.019.529,00, derivante delle economie vincolate presenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E2032400 formatesi negli esercizi precedenti;
- l'assegnazione delle suddette risorse ai capitoli di spesa U0902015, U0902016 e U902017;
- la relativa variazione, per il corrente esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, al Bilancio

di previsione 2024 ed al Bilancio pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n.118/2011, come di seguito indicato:

APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2024 Competenza	Variazione E.F. 2024 Cassa
Applicazione avanzo vincolato					+ € 2.019.529,00	
10.04	U1110020	Fondo di riserva per soppe-rire a deficienze di cassa	20.1. 1	U.1.10.01.01.000		- € 2.019.529,00
11.01	U0902015	Retribuzioni di posizione e risultato al personale di Cat. D - Dipartimento Ambiente	9.2.1	U.1.01.01.01.000	+ € 1.471.177,14	+ € 1.471.177,14
11.01	U0902016	Spese per oneri di funzionamento, in attuazione del decreto l.vo 112/98- Dipartimento Ambiente. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	9.2.1	U.1.01.02.01.000	+ € 423.301,80	+ € 423.301,80
11.01	U0902017	Spese per oneri di funzio-namento in attuazione del decreto Lg.vo 112/98 - Dipartimento Ambiente. Irap	9.2.1	U.1.02.01.01.000	+ € 125.050,06	+ € 125.050,06

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
La spesa di cui al presente provvedimento, pari ad € 2.019.529,00, corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata nel 2024, mediante impegno da assumersi con successivi atti del direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 lett. k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004 propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo pari ad € 2.019.529,00, derivante delle economie vincolate presenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E2032400 formatesi negli esercizi precedenti;
3. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..
5. di approvare l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente l'approvazione della presente deliberazione;

6. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'adozione degli atti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, Prima Sezione, in versione integrale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Luigia Brizzi

Il Direttore, ai sensi dell'art. degli artt. 18 e 20 del DPGR n°22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di Deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento
Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'assessora all'Ambiente,
Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale,
Pianificazione Territoriale, Assetto Del Territorio,
Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia Maraschio

Il Vicepresidente con delega al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Politiche Abitative;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo pari ad € 2.019.529,00, derivante delle economie vincolate presenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E2032400 formatesi negli esercizi precedenti;
3. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, come indicato

nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;

4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..
5. di approvare l’Allegato “E/1”, parte integrante del presente provvedimento, di cui all’articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente l’approvazione della presente deliberazione;
6. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all’adozione degli atti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, Prima Sezione, in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera A09/DEL/2024/00004

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese Correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**2.019.529,00**	
Totale Programma	1	fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**2.019.529,00**	
TOTALE MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**2.019.529,00**	
MISSIONE	***9***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***					
Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		**2.019.529,00**		
			previsione di cassa		**2.019.529,00**		
Totale Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.019.529,00**		
			previsione di cassa		**2.019.529,00**		
TOTALE MISSIONE	***9***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.019.529,00**		
			previsione di cassa		**2.019.529,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.019.529,00**		
			previsione di cassa		**2.019.529,00**	**2.019.529,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.019.529,00**		
			previsione di cassa		**2.019.529,00**	**2.019.529,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**2.019.529,00**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**2.019.529,00**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**2.019.529,00**		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Luigia Brizzi
27.02.2024 18:31:56
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2024	4	07.03.2024

PROGRAMMA REGIONALE TUTELA AMBIENTALE. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini

Dirig

DR. NICOLA [illegible]DINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 244

Approvazione dello schema di Memorandum of Understanding tra la Regione Puglia e i Partner del Progetto BEST "Addressing joint Agro-and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing Sustainable Rural Development" - INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020 - CUP B38H19005670006

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Dirigente del Servizio Affari Generali, Ing. Luigia Brizzi, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la Cooperazione territoriale europea (CTE), meglio conosciuta come "Interreg", è uno degli obiettivi della politica di coesione dell'Unione Europea ed è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- obiettivo principale della Cooperazione per il ciclo di programmazione 2014/2020 è quello di migliorare le politiche di sviluppo regionale tramite lo scambio di esperienze e di buone pratiche, sfruttando al meglio ed implementando le competenze tecniche e le prassi già identificate a livello europeo, attraverso l'erogazione di finanziamenti a favore di istituzioni regionali e locali;
- con Decisione C (2015) 9347 finale del 15 dicembre 2015 è stato approvato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020, nel cui ambito la Regione Puglia è territorio eleggibile per l'Italia;
- il programma in questione si pone quale obiettivo principale la definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra la Puglia e la Grecia, finalizzata allo sviluppo di un'economia dinamica basata su sistemi smart, sostenibili ed inclusivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini di queste regioni, supportando iniziative progettuali nell'ambito degli assi prioritari "innovazione e competitività", "gestione integrata dell'ambiente" e "sistema sostenibile dei trasporti";
- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha partecipato alla 3^ targeted call per i progetti "Strategici" relativa al citato programma aderendo, in qualità di partner beneficiario, alla proposta progettuale "BEST - Addressing joint Agro and Aqua Biodiversity pressures Enhancing SuSTainable Rural Development", rientrante nell'asse prioritario 2 "Gestione ambientale integrata";
- con nota prot. JS 203 2019 del 07/03/2019, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato al Dipartimento l'ammissione a finanziamento del progetto "BEST" - MIS code 5041640;
- il progetto BEST è finalizzato a conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale, proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli, promuovere i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e le infrastrutture verdi, promuovere tecnologie innovative per migliorare la tutela dell'ambiente e l'uso efficiente delle risorse nel settore dei rifiuti e dell'acqua con particolare riguardo alla riduzione del consumo di suolo e dell'inquinamento atmosferico;
- in data 25/06/2019 è stato sottoscritto il Partnership Agreement dai seguenti partner del progetto: Regione delle Isole Ioniche (capofila del progetto), Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (partner beneficiario), Regione dell'Epiro (partner beneficiario) e Regione della Grecia Occidentale (partner beneficiario);
- in data 01/07/2019 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione delle Isole Ioniche, soggetto capofila del progetto;
- con DGR n. 1745 del 30/09/2019 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia–Italia 2014/2020 del progetto strategico "BEST", del quale la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio è partner beneficiario, e ha provveduto alla

variazione di Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 -2021 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;

- con DGR n. 379 del 19/03/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, tenendo conto delle nuove esigenze organizzative nonché della necessità di stanziare nei successivi esercizi le somme previste per il 2019, non accertate e non impegnate entro la fine del relativo esercizio finanziario;
- con DGR n. 1253 del 04/08/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di adeguare gli stanziamenti alla richiesta di modifica del budget di progetto formulata con nota prot. n. 4096 del 26/05/2020 ed approvata in data 24/06/2020 e stanziare nei successivi esercizi alcune somme previste con la DGR n. 1745/2019 non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2019;
- con DGR n. 360 del 08/03/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nei successivi esercizi le somme stanziate per il 2020 non accertate e non impegnate entro la fine del predetto esercizio finanziario, nonché di procedere alla istituzione di nuovi capitoli di spesa per nuove esigenze organizzative;
- con DGR n. 1974 del 07/12/2020 e successivo DPGR n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" è stato approvato ed adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0" che ha rimodulato le competenze dei Dipartimenti già istituiti con il DPGR 443/2015 e che ha comportato l'attribuzione delle funzioni del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio a tre diverse strutture di nuova istituzione: Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Dipartimento Mobilità e Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed infrastrutture;
- con D.D. n. 83 del 08/06/2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stato approvato il modello provvisorio di organizzazione secondo la ripartizione dei Progetti di Cooperazione in corso di attuazione, assegnando il progetto BEST al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- con nota prot. n. 5178 del 24/06/2021 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha richiesto al Capofila del Progetto l'adeguamento del Beneficiario e del legale rappresentante;
- con DGR n. 1135 del 07/07/2021 recante "Progetti di Cooperazione Europea - Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii." il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stato delegato alla gestione dei progetti di competenza ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione degli stessi, a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;
- con procedura scritta n. 36/2021, conclusa positivamente il 12/07/2021, è stata approvata la variazione di Dipartimento; è stato quindi aggiornato l'Application Form del progetto (versione 3.0), assegnando alla Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, individuato come partner PB5, il budget residuo di progetto non ancora certificato;
- con DGR n. 1461 del 15/09/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziate e non ancora accertate e impegnate;
- in data 09/12/2021 è stata approvata la proroga del progetto BEST, la cui scadenza, originariamente fissata al 30/06/2022, è ora stabilita al 30/06/2023;
- in data 10/12/2021 il partner capofila del progetto ha sottoscritto l'addendum al subsidy contract 14/2.2/54;
- con procedura n. 31/2022 è stata approvata la proroga del progetto BEST, la cui scadenza è stata fissata al 30/09/2023;
- con D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni

ad interim del Servizio Affari Generali all'Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 01/03/2022 per un periodo di tre anni;

- con DGR n. 821 del 06/06/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziate e non ancora accertate e impegnate;
- con DGR n. 1061 del 25/07/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziate e non ancora accertate e impegnate;
- con DGR n. 1163 del 09/08/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziate e non ancora accertate e impegnate;
- con DGR n. 1569 del 14/11/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziate e non ancora accertate e impegnate;
- con DGR n. 1694 del 29/11/2023 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi;
- con procedura n. 51/2023 è stata approvata la proroga del progetto BEST, la cui scadenza è stata fissata al 30/12/2023;
- il progetto "BEST", CUP B38H19005670006, è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 5.380.000,00 di cui € 2.965.000,00 di competenza della Regione Puglia; dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi FESR e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. n. 183/1987.

Considerato che:

- in linea con le strategie europee, nazionali e regionali sulla biodiversità si è reso necessario avviare politiche di conservazione e gestione della biodiversità anche al di fuori degli habitat posti sotto particolari regime di protezione (ad esempio quelli derivanti dalla Direttiva Habitat), in considerazione di una crescente attenzione delle comunità locali sul tema e dei programmi, in corso di attuazione, sulla conservazione dell'agrobiodiversità;
- le politiche ed azioni di progetto mirano ad aggiornare ed approfondire il quadro delle conoscenze regionali sul tema, in coerenza con la strategia nazionale per la Biodiversità, definire buone pratiche di gestione del territorio orientate al miglioramento della conservazione delle specie e promuovere una strategia di sviluppo del territorio compatibile con la tutela e valorizzazione delle stesse;
- il progetto ha previsto Azioni Pilota ricomprese prevalentemente in territori ad elevato valore ambientale con una funzione strategica all'interno della infrastruttura della rete ecologica regionale, includendo aree protette regionali istituite ai sensi della legge regionale n. 19/97 o per cui sono in corso procedimenti volti all'istituzione di nuovi parchi, in quanto definiti nodi principali del sistema infrastrutturale ecologico regionale;
- le Azioni Pilota hanno riguardato interventi volti alla conoscenza dello stato di conservazione della flora, della fauna, degli ecosistemi naturali e agricoli ed al relativo monitoraggio, mediante attività di studio e ricerca, nonché mediante l'acquisto e successiva installazione di dispositivi volti a condurre le analisi ivi previste;
- l'avvio delle attività progettuali è stato accompagnato da una serie di iniziative volte a promuovere il confronto con gli stakeholders da un lato, e ad assicurare il coinvolgimento degli Enti e delle Istituzioni ricadenti nelle aree interessate dalle attività previste nell'ambito delle Azioni Pilota dall'altro;
- il progetto ha previsto, altresì, l'implementazione di attività di carattere transfrontaliero, condivise tra i Partner, che concorrono a raggiungere l'obiettivo di conservazione della biodiversità, mediante azioni di studio, analisi e monitoraggio. Tali azioni hanno riguardato, l'analisi botanica, le specie aliene, l'analisi delle pressioni e i sistemi di monitoraggio;
- tra le diverse attività di Progetto è inclusa la predisposizione, in collaborazione con i Partner, del *Memorandum of Understanding (MoU*), un protocollo d'intesa finalizzato a consolidare i risultati ottenuti

nell'ambito del Progetto e a creare una rete stabile di condivisione di *governance*, obiettivi, conoscenze e proseguire nella gestione integrata e nella tutela della biodiversità nelle rispettive regioni, al fine di massimizzare l'impatto delle azioni intraprese nel progetto;
- nel protocollo d'intesa, i Partner si impegnano a garantire la durabilità degli output e dei risultati del progetto, formalmente ultimati entro il periodo di attuazione previsto al 30/12/2023.

Precisato che:
- la cooperazione tra la Regione Puglia e la Regione delle Isole Ionie, la Regione dell'Epiro e la Regione della Grecia Occidentale è retta unicamente da esigenze connesse al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico effettivamente comuni ai partecipanti, in coerenza con le loro finalità;
- non è previsto alcun corrispettivo, rimborso o contributo comunque denominato per l'espletamento delle attività previste nel protocollo in argomento.

Visti:
- la Decisione C (2015) 9347 finale del 15 dicembre 2015 con cui è stato approvato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020, nel cui ambito la Regione Puglia è territorio eleggibile per l'Italia;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene quindi necessario:
- approvare lo schema del Protocollo d'Intesa, Memorandum of Understanding (MoU) tra la Regione Puglia e i Partner del Progetto BEST "Addressing joint Agro-and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing Sustainable Rural Development", Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, allegato alla Deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- dare mandato al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di sottoscrivere il predetto Accordo, per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente prevedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001 e smi e della l.r. n. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:

o diretto o indiretto X neutro o non rilevato

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera e) della l.r. n. 7 del 4 febbraio 1997:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo schema del Protocollo d'Intesa, Memorandum of Understanding (MoU) tra la Regione Puglia e i partner del Progetto BEST "Addressing joint Agro-and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing Sustainable Rural Development", Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, allegato alla Deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di sottoscrivere il predetto Accordo, per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa;
4. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, Sezione Prima, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normative e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
P.O. Responsabile di progetto per la gestione ed il coordinamento tecnico,
amministrativo e contabile del Progetto strategico "BEST"
Ing. Stefania Geronimo

Il Funzionario Istruttore
P.O. Responsabile della gestione amministrativa, giuridica e finanziaria del Progetto strategico BEST"
Ing. Francesco D'Imperio

Il Funzionario Istruttore
P.O. Responsabile della comunicazione e supporto
contabile del Progetto strategico BEST"
Dott. Antonio Caporusso

Il Dirigente del Servizio Affari Generali del
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo schema del Protocollo d'Intesa, Memorandum of Understanding (MoU) tra la Regione Puglia e i partner del Progetto BEST "Addressing joint Agro-and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing Sustainable Rural Development", Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, allegato alla Deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di sottoscrivere il predetto Protocollo d'Intesa, per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa;
4. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, Sezione Prima, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Luigia Brizzi
05.03.2024
16:57:29
GMT+01:00

COOPERATION PROGRAMME

Interreg V-A Greece-Italy (EL-IT) 2014-2020

MEMORANDUM of UNDERSTANING (MoU)

MIS ID code: 5041640

Project Acronym: BEST

Project title: “Addressing joint Agro- and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing SuSTainable Rural Development”

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

Of the Strategic project: Addressing joint Agro- and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing SuSTainable Rural Development, BEST - MIS ID code: 5041640

within the

Interreg V-A Grece-Italy (EL-IT) Cross-border Cooperation Programme 2014-2020

between

Lead Beneficiary

- **REGION OF IONIAN ISLANDS**, Samara 13, 49100 CORFU - Represented by Ioannis Trepeklis – Governor of Region of Ionian Islands

and

the Project Beneficiaries

- **REGION OF EPIRUS**, 1 Plateia Pyrrou, 45211 IOANNINA - Represented by Alexandros Kachrimanis – Regional Governor (Project Beneficiary No. 2)
- **REGION OF WESTERN GREECE**, 32 N.N.R. Patron – Athinon, 26441 PATRAS - Represented by Nektarios Farmakis – Governor of the Region of Western Greece (Project Beneficiary No. 3)
- **PUGLIA REGION – Department of Environment, Landascape and Urban quality**, Via G. Gentile n.52 BARI - Represented by Paolo Francesco Garofoli – Director of Department (Project Beneficiary No. 4)

Individually referred to as “Party” or collectively as the “Parties”

CONSIDERING THAT

The Parties jointly participated in the project "Addressing joint Agro- and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing SuSTainable Rural Development, BEST," identified by MIS ID code 5041640. This project was financed under the Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020 cross-border cooperation program, formalized through the joint signing of the Partnership Agreement document (hereinafter referred to as "the Agreement").

The Parties are committed to implementing the project collaboratively, aiming to comply with the provisions of the Application Form document (hereinafter referred to as "AF"), producing outputs and expected results within the timeframes established by the competent authorities.

The Parties have successfully achieved the priority objectives outlined in the AF, as explicitly detailed in Article 1 "Project Objectives" of the Agreement. These objectives include:

1. Establishing a cross-border network and actively contributing to it by sharing plans, methods, and data for the preservation of biodiversity.
2. Encouraging the potential applications of "smart systems", according to the specific objective outlined in the previous point;

3. Developing concrete measures for environmental protection and share their strategies, policies, and action plans, respecting the strategies and directives of each involved Party.
4. Promoting sustainable tourism in protected areas through awareness campaigns aimed at understanding and enhancing natural, landscape, and cultural heritage.

The Parties intend to consolidate the achieved results and continue with the integrated management and protection of biodiversity in their respective regions to maximize the impact of actions undertaken through the BEST project.

The Parties commit to drafting a Memorandum of Understanding (hereinafter referred to as "MoU"), to ensure the sustainability of the project's outputs and results, with formal completion by the implementation period's deadline on 31/12/2023.

THE PARTIES AGREE AS FOLLOWS:

Art. 1

Subject of the MoU

1. This MoU lays down the obligations of the Parties in order to ensure durability of project outputs and results, referring the Project Objectives named in whereas section.
2. With the purpose to obtain the goal set out in the previous paragraph, the Parties agree to engage in the following activities after the end period of the project:
   i. **Implementation of Environmental Protection Tools:** The Parties commit to implementing monitoring activities using their systems and instruments, referring to the technological environmental protection tools developed during the project. Results will be shared through an annual report, including: a. intervention context and implementation timeframe (i.e., project closure = T0; year 1 = T1; year 2 = T2, etc., up to year 5); b. monitoring status, in terms of observations and acquired data; c. identified challenges and best practices.
   ii. **Operationalization of the Action Plan and Environmental Policies:** Based on the Monitoring Protocols and Action Plans for common invasive alien species, the Parties commit to executing templates and guidelines prepared during the project. As evidence of the activity, the Parties will collect and reprocess the results, compiling a summary report based on the elaborations in D5.3 Policy Paper – Transnational Actions. The results update activity is envisaged on a medium to long-term basis, i.e., once every five years.
   iii. **Engagement of Local Stakeholders:** The Parties will work to promote positive messages regarding the protection and conservation of local and European biodiversity. They commit to organizing activities/events/training, etc., environmentally respectful and in line with the recommendations outlined in D5.3 Policy Paper – Education and Awareness, as well as recommendations on the use of media tools as promoters of biodiversity.
   iv. **Capitalization of Results through Cross-border Cooperation Networks:** The Parties commit to promoting best practices identified in the BEST project and capitalizing on achieved results (mainly IT tools but also models and methodologies)

in European projects on environmental and other themes, presented in partnership with the same beneficiaries or other institutional and/or private entities.

3. The Parties commit to implement the above by establishing a Technical Table (hereinafter "BEST Table"), which performs activities fort: (i) Coordinating and overseeing the general implementation of this Agreement, ensuring coordination between national and local events; (ii) Supervising output produced at the local and national levels; (iii) Resolving any critical issues and proposing corrective actions.; (iv) Other activities to be defined. The BEST Table defines its operating procedures to ensure the optimal achievement of this agreement. It is understood that members of the BEST Table are not entitled to any compensation or attendance feed for participating in the proceedings.

Art. 2

Use of outputs

1. During the validity period of this MoU, in coherence with Article 14 of the Agreement, the Parties undertake to:
    - Ensure Intellectual Property Rights of Outputs and Results: Guarantee that all outputs and results developed under the project are maintained free of any intellectual property rights.it is prohibited to alter in any way (e.g. transfer of property) the ownership and use of project outputs that have the character of investment (in the form of physical infrastructure);
    - According to Agreed Rules: Utilize results from joint activities in accordance with mutually agreed rules, based on the co-authorship of materials;
    - Provide Institutional Support for Sustainability: Furnish necessary institutional support to ensure the sustainability of project outputs for which they are individually responsible.
    - Participate in Capitalization Actions: Participate in organized actions aimed at capitalizing on the project's results.
2. Throughout the agreement's duration, the Parties acknowledge and jointly adhere to European regulations governing and changes (e.g., alienation, transfer of ownership, change of use, etc.) to project outputs with the investment characteristics (in term of physical infrastructure, equipment, etc.)

Art. 3

Archiving of project documents

In accordance with Article 11 of the Agreement, the Parties are obligated to retain, for audit purposes, all official files, documents, and data related to the project on customary data storage media (including photocopies, microfiches, and electronic versions) securely and systematically for at least three years from December 31 of the year in which the Lead Partner submits a refund request to the competent authorities under the Italy-Greece Program. In this regard, the Parties commit to:

- Extend the Preservation Period: Extend the obligation of conservation and archiving of materials throughout the entire duration of this agreement (i.e., five years from the project's closure).

- Include Developed Outputs and Outcomes: Incorporate the outputs and outcomes developed under this protocol into the aforementioned archiving.

Art. 4

Communication

1. With the aim of preserving the project results, the Parties commit to regularly exchanging information concerning the fulfillment of their obligations under this MoU and promptly informing the Lead Partner in case of inability to comply.
2. In this context, the Parties undertake to transparently and regularly exchange information and necessary documentation regarding the implementation of the obligation to preserve the project results and other matters of common interest required to meet the competent authority's requirements.
3. The Parties agree that meetings at the mentioned Best Table in Article 1 will be conducted through video conferencing.

Art. 6

Binding documents

The Agreement including any revision(s) is binding and it the reference document of the present MoU as well as AF and other operational documents do constitute binding rules to be respected.

Art. 5

1. The Parties commit to signing this MoU by the final date for the completion of the Consortium's reporting activities to the Competent Authorities.
2. This MoU shall become effective from the date of the last signatory's signature and will remain in force for five years after the conclusion of the project implementation period, as defined by the competent authorities of the Program.
3. This MoU does not create additional financial obligations for its signatories.
4. All clauses of this MoU are intended to be legally binding.
5. Any disputes arising in connection with this MoU will be resolved amicably. If no amicable solution is deemed possible, the Signatories shall agree to the modification/ termination of this MoU.
6. This MoU, by mutual agreement of the signatories, may be extended, supplemented, or modified.
7. With the prior agreement of the Parties, other public and private entities whose participation and action are necessary for the successful implementation of the activities and interventions outlined in this MoU may join.

Place, date: Corfu, 29/2/2024

Region of Ionian Islands (LB)

Ioannis Trepeklis – Governor of Region of Ionian Islands

Region of Epirus (PB2)

Alexandros Kachrimanis – Regional Governor

Region of Western Greece (PB3)

Nektarios Farmakis – Governor of the Region of Western Greece

Puglia Region (PB4)

Paolo Francesco Garofoli – Director of Environment, Landascape and Urban quality Department

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 245

Legge 23/96 e D.M. 16.7.2007 - Piano Triennale edilizia scolastica 2007/2009. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026 per la reiscrizione di residui passivi perenti. Art. 51, comma 2, lettera g) del D. Lgs. 118.2011 e s.m.i.

L'Assessore alle Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio, confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Legge 11.1.1996 n.23, recante "Norme per l'edilizia scolastica", assegna alla Regione il ruolo principale ed unico della programmazione, in ambito regionale, degli interventi di edilizia scolastica finanziati dallo Stato, mediante piani generali triennali ed annuali di attuazione;
- l'art. 1 comma 625 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) per l'attivazione dei predetti piani di edilizia scolastica, ai sensi all'art. 4 della citata L .23/96, ha autorizzato la spesa di 50 milioni di euro per l'anno 2007 e 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009, disponendo che il 50% delle risorse assegnate annualmente sia destinato al completamento delle attività di messa in sicurezza e di adeguamento a norma degli edifici scolastici da parte dei competenti enti locali e che, per le predette finalità, Stato, Regione ed ente locale interessato concorrano in parti uguali ai fini del finanziamento dei singoli interventi;
- con D.M. 16.7.2007, pubblicato sulla G.U. n.172 del 26.7.2007, il Ministero della Pubblica Istruzione, sulla base delle predetta autorizzazione alla spesa, a gravare sul proprio Bilancio per la realizzazione dei piani di edilizia scolastica contemplati dall'art. 4 della L.23/96, ha attivato il piano triennale 2007/2009, articolato in singoli piani annuali, per complessivi 250 milioni di euro e proceduto alla ripartizione tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano di detti finanziamenti relativi al triennio 2007/2009 e dei fondi concretamente disponibili per l'attivazione del primo piano annuale 2007 del citato triennio di programmazione;
- per l'attivazione dell'annualità 2007 del triennio alla Regione Puglia è stato assegnato un finanziamento pari ad € 3.669.547,00;
- con Deliberazione n. 1734 del 23.10.2007, la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi dell'art.4 della L.23/96 e del D.M. del Ministero Pubblica Istruzione del 16.7.2007, il Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2007/2009 e Piano annuale d'attuazione 2007 e le relative graduatorie di merito, nonché la variazione al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2007, necessaria a garantire la quota di cofinanziamento a carico della Regione, con l'istituzione di nuovi capitoli relativi a risorse vincolate e per l'importo riportato, tanto in termini di competenza che di cassa, come di seguito specificato:

  Parte Entrata U.P.B. 2.1.20 Capitolo 2039625 da denominarsi "Trasferimento fondi statali per l'edilizia scolastica ai sensi del comma 625, art. 1, L. 296/2006" € 3.669.547,00;

  Parte Spesa U.P.B. 11.1.1 Capitolo 916060 da denominarsi "Trasferimento a Comuni e Province per interventi di edilizia scolastica ai sensi del comma 625, art. 1, L. 296/2006" € 3.669.547,00;

- detto provvedimento ha previsto, per l'attuazione dell'annualità 2007, una spesa complessiva di € 7.339.094,00, da finanziare, in parti uguali, con le disponibilità dei Capitoli 916055 "Compartecipazione regionale per gli interventi di edilizia scolastica ai sensi del comma 625, art. 1, L. n. 296/2006" per € 3.669.547,00 (risorse proprie del bilancio autonomo) e 916060 "Trasferimento a Comuni e Province per interventi di edilizia scolastica ai sensi del comma 625, art. 1, L. 296/2006" per € 3.669.547,00 (risorse vincolate assicurate dal finanziamento statale assegnato alla Regione Puglia con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 16 luglio 2007);
- con la Deliberazione G.R. 1734/2007, innanzi citata, la Giunta Regionale ha, altresì, demandato al Dirigente

del Servizio Diritto allo Studio, competente in materia di Edilizia Scolastica, tutti gli adempimenti necessari a dare attuazione alla prima annualità 2007 del Piano in oggetto;

- conseguentemente, con Determinazione Dirigenziale n. 128/2007 si è provveduto ad impegnare la spesa complessiva relativa all'annualità 2007 sui predetti Capitoli di Bilancio, che presentavano la necessaria disponibilità;
- attualmente dell'importo originario impegnato con la determinata sopra riportata risulta in perenzione l'importo di euro 1.084.053,48 (impegno 3007669057) a valere sul capitolo U916055;
- nel provvedimento di approvazione del Piano Triennale 2007/2009 sono state disciplinate le modalità d'attuazione dello stesso, prevedendo, tra l'altro, l'erogazione dei finanziamenti in favore degli enti beneficiari, utilmente collocati nelle graduatorie di merito delle singole annualità, per stati di avanzamento, in quattro rate (pari, rispettivamente, al 20%, 30%, 30% e 20%).

Considerato che:

- in base al monitoraggio effettuato da parte del Servizio Sistema dell'Istruzione e del diritto allo studio relativamente alle attività di rendicontazione degli Enti beneficiari nel suddetto Piano triennale di edilizia scolastica 2007/2009 è emerso che alcuni Enti, pur avendo attuato regolarmente gli interventi di messa in sicurezza e di adeguamento a norma degli edifici scolastici, non avevano trasmesso tempestivamente la documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- a seguito di sollecito da parte degli uffici regionali, gli Enti di seguito riportati hanno inviato quanto necessario per consentire l'erogazione del contributo concesso nel rispetto di quanto stabilito dalla DGR n. 1734/2007:

PROG.	BENEFICIARI	INTERVENTO	IMPORTO CONTRIBUTO DA EROGARE 916055 "Compartecipazione regionale per gli interventi di edilizia scolastica ai sensi del comma 625 dell'art. 1, L. n. 296/2006	NOTA ENTE DI RICHIESTA EROGAZIONE CONTRIBUTO
1	COMUNE DI TORITTO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE PER ADEGUAMENTO NORME ANTINCENDIO" SC. MEDIA "S. GIOVANNI BOSCO"	€ 59.400,00	prot. n. 18415 del 15/12/2023
2	AMM.NE PROV.LE DI LECCE	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO PRESSO ALCUNI ISTITUTI SCOLASTICI DI PROPRIETÀ DELLA PROVINCIA DI LECCE	€ 553.399,18	prot. n. 50462 del 21/12/2023
3	AMM.NE PROV.LE DI BRINDISI	N. 11 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELLE NORME IGIENICO SANITARIE ISTITUTI PROVINCIA DI BRINDISI	€ 310.190,29	prot. n. 4633 dell'08/02/2024
4	COMUNE DI GRAVINA	ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA" SC. INF. "GIANNI RODARI"	€ 31.059,60	prot. n. 46019 del 02/11/2023 e prot. n. 49101 del 22/11/2023
5	COMUNE DI SCORRANO	ADEGUAMENTO A NORMA PRESSO LA SCUOLA ELEMENTARE "P. De Lorentiis""	€ 45.500,00	nota prot. n. 12585 del 13/11/2023
6	CEGLIE MESSAPICA	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI SICUREZZA ED IGIENICO SANITARIE" SC. MEDIA "G. PASCOLI"	€ 74.992,50	nota prot. n. 5266 del 19/02/2024
IMPORTO COMPLESSIVO			**€ 1.074.541,57**	

Rilevato che, all'esito della verifica sulla documentazione tecnico-amministrativa prodotta dagli enti di cui alla suddetta tabella, la spesa rendicontata è coerente con le opere programmate e le finalità dell'intervento autorizzato e che, pertanto, è necessario liquidare il contributo così come richiesto, che corrisponde complessivamente ad € 1.074.541,57.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. il quale prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, comma 8 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la L.R. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la L.R. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la DGR n. 48 del 02/02/2021 con cui la Giunta regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dall'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Ritenuto necessario:

- procedere alla copertura finanziaria del capitolo di spesa del bilancio regionale U916055 per l'esercizio finanziario 2024 mediante l'applicazione delle quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione, con le relative variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024–2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lettera g) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- iscrivere in termini di competenza e cassa la somma di **€ 1.074.541,57** sul capitolo di spesa "Compartecipazione regionale per gli interventi di edilizia scolastica ai sensi del comma 625, art.1, L.296/2006" del Bilancio di previsione esercizio finanziario 2024.

Visto, infine:

- la D.G.R. 15/09/2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle deliberazioni recante D.G.R n. 302/2022 "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Garanzie di riservatezza
Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 79/2016 del D. Lgs n.196/2003,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto

della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. del 03/07/2023 n. 938, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ diretto ❏ indiretto X neutro ❏ non rilevato

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione delle quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'all'art. 51, comma 2, lettera g) del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2024 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ 1.074.541,57	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 1.074.541,57
19.03	U0916055	Compartecipazione regionale per gli interventi di edilizia scolastica ai sensi del comma 625, art.1, L.296/2006	4.3.2	U.2.03.01.02.000	+ 1.074.541,57	+ 1.074.541,57

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a € 1.074.541,57, si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione Istruzione e Università.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lett. k) della L.R. 7/1997, (art. 51, comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.) propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n.36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.

3. **Di prendere atto** che la copertura finanziaria variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
4. **Di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale il prospetto, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate come definite nella parte "copertura finanziaria".
6. **Di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
7. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.: "Programmazione edilizia scolastica": Dott.ssa Maria Antonietta D'Alessandro

La Dirigente di Servizio: "Sistema dell'istruzione e del diritto allo studio": Ing. Barbara Loconsole

La Dirigente della Sezione: "Sezione Istruzione e Università": Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

La Direttrice di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: Avv. Silvia Pellegrini

Sottoscrizione dei soggetti politici proponenti

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione: Prof. Sebastiano Leo

EVENTUALE PARERE/VISTO DELLA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
NICOLA PALADINO

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione, prof. Sebastiano Leo;

Viste le sottoscrizioni poste alla proposta di deliberazione; a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.

2. **Di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024- 2026, approvato con L.R. n.36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
3. **Di prendere atto** che la copertura finanziaria variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
4. **Di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale il prospetto, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate come definite nella parte "copertura finanziaria".
6. **Di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
7. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. SUR/DEL/2024/00005
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	***4***	***Istruzione e diritto allo studio***					
Programma	3	Edilizia scolastica					
Titolo	2	spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa		€ 1.074.541,57		
					€ 1.074.541,57		
Totale Programma	3	Edilizia scolastica	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa		€ 1.074.541,57		
					€ 1.074.541,57		
TOTALE MISSIONE	***4***	***Istruzione e diritto allo studio***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 1.074.541,57		
			previsione di cassa		€ 1.074.541,57		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 1.074.541,57	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 1.074.541,57	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. SUR/DEL/2024/00005

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			€ 1.074.541,57
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza		€ 1.074.541,57	
			previsione di cassa		€ 1.074.541,57	€ 1.074.541,57
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza		€ 1.074.541,57	
			previsione di cassa		€ 1.074.541,57	€ 1.074.541,57

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				€ 1.074.541,57		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		€ 1.074.541,57		
		previsione di cassa				

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. SUR/DEL/2024/00005

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**residui presunti**	
	previsione di competenza	€ 1.074.541,57
	previsione di cassa	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2024	5	04.03.2024

LEGGE 23/96 E D.M. 16.7.2007 # PIANO TRIENNALE EDILIZIA SCOLASTICA 2007/2009. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI. ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. 118.2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirig

DR. NICOLA [illegible]DINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 246

CCM 2021 - Analisi e strategie di risposta agli effetti a lungo termine dell'infezione COVID-19 (Long-COVID) - CUP J35E21000020001 - Variazione al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, dr. Rocco Palese, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio "*Promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*" e confermata dal Dirigente della Sezione "*Promozione della Salute e del Benessere*", riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- Con Decreto 29 settembre 2021, il Ministero della Salute ha adottato il programma di attività del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM), riportante i progetti ammessi a finanziamento per l'annualità 2021, ivi inclusa la Linea progettuale dal titolo "Analisi e strategie di risposta agli effetti a lungo termine dell'infezione COVID-19 (Long-COVID)" presentata dall'Istituto Superiore di Sanità.
- In data 3 novembre 2021, al fine di dare attuazione all'area progettuale del programma di attività del CCM per l'anno 2021, è stato concluso un accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità per la realizzazione del Progetto "Analisi e strategie di risposta agli effetti a lungo termine dell'infezione COVID-19 (Long-COVID)".
- In data 31 marzo 2022, l'AReSS Puglia ha sottoscritto l'Accordo di collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità (di seguito ISS), per porre in essere, nel quadro delle rispettive competenze, ogni azione necessaria alla realizzazione del progetto "Analisi e strategie di risposta agli effetti a lungo termine dell'infezione COVID-19 (LONG COVID)", nonché al raggiungimento degli obiettivi descritti nel progetto esecutivo. L'Accordo di collaborazione tra AReSS Puglia e ISS prevede un finanziamento complessivo di euro 150.000,00.
- Con nota prot. 1098 del 29.03.2023 l'AReSS Puglia ha richiesto all'ISS la rimodulazione del piano economico di progetto, lasciando invariato il finanziamento complessivo di cui all'Accordo di collaborazione.
- Con Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 6 giugno 2023 tra l'ISS e il Ministero della Salute, quest'ultimo ha approvato la rimodulazione del piano economico di progetto e concesso una proroga al 10 giugno 2024 per le attività progettuali.
- Con nota prot. AReSS Puglia n. 1808 del 7 giugno 2023, l'Agenzia ha comunicato la volontà di trasferire le risorse residue, pari ad 81.000,00, in favore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ai fini della prosecuzione delle attività progettuali.

ATTESO CHE è necessario provvedere all'utilizzo delle citate risorse entro il termine del 10.06.2024 attraverso l'acquisizione di servizi necessari per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

VISTI

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024, “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- apportare, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, ai sensi del combinato disposto dell’art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e dell’art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001, la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento.
- dare mandato al Dirigente Regionale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di provvedere all’adozione dei provvedimenti conseguenti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 GARANZIE DI RISERVATEZZA
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 s.m.i., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Viste

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di genere”;
- la D.G.R. 07 marzo 2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.
- la D.G.R. 27 marzo 2023 n.383 recante Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fare sperimentale.
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n.938 recante “D.G.R. 07 marzo 2022, n. 302 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.”

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L’impatto di genere stimato è: ❑ diretto ❑ indiretto X neutro ❑ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.
Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. n. 118/2011, la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO - GESTIONE SANITARIA
VARIAZIONE DI BILANCIO
PARTE ENTRATA
Entrate ricorrenti - Codice UE: 2 - Altre entrate

CRA	Capitolo di entrata		Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA E CASSA
15.04	CNI	CCM 2021 - Analisi e strategie di risposta agli effetti a lungo termine dell'infezione COVID-19 (Long-COVID) – CUP J35E21000020001	2 101	E.2.01.01.02	+ € 81.000,00

TITOLO GIURIDICO: Nota AReSS Puglia prot. n. 1808 del 7 giugno 2023

PARTE SPESA
Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo di spesa		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA E CASSA
15.04	CNI	CCM 2021 - Analisi e strategie di risposta agli effetti a lungo termine dell'infezione COVID-19 (Long- COVID) – CUP J35E21000020001 – Spese per l'acquisto di servizi di consulenza	13 7 1	U.1.03.02.10	+ € 51.000,00
15.04	CNI	CCM 2021 - Analisi e strategie di risposta agli effetti a lungo termine dell'infezione COVID-19 (Long- COVID) – CUP J35E21000020001 – Spese per l'acquisto di servizi di formazione	13 7 1	U.1.03.02.04	+ € 30.000,00

L'operazione contabile proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011.

Ai successivi atti derivanti dal presente provvedimento provvederà il Dirigente della Sezione "*Promozione della Salute e del Benessere*".

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera b) e lettera k) della legge regionale n. 7/97, l'adozione del conseguente atto finale:

1. di fare propria la relazione dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 della Giunta regionale, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con legge regionale n. 38/2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 18/2024, ai sensi dell'articolo 51 del Decreto Legislativo n. 118/2011, così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto.
3. di autorizzare, altresì, la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
4. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011.
5. di trasmettere la presente deliberazione alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

6. di dare mandato al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
7. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesorerie regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023, e ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.lgs. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"
Dott. Nehludoff Albano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Promozione della Salute e del Benessere"
Dott. Onofrio Mongelli

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE di Dipartimento
"PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE"
Dott. Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SANITÀ, BENESSERE ANIMALE, CONTROLLI INTERNI, CONTROLLI CONNESSI ALLA GESTIONE EMERGENZA COVID-19
Dr. Rocco Palese

SPAZIO PER L'APPOSIZIONE DEL PARERE DELLA RAGIONERIA

Nicola PALADINO

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore al ramo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata:

1. di fare propria la relazione dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 della Giunta regionale, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con legge regionale n. 38/2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 18/2024, ai sensi dell'articolo 51 del Decreto Legislativo n. 118/2011, così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto.
3. di autorizzare, altresì, la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
4. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011.
5. di trasmettere la presente deliberazione alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza.
6. di dare mandato al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
7. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 2 pagine, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesorerie regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023, e ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.lgs. 33/2013.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. delibera SSS/DEL/2024/00003

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024
					in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**13**	**Tutela della salute**					
Programma	7	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		81.000,00 €		
			previsione di cassa		81.000,00 €		
Totale Programma	7	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	**residui presunti**				
			previsione di competenza		81.000,00 €		
			previsione di cassa		81.000,00 €		
TOTALE MISSIONE	13	**Tutela della salute**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		81.000,00 €		
			previsione di cassa		81.000,00 €		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		81.000,00 €		
			previsione di cassa		81.000,00 €		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		81.000,00 €		
			previsione di cassa		81.000,00 €		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera SSS/DEL/2024/00003

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		81.000,00 €		
			previsione di cassa		81.000,00 €		
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		81.000,00 €		
			previsione di cassa		81.000,00 €		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		81.000,00 €		
			previsione di cassa		81.000,00 €		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		81.000,00 €		
			previsione di cassa		81.000,00 €		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SSS	DEL	2024	3	06.03.2024

CCM 2021 # ANALISI E STRATEGIE DI RISPOSTA AGLI EFFETTI A LUNGO TERMINE DELL'INFEZIONE COVID-19 (LONG-COVID) # CUP J35E21000020001 # VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirig

DR. NICOLA [illegible]DINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 247

Risorse D.I. n. 417/2022 per il finanziamento di iniziative di Sharing Mobility. Applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024 2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv, Raffaele PIEMONTESE, relativamente alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, confermata dal Dirigente della Sezione, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il c. 6 dell'art. 8 del D.L. n. 68/2022, ha previsto, limitatamente agli anni 2022, 2023 e 2024, al fine di promuovere la sperimentazione di servizi di *sharing mobility*, che una quota pari allo 0,3 per cento *del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario* (di seguito "Fondo nazionale") così come istituito dall'articolo 16-bis del D.L. n. 95/2012 e ss. mm.ii., sia destinata al finanziamento di specifici progetti individuati con uno o più decreti adottati dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ora Ministro dell'Infrastrutture e dei Trasporti) di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze previa intesa in sede di Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del D. Lgs. n. 281/1997;
- il successivo c. 7 dell'art. 8, del D.L. n. 68/2022, nel definire la nuova ripartizione delle risorse stanziate per l'esercizio 2022 sul Fondo nazionale, ha stabilito alla lettera c) che le risorse da destinare alle finalità di cui al c. 6 ammontano a euro 14.923.662,00;
- ai sensi del citato art. 8, c. 6, del D.L. n. 68/2022, per gli anni 2023 e 2024 le quote del Fondo nazionale destinate al finanziamento dei progetti volti a promuovere i servizi di *sharing mobility*, ottenute applicando una quota pari allo 0,3 per cento allo stanziamento di ciascun anno, sono pari a 15.223.662 euro per l'anno 2023 e 15.523.662 euro per l'anno 2024;
- l'art.1 del D.I. n. 417/2022, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti al n. 191 del 16/01/2023, ha ripartito le risorse destinate al finanziamento dei progetti destinati a promuovere i servizi di *sharing mobility*, assegnando alla Regione Puglia per l'anno 2022, risorse per € 1.207.203,54, per l'anno 2023 risorse pari a € 1.231.471,11 e € 1.255.738,68 relativamente all'annualità 2024, per complessivi €3.694.413,33;
- l'art. 3 del D.I. n. 417/2022 ha attribuito alle Regioni il compito di individuare, previa istruttoria con gli enti competenti per la programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale interessati, i progetti da ammettere a contributo.

Premesso, altresì, che:

- con la D.G.R. n. 715/2023 la Giunta regionale ha disposto:
  - l'individuazione dei criteri per la selezione dei progetti oggetto di contribuzione sula base di quanto previsto all'art.3 del D.I. n. 417/2022;
  - di attivare la procedura finalizzata all'individuazione dei progetti destinati a promuovere i servizi di *sharing mobility* di cui al D.I. n. 417/2022 conferendo mandato alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
  - di approvare ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del Decreto legislativo 23 Giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii, la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023/2025, approvato con Legge Regionale n. 33/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025, approvato con D.G.R.n.27 del 24.01.2023, previa istituzione dei nuovi

capitoli di entrata E 2055318 e di uscita U 1002034, per le maggiori entrate derivati dal contributo pubblico complessivo di € 3.694.413,33 a valere sul D.I. 417/2023, su bilancio vincolato;

- che le risorse assegnate alla Regione Puglia dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti secondo quanto previsto dal D.I. n. 417/2022, pari a complessivi € 3.694.413,33, fossero ripartite tra le diverse annualità come da cronoprogramma di Entrata e di Spesa, esplicitato nella sezione "*Copertura Finanziaria*", di seguito riportati:

Parte entrata

CAPITOLO DI ENTRATA	DECLARATORIA	VARIAZIONI E.F.2023 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONI E.F.2024 COMPETENZA
E2055318	Trasferimento di Risorse a valere sul D.I. 417/2022 finalizzate al finanziamento di servizi di *sharing mobility*	+ € 2.438.674,65	+ € 1.255.738,68

Parte spesa

CAPITOLO DI USCITA	DECLARATORIA	VARIAZIONI E.F.2023 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONI E.F.2024 COMPETENZA
U1002034	Attuazione delle iniziative a valere sul D.I. 417/2022 finalizzate al finanziamento di servizi di *sharing mobility*	+ € 2.438.674,65	+ € 1.255.738,68

nell'Esercizio Finanziario del 2023 sono confluite le risorse assegnate dall' art. 1 del D.I. n. 417/2022 alla Regione Puglia pari a € 1.207.203,54 per l'anno 2022, e € 1.231.471,11 per l'anno 2023.

Considerato che:

- La D.D. n.81/2023 del Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità ha provveduto ad avviare la procedura ristretta di selezione dei progetti e ad approvare la "*Lettera d'Invito per la selezione di proposte progettuali finalizzate a promuovere i servizi di mobilità condivisa - Sharing Mobility";*
- la D.D. n. 85/2023 del Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità ha provveduto a istituire la Commissione di valutazione di cui al punto 6.1 della sopracitata Lettera d'Invito;
- la D.D. n. 95/2023 del Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità ha provveduto ad approvare i lavori svolti dalla Commissione di valutazione, e all'approvazione della Graduatoria delle proposte progettuali ammesse a contributo e dei relativi importi concessi a valere sulle risorse assegnate dal D.I. n. 417/2022;
- Con nota prot. n. 3130 del 14/07/23 la Sezione TPL e Intermodalità ha trasmesso, in adempimento di quanto previsto dal D.I. n. 417/2022, per conto della Regione Puglia, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'elenco dei progetti selezionati e ammessi a finanziamento, destinati a promuovere i servizi di *sharing mobility*, di cui al D.L. n. 68/2022, mediante le risorse assegnate con D.I. n. 417/2022;
- la D.D. n. 138/2023 del Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità ha provveduto ad Approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Soggetti beneficiari per la realizzazione delle proposte progettuali, ammesse a finanziamento tramite la sopracitata D.D. n. 95/2023;
- è attualmente in corso la sottoscrizione dei Disciplinari nei quali vengono definite le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi e all'erogazione dei contributi, coerentemente a quanto disposto dal D.I. n. 417/2022 e dalla Lettera d'Invito di cui alla D.D. n.81/2023.

Dato atto che:

- sul capitolo di entrata E2055318, denominato "*Trasferimento di Risorse a valere sul D.I. 417/2022 finalizzate al finanziamento di servizi di sharing mobility*":

- sono state incassate con reversale n. 91712/2023 le somme pari a € 1.207.203,54, che sono confluite nelle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto in quanto non sono stati assunti impegni sul capitolo di spesa collegato U1002034;
- relativamente alle restanti somme previste per l'esercizio finanziario 2023 dalla D.G.R. n. 715/2022, le risorse assegnate alla Regione Puglia previste per l' annualità 2023 dall' art. 1 del D.I. n. 417/2022 pari a € 1.231.471,11, non sono state accertate in entrata né tantomeno impegnate per gli interventi ammessi a finanziamento.

Considerato, altresì, che:

- al fine di assicurare la copertura finanziaria ai progetti ammessi a contributo a valere sulle risorse assegnate dal D.I. n. 417/2022 risulta di fatto necessario utilizzare, durante l'esercizio finanziario del 2024, le quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, pari a € 1.207.203,54, e le somme non accertate ed impegnate nel corso dell'annualità 2023 pari a € 1.231.471,11;
- riportando i precedenti importi nell'esercizio finanziario del 2024, le risorse complessivamente disponibili per l'anno 2024 risultano le seguenti:

RISORSE ASSEGNATE D.I. N. 417/2022 - E.F. 2024	
Competenza 2024 prevista dalla D.G.R. 715/2023	€ 1.255.738,68
Economie vincolate 2023	€ 1.207.203,54
Somme non accertate ed impegnate nel 2023	€ 1.231.471,11
Totale risorse disponibili E.F. 2024	**€ 3.694.413,33**

Per quanto innanzi esposto, si reputa necessario:

- applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 all'esercizio finanziario 2024, ai sensi dell'art.42 co.8 e seguenti del D.lgs 118/2011 s.m.i., derivante dalle Entrate acquisite nell'esercizio 2023 sul Cap. E2055318, dell'importo complessivo di € 1.207.203,54, e non impegnate sui Capitoli di spesa collegati, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
- disporre, in base al cronoprogramma di Entrata e di Spesa esplicitato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" della D.G.R. n. 715/2023, la re-iscrizione nell'esercizio finanziario 2024 dell'importo a valere sulle risorse ripartite dal D.I. 417/2022, che non è stato accertato in entrata ed impegnato nel corso dell'esercizio finanziario 2023, pari a € 1.231.417,11, per il finanziamento dei progetti destinati a promuovere i servizi di *sharing mobility* approvati dalla Regione Puglia con D.D. n. 95/2023 del Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità:
- apportare la variazione al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con LR n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.

Visti:

- Il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal DLgs n. 126 del 10/08/2014;
- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)*";
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di*

accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la D.G.R. n.48 del 02/02/2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Decreto legislativo 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Viste:

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*;
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio"*.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto x neutro ❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, ai sensi dell'art 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e la variazione, ai sensi dell'art 51 comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, come di seguito indicato:

1- APPLICAZIONE AVANZO

Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, come deliberato dalla D.G.R. n. 48 del 02/02/2024, ai sensi dell'art.42 co. 8 e seguenti del co. 8, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 1.207.203,54, derivante dalle Entrate acquisite nell'esercizio 2023 sul Cap. E2055318, dell'importo complessivo di € 1.207.203,54, e non impegnate sui Capitoli di spesa collegati.

CRA	**CAPITOLO**		**Missione Programma TItolo**	**P.D.C.F.**	**VARIAZIONE E.F. 2024**	
					Competenza	**Cassa**
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 1.207.203,54	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 1.207.203,54

16.03	U1002034	Attuazione delle iniziative a valere sul D.I. 417/2022 finalizzate al finanziamento di servizi di sharing mobility	10.02.1	U.1.04.03.99.000	+ €1.207.203,54	+ € 1.207.203,54

2- VARIAZIONE DI BILANCIO

La variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con LR n. 38 del 29/12/2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di stanziare le somme non accertate e non impegnate negli esercizi precedenti, come di seguito esplicitato:

Bilancio: **Vincolato**

CRA	16 - DIPARTIMENTO MOBILITA'
	03 – SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITA'

Parte Entrata
Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

CAPITOLO ENTRATA	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI	VARIAZIONI E.F.2024 COMPETENZA E CASSA
E2055318	Trasferimento di Risorse a valere sul D.I. 417/2022 finalizzate al finanziamento di servizi di *sharing mobility*	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	+ € 1.231.471,11

Titolo Giuridico che supporta il credito: contributo pubblico complessivo di + € 3.694.413,33 a valere sul Decreto Interministeriale n. 417/2022 finalizzato al finanziamento di servizi di *sharing mobility*.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Parte Spesa
Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

CAPITOLO SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	VARIAZIONI E.F.2024 COMPETENZA E CASSA
U1002034	Attuazione delle iniziative a valere sul D.I. 417/2022 finalizzate al finanziamento di servizi di *sharing mobility*	10.02.1	U.1.04.03.99.000 Trasferimenti correnti a altre imprese	+ € 1.231.471,11

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal Decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata ed all'impegno di spesa provvederà il dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, con atti dirigenziali successivi per l'importo autorizzato con il presente provvedimento.

*****

l'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. k) della Legge Regionale n.7/1997, propone alla giunta di adottare il seguente atto finale disponendo di:

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con LR n. 38 del 29/12/2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024–2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del Decreto legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 1.207.203,54 derivante dalle Entrate acquisite nell'esercizio 2023 sul Cap. E2055318 e non impegnate sui Capitoli di spesa collegati.;
4. dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal Decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. approvare l'allegato E/1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
7. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul sito Istituzionale della Regione Puglia, sezione *Amministrazione trasparente - Provvedimenti*;
8. demandare alla Sezione proponente gli adempimenti previsti dal Decreto legislativo n. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore *Francesca GUADALUPI*

Il Dirigente della Sezione
Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità *Carmela IADARESTA*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di Delibera di Giunta Regionale.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità *Vito Antonio ANTONACCI*

L'ASSESSORE PROPONENTE
L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile *Anna MAURODINOIA*

IL VICE PRESIDENTE CON DELEGA AL BILANCIO *Raffaele PIEMONTESE*

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:.

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con LR n. 38 del 29/12/2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024–2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del Decreto legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 1.207.203,54 derivante dalle Entrate acquisite nell'esercizio 2023 sul Cap. E2055318 e non impegnate sui Capitoli di spesa collegati.;
4. dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal Decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. approvare l'allegato E/1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
7. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul sito Istituzionale della Regione Puglia, sezione *Amministrazione trasparente - Provvedimenti*;
8. demandare alla Sezione proponente gli adempimenti previsti dal Decreto legislativo n. 33/2013.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. CIFRA TRA/DEL/2024/00004
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 715/23 - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		10	Trasporti e diritto alla mobilità					
	Programma	2	Trasporto pubblico locale					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		2.438.674,65		
				previsione di cassa		2.438.674,65		
Totale Programma		2	Trasporto pubblico locale	residui presunti				
				previsione di competenza		2.438.674,65		
				previsione di cassa		2.438.674,65		
TOTALE MISSIONE		10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti				
				previsione di competenza		2.438.674,65		
				previsione di cassa		2.438.674,65		
MISSIONE		20	Fondi e accantonamenti					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			1.207.203,54	
Totale Programma		1	Fondo di riserva	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			1.207.203,54	
TOTALE MISSIONE		20	Fondi e accantonamenti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			1.207.203,54	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di competenza		2.438.674,65		
				previsione di cassa		2.438.674,65	1.207.203,54	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di competenza		2.438.674,65		
				previsione di cassa		2.438.674,65	1.207.203,54	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 715/23 - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024(*)
						in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti								
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto								
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						1.207.203,54		
TITOLO		2	Trasferimenti correnti					
Tipologia		101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	residui presunti				
				previsione di competenza		1.231.471,11		
				previsione di cassa		1.231.471,11		
TOTALE TITOLO		2	Trasferimenti correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		1.231.471,11		
				previsione di cassa		1.231.471,11		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				residui presunti				
				previsione di competenza		2.438.674,65		
				previsione di cassa		1.231.471,11		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				residui presunti				
				previsione di competenza		2.438.674,65		
				previsione di cassa		1.231.471,11		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Carmela
Iadaresta
29.02.2024
16:12:20
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2024	4	06.03.2024

RISORSE D.I. N. 417/2022 PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DI SHARING MOBILITY. APPLICAZIONE DELLE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026 AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini

Dirig

DR. NICOLA [illegible]DINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 248

Progetto "MaaS4Puglia" - CUP B39B23002100002 - Investimento M1C1.1.4.6 del PNRR. Collaborazione con ASSET, nomina responsabili di progetto, e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Doc. tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2024-2026 ex art. 51 co. 2, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, comunicata il 14/07/2021 con nota del Segretario generale del Consiglio LT161/21, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del Governo italiano, in cui sono stati individuati 6 ambiti strategici e strutturali di intervento (Missioni) per risollevare il Paese dalla crisi:
    1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
    2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
    3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
    4. Istruzione e Ricerca
    5. Inclusione e Coesione
    6. Salute
- la Missione 1 del PNRR "*Digitalizzazione, lnnovazione, Competitività, Cultura*" riconosce la necessità di modernizzare e digitalizzare il Paese a partire dalla Pubblica Amministrazione e dal settore produttivo;
- la Componente 1 della Missione 1, dedicata alla trasformazione digitale, individua uno specifico sub-investimento 1.4.6 "*Mobility as a Service for Italy*", volto allo sviluppo di nuovi servizi alla mobilità, basati sull'adozione di paradigmi della mobilità come servizio (MaaS) per digitalizzare i trasporti locali e fornire agli utenti un'esperienza di mobilità integrata dalla pianificazione dei viaggi ai pagamenti attraverso molteplici modi di trasporto;
- il decreto n. 58/2023-PNRR del 12/04/2023 del Capo del Dipartimento della trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito DTD) ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento a valere sul PNRR -MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 Sub-investimento 1.4.6. "*Mobility As A Service for Italy*" - MAAS4ITALY - 7 TERRITORI, pubblicato in concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito MIT) il 14 aprile 2023, con scadenza fissata alle ore 23:59 del 31 maggio 2023, rivolto a tutte le Regioni e Province Autonome;
- l'Avviso sopracitato ha il fine di individuare e finanziare lo sviluppo di 7 progetti pilota, di cui il 40% nel Mezzogiorno, da realizzare in altrettante Regioni e Province Autonome, volti a introdurre, nel contesto dei sistemi di trasporto locale su ampia scala, il paradigma *Mobility as a Service* (MaaS), che consiste nell'integrare e rendere più efficienti, sostenibili, inclusive e digitali più modalità di trasporto (es. *e-bike, autobus, car sharing*) attraverso piattaforme di intermediazione che forniscono agli utenti finali una varietà di servizi che vanno dalla pianificazione del viaggio, alla prenotazione ed ai pagamenti;
- l'Avviso "*Maas for Italy-7 Territori*" prevede una dotazione finanziaria complessiva di € 16.100.000,00, pari ad € 2.300.000,00 per ciascuno dei sette progetti finanziabili, a valere sulle risorse di cui al sub-investimento 1.4.6 della Missione 1 Componente 1 del PNRR - finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU;
- la dotazione finanziaria prevista dall'Avviso è finalizzata:
    1. alla realizzazione delle sperimentazioni MaaS;
    2. a sostegno della digitalizzazione del trasporto pubblico locale.

Considerato che:

- con la D.G.R. n. 142 del 20/02/2023, la Giunta Regionale, nell'ottica del miglior coordinamento degli

interventi di digitalizzazione previsti dal Piano triennale regionale e dal PNRR, ha, tra l'altro, stabilito di:

- "*esprimere l'indirizzo alla partecipazione della Regione Puglia a tutti gli avvisi e bandi della sezione M1C1 - interventi di "Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione" del PNRR di specifico interesse dell'Amministrazione regionale;*
- *demandare al Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) tutte le attività propedeutiche alla partecipazione della regione Puglia ai suddetti avvisi e bandi riguardanti i processi di trasformazione digitale dell'Amministrazione regionale;*
- *delegare espressamente il RTD regionale alla sottoscrizione delle istanze di partecipazione, incluse eventuali integrazioni, agli avvisi e bandi suddetti, nonché degli ulteriori atti necessari per il perfezionamento dell'ammissione a finanziamento (quali ad esempio gli atti d'obbligo, i disciplinari, ecc.)";*

- ai sensi della D.G.R. n. 142 del 20/02/2023, la Regione Puglia, per il tramite dell'RTD regionale, ha presentato in data 31/05/2023 la propria candidatura all'Avviso pubblico "*Maas for Italy-7 Territori*";
- il DTD con decreto n. 140/2023-PNRR, pubblicato il 13/09/2023 sul sito del Dipartimento, ha approvato la graduatoria provvisoria relativa ai soggetti attuatori ammessi al finanziamento a valere sul predetto Avviso, con ammissione del progetto della Regione Puglia "*MaaS4Puglia*" al finanziamento del PNRR;
- il DTD con decreto n. 150/2023 – PNRR, pubblicato il 28/09/2023 sul sito del Dipartimento, ha approvato la graduatoria definitiva del predetto Avviso, con ammissione definitiva del progetto della Regione Puglia "*MaaS4Puglia*" al finanziamento del PNRR.

Considerato altresì che:

- con la D.G.R. n. 1354 del 02/10/2023, la Giunta Regionale ha modificato in punto 5 della D.G.R. n. 142 del 20/02/2023 stabilendo che:

  "*ciascuna struttura regionale che riveste il ruolo di soggetto referente, responsabile o beneficiario di interventi individuati, programmati e coordinati dal RTD regionale ed inerenti la Missione 1-Componente 1 del PNRR, assicura la gestione dell'intervento medesimo sotto il profilo amministrativo, contabile e contrattuale, sotto impulso, coordinamento, direzione e vigilanza del Responsabile per la transizione al Digitale. Gli atti posti in essere dalle strutture regionali nell'esercizio delle attività di gestione dell'intervento di cui sono referenti, responsabili o beneficiarie contengono l'espressa menzione dell'adempimento dell'obbligo di raccordo con l'Ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale a garanzia dell'unitarietà della governance e della coerenza con le strategie ICT regionali";*

- la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, sotto il coordinamento del RTD regionale, ha partecipato ed è referente per l'Avviso pubblico "*Maas for Italy-7 Territori*";
- secondo quanto sopra premesso, ai sensi della D.G.R. n. 1354 del 02/10/2023, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha il compito di assicurare la gestione amministrativa, contabile e contrattuale, in raccordo con l'RTD regionale, dell'intervento "*Maas4Puglia*".

Dato atto che:

- in data 11/11/2021 è stato sottoscritto un Accordo di collaborazione ex art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241, tra il DTD e il MIT, che concerne la collaborazione delle Parti ai seguenti fini:
  - definizione e articolazione delle specifiche tecniche dei contenuti delle proposte progettuali previste dai dispositivi di attuazione del Sub-investimento 1.4.6;
  - collaborazione nella definizione del dettaglio dei criteri di selezione degli interventi;
  - collaborazione nelle attività di valutazione e selezione delle proposte progettuali;
  - collaborazione nell'indirizzo, nella sorveglianza e nel seguito delle sperimentazioni;
  - collaborazione nella gestione e monitoraggio delle sperimentazioni;
  - collaborazione nella valutazione delle sperimentazioni e nel trarre conseguenze per eventuali aggiornamenti normativi;
  - collaborazione nel definire le azioni attuative e di riforma normativa, necessarie alla corretta, efficace e tempestiva attuazione del Sub-investimento 1.4.6;

- con nota prot. n. DTD_PNRR-0003300-P-02/10/2023 gli atti della procedura di selezione di cui all'Avviso pubblico sopracitato sono stati trasmessi al Comitato tecnico di cui all'Accordo DTD - MIT, per gli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 10, dell'Avviso pubblico;
- è stato avviato un percorso negoziale, ai sensi del citato art. 10, comma 10, dell'Avviso pubblico tra il Comitato Tecnico di cui all'Accordo DTD-MIT e i Soggetti ammessi al finanziamento, volto all'introduzione di eventuali contenuti ed elementi migliorativi delle proposte selezionate, sulla scorta di quanto indicato dalla Commissione di valutazione, non comportanti modifiche sostanziali o di elementi che sono stati oggetto di attribuzione di punteggi;
- in data 26/10/2023 il Comitato Tecnico di cui all'Accordo DTD-MIT, ha richiesto ad ogni regione/provincia autonoma di redigere il Piano Operativo e individuare e trasmettere i nominativi dello staff di progetto, ed in particolare di:
  - Responsabile di progetto;
  - Referente tecnico;
  - Referente scientifico;
  - Referente amministrativo;
  - Referente della comunicazione;
- in data 20/12/2023 il Comitato Tecnico ha comunicato, tramite verbale, l'approvazione, ai sensi dell'art. 3, comma 8, lett. i) dell'Accordo DTD-MIT, del Piano Operativo della Regione Puglia, per un importo totale pari ad euro 2.300.000,00 (duemilionitrecentomila/00) per il progetto "*MaaS4Puglia*";
- in data 22/12/2023 il Responsabile del procedimento ha richiesto alla Regione Puglia la trasmissione della versione definitiva del Piano Operativo ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso;
- in data 16/01/2024, con PEC prot. n. 24688/2024, la Regione Puglia ha trasmesso il Piano Operativo definitivo relativo al progetto "*Maas4Puglia*";
- in data 29/01/2024, con PEC prot. n. 48906/2024, è stata sottoscritta la Convenzione relativa al finanziamento concesso alla Regione Puglia dal DTD per il progetto "MAAS4PUGLIA" - CUP: B39B23002100002 - Avviso Pubblico per la presentazione di proposte d'intervento a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - sub-investimento 1.4.6. "*Mobility as a Service for Italy*" - MAAS4ITALY-7 TERRITORI finanziato dall'unione europea – Next Generation EU.

Atteso che:

- la L.R. n. 41 del 2/11/2017, *"Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)*" definisce all'art. 2 le seguenti finalità istituzionali dell'ASSET:
  1. *L'ASSET è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione nonché, nei casi previsti dal comma 5, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;*
  2. *L'Agenzia opera, quali proprie finalità istituzionali, in materia di mobilità di passeggeri e merci, di mobilità sostenibile, di integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio, di politiche abitative e di riqualificazione degli ambiti urbani, per rafforzare l'uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, per incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati anche attraverso interventi di forestazione urbana, per promuovere la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente per la valutazione e gestione dei georischi (sismici, idrogeologici e di erosione costiera), per la valutazione e gestione delle georisorse (patrimonio geologico, acque sotterranee, geotermali e geotermiche);*
- il comma 3 del citato articolo riporta, nell'ambito delle finalità istituzionali, un elenco non esaustivo di compiti, necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui al comma 2, fra i quali:
  - supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità,

accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente;
- rilevazione, analisi e pubblicazione dei dati sulla mobilità regionale e i suoi processi evolutivi, ai fini della determinazione dei servizi minimi e della rispondenza del sistema dei trasporti alle esigenze economiche e sociali della comunità regionale;
- assistenza tecnica alle strutture regionali nella definizione degli strumenti di programmazione regionale in coordinamento con la programmazione interregionale e nazionale, con i Progetti speciali e con gli accordi di programma quadro a carattere regionale o interregionale.

Rilevato che:

- per perseguire le finalità sopra esposte occorre garantire un adeguato supporto per la gestione dell'attività amministrativa, contabile e contrattuale dell'intervento "*Maas4Puglia*";
- con riferimento a quanto sopra non è presente all'interno della Sezione un numero adeguato di tecnici in possesso delle necessarie competenze specialistiche;
- l'ASSET ha supportato la Sezione scrivente, l'RTD e il Servizio Tecnico e Transizione Digitale nella redazione della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico "*Maas for Italy-7 Territori*" e del Piano Operativo del Progetto "*MaaS4Puglia*";
- in continuità con tale collaborazione, come da intese, ASSET ha espresso la disponibilità a svolgere attività di supporto tecnico alla Sezione relativamente alla gestione amministrativa, contabile e contrattuale, dell'intervento "*MaaS4Puglia*", anche nell'ottica dello scambio reciproco di informazioni per lo sviluppo del territorio;
- in merito agli aspetti riguardanti la comunicazione del progetto "*MaaS4Puglia*", come convenuto con la Struttura Speciale - Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, è stato indicato il nominativo della dott. Anna Elisabetta Fauzzi come referente della comunicazione del progetto;
- il Dirigente della Sezione, sentiti ASSET, il Servizio Tecnico e Transizione Digitale regionale, la Struttura Speciale - Comunicazione Istituzionale regionale e il Politecnico di Bari, quest'ultimo coinvolto nel progetto per fornire l'indirizzo scientifico, ha individuato come idonei a svolgere la funzione di referenti:
  - ing. Carmela Iadaresta, Responsabile di Progetto (Sezione TPL e Intermodalità);
  - ing. Giuseppe Garofalo, Vice-Responsabile di Progetto (ASSET);
  - dott. Nicola Lombardi, Referente Tecnico (Servizio Tecnico e Transizione Digitale);
  - arch. Francesca Guadalupi, Vice-Referente Tecnico (Sezione TPL e Intermodalità);
  - ing. Giorgia Ligorio, Referente amministrativo (Sezione TPL e Intermodalità);
  - prof. Mario Binetti, prof. Michele Ottomanelli Referenti scientifici (Politecnico di Bari);
  - dott. Anna Elisabetta Fauzzi, Referente della comunicazione (Struttura Speciale - Comunicazione Istituzionale).

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, comunicata il 14/07/2021 con nota del Segretario generale del Consiglio LT161/21, ed in particolare la Missione 1 - Componente 1 - subinvestimento 1.4.6 Del PNRR;
- l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento a valere su PNRR -MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - Sub-investimento 1.4.6. "*Mobility As A Service for Italy*" - MAAS4ITALY – 7 TERRITORI - finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU", del 14/04/2023;
- Il D.L. n. 77 del 31/05/2021, "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", così come modificato dalla L n.108 del 29/07/2021;
- il Regolamento Delegato (UE) 2017/1926 che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la predisposizione in tutto il territorio dell'Unione europea di

servizi di informazione sulla mobilità multimodale;

- il Regolamento Delegato (UE) 2024/490 recante la modifica del regolamento delegato (UE) 2017/1926, che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la predisposizione in tutto il territorio dell'Unione europea di servizi di informazione sulla mobilità multimodale;
- il decreto del DTD della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 150/2023 – PNRR, del 28/09/2023 "*Decreto di approvazione della graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento a valere su PNRR -MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - Sub-investimento 1.4.6. "Mobility As A Service for Italy" - MAAS4ITALY – 7 TERRITORI";*
- la D.G.R. n. 142 del 20/02/2023, "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 Componente 1 (M1C1) "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA" - Indirizzi per la Partecipazione della Regione Puglia a bandi ed avvisi di interesse regionale, coordinamento con il Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 e delega al RTD";*
- la D.G.R. n. 1354 del 02/10/2023 *"Modifiche alla D.G.R. 20.02.2023, n. 142 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 Componente 1 (M1C1) "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA" - Indirizzi per la Partecipazione della Regione Puglia a bandi ed avvisi di interesse regionale, coordinamento con il Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 e delega al RTD";*
- la Convenzione relativa al finanziamento concesso alla Regione Puglia dal DTD per il progetto "MAAS4PUGLIA" - CUP: B39B23002100002 - Avviso Pubblico per la presentazione di proposte d'intervento a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - sub-investimento 1.4.6. "*Mobility as a Service for Italy*" - MAAS4ITALY-7 TERRITORI finanziato dall'unione europea – Next Generation EU, sottoscritta in data 29/01/2024, con PEC prot. n. 48906/2024.

Visti altresì:

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014;
- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)*";
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

Si **ritiene** che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per :

- dare atto che l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) fornirà supporto tecnico alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità nella gestione amministrativa, contabile e contrattuale, dell'intervento "*Maas4Puglia*";
  - Istituire lo staff di progetto "*Maas4Puglia*" e nominare i relativi componenti di seguito riportati:
    - ing. Carmela Iadaresta, Responsabile di Progetto (Sezione TPL e Intermodalità);
    - ing. Giuseppe Garofalo, Vice-Responsabile di Progetto (ASSET);
    - dott. Nicola Lombardi, Referente Tecnico (Servizio Tecnico e Transizione Digitale);
    - arch. Francesca Guadalupi, Vice-Referente Tecnico (Sezione TPL e Intermodalità);
    - ing. Giorgia Ligorio, Referente amministrativo (Sezione TPL e Intermodalità);
    - prof. Mario Binetti, prof. Michele Ottomanelli Referenti scientifici (Politecnico di Bari);
    - dott. Anna Elisabetta Fauzzi, Referente della comunicazione (Struttura Speciale - Comunicazione Istituzionale).

- apportare la variazione al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024/2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Viste:

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*;
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio"*.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto x neutro ❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

1. l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, per le maggiori entrate derivanti dal contributo pubblico complessivo di €2.300.000,00 a valere sulle risorse di cui al sub-investimento 1.4.6 della Missione 1 Componente 1 del PNRR - finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU.

   Bilancio: **Vincolato**

CRA	16 - DIPARTIMENTO MOBILITA'
	03 – SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITA'

Parte ENTRATA
Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

CNI	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI
CNI (1) E_____	PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6“Mobility as a service for Italy” – Progetto “MaaS4Puglia” - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	4.200	E.4.02.01.01.000 Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali
CNI (2) E_____	PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. “Mobility as a service for Italy” – Progetto “MaaS4Puglia” - Trasferimento risorse da Amministrazioni centrali	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

Parte SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CNI	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI
CNI (1) U_____	PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. “Mobility as a service for Italy” – Progetto “MaaS4Puglia” - Contributi agli investimenti ad altre imprese	10.02.2	U.2.03.03.03.000 Contributi agli investimenti ad altre imprese
CNI (2) U_____	PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. “Mobility as a service for Italy” – Progetto “MaaS4Puglia” - Software	10.02.2	U.2.02.03.02.000 Software
CNI (3) U_____	PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. “Mobility as a service for Italy” – Progetto “MaaS4Puglia” - Altri servizi	10.02.1	U.1.03.02.99.000 Altri servizi
CNI (4) U_____	PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. “Mobility as a service for Italy” – Progetto “MaaS4Puglia” - Incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti	10.02.1	U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche

2. ai sensi dell’art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/ 2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024 – 2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, come di seguito esplicitato:

BILANCIO VINCOLATO – Variazione di bilancio

Parte Entrata

Entrate ricorrenti – Codice UE: 2 – Altre entrate

CNI	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI	VAR. E.F.2024 COMPETENZA e CASSA	VAR. E.F.2025 COMPETENZA	VAR. E.F.2026 COMPETENZA
CNI (1) E_____	PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB - INVESTIMENTO 1.4.6“Mobility as a service for Italy” – Progetto “MaaS4Puglia” - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	4.200	E.4.02.01.01.000 Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	+ € 1.360.000,00	+ € 75.000,00	+ € 0,00
CNI (2) E_____	PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. “Mobility as a service for Italy” – Progetto “MaaS4Puglia” - Trasferimento risorse da Amministrazioni Centrali	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	+ € 445.000,00	+ € 370.000,00	+ € 50.000,00

Titolo Giuridico che supporta il credito: contributo pubblico complessivo di € 2.300.000,00 a valere sulle risorse di cui al sub-investimento 1.4.6 della Missione 1 Componente 1 del PNRR - finanziato dall’Unione

europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU, come stabilito dal decreto del DTD della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 150/2023 – PNRR, del 28/09/2023 "*Decreto di approvazione della graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento a valere su PNRR -MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - Sub- investimento 1.4.6. "Mobility As A Service for Italy" - MAAS4ITALY – 7 TERRITORI".*

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale.

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

CNI	DECLARATORIA	M.P.T.	CODIFICA PIANO DEI CONTI	VAR. E.F.2024 COMPETENZA e CASSA	VAR. E.F.2025 COMPETENZA	VAR. E.F.2026 COMPETENZA
CNI (1) U_____	PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. "Mobility as a service for Italy" – Progetto "MaaS4Puglia" - Contributi agli investimenti ad altre imprese	10.02.2	U.2.03.03.03.000 Contributi agli investimenti ad altre imprese	+ € 960.000,00	+ € 0,00	+ € 0,00
CNI (2) U_____	PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. "Mobility as a service for Italy" – Progetto "MaaS4Puglia" - Progettazione sviluppo e acquisizione di Software specifici	10.02.2	U.2.02.03.02.000 Software	+ € 400.000,00	+ € 75.000,00	+ € 0,00
CNI (3) U_____	PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. "Mobility as a service for Italy" – Progetto "MaaS4Puglia" - Altri servizi	10.02.1	U.1.03.02.99.000 Altri servizi	+ € 415.000,00	+ € 360.000,00	+ € 45.000,00
CNI (4) U_____	PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. "Mobility as a service for Italy" – Progetto "MaaS4Puglia" - Incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti	10.02.1	U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche	+ € 30.000,00	+ € 10.000,00	+ € 5.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata ed all'impegno di spesa provvederà il dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, con atti dirigenziale successivi per l'importo autorizzato con il presente provvedimento.

*****

l'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi

illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo di:

1. approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. dare atto che:
   - l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) fornirà supporto tecnico alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità nella gestione amministrativa, contabile e contrattuale, dell'intervento "*Maas4Puglia*" - finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;
   - la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha l'obbligo di raccordo con l'Ufficio del RTD a garanzia dell'unitarietà della *governance* e della coerenza con le strategie ICT regionali;
3. Istituire lo staff di progetto "*Maas4Puglia*" e nominare i relativi componenti di seguito riportati:
   - ing. Carmela Iadaresta, Responsabile di Progetto (Sezione TPL e Intermodalità);
   - ing. Giuseppe Garofalo, Vice-Responsabile di Progetto (ASSET);
   - dott. Nicola Lombardi, Referente Tecnico (Servizio Tecnico e Transizione Digitale);
   - arch. Francesca Guadalupi, Vice-Referente Tecnico (Sezione TPL e Intermodalità);
   - ing. Giorgia Ligorio, Referente amministrativo (Sezione TPL e Intermodalità);
   - prof. Mario Binetti, prof. Michele Ottomanelli Referenti scientifici (Politecnico di Bari);
   - dott. Anna Elisabetta Fauzzi, Referente della comunicazione (Struttura Speciale - Comunicazione Istituzionale);
4. autorizzare, ai sensi dell'articolo 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge Regionale n. 38/2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione dell' intervento "*Maas4Puglia*"- Investimento M1C1.1.4.6 del PNRR, come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 co. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
7. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul sito Istituzionale della Regione Puglia, sezione *Amministrazione trasparente - Provvedimenti*;
8. disporre, a cura della Sezione Proponente, la notifica del presente provvedimento ad ASSET ed ai componenti dello staff di progetto "*Maas4Puglia*" ivi istituito;
9. demandare alla Sezione proponente gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
10. demandare alla Sezione proponente gli adempimenti concernenti i controlli relativi alla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore *Francesca GUADALUPI*

Il Dirigente della Sezione
Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità *Carmela IADARESTA*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, Decreto del Presidente della

Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di Delibera di Giunta Regionale.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità *Vito Antonio ANTONACCI*

L'ASSESSORE PROPONENTE
L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile *Anna MAURODINOIA*

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

1. approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. dare atto che:
   - l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) fornirà supporto tecnico alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità nella gestione amministrativa, contabile e contrattuale, dell'intervento "*Maas4Puglia*" - finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;
   - la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha l'obbligo di raccordo con l'Ufficio del RTD a garanzia dell'unitarietà della *governance* e della coerenza con le strategie ICT regionali;
3. Istituire lo staff di progetto "*Maas4Puglia*" e nominare i relativi componenti di seguito riportati:
   - ing. Carmela Iadaresta, Responsabile di Progetto (Sezione TPL e Intermodalità);
   - ing. Giuseppe Garofalo, Vice-Responsabile di Progetto (ASSET);
   - dott. Nicola Lombardi, Referente Tecnico (Servizio Tecnico e Transizione Digitale);
   - arch. Francesca Guadalupi, Vice-Referente Tecnico (Sezione TPL e Intermodalità);
   - ing. Giorgia Ligorio, Referente amministrativo (Sezione TPL e Intermodalità);
   - prof. Mario Binetti, prof. Michele Ottomanelli Referenti scientifici (Politecnico di Bari);
   - dott. Anna Elisabetta Fauzzi, Referente della comunicazione (Struttura Speciale - Comunicazione Istituzionale);
4. autorizzare ai sensi dell'articolo 51, co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge Regionale n. 38/2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n.18 del 22/01/2024, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione dell'intervento "*Maas4Puglia*"- Investimento M1C1.1.4.6 del PNRR, come riportato nella sezione "*Copertura Finanziaria*";
5. approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 co. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
7. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul sito Istituzionale della Regione Puglia, sezione *Amministrazione trasparente - Provvedimenti*;

8. disporre, a cura della Sezione Proponente, la notifica del presente provvedimento ad ASSET ed ai componenti dello staff di progetto "*Maas4Puglia*" ivi istituito;
9. demandare alla Sezione proponente gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
10. demandare alla Sezione proponente gli adempimenti concernenti i controlli relativi alla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. TRA/DEL/2024/00007
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 2	Trasporto pubblico locale					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		445.000,00		
		previsione di cassa		445.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti				
		previsione di competenza		1.360.000,00		
		previsione di cassa		1.360.000,00		
Totale Programma 2	Trasporto pubblico locale	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**1.805.000,00**		
		previsione di cassa		**1.805.000,00**		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**1.805.000,00**		
		previsione di cassa		**1.805.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**1.805.000,00**		
		previsione di cassa		**1.805.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**1.805.000,00**		
		previsione di cassa		**1.805.000,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia **101**	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche**	residui presunti				
		previsione di competenza		445.000,00		
		previsione di cassa		445.000,00		
TOTALE TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**445.000,00**		
		previsione di cassa		**445.000,00**		
TITOLO 4	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia **200**	**Contributi agli investimenti**	residui presunti				
		previsione di competenza		1.360.000,00		
		previsione di cassa		1.360.000,00		
TOTALE TITOLO 4	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		1.360.000,00		
		previsione di cassa		1.360.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**		**1.805.000,00**		
		previsione di competenza		**1.805.000,00**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**1.805.000,00**		
		previsione di cassa		**1.805.000,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Carmela Iadaresta
01.03.2024
13:51:18
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2024	7	04.03.2024

PROGETTO "MAAS4PUGLIA" - CUP B39B23002100002 - INVESTIMENTO M1C1.1.4.6 DEL PNRR. COLLABORAZIONE CON ASSET, NOMINA RESPONSABILI DI PROGETTO, E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AL DOC. TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE FINANZIARIO 2024-2026 EX ART. 51 CO. 2, D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 253

Polo Biblio-museale di Lecce: integrazione e parziale modifica della Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Lecce sottoscritta il 13/12/2017 ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 9 del 2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)".

Il Presidente Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali" e confermata dal Dirigente ad interim della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio Museali e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- l'art. 15 della l. n. 241 del 1990 prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 4
- 1 del proprio Statuto, "promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità";
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e in particolare all'art. 5 stabilisce che la Regione "opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati ..... al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali".
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio) "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni precedentemente esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in attuazione del richiamato contesto normativo si è proceduto all'istituzione, per ciascuna delle Province pugliesi, di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito, nell'ambito di una politica unitaria di livello regionale coordinata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia;
- in particolare, il Polo Biblio-museale di Lecce, ai sensi della Convenzione (articolo 6 commi 1 e 2) tra Regione Puglia e Provincia di Lecce sottoscritta in data 13/12/2017, gestisce la programmazione culturale dei seguenti immobili/luoghi di cultura di proprietà della Provincia di Lecce e concessi in comodato d'uso gratuito alla Regione:
  1. Ex Collegio Argento sito a Lecce in viale Gallipoli n. 28, per la parte destinata a sede del Museo Sigismondo Castromediano di Lecce, alla Pinacoteca e per quella destinata a sede della Biblioteca N. Bernardini;
  2. Ex Convitto Palmieri sito a Lecce in piazza Carducci per la parte destinata a sede della Biblioteca Bernardini;
  3. Palazzo G. Comi sito in Tricase in piazza G. Comi per la parte destinata a Biblioteca;
- il comma 4 dell'art. 6 dell'anzidetta Convenzione dispone altresì che "*al di là degli spazi concessi in comodato d'uso, la Provincia mette, inoltre, a disposizione della Regione il laboratorio di restauro e la camera anossica, ubicati presso il Museo Sigismondo Castromediano di Lecce, per l'uso finalizzato alla*

realizzazione di progetti regionali di restauro di beni culturali compatibilmente con le attività ivi espletate dalla Provincia. Il deposito della quadreria e altro, insistente al secondo piano di detto Museo, ancorché concesso in comodato d'uso alla Regione, rimane comunque a disposizione della Provincia per quanto concerne i dipinti e le opere d'arte ivi presenti che abbisognino di restauro, fermo restando che l'accesso dovrà essere all'uopo disciplinato in considerazione della responsabilità e dell'obbligo di custodia a carico della Regione di cui al successivo comma 8";

- con nota del 26/05/2023 prot. n. AOO_004/0003252, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia ha proposto una modifica della predetta Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Lecce finalizzata a:
- ricomprendere in essa alcune porzioni dell'ex Collegio Argento e dell'ex Convitto Palmieri originariamente escluse, per non rendere difficoltosa la gestione degli immobili, non limitarne la funzionalità, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la pulizia e la gestione delle utenze;
- Comprendere in essa, tra i vari immobili, anche il Castello di Acaya, anche esso escluso dall'accordo iniziale e che, proprio nel contesto dei Poli Biblio-museali, potrebbe trovare la sua piena valorizzazione in un rapporto di collaborazione, ampiamente sperimentato, tra gli Enti;
- con nota del 12/06/2023 prot. n. 23657, il Presidente della Provincia di Lecce ha comunicato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia "*la necessità di una revisione della predetta Convenzione, anche al fine di un ampliamento degli immobili (Castello di Acaya) da concedere in comodato d'uso gratuito alla Regione Puglia"* e ha chiesto, contestualmente, "*di attivare le procedure necessarie al definitivo trasferimento in capo alla stessa Regione, della dipendente restauratrice, nonché la presa in carico della totale gestione del Laboratorio di restauro, ubicato presso il Museo S. Castromediano, con la modifica del punto 4) dell'art. 6 della medesima Convenzione*";
- con nota indirizzata alla Provincia di Lecce del 12/07/2023 prot. n. AOO_004/0004203, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia ha:
  1. preso atto della disponibilità della Provincia di Lecce "*ad un aggiornamento della Convenzione di che trattasi per meglio rispondere all'esigenza di una migliore organizzazione del personale ed una più efficace valorizzazione del patrimonio assegnato con particolare riferimento all'attività del laboratorio di restauro presso il Museo Castromediano e alla valorizzazione del Castello di Acaya*";
  2. comunicato che "*per quanto attiene all'assegnazione in via definitiva alla Regione Puglia dell'unità di personale con mansioni di restauratrice, in servizio presso il laboratorio di restauro del Museo S. Castromediano, sono stati avviati da tempo contatti con la Sezione Personale della Regione Puglia" e che "in attesa dell'avvio dei bandi di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, sta valutando con detto ufficio la possibilità di dare vita ad un apposito progetto che consenta l'adozione delle procedure di avvalimento" al cui fine, "nel Bilancio 2023, è stata predisposta un'apposita voce di spesa per il finanziamento delle attività di conservazione e restauro dei beni archeologici e storico-artistici afferenti ai poli Biblio-museali*";

PRESO ATTO CHE:

- Regione Puglia e Provincia di Lecce nell'ambito dei propri compiti istituzionali e anche nel mutato sistema di governance, perseguono la massima valorizzazione del patrimonio e dei luoghi della cultura gestite in accordo e sinergia;
- con nota del 12/12/2023 prot. n. 48986/2023 la Provincia di Lecce ha trasmesso a codesto Dipartimento la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 55 del 01/12/2023 con la quale ha accolto e approvato la proposta del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia di modifica della sopra citata Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Lecce, nel senso di:

  1) integrare l'art. 6 con la concessione in comodato d'uso gratuito di alcune porzioni degli immobili "ex

Collegio Argento", sede del Museo S. Castromediano, ed "ex Convitto Palmieri", originariamente escluse, nella consistenza di cui alle planimetrie aggiornate, allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con particolare riferimento alla totale gestione dei locali del Laboratorio di restauro, al fine di ottimizzare la gestione dell'immobile;

2) integrare l'art. 6 con la concessione in comodato d'uso gratuito del Castello di Acaya che, proprio nel contesto dei Poli Biblio-museali, potrebbe trovare la sua piena valorizzazione in un rapporto di collaborazione, ampiamente sperimentato, tra gli Enti;

3) precisare che restano valide tutte le altre disposizioni contenute nella medesima Convenzione sottoscritta il 13/12/2017;

- le proposte di modifica della Convenzione di che trattasi sono condizionate al rilascio delle autorizzazioni e nulla osta da parte degli Enti competenti relativamente alle disposizioni di tutela di cui alla Legge 01/06/1939 n. 1089 e del D.Lgs n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", sicché gli stessi immobili rimangono rispettivamente sottoposti a tutte le disposizioni di tutela contenute nelle norme innanzi riportate.
- È opportuno, anche alla luce delle ulteriori acquisizioni in comodato, fornire l'indirizzo di avviare l'iter di definizione di un rinnovo della convenzione per un periodo non inferiore ad anni 10 a far data dalla scadenza attualmente prevista.

VISTE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione".

TUTTO CIÒ PREMESSO si ritiene, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, di proporre l'approvazione del presente atto deliberativo;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

❏ diretto
❏ indiretto
X neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

Il Presidente relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'articolo 4 comma 4, lettera k della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** le modifiche dell'articolo 6 della Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Lecce, sottoscritta il 13/12/2017 ai sensi dell'art. 6 della Legga Regionale 27 maggio 2016 n. 9 *"Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)"* e di seguito riportate:

  1) di sostituire il comma 1 nel modo seguente:
  "Per le finalità di cui all'art. 1, la Provincia di Lecce concede alla Regione Puglia in comodato d'uso gratuito i seguenti immobili di proprietà della Provincia di Lecce:

  - Ex Collegio Argento, sito in Lecce in viale Gallipoli n. 28, per la parte destinata a sede del Museo Sigismondo Castromediano di Lecce, alla pinacoteca, per quella sede di parte della Biblioteca N. Bernardini compreso il Laboratorio di restauro e la camera anossica e gli altri spazi, come evidenziato nelle planimetrie di cui agli allegati n. 2-3-4-5 alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
  - Palazzo Comi, sito in Tricase in piazza G. Comi per la parte destinata a sede Biblioteca, come evidenziato nelle planimetrie di cui all'allegato n. 6 alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
  - Ex Convitto Palmieri, sito in Lecce in piazza G. Carducci per la parte destinata a sede della Biblioteca N. Bernardini e gli altri spazi, come evidenziato nelle planimetrie di cui agli allegati n. 7-8 alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
  - Castello di Acaya, come evidenziato nella planimetria catastale di cui all'allegato n. 9 alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

  2) di eliminare il comma 4 le cui previsioni cogenti sono ora contenute nel comma 1 così come rimodulato e riformulato;
- **di dare atto** che restano valide tutte le altre disposizioni contenute nella medesima Convenzione sottoscritta il 13/12/2017 e che le predette integrazioni della stessa Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Lecce sono condizionate al rilascio delle autorizzazioni e nulla osta da parte degli Enti competenti relativamente alle disposizione di tutela di cui alla Legge 01/06/1939 n. 1089 e del D.Lgs n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", sicché gli stessi immobili rimangono rispettivamente sottoposti a tutte le disposizione di tutela contenute nelle norme innanzi riportate;
- **di approvare**, conseguentemente, l'allegato Schema di convenzione (Allegato A) tra Regione Puglia e Provincia di Lecce, che riporta le modifiche qui approvate, per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di autorizzare** il dirigente pro-tempore della Sezione Demanio e Patrimonio alla sottoscrizione della Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Lecce, dando atto che lo stesso dirigente potrà apportare eventuali modifiche di natura non sostanziale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
- **di notificare**, a cura della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali, il presente provvedimento al dirigente pro-tempore della Sezione Demanio e Patrimonio;
- **di disporre**, anche alla luce delle ulteriori acquisizioni in comodato, l'avvio dell'iter di definizione di un rinnovo della convenzione per un periodo non inferiore ad anni 10 a far data dalla scadenza attualmente prevista;
- **di trasmettere,** a cura della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio- museali, il presente provvedimento al dirigente pro-tempore della Sezione Provveditorato-economato ai fini

delle attività inerenti al mantenimento e utilizzo del bene (manutenzione ordinaria, pagamento di tutti i tributi e le utenze, ecc.) a far data dal verbale di consegna dell'immobile a cura della Sezione Demanio e Patrimonio;

- **di disporre altresì** l'invio, a cura della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali, del presente provvedimento alla Provincia di Lecce per i consequenziali provvedimenti di competenza;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Gavino Pallara

Il Dirigente ad interim della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali
Mauro Paolo Bruno

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente proponente Michele Emiliano;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **Di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
- **Di approvare** le modifiche dell'articolo 6 della Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Lecce, sottoscritta il 13/12/2017 ai sensi dell'art. 6 della Legga Regionale 27 maggio 2016 n. 9 *"Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)"* e di seguito riportate:

  1) di sostituire il comma 1 nel modo seguente:

  "Per le finalità di cui all'art. 1, la Provincia di Lecce concede alla Regione Puglia in comodato d'uso gratuito i seguenti immobili di proprietà della Provincia di Lecce:

  - Ex Collegio Argento, sito in Lecce in viale Gallipoli n. 28, per la parte destinata a sede del Museo Sigismondo Castromediano di Lecce, alla pinacoteca, per quella sede di parte della Biblioteca N. Bernardini compreso il Laboratorio di restauro e la camera anossica e gli altri spazi, come evidenziato nelle planimetrie di cui agli allegati n. 2-3-4-5 alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
  - Palazzo Comi, sito in Tricase in piazza G. Comi per la parte destinata a sede Biblioteca, come

evidenziato nelle planimetrie di cui all'allegato n. 6 alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- Ex Convitto Palmieri, sito in Lecce in piazza G. Carducci per la parte destinata a sede della Biblioteca N. Bernardini e gli altri spazi, come evidenziato nelle planimetrie di cui agli allegati n. 7-8 alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- Castello di Acaya, come evidenziato nella planimetria catastale di cui all'allegato n. 9 alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

2) di eliminare il comma 4 le cui previsioni cogenti sono ora contenute nel comma 1 così come rimodulato e riformulato.

- **Di dare atto** che restano valide tutte le altre disposizioni contenute nella medesima Convenzione sottoscritta il 13/12/2017 e che le predette integrazioni della stessa Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Lecce sono condizionate al rilascio delle autorizzazioni e nulla osta da parte degli Enti competenti relativamente alle disposizione di tutela di cui alla Legge 01/06/1939 n. 1089 e del D.Lgs n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", sicché gli stessi immobili rimangono rispettivamente sottoposti a tutte le disposizione di tutela contenute nelle norme innanzi riportate.
- **Di approvare**, conseguentemente, l'allegato Schema di convenzione (Allegato A) tra Regione Puglia e Provincia di Lecce, che riporta le modifiche qui approvate, per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- **Di autorizzare** il dirigente pro-tempore della Sezione Demanio e Patrimonio alla sottoscrizione della Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Lecce, dando atto che lo stesso dirigente potrà apportare eventuali modifiche di natura non sostanziale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.
- **Di notificare**, a cura della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali, il presente provvedimento al dirigente pro-tempore della Sezione Demanio e Patrimonio.
- **Di disporre**, anche alla luce delle ulteriori acquisizioni in comodato, l'avvio dell'iter di definizione di un rinnovo della convenzione per un periodo non inferiore ad anni 10 a far data dalla scadenza attualmente prevista.
- **Di trasmettere,** a cura della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali, il presente provvedimento al dirigente pro-tempore della Sezione Provveditorato-economato ai fini delle attività inerenti al mantenimento e utilizzo del bene (manutenzione ordinaria, pagamento di tutti i tributi e le utenze, ecc.) a far data dal verbale di consegna dell'immobile a cura della Sezione Demanio e Patrimonio.
- **Di disporre altresì** l'invio, a cura della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali, del presente provvedimento alla Provincia di Lecce per i consequenziali provvedimenti di competenza.
- **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A
proposta A04/DEL/2024/00009

Aldo Patruno
05.03.2024
11:03:38
GMT+01:00

CONVENZIONE tra REGIONE PUGLIA E PROVINCIA DI LECCE

ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 27 maggio 2016 n. 9

"Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale).

PREMESSO CHE:

● l'art 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

● la Regione Puglia, in adempimento alla legge 56/2014 e alla propria legge n. 31/2015, ha trasferito a sé stessa, divenendone titolare, le funzioni comunque esercitate dalle Province prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 9/2016, e più specificamente, quelle di cui all'art 1 comma 2 *lett. b)* in materia di valorizzazione di beni culturali, biblioteche, musei e pinacoteche;

● la Regione, in applicazione della propria legge 17/2013, individua nella sussidiarietà, nella partecipazione, nel pluralismo e nella leale collaborazione i principi cui conformare l'attività dei soggetti pubblici e privati che operano nel settore dei beni culturali;

● a tal fine la Regione applica l'art. 2 comma 3 della Legge Regionale n. 9/2016;

● con propria legge n. 40 del 30.12.2016 (*legge di stabilità regionale 2017),* la Regione ha disposto che (art. 17) *"1. In relazione al trasferimento in capo alla Regione delle funzioni amministrative già esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche, e al fine di far fronte alle spese di funzionamento in considerazione di quanto stabilito dall'articolo 2, comma 1, lettera b), della legge regionale 27 maggio 2016, n. 9 (…) nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 5, programma 3, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2017, in termini di competenza e cassa, di euro 500 mila. Il medesimo stanziamento è assegnato, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2018 e 2019"*;

VISTI:

● l'art. 112 del codice dei beni culturali;

● la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, (c.d. legge Delrio), "*Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni*", che detta disposizioni in materia di enti di area vasta al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza;

● la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"*, che disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché la cooperazione e l'interazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze di settore. Con la predetta legge la Regione disciplina, altresì, le iniziative volte a valorizzare gli istituti e i luoghi della cultura, di cui all'articolo 101 del c.d. Codice dei beni culturali, come centri di azione culturale e sociale, anche in forma coordinata con le misure di sostegno alle attività della cultura e dello spettacolo, promuovendo la piena ed effettiva fruizione pubblica degli stessi ed assicurando che vengano adibiti ad usi compatibili con il loro carattere storico o artistico e con le loro finalità, tali da non arrecare pregiudizio alla loro conservazione;

● la Legge regionale n. 31 del 30 ottobre 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e territoriale*", che in attuazione della L. 56/2014 detta norme per garantire agli enti locali l'effettivo esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi al fine di favorirne, in ossequio al principio di

sussidiarietà, l'assolvimento da parte dell'ente territorialmente e funzionalmente più vicino ai cittadini, valorizzando l'autonomia degli enti locali;

● la Legge regionale n. 9 del 27 maggio 2016, "*Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)*" dispone, all'art. 2, comma 3, che "*Le funzioni di cui al comma 1, lettera b)* (si tratta delle funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche)**,** *vengono esercitate dalla Regione anche mediante forme di avvalimento e convenzione alla Città metropolitana di Bari e alle Province, trasferendo nell'organico regionale il personale allocato nelle medesime funzioni e dichiarato soprannumerario dalle Province* stesse, (…)";

● l'art. 6, della succitata L.r. n. 9/2016, che stabilisce che "Ai fini del trasferimento delle funzioni di cui agli articoli 2 (si tratta delle le funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche, (…) nel rispetto della normativa statale vigente, la Regione, l'ANCI, l'UPI, (..) stipulano, nell'ambito dell'Osservatorio regionale, specifici accordi che disciplinano la effettiva decorrenza del trasferimento, le modalità operative, nonché l'entità dei beni, delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative destinate dalle Province e dalla Città metropolitana di Bari all'esercizio della singola funzione e individuano eventuali risorse aggiuntive rinvenibili a carico del bilancio regionale con la relativa copertura finanziaria, in un quadro di piena e durevole sostenibilità. Ciascun accordo può prevedere il trasferimento di una o più funzioni secondo criteri di gradualità". Prosegue la norma stabilendo che i predetti accordi "… sono recepiti con legge regionale entro trenta giorni dalla loro sottoscrizione";

CONSIDERATO

● che, in esecuzione della suddetta disposizione di legge regionale, in data 03/05/2017 è stata approvata tra la Regione Puglia, l'Upi, l'Anci e le Provincie di Brindisi, Foggia e Lecce una Intesa Interistituzionale relativa all'esercizio delle funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;

● che è intendimento della Regione e della Provincia di Lecce stipulare un'apposita convenzione per la valorizzazione delle biblioteche dei musei e delle pinacoteche di proprietà provinciale e dei beni culturali ivi presenti, anche al fine di inserire i predetti luoghi di cultura nel circuito del Polo museale della Regione Puglia, con l'obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il grande patrimonio di beni , di conoscenze e di esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica unica e coordinata di valorizzazione e fruizione;

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 9/2016 *(Disposizioni per il trasferimento delle funzioni)*

TRA

La Provincia di Lecce, in persona del Presidente e Legale Rappresentante, dott. Minerva Stefano

E

la Regione Puglia, rappresentata da …

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 (Premessa)

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 (Oggetto dell'accordo e Modello di governance)

1. Oggetto del presente accordo è la valorizzazione delle biblioteche, dei musei e delle pinacoteche della Provincia di Lecce e dei beni culturali ivi contenuti.

2. Ai fini della valorizzazione di cui al comma 1, nonché allo scopo di non disperdere il patrimonio di conoscenze e competenze maturate all'interno delle biblioteche, musei e pinacoteche oggetto del presente accordo, la Regione utilizza il personale già allocato nelle stesse e dichiarato soprannumerario dalle Province, transitato nei ruoli regionali a far data dal 1° agosto e dal 1° ottobre 2016. Per le stesse finalità la Provincia destina il personale specialistico rimasto nell'organico della Provincia, di cui all'allegato "A.1" alla presente convenzione, con oneri a carico della stessa Provincia.

3. La Regione e la Provincia, ai fini dell'attuazione del presente accordo favoriscono la massima comunicazione tra gli enti sottoscrittori e l'accesso alla documentazione necessaria per lo svolgimento delle attività.

Art. 3 (Polo Biblio Museale e Comitato di Gestione)

1. È istituito un Polo Biblio Museale provinciale la cui gestione è affidata ad un Comitato Tecnico di Gestione con funzioni di organizzazione del personale e delle attività, progettazione, valorizzazione dei beni culturali e dei musei, biblioteche e pinacoteche provinciali.

2. Il Comitato é presieduto da un funzionario e/o dirigente regionale con specifiche competenze in materia di valorizzazione e gestione dei beni culturali, designato dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale della Regione, su indicazione della Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale, con funzioni di direttore del Polo Biblio Museale.

3. Il Comitato Tecnico di Gestione è composto, oltre che dal Direttore del Polo che lo presiede, da:

- un referente per l'area bibliotecaria, scelto d'intesa tra le parti;
- un referente per l'area archeologica, scelto d'intesa tra le parti;
- un referente per l'area storico-artistica, scelto d'intesa tra le parti;
- un referente per l'area amministrativo-contabile, indicato dalla Regione,
- un referente, indicato dalla Provincia di Lecce.

4. Il funzionamento del Comitato Tecnico di Gestione è stabilito da un regolamento definito ed approvato dalla Cabina di Regia all'atto del primo insediamento; esso opera secondo gli indirizzi della Cabina di Regia e le disposizioni della Conferenza permanente di cui ai successivi articoli.

Art. 4 (Conferenza Permanente)

1. La Conferenza, presieduta dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia, ha carattere permanente, si riunisce ordinariamente una volta al mese, secondo modalità disciplinate da un regolamento di funzionamento approvato all'atto del suo primo insediamento, con il supporto del coordinatore della gestione dei rapporti di lavoro e delle connesse attività del personale di cui alla DGR n. 1290/2016 con funzioni di segretariato e sulla base di un ordine del giorno predisposto in coerenza con le esigenze manifestate dalla Cabina di Regia e dai Comitati Tecnici Gestionali provinciali.

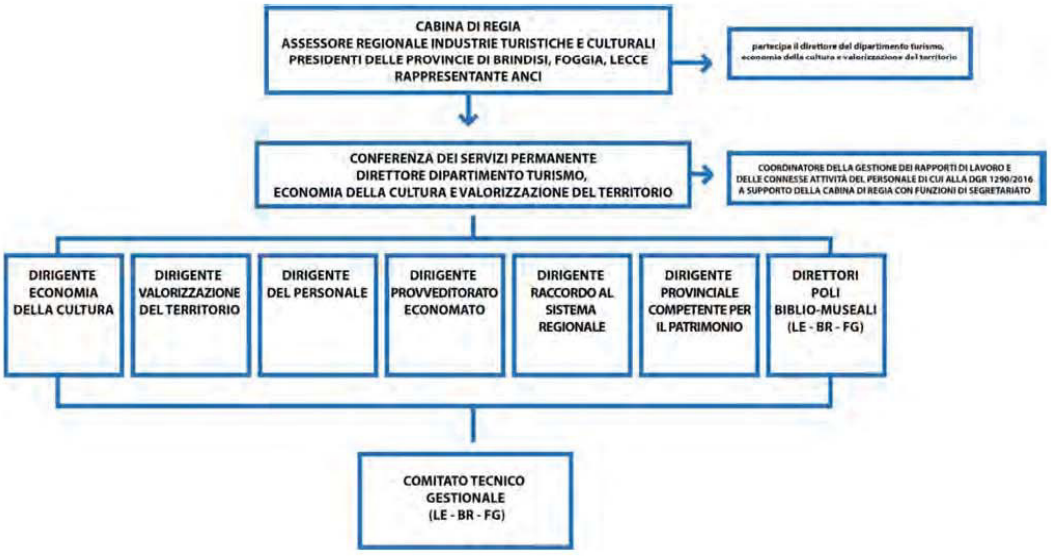
2. La Conferenza assume il ruolo di verifica e facilitazione del processo di attuazione della L.r. n. 9/2016 e di programmazione e coordinamento regionale delle attività di gestione e fruizione dei beni culturali e dei musei, biblioteche e pinacoteche, secondo le modalità operative, gli indirizzi e le politiche definite nell'ambito della Cabina di Regia.

Art. 5 (Cabina di Regia)

1. La Cabina di Regia è composta dall'Assessore Regionale alle Industrie Culturali e Turistiche, che la presiede, dai Presidenti delle Province di Brindisi, Foggia e Lecce e da un rappresentante dell'Anci Regionale. La Cabina di Regia è aperta alla partecipazione dei Presidenti delle altre Province ogniqualvolta il Presidente della medesima Cabina lo ritenga necessario. Partecipa alle sue riunioni il Direttore del Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione territoriale della Regione Puglia con funzioni di raccordo tra la Cabina e la Conferenza Permanente.

2. La Cabina di Regia definisce gli indirizzi politici da osservare nella valorizzazione e gestione dei luoghi e istituti di cultura oggetto della Intesa richiamata in premessa, ivi compresi quelli oggetto del presente Accordo, tenuto anche conto della legge regionale n. 17 del 25.06.2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" e dei piani strategici regionali in materia di Turismo e di Cultura, anche con l'obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche, e dei luoghi e istituti di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato competenti in materia di Beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il grande patrimonio di beni, di conoscenze e di esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica unica e coordinata di valorizzazione e fruizione.

3. La Cabina di Regia si riunisce su convocazione del Presidente con cadenza trimestrale o su richiesta motivata di almeno due componenti. Esercita le sue funzioni attraverso la Conferenza secondo il seguente schema di governance:



4. Al fine di dare attuazione alle finalità di cui al presente accordo, la Provincia, d'intesa con la Conferenza e con il Comitato Tecnico di Gestione può presentare istanze a partecipare, in forma singola o associata con altri Comuni del territorio, a bandi di finanziamento anche emanati dalla Regione Puglia o da altri Enti relativi alle attività di valorizzazione del patrimonio mobile e degli immobili e dei luoghi ed istituti di cultura che lo ospitano.

Art. 6 (Gestione dei beni e delle risorse strumentali)

1.Per le finalità di cui all'art. 1, la Provincia di Lecce concede alla Regione Puglia in comodato d'uso gratuito i seguenti immobili di proprietà della Provincia di Lecce:

- Ex Collegio Argento, sito in Lecce in viale Gallipoli n. 28, per la parte destinata a sede del Museo Sigismondo Castromediano di Lecce, alla pinacoteca, per quella sede di parte della Biblioteca N. Bernardini compreso il Laboratorio di restauro e la camera anossica e gli altri spazi, come evidenziato nelle planimetrie di cui agli allegati n. … alla presente;
- Palazzo Comi, sito in Tricase in piazza G. Comi per la parte destinata a sede Biblioteca, come evidenziato nelle planimetrie di cui all'allegato n. … alla presente;
- Ex Convitto Palmieri, sito in Lecce in piazza G. Carducci per la parte destinata a sede della Biblioteca N. Bernardini e gli altri spazi, come evidenziato nelle planimetrie di cui agli allegati n. … alla presente;
- Castello di Acaya, come evidenziato nella planimetria catastale di cui all'allegato n. … alla presente";

2. I suddetti immobili sono concessi in comodato d'uso gratuito dalla Provincia proprietaria alla Regione, anche quali sedi di servizio, per la durata e alle condizioni previste dalla presente Convenzione.

3. L'arredamento e le attrezzature strumentali contenuti nei suddetti immobili ed il patrimonio librario, documentale e museale, di proprietà della Provincia di Lecce, vengono pur essi concessi in comodato d'uso alla Regione per la durata del presente Accordo con vincolo di destinazione attuale. Si procederà alle operazioni di presa in carico da parte della Regione Puglia ad esito delle operazioni di inventariazione - che verranno condotte in contraddittorio tra il Direttore del Polo Biblio-museale, con il supporto di personale specializzato espressamente a ciò destinato dalla regione Puglia, ed il personale all'uopo indicato dalla Provincia di Lecce – a seguito delle quali sarà predisposto e sottoscritto apposito verbale tra le parti.

4. Le parti sottoscrittrici si impegnano a mantenere l'attuale denominazione dei suddetti immobili e a mantenerne le destinazioni d'uso attuali, con previsione dell'apposizione del logo regionale in aggiunta a quello provinciale.

5. La Provincia di Lecce, in quanto ente proprietario dei su indicati luoghi ed istituti di cultura, se ne riserva comunque l'utilizzo per l'assolvimento dei compiti e delle funzioni che le sono propri e/o comunque per il perseguimento dei propri obiettivi statutari, compatibilmente con l'uso concesso alla Regione con il presente accordo, anche attraverso iniziative dalla stessa patrocinate.

6. La Regione e la Provincia, ciascuna per la parte di rispettiva competenza, si obbligano ad assicurare l'uso diligente dei beni oggetto della presente convenzione da parte del proprio personale e dei terzi autorizzati, onde evitare danni di qualunque genere.

7. Per tutta la durata dell'uso gratuito, la Regione Puglia sarà considerata, a termini di legge, "responsabile" e "custode" delle proprietà provinciali concesse in comodato d'uso, nonché dei materiali archeologici di proprietà statale.

8. Al termine del comodato, gli immobili ed il patrimonio ivi contenuto dovranno essere riconsegnati nello stato in cui si trovano, con rinuncia della Regione, fin d'ora, a qualsiasi forma di rimborso o indennità per migliorie o addizioni apportate e comunque fatto salvo il normale deterioramento degli arredi per effetto dell'uso, per il quale la Provincia rinuncia fin d'ora a qualsiasi forma di risarcimento e/o di indennizzo, con rinuncia delle Regione, fin d'ora, a qualsiasi forma di rimborso o indennità per migliorie o addizioni apportate. Resta salva altresì la proprietà della Regione di eventuali aggiuntivi arredi e attrezzature strumentali della medesima Regione resi disponibili, come espressamente indicato nel successivo art. 7.

Art. 7 (Spese tecniche e di gestione immobili)

1. Sono a carico della Regione Puglia le spese amministrative e tecniche per la voltura delle utenze (elettriche, telefoniche, energetiche, di somministrazione acqua e calore), quelle inerenti i consumi, la pulizia e la manutenzione ordinaria degli immobili, nonché ogni altra spesa anche di manutenzione straordinaria, necessaria ad assicurare l'agibilità degli immobili per l'uso oggetto del presente accordo e per la durata di esso. Sono altresì a carico della stessa le eventuali spese per l'attivazione ex novo di utenze non già attivate, nonché gli oneri dovuti per tassa rifiuti urbani, a far data dalla sottoscrizione del presente accordo.

2. Dopo la stipula della presente convezione, la Regione Puglia, d'intesa con la Provincia, potrà, a proprie spese, dotare il complesso immobiliare di beni mobili ed altre attrezzature necessarie ed utili alla migliore funzionalità degli stessi, senza nulla pretendere a titolo di rimborso delle spese sostenute. I beni e le attrezzature predette potranno essere rimosse e rimarranno di proprietà della Regione Puglia.

3. Ai fini dell'esercizio del controllo inerente ai diritti connessi alla proprietà, la Regione Puglia, per il tramite dei competenti uffici, è tenuta a concordare con la Provincia, in via preventiva, ogni eventuale modifica alla struttura e agli impianti, nonché agli allestimenti delle sale. Sono a carico della Regione Puglia gli oneri di sorveglianza e custodia.

4. L'Imposta Municipale Unica (IMU) resta a carico del proprietario.

Art. 8 (Regime transitorio)

1. In ragione della necessità di assicurare efficacia e celerità all'attuazione del presente accordo, la Provincia si impegna a supportare la Regione nella verifica dello stato dei luoghi e delle condizioni degli immobili ai fini della presa in carico degli stessi, nonché nella ricognizione ed inventariazione del patrimonio mobile negli stessi contenuto.

Art. 9 (Durata)

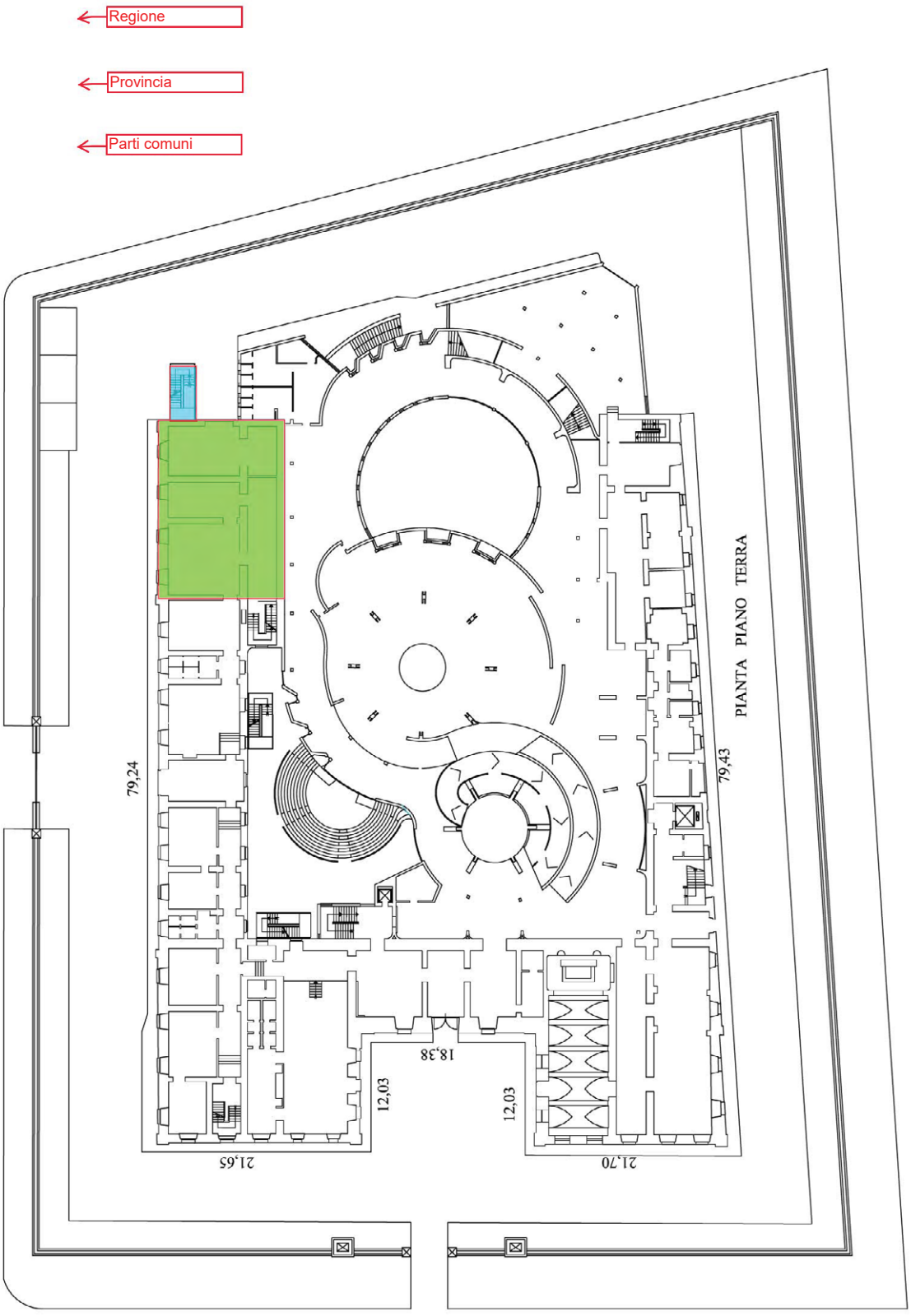
1. Il presente accordo ha la durata di anni 10 (dieci), con decorrenza dal 13/12/2017 (data di sottoscrizione della Convenzione originaria), con impegno ad effettuare verifiche semestrali sull'andamento dell'attuazione della presente convenzione.

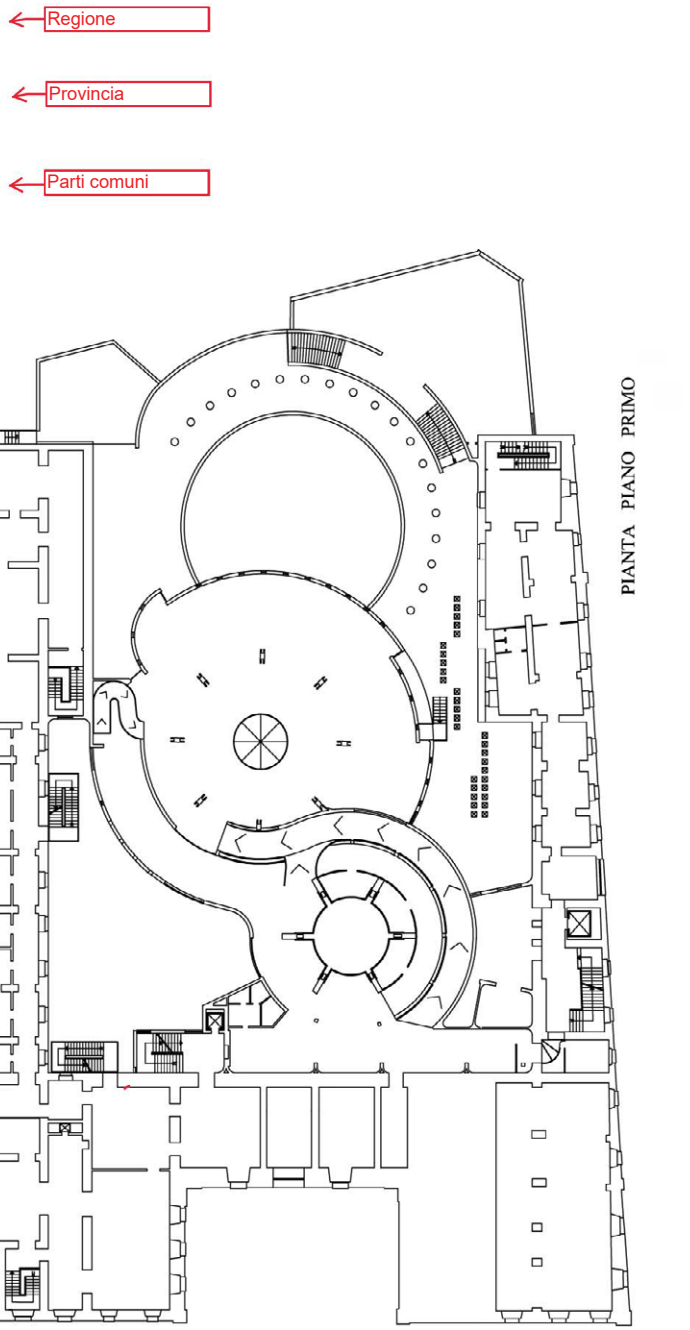
Per la Provincia di Lecce
Il Presidente

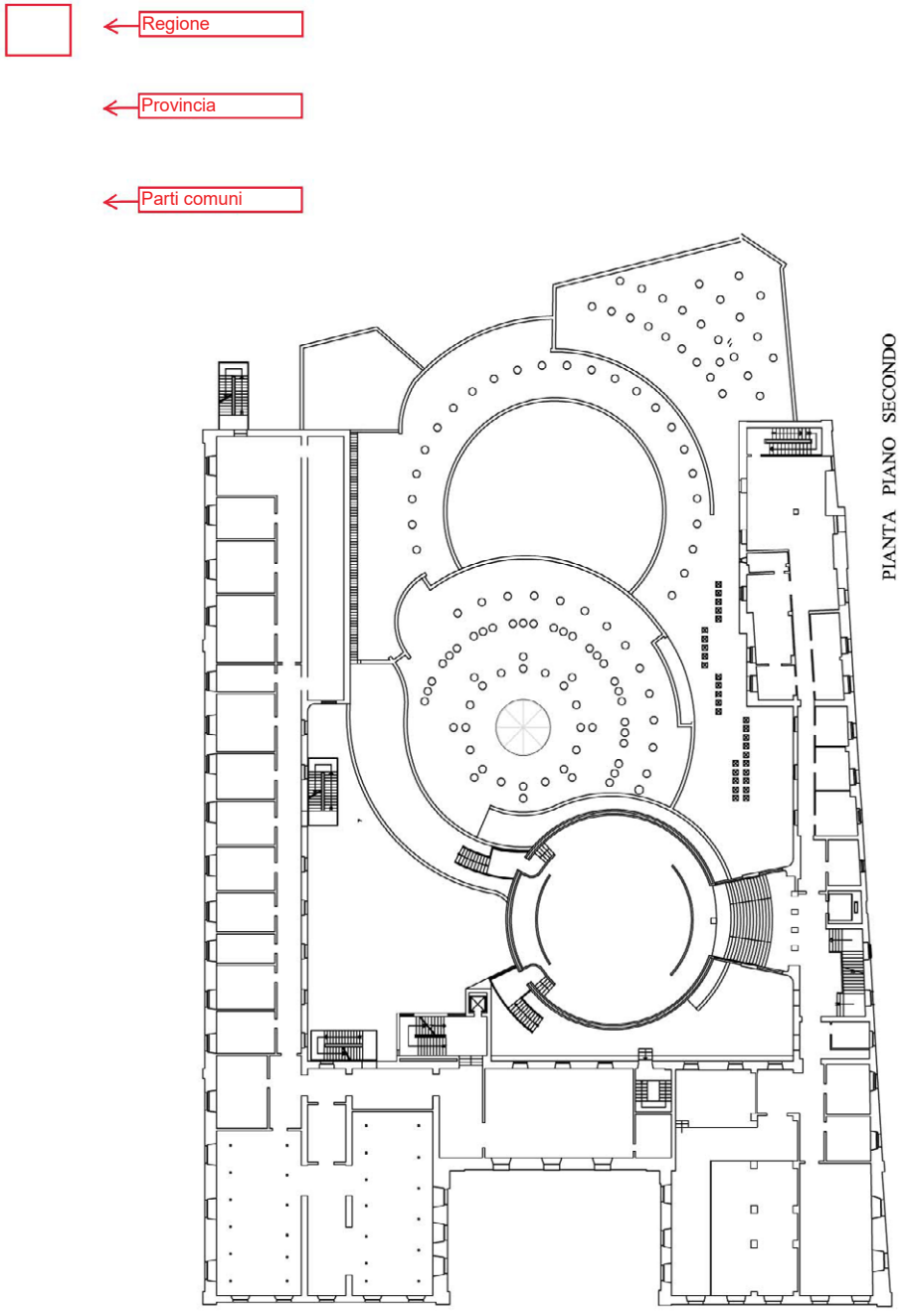
_____

Per la Regione Puglia

_____


Regione
Provincia
Parti comuni
PIANTA PIANO TERRA
79,24
79,43
18,38
12,03
12,03
21,65
21,70

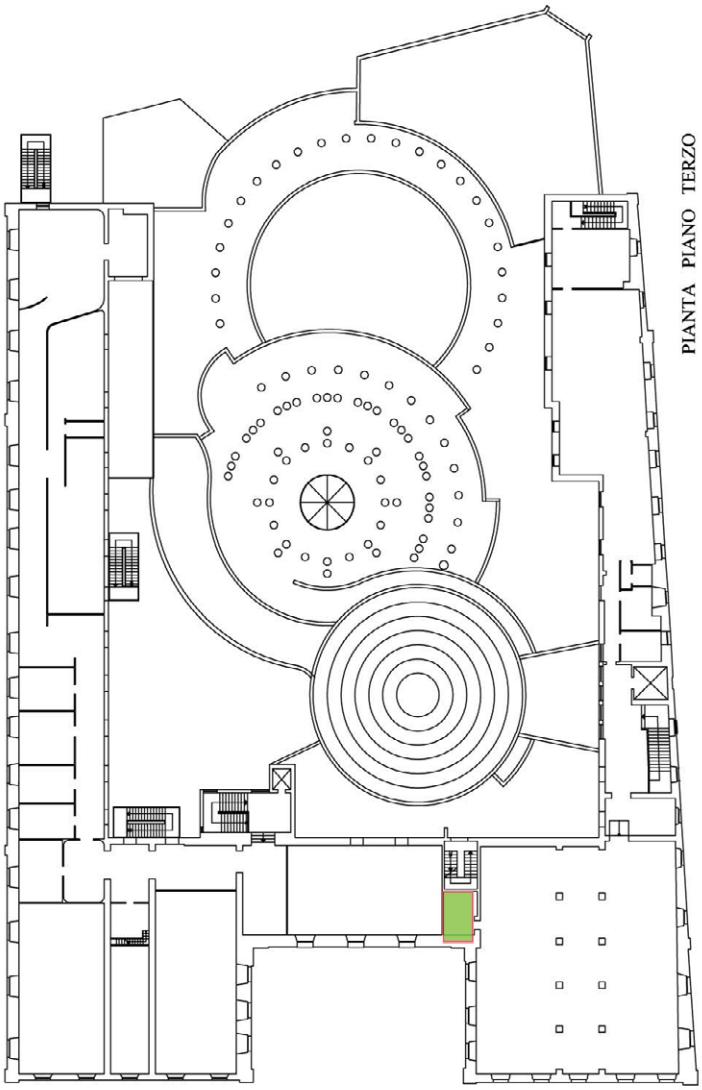

Regione
Provincia
Parti comuni
PIANTA PIANO PRIMO


Regione
Provincia
Parti comuni
PIANTA PIANO SECONDO

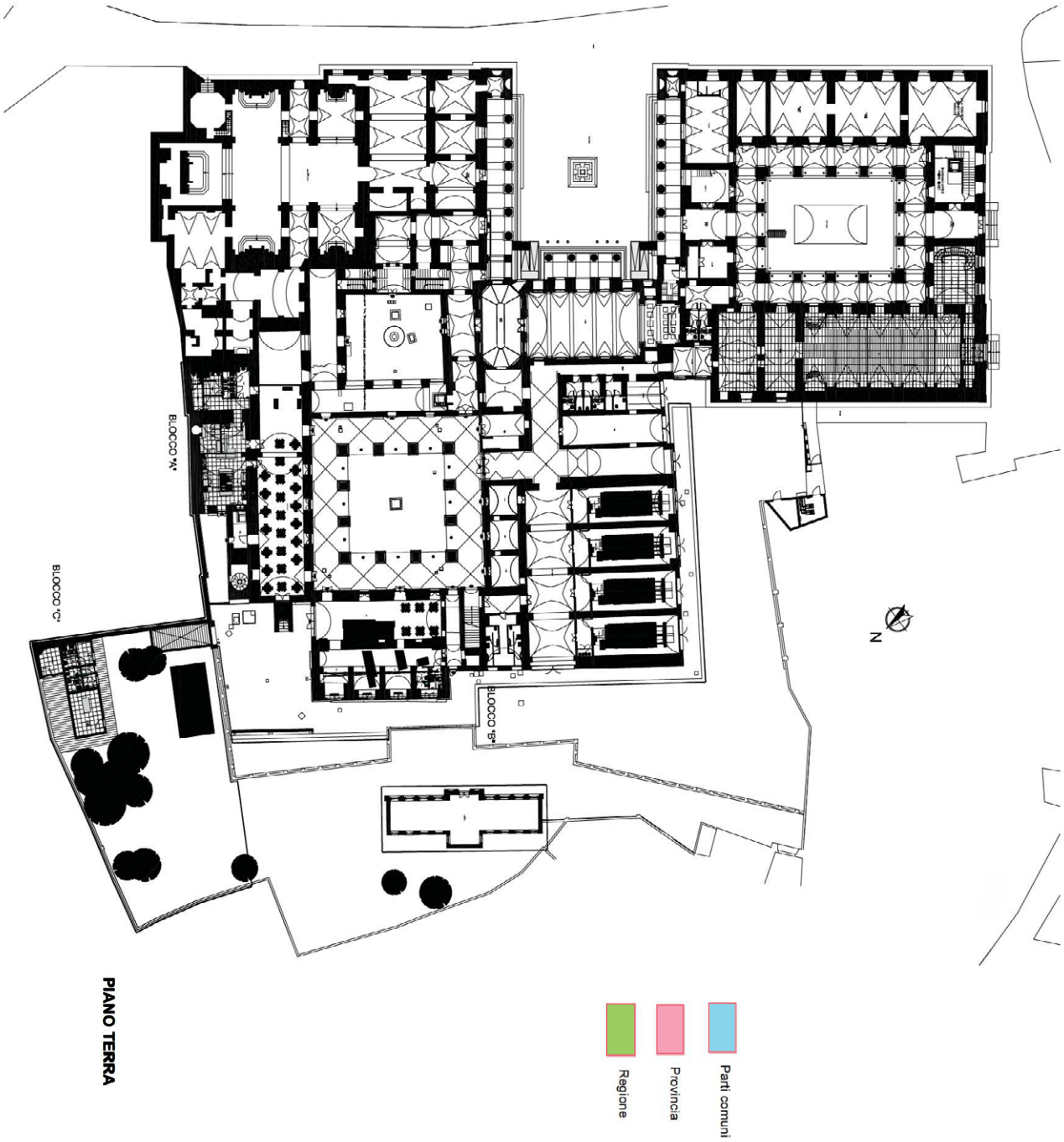
Regione

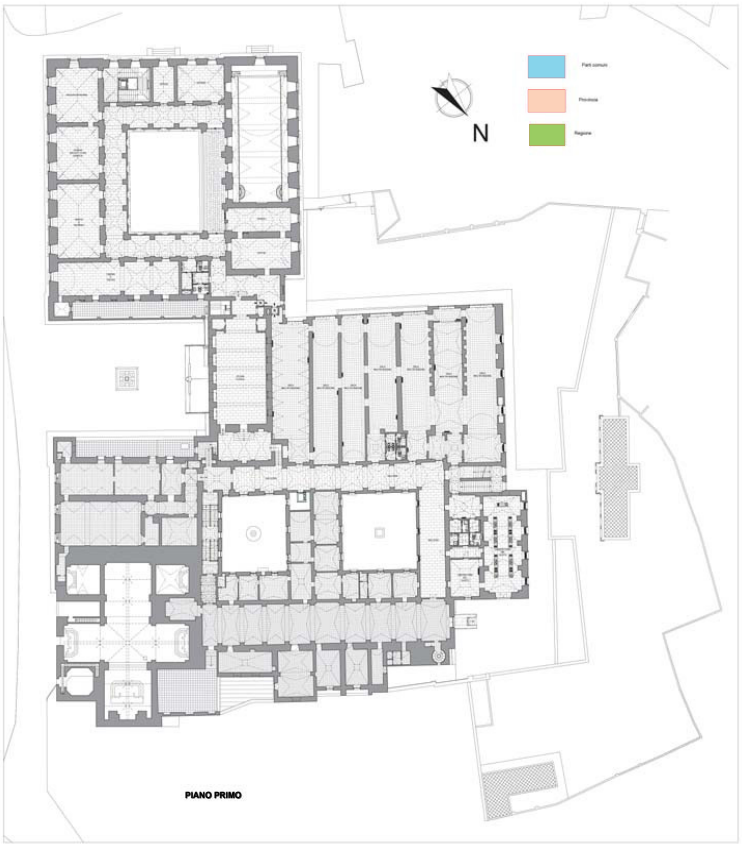
Provincia

Parti comuni




Spazio Comune
Spazi convezione Regione Puglia
Cortiletto
Cortile
Cortiletto
Cortile
Atrio
Rimessa
Portico
PIANO TERRA


BLOCCO "A"
BLOCCO "B"
BLOCCO "C"
N
PIANO TERRA
Regione
Provincia
Parti comuni


N
PIANO PRIMO


Direzione Provinciale di Lecce Ufficio Provinciale – Territorio – Direttore ANTONELLA ROTELLO
Vis. tel. esente per fini istituzionali
Regione
242
N=2100
E=10700
I Particella: 242
Comune: (LE) VERNOLE
Foglio: 20
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
Scala originale: 1:1000
25-Set-2023 10:2:53
Protocollo pratica T56462/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 254

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione Giuseppe Di Vagno con sede in Conversano - anno 2024.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e dal Responsabile della P.O. e confermata dal dirigente del Servizio amministrativo e dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Con nota Protocollo N.0100050/2024 del 26/02/2024 il Presidente della Fondazione Giuseppe Di Vagno ha inviato la documentazione per il rinnovo ed ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2024 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € **50.000,00**.

Con PEC del 27/02/2024 la Direzione Amministrativa del Gabinetto ha richiesto il previsto parere al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, che segue attivamente l'attività della Fondazione, così come regolamentato dall'art 17 delle succitate Linee Guida approvate con DGR n. 1803/2014.

Con nota Protocollo N.0110838/2024 del 01/03/2024 il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, valutata la documentazione inviata dall'Associazione, ha espresso parere favorevole per il rinnovo dell'adesione alla Fondazione per l'anno 2024.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”:

Considerata la presenza, negli organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall’art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l’attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell’adesione alla Fondazione Giuseppe Di Vagno, perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all’adesione per l’anno 2024.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 **Garanzie di riservatezza**
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 938 del 03/07/2023. L’impatto di genere stimato è:

□ *diretto* □ *indiretto* *X neutro* □ *non rilevato*

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. **Esercizio finanziario 2024**
Il presente provvedimento comporta una spesa di **€ 50.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – Esercizio Finanziario 2024 – **C.R.A. 41.02 Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001. -** L.R. DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”; L.R. DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026”; DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 “ilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.” La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97 e della L.R. n. 34 del 1980, modificata dalla L.R. n. 28 del 2017 propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 della L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione alla Fondazione Giuseppe Di Vagno con sede in Conversano per l'anno 2024;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **50.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2024;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento alla Fondazione Giuseppe Di Vagno con sede in Conversano;
6. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;
7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Responsabile P.O.
Michele Scarcia

Dirigente del Servizio Amministrativo
Marina Massaro

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Crescenzo Antonio Marino

Il sottoscritto Capo di Gabinetto del Presidente della G.R. non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Presidente
Michele Emiliano

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 della L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione alla Fondazione Giuseppe Di Vagno con sede in Conversano per l'anno 2024;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **50.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2024;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento alla Fondazione Giuseppe Di Vagno con sede in Conversano;
6. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;
7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2024	5	08.03.2024

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALLA FONDAZIONE GIUSEPPE DI VAGNO CON SEDE IN CONVERSANO # ANNO 2024.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/03/2024 11:28
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 255

Comuni di Lucera, Foggia, San Severo, Apricena e San Paolo di Civitate. PROGETTO Gasdotto "Lucera - San Paolo di Civitate" DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse". Autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 del PPTR, art. 146 del D. Lgs. 42/2004 - art. 90 NTA PPTR. Proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, con deleghe al Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*" e in particolare l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.3.2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.9.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3.7.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Premesso che:

con nota prot. n. AOO_089_17/05/2021/7297, in atti al prot. n. A00_145_4631 del 19/05/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA statale per l'impianto in oggetto e chiesto un contributo istruttorio per gli aspetti paesaggistici per il rilascio del parere endoprocedimentale di competenza della Regione Puglia. La suddetta nota è stata riscontrata con parere prot. n. A00_145_6408 del 16/07/2021, dando atto che ai sensi dell'art. 7, co. 6bis della L.R. 20/2009, "*la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche per opere che interessano il territorio di competenza di più enti delegati è in capo alla provincia",* nel caso specifico della Provincia di Foggia delegata con D.G.R. n. 2766 del 14.12.2010 e nel presupposto che nel corso del procedimento non emergano i presupposti per autorizzare in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.

Nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA il Ministero della Cultura (d'ora in poi MIC) ha trasmesso il parere di competenza con nota prot. n. 30750 del 16/09/2021, ritenendo di escludere l'intervento dalla procedura di VIA, nel rispetto delle prescrizioni fissate, tra cui, l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004, al fine di verificare la "*compatibilità paesaggistica delle opere previste con tutti i livelli vincolistici e di tutela paesaggistica presenti nell'area di intervento".*

Con Decreto direttoriale n. 75 del 27/05/2022 il MISE ha decretato l'esclusione del *"Gasdotto Lucera-San Paolo di Civitate, DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse"* dalla procedura di VIA, subordinandola al rispetto delle condizioni ambientali fissate.

Con nota dell'11/07/2022, in atti al prot. n. A00_145_5947 dell'11/07/2022, la Società Gasdotti Italia S.p.A. ha richiesto l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 95 delle NTA del PPTR, in ottemperanza al provvedimento direttoriale n. 75 del 27/05/2022, rilasciato con condizioni. Nello specifico la condizione ambientale n. 3 ha disposto che il Proponente, prima dell'autorizzazione finale, acquisisca l'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.

A seguito di informali interlocuzioni con la società Gasdotti Italia S.p.A., si è venuti a conoscenza della nota prot. n. 28925 del 9/09/2022 con la quale il MISE ha avviato la procedura di Autorizzazione Unica ex D.P.R. 08.06.2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2, chiedendo agli Enti coinvolti nel procedimento il rilascio dei pareri di competenza entro settantacinque (75) giorni. In data 18 novembre 2022, a seguito di informale trasmissione da parte della Società Gasdotti della nota MITE prot. n. 28925/2022, è stato verificato che tra gli Enti coinvolti nel procedimento non fu inclusa la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (in seguito Sezione).

Con nota prot. n. A00_145_10237 del 6/12/2022, è stato chiesto al Ministero:
- di definire modalità e tempi per l'espressione del parere di competenza, risultando la Sezione esclusa dall'indirizzario di convocazione di conferenza di servizi;
- di trasmettere la nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia.

Alla società Gasdotti di integrare l'autorizzazione paesaggistica dimostrando i requisiti di cui art. 95 delle NTA del PPTR ed il pagamento degli oneri istruttori. La suddetta nota è stata riscontrata con nota pec del 16 dicembre 2022 dal Proponente, in atti al prot. n. A00_145_621 del 20/01/2023.

Con nota prot. n. 855 dell'11/01/2023, in atti al prot. n. A00_145_695 del 24/01/2023, il MISE ha comunicato di ritenere **acquisita l'autorizzazione paesaggistica** ai sensi del co. 2 dell'art. 52-quinquies del DPR 8 giugno 2001, n. 327, in osservanza del principio di divieto di aggravio del procedimento e di esigenze di semplificazione amministrativa, in quanto il parere paesaggistico delle amministrazioni competenti deve essere rilasciato direttamente nell'ambito della conferenza di servizi ministeriale, che prevede il coinvolgimento sia dell'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, sia del Soprintendente. Con riferimento al parere rilasciato dal Ministero della Cultura, il MISE ha rappresentato che con nota prot. n. 0026575 del 25/08/2022 è stata valutata positivamente l'ottemperanza, seppur parziale, alle prescrizioni di carattere archeologico preventivo impartite, dichiarando come conclusa, ai sensi del comma 11 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico.
Con medesima nota codesto Ministero ha dato inoltre evidenza di tutti gli Enti regionali coinvolti nel procedimento. Dall'indirizzario è risultata esclusa la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. Il MISE pertanto ha invitato la scrivete a presentare le proprie valutazioni entro il termine di 15 giorni, "*pur facendo presente che il termine per la chiusura della conferenza di servizi decisoria risulta già spirato e che secondo il principio di divieto di aggravio del procedimento e le esigenze di semplificazione amministrativa che ispirano la procedura autorizzatoria di cui all'articolo 52 – quinquies del DPR 8 giugno 2001, n. 327, vi sono le condizioni istruttorie per procedere alla conclusione positiva dell'iter autorizzativo*".
Non risulta pervenuto il richiesto parere del MIC, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia.

Con nota prot. n. A00_145_828 del 27/01/2023, è stata rappresentata la non condivisione delle determinazioni conclusive ministeriali in ordine ai seguenti motivi: la Sezione non essendo stata coinvolta nell'iter autorizzatorio (conferenza di servizi), non ha potuto rappresentare le criticità progettuali che l'opera avrebbe generato sui beni sottoposti a tutela paesaggistica (già anticipati con nota prot. n. A00_145_6408/2021), tantomeno fornire un utile contributo per individuare soluzioni progettuali volte a ridurre gli effetti degli interventi sui beni tutelati, vanificando l'efficacia del procedimento basato anche sul contraddittorio col proponente. Inoltre è stato evidenziato che corre l'obbligo per questa Amministrazione di rilasciare il parere paesaggistico solo nell'ambito della conferenza di servizi in virtù anche delle recenti sentenze del TAR Puglia (n. 00047/2022 Reg.Prov.Coll., n. 01339/2019 Reg.Ric. pubblicata il 10/01/2022) che hanno ritenuto illegittimo il parere paesaggistico rilasciato al di fuori del modulo conferenziale, in violazione delle garanzie partecipative del soggetto interessato alla realizzazione del progetto.
Con riferimento alle invocate esigenze di semplificazione amministrativa che ispirano la procedura autorizzatoria di cui all'articolo 52 – quinquies del DPR 8 giugno 2001, n. 327, è stato rappresentato che questa Sezione già

nell'ambito del procedimento di Via statale ha rilevato puntualmente le criticità della proposta progettuale sulla componente paesaggio, al fine di contribuire al conseguimento di soluzioni e alternative progettuali volte al superamento delle stesse. Al Ministero, in spirito di leale collaborazione, è stato pertanto chiesto di recepire le prescrizioni contenute nel parere trasmesso, necessarie per non arrecare pregiudizio ai beni paesaggistici interferiti dalla proposta progettuale, rimandando l'eventuale autorizzazione paesaggistica in deroga, prevista in ottemperanza alla condizione ambientale n. 3 del provvedimento ministeriale direttoriale prot. 75 del 27.05.2022, che ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR (istituto della deroga prevista per le opere pubbliche o di pubblica utilità) è rilasciata con deliberazione di Giunta regionale, laddove ne ricorrano i presupposti. Con nota pec del 3/02/2023 la società Gasdotti ha riscontrato la citata nota.

Con nota prot. n. 5623 del 20/02/2023, in atti al prot. n. A00_145_2715 del 28/03/2023, il Ministero ha ritenuto di accogliere le richieste avanzate dalla Sezione in applicazione del richiamato principio di leale collaborazione fra pubbliche amministrazioni ed ha provveduto a chiedere alla Società proponente di riscontrare tempestivamente le prescrizioni richieste, nella prospettiva di recepire tutte le indicazioni presenti, assegnando alla Sezione un termine di sette (7) giorni per la verifica della documentazione integrativa.
Con nota prot. n. 40683 del 17/03/2023, in atti al prot. n. A00_145_2714 del 24/03/2023, il MASE ha comunicato la determinazione di conclusione favorevole della Conferenza di Servizi e richiesto l'Atto di Intesa, rendendo disponibili gli ulteriori elaborati progettuali prodotti in ottemperanza alle prescrizioni della Sezione.

Con nota prot. n. 5886 del 7/04/2023, in atti al protocollo n. AOO_145_9/05/2023/ 3805, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha chiesto il parere di competenza per la: "*predisposizione della proposta di deliberazione di giunta regionale per il rilascio della intesa ai sensi del comma 5 dell'articolo 52-quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i e della Delibera di Giunta Regionale del 13 settembre 2011 n. 2006 per il progetto di "Gasdotto Lucera-San Paolo di Civitate, DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse" (Posizione n. SGI- 014), in Provincia di Foggia - Proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A.";* riscontrato con nota prot. n. A00_145_4980 del 9/06/2023.

Con DGR N. 964 del 10/07/2023 la Regione Puglia ha rilasciato Atto di intesa (art. 1-sexies D.L.vo 239/03, convertito con L. 27 ottobre 2003, n. 290) per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di "Gasdotto Lucera-San Paolo di Civitate, DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse".

Con Decreto direttoriale del 7 agosto 2023,(allegato 1 e allegato 2**)** il MASE ha rilasciato l'Autorizzazione per l'impianto di che trattasi.

Con nota del 26/10/2023, in atti al prot. n. 9140/2023, la Società Gasdotti – SGI s.p.a. ha chiesto il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, in ottemperanza alla condizione ambientale n. 3 del Decreto direttoriale VIA n. 75/2021. Con nota del 29/11/2023, in atti al prot. n. 9970 del 30/11/2023, la Società ha riscontrato le prescrizioni richieste.

Dato atto che:

- con nota prot. n. AOO/145/10595 del 21/12/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento, inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province BAT e Foggia;
- con nota prot. n. 882 del 25/01/2024, acquisita al protocollo regionale col prot. n. 40934 del 25/01/2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, vista la suddetta relazione illustrativa e proposta di parere ha espresso parere paesaggistico favorevole con proprie prescrizioni.

Considerato che:
L'opera consiste nella realizzazione del "*Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate – DN 300 (12'') – DP 75 bar*" ed opere connesse. Il progetto prevede la realizzazione di una nuova condotta che, partendo in territorio comunale di Lucera dal collegamento al gasdotto regionale SGI esistente denominato Reggente-Chieuti, DN 200 (8"), si sviluppa dapprima in direzione di Foggia, poi in direzione nord parallelamente all'autostrada A14 fino al territorio comunale di Apricena, infine verso ovest, in territorio comunale di San Paolo di Civitate, si va a ricollegare al gasdotto nazionale SGI esistente denominato Larino Chieuti-Reggente, DN 300 (12").
Il progetto prevede la messa in opera di una linea principale DN 300 (12"), composta di quattro tratti principali, e di tre bretelle DN 100 (4") per il collegamento tra la condotta principale ed i punti di consegna presenti o previsti nell'area, per una lunghezza complessiva di circa 92 Km interamente nel territorio della provincia di Foggia.

L'intervento, con riferimento al complesso costituito dal gasdotto e dai manufatti di linea, risulta in contrasto con:

- le prescrizioni per **"*Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*"** di cui al comma 2 lett. a1), a6) e a10) dell'art. 46 delle NTA del PPTR:
  - *a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;*
  - *a6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*
  - *a10) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile.*
- le misure di salvaguardia e di utilizzazione per **"*Formazioni arbustive in evoluzione naturale*"** di cui al comma 2 lett. a1) dell'art. 66 delle NTA del PPTR:
  - *a1) rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;*

  le misure di salvaguardia e di utilizzazione per **"*Testimonianze della stratificazione insediativa*"** di cui al comma 2 lett. a1), a2) e a10) dell'art. 81 delle NTA del PPTR:
  - *a1) qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali;*
  - *a2) realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio;*
  - *a7) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile.*
- le misure di salvaguardia e di utilizzazione per **"*Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative*"** di cui al comma 2 lett. a1) e a2) dell'art. 82 delle NTA del PPTR:
  - *a1) qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico-culturali;*
  - *a2) realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio;*
  - *a7) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra*

ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile.

- le misure di salvaguardia e di utilizzazione per "**Paesaggi rurali**" di cui al comma 2 lett. a1) dell'art. 83 delle NTA del PPTR: *a1) compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e nonquali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alle normali pratiche colturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate;*

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);
- del Parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia espresso con nota prot. n. 882 del 25/01/2024 e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*"

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico (ALLEGATO A), in accordo con il Parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 882 del 25/01/2024, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il *"Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate – DN 300 (12'') – DP 75 bar*" composto dagli elaborati resi disponibili dal Ministero della Sicurezza energetica (prot. MASE n. 40683/2023) al link indicato, nonché dai successivi elaborati trasmessi dalla Società Gasdotti agli atti della Sezione.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. **DI RILASCIARE**, per il *"Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate – DN 300 (12'') – DP 75 bar"* Proponente Società Gasdotti Italia S.p.A in accordo con il Parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 882 del 25/01/2024, l'**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico (ALLEGATO A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 882 del 25/01/2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- percorsi di accesso alle opere fuori terra dell'impianto siano realizzati con materiale sciolto (brecciolino, ghiaietto, etc,) o in macadam in modo da non modificare la permeabilità del suolo e preservare i caratteri rurali delle aree interessate dall'intervento;
- durante le fasi di realizzazione delle opere:
- siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.
- i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idro- geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
- sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma;
- al termine dei lavori si provveda a ripristinare lo stato dei luoghi delle aree adiacenti l'impianto;
- si presti particolare attenzione nella definizione del piano di manutenzione dell'opera, al fine di garantire il mantenimento delle coperture vegetali previste.

[...] ulteriore misura cautelare complessiva, dovrà prevedersi l'assistenza archeologica continuativa per tutte le attività di scotico e di scavo per la posa della condotta e per tutte le attività di cantiere variamente connesse e previste.

Prescrizioni di cui alla nota prot. AOO/145/10595 del 21/12/2023 della Regione Puglia

- Ripristino delle aree al termine dei lavori;
- BP "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche Canale San Martino, T. Radicosa e canale Venolo (Scolo Fiorentino e Canale Ventolo), l'attraversamento del gasdotto sia previsto con tecnologia trenchless;

Al fine di garantire il mantenimento delle opere di mitigazione dovrà essere prodotto e consegnato ai Comuni prima dell'inizio dei lavori:

- uno specifico elaborato planimetrico ad adeguata scala, con indicazione delle specie utilizzate, delle relative altezze e disposizione planimetrica;
- una relazione di accompagnamento comprensiva di un piano di manutenzione per almeno cinque anni (in relazione alle specie vegetazionali previste tali termine potrà essere rivisto) con garanzia della eventuale sostituzione delle specie arbustive e arboree autoctone.

2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.
3. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- ai Comuni di Lucera, Foggia, San Severo, Apricena e San Paolo di Civitate;
- alla Provincia di Foggia;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta- Andria-Trani e Foggia;
- al Ministero della Sicurezza energetica;
- al Ministero della Cultura;
- alla società Società Gasdotti Italia S.p.A.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria
(Ing. Vittoria Antonia Greco)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente Della Giunta Regionale
(Dott. Michele EMILIANO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione del Presidente della Giunta Regionale, con delega al Paesaggio.
2. **DI RILASCIARE**, per il *"***Gasdotto "Lucera – San Paolo di Civitate" DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse".** Proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A in accordo con il Parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province BAT e Foggia con nota prot. n. 882 del 25/01/2024, l'**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico (ALLEGATO A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 882 del 25/01/2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- percorsi di accesso alle opere fuori terra dell'impianto siano realizzati con materiale sciolto (brecciolino, ghiaietto, etc,) o in macadam in modo da non modificare la permeabilità del suolo e preservare i caratteri rurali delle aree interessate dall'intervento;
- durante le fasi di realizzazione delle opere:
- siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.
- i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
- sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma;
- al termine dei lavori si provveda a ripristinare lo stato dei luoghi delle aree adiacenti l'impianto;
- si presti particolare attenzione nella definizione del piano di manutenzione dell'opera, al fine di garantire il mantenimento delle coperture vegetali previste.

[...] ulteriore misura cautelare complessiva, dovrà prevedersi l'assistenza archeologica continuativa per tutte le attività di scotico e di scavo per la posa della condotta e per tutte le attività di cantiere variamente connesse e previste.

Prescrizioni di cui alla nota prot. AOO/145/10595 del 21/12/2023 della Regione Puglia

- ripristino delle aree al termine dei lavori;
- BP "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche Canale San Martino, T. Radicosa e canale Venolo (Scolo Fiorentino e Canale Ventolo), l'attraversamento del gasdotto sia previsto con tecnologia trenchless;

Al fine di garantire il mantenimento delle opere di mitigazione dovrà essere prodotto e consegnato ai Comuni prima dell'inizio dei lavori:

- uno specifico elaborato planimetrico ad adeguata scala, con indicazione delle specie utilizzate, delle relative altezze e disposizione planimetrica;
- una relazione di accompagnamento comprensiva di un piano di manutenzione per almeno cinque anni (in relazione alle specie vegetazionali previste tali termine potrà essere rivisto) con garanzia della eventuale sostituzione delle specie arbustive e arboree autoctone.

3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.
4. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - ai Comuni di Lucera, Foggia, San Severo, Apricena e San Paolo di Civitate;
   - alla Provincia di Foggia;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
   - Al Ministero della Sicurezza energetica;
   - Al Ministero della Cultura;
   - alla società Società Gasdotti Italia S.p.A.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00005
VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE

Gasdotto "Lucera – San Paolo di Civitate" DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse".
Proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE IN ATTI

Con nota prot. n. AOO_089_17/05/2021/7297, in atti al prot. n. A00_145_4631 del 19/05/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA statale per l'impianto in oggetto e chiesto un contributo istruttorio per gli aspetti paesaggistici per il rilascio del parere endoprocedimentale di competenza della Regione Puglia. La suddetta nota è stata riscontrata con parere prot. n. A00_145_6408 del 16/07/2021, dando atto che ai sensi dell'art. 7, co. 6bis della L.R. 20/2009, "*la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche per opere che interessano il territorio di competenza di più enti delegati è in capo alla provincia",* nel caso specifico della Provincia di Foggia delegata con D.G.R. n. 2766 del 14.12.2010 e nel presupposto che nel corso del procedimento non emergano i presupposti per autorizzare in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.
Nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA il Ministero della Cultura (d'ora in poi MIC) ha trasmesso il parere di competenza con nota prot. n. 30750 del 16/09/2021, ritenendo di escludere l'intervento dalla procedura di VIA, nel rispetto delle prescrizioni fissate, tra cui, l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004, al fine di verificare la "*compatibilità paesaggistica delle opere previste con tutti i livelli vincolistici e di tutela paesaggistica presenti nell'area di intervento".*

Con Decreto direttoriale n. 75 del 27/05/2022 il MISE ha decretato l'esclusione del *"Gasdotto Lucera-San Paolo di Civitate, DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse"* dalla procedura di VIA, subordinandola al rispetto delle condizioni ambientali fissate.

Con nota dell'11/07/2022, in atti al prot. n. A00_145_5947 dell'11/07/2022, la Società Gasdotti Italia S.p.A. ha richiesto l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 95 delle NTA del PPTR, in ottemperanza al provvedimento direttoriale n. 75 del 27/05/2022, rilasciato con condizioni. Nello specifico la condizione ambientale n. 3 ha disposto che il Proponente, prima dell'autorizzazione finale, acquisisca l'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

A seguito di informali interlocuzioni con la società Gasdotti Italia S.p.A., si è venuti a conoscenza della nota prot. n. 28925 del 9/09/2022 con la quale il MISE ha avviato la procedura di Autorizzazione Unica ex D.P.R. 08.06.2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2, chiedendo agli Enti coinvolti nel procedimento il rilascio dei pareri di competenza entro settantacinque (75) giorni. In data 18 novembre 2022, a seguito di informale trasmissione da parte della Società Gasdotti della nota MITE prot. n. 28925/2022, è stato verificato che tra gli Enti coinvolti nel procedimento non fu inclusa la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (in seguito Sezione).

Con nota prot. n. A00_145_10237 del 6/12/2022, è stato chiesto al Ministero:
- di definire modalità e tempi per l'espressione del parere di competenza, risultando la Sezione esclusa dall'indirizzario di convocazione di conferenza di servizi;
- di trasmettere la nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia.

Alla società Gasdotti di integrare l'autorizzazione paesaggistica dimostrando i requisiti di cui art. 95 delle NTA del PPTR ed il pagamento degli oneri istruttori. La suddetta nota è stata riscontrata con nota pec del 16 dicembre 2022 dal Proponente, in atti al prot. n. A00_145_621 del 20/01/2023.

Con nota prot. n. 855 dell'11/01/2023, in atti al prot. n. A00_145_695 del 24/01/2023, il MISE ha comunicato di ritenere **acquisita l'autorizzazione paesaggistica** ai sensi del co. 2 dell'art. 52-quinquies del DPR 8 giugno 2001, n. 327, in osservanza del principio di divieto di aggravio del procedimento e di esigenze di semplificazione amministrativa, in quanto il parere paesaggistico delle amministrazioni competenti deve essere rilasciato direttamente nell'ambito della conferenza di servizi ministeriale, che prevede il coinvolgimento sia dell'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, sia del Soprintendente. Con riferimento al parere rilasciato dal Ministero della Cultura, il MISE ha rappresentato che con nota prot. n. 0026575 del 25/08/2022 è stata valutata positivamente l'ottemperanza, seppur parziale, alle prescrizioni di carattere archeologico preventivo impartite, dichiarando come conclusa, ai sensi del comma 11 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico.
Con medesima nota codesto Ministero ha dato inoltre evidenza di tutti gli Enti regionali coinvolti nel procedimento. Dall'indirizzario è risultata esclusa la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. Il MISE pertanto ha invitato la scrivete a presentare le proprie valutazioni entro il termine di 15 giorni, "*pur facendo presente che il termine per la chiusura della conferenza di servizi decisoria risulta già spirato e che secondo il principio di divieto di aggravio del procedimento e le esigenze di semplificazione amministrativa che ispirano la procedura autorizzatoria di cui all'articolo 52 – quinquies del DPR 8 giugno 2001, n. 327, vi sono le condizioni istruttorie per procedere alla conclusione positiva dell'iter autorizzativo*".
Non risulta pervenuto il richiesto parere del MIC, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia.

Con nota prot. n. A00_145_828 del 27/01/2023, è stata rappresentata la non condivisione delle determinazioni conclusive ministeriali in ordine ai seguenti motivi: la Sezione non

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

essendo stata coinvolta nell'iter autorizzatorio (conferenza di servizi), non ha potuto rappresentare le criticità progettuali che l'opera avrebbe generato sui beni sottoposti a tutela paesaggistica (già anticipati con nota prot. n. A00_145_6408/2021), tantomeno fornire un utile contributo per individuare soluzioni progettuali volte a ridurre gli effetti degli interventi sui beni tutelati, vanificando l'efficacia del procedimento basato anche sul contraddittorio col proponente. Inoltre è stato evidenziato che corre l'obbligo per questa Amministrazione di rilasciare il parere paesaggistico solo nell'ambito della conferenza di servizi in virtù anche delle recenti sentenze del TAR Puglia (n. 00047/2022 Reg.Prov.Coll., n. 01339/2019 Reg.Ric. pubblicata il 10/01/2022) che hanno ritenuto illegittimo il parere paesaggistico rilasciato al di fuori del modulo conferenziale, in violazione delle garanzie partecipative del soggetto interessato alla realizzazione del progetto.
Con riferimento alle invocate esigenze di semplificazione amministrativa che ispirano la procedura autorizzatoria di cui all'articolo 52 – quinquies del DPR 8 giugno 2001, n. 327, è stato rappresentato che questa Sezione già nell'ambito del procedimento di Via statale ha rilevato puntualmente le criticità della proposta progettuale sulla componente paesaggio, al fine di contribuire al conseguimento di soluzioni e alternative progettuali volte al superamento delle stesse. Al Ministero, in spirito di leale collaborazione, è stato pertanto chiesto di recepire le prescrizioni contenute nel parere trasmesso, necessarie per non arrecare pregiudizio ai beni paesaggistici interferiti dalla proposta progettuale, rimandando l'eventuale autorizzazione paesaggistica in deroga, prevista in ottemperanza alla condizione ambientale n. 3 del provvedimento ministeriale direttoriale prot. 75 del 27.05.2022, che ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR (istituto della deroga prevista per le opere pubbliche o di pubblica utilità) è rilasciata con deliberazione di Giunta regionale, laddove ne ricorrano i presupposti.
Con nota pec del 3/02/2023 la società Gasdotti ha riscontrato la citata nota.

Con nota prot. n. 5623 del 20/02/2023, in atti al prot. n. A00_145_2715 del 28/03/2023, il Ministero ha ritenuto di accogliere le richieste avanzate dalla Sezione in applicazione del richiamato principio di leale collaborazione fra pubbliche amministrazioni ed ha provveduto a chiedere alla Società proponente di riscontrare tempestivamente le prescrizioni richieste, nella prospettiva di recepire tutte le indicazioni presenti, assegnando alla Sezione un termine di sette (7) giorni per la verifica della documentazione integrativa.

Con nota prot. n. 40683 del 17/03/2023, in atti al prot. n. A00_145_2714 del 24/03/2023, il MASE ha comunicato la determinazione di conclusione favorevole della Conferenza di Servizi e richiesto l'Atto di Intesa, rendendo disponibili gli ulteriori elaborati progettuali prodotti in ottemperanza alle prescrizioni della Sezione.

Con nota prot. n. 5886 del 7/04/2023, in atti al protocollo n. AOO_145_9/05/2023/ 3805, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha chiesto il parere di competenza per la: "*predisposizione della proposta di deliberazione di giunta regionale per il rilascio della intesa ai sensi del comma 5 dell'articolo 52-quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i e della Delibera di Giunta Regionale del 13 settembre 2011 n. 2006 per il progetto di "Gasdotto*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Lucera-San Paolo di Civitate, DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse" (Posizione n. SGI- 014), in Provincia di Foggia - Proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A."; riscontrato con nota prot. n. A00_145_4980 del 9/06/2023.

Con DGR N. 964 del 10/07/2023 la Regione Puglia ha rilasciato Atto di intesa (art. 1-sexies D.L.vo 239/03, convertito con L. 27 ottobre 2003, n. 290) per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di "Gasdotto Lucera-San Paolo di Civitate, DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse".

Con Decreto direttoriale del 7 agosto 2023,(allegato 1 e allegato 2**)** il MASE ha rilasciato l'Autorizzazione per l'impianto di che trattasi.

Con nota del 26/10/2023, in atti al prot. n. 9140/2023, la Società Gasdotti – SGI s.p.a. ha chiesto il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, in ottemperanza alla condizione ambientale n. 3 del Decreto direttoriale VIA n. 75/2021. Con nota del 29/11/2023, in atti al prot. n. 9970 del 30/11/2023, la Società ha riscontrato le prescrizioni richieste.

Con nota prot. n. AOO/145/10595 del 21/12/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento, inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province BAT e Foggia;

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'opera consiste nella realizzazione del "*Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate – DN 300 (12'') – DP 75 bar*" ed opere connesse. Il progetto prevede la realizzazione di una nuova condotta che, partendo in territorio comunale di Lucera dal collegamento al gasdotto regionale SGI esistente denominato Reggente-Chieuti, DN 200 (8"), si sviluppa dapprima in direzione di Foggia, poi in direzione nord parallelamente all'autostrada A14 fino al territorio comunale di Apricena, infine verso ovest, in territorio comunale di San Paolo di Civitate, si va a ricollegare al gasdotto nazionale SGI esistente denominato Larino Chieuti-Reggente, DN 300 (12").

Il progetto prevede la messa in opera di una linea principale DN 300 (12"), composta di quattro tratti principali, e di tre bretelle DN 100 (4") per il collegamento tra la condotta principale ed i punti di consegna presenti o previsti nell'area, per una lunghezza complessiva di circa 92 Km interamente nel territorio della provincia di Foggia.

Nel dettaglio l'opera è costituita dai seguenti tratti di progettazione e realizzazione:

- tratto 1: Lucera-Foggia, DN 300 (12"), DP 75 bar, di circa 20 km;
- tratto 2: Foggia-San Severo, DN 300 (12"), DP 75 bar, di circa 11 km;
- tratto 3: San Severo-Apricena, DN 300 (12"), DP 75 bar, di circa 20 km;
- tratto 4: Apricena-San Paolo di Civitate, DN 300 (12"), DP 75 bar, di circa 19 km;
- bretella 1: in territorio di Foggia, DN 100 (4"), DP 75 bar, di circa 8,5 km;
- bretella 2: in territorio di San Severo, DN 100 (4"), DP 75 bar, di circa 7 km;
- bretella 3: in territorio di Apricena, DN 100 (4"), DP 75 bar, di circa 7 km.

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Lo scopo del progetto è assicurare il collegamento e la fornitura di gas naturale del bacino d'utenza della zona della Capitanata, definendo un anello che completi la magliatura della rete nell'area e che consenta una maggiore flessibilità nella gestione operativa dell'intera rete SGI, anche con flussi bidirezionali.

Come descritto nell'elaborato "*Relazione tecnica*", la proposta progettale prevede nello specifico la realizzazione delle seguenti opere:

- gasdotto in acciaio, del diametro nominale di 300 mm (12'') e lunghezza complessiva di 70 km, progettato per una pressione di progetto (DP) di 75 bar;
- bretelle in acciaio, del diametro nominale di 100 mm (4'') e lunghezza complessiva di 22 km;
- opere di protezione meccanica della condotta, mediante l'utilizzo di un tubo di protezione metallico, munito di sfiati, in corrispondenza degli attraversamenti di strade, ferrovie e laddove ritenuto necessario;
- opere di protezione (passiva e attiva/catodica) della condotta contro la corrosione;
- polifora portacavo telecomunicazioni lungo la condotta DN 300, costituita da una serie di 3 tubi in PEAD PN16, con diametro esterno 50 mm;
- realizzazione di una fascia di asservimento del gasdotto che, in relazione al diametro e alla pressione di esercizio, ha generalmente un'ampiezza minima pari a 25 m (12,5 m + 12,5 m);
- impianti e punti di linea, costituiti da tubazioni, valvole e pezzi speciali, prevalentemente interrati, ubicati in aree pavimentate con autobloccanti prefabbricati e recintate con pannelli in grigliato di ferro zincato alti 2 m, fissati su cordolo di calcestruzzo armato dell'altezza dal piano campagna di circa 40 cm e, in particolare:
  - *Punti di Intercettazione e Derivazione Importante (P.I.D.I.)* che, oltre a sezionare la condotta, hanno la funzione di consentire sia l'interconnessione con altre condotte, sia l'alimentazione di condotte derivate dalla linea principale;
  - *Punti di Intercettazione di Linea (P.I.L.)*, che hanno la funzione di sezionare la condotta interrompendo il flusso del gas;
  - *Punti di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento (P.I.D.A.),* costituiti dal complesso di apparecchiature occorrenti per l'intercettazione della condotta di adduzione del gas ad un singolo cliente finale;
  - n. 4 *Impianti di lancio e ricevimento "pig" e di regolazione*, per il controllo e la pulizia interna della condotta;
- realizzazione di strade ex novo e adeguamento di strade esistenti per l'accesso agli impianti da parte di personale e di mezzi operativi;
- opere di sistemazione generale, comprese la riprofilatura dell'area interessata dai lavori e la riconfigurazione delle pendenze preesistenti al fine di ricostituire la morfologia originaria del terreno;
- opere di mitigazione e ripristino finalizzate al recupero ambientale, consistenti in:
  - opere di ripristino morfologico ed idraulico;
  - ripristini idrogeologici;
  - ripristini vegetazionali.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- mitigazione degli impianti di linea.

DESCRIZIONE GEOGRAFICO-PAESAGGISTICA DEL CONTESTO

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), l'area di intervento appartiene:

- all'ambito paesaggistico "*Tavoliere*", e alle relative figure territoriali "*La piana foggiana della riforma*", "*Il mosaico di San Severo*" e "*Lucera e le serre dei Monti Dauni*";
- per una parte del tratto 4, all'ambito paesaggistico "*Monti Dauni*" e alla relativa figura territoriale "*La bassa valle del Fortore e il sistema dunale*".

L'ambito del *Tavoliere* è costituito dalla più ampia pianura del Mezzogiorno. Essa è caratterizzata da terrazzi di modesta altitudine che degradano quasi impercettibilmente verso il mare attraverso modeste scarpate parallele alla costa. L'omogeneità della pianura del Tavoliere è interrotta dalle incisioni dei corsi d'acqua provenienti dai Monti Dauni che attraversano la pianura e sfociano in estese aree paludose costiere. La presenza di numerosi corsi d'acqua perenni è senz'altro un carattere peculiare dell'ambito. L'alveo dei torrenti incide in modo differente le aree attraversate: le lievi incisioni alle quote più alte si approfondiscono con notevoli ripe di erosione ai piedi dei Monti Dauni per poi addolcirsi nel tratto centrale della pianura. Il valore ambientale dei corsi d'acqua, limitato dalle coltivazioni agricole che invadono sovente anche gli alvei, è legato alle diverse associazioni vegetazionali che interessano i diversi tratti incisi, per scomparire quasi del tutto nei pressi del mare dove i torrenti sono frequentemente canalizzati e la vegetazione ripariale assente. Le aree naturali occupano solo il 4% dell'intera superficie dell'ambito. Queste appaiono molto frammentate, con la sola eccezione delle aree umide che risultano concentrate lungo la costa tra Manfredonia e Margherita di Savoia. I boschi rappresentano circa lo 0,4% della superficie naturale e la loro distribuzione è legata strettamente al corso dei torrenti, trattandosi per la gran parte di formazioni ripariali a salice bianco (*Salix alba*), salice rosso (*Salix purpurea*), olmo (*Ulmus campestris*), pioppo bianco (*Populus alba*). Il paesaggio rurale del Tavoliere centrale è dominato dalla coltivazione monocolturale ed estensiva del seminativo nudo costellato da masserie cerealicole, mentre nelle aree settentrionali e meridionali è presente un paesaggio variegato dove prevalgono le colture legnose a maglia più fitta definita soprattutto dal vigneto e dall'oliveto.

I caratteri territoriali dell'ambito dei *Monti Dauni* sono riconducibili alla geomorfologia della catena appenninica, i cui processi di modellamento sono originati in gran parte dall'azione erosiva dei numerosi corsi d'acqua a carattere torrentizio che, originando un reticolo idrografico molto articolato, assumono un ruolo chiave nella configurazione della struttura del paesaggio. Le stesse direttrici viarie storiche, la via Traiana, la "strada delle Puglie", si snodano risalendo queste valli fluviali, attraversando la catena appenninica verso il Tirreno. Parallela al Fortore è la breve catena dei Monti della Daunia, orientata da sud a nord. Unici percorsi storici in questa direzione in grado di collegare i diversi centri dei Monti Dauni sono stati i tratturi, tra i quali quello di Candela - Pescasseroli e il tratturo Lucera - Casteldisangro che collegavano tra di loro rispettivamente alcuni dei centri dei Monti Dauni meridionali e settentrionali. É un ambito che si caratterizza, rispetto al

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

contesto regionale, per la presenza di aree boschive che rappresentano circa il 19% della superficie e corsi d'acqua superficiali, fiumi, torrenti, e canali, con formazioni arboree arbustive collegate. Significative anche le aree a pascolo con formazioni erbacee e arbustive che occupano circa il 9% dell'ambito e appaiono distribuite soprattutto nel Subappennino settentrionale e meridionale, dove assumono particolare interesse le praterie cacuminali che si aprono al di sopra dei boschi di *Quercus cerris* attraverso una stretta fascia ecotonale a *Prunus spinosa* e *Crataegus monogyna* a quote comprese tra 700 e 800 m a seconda dell'esposizione e dell'inclinazione dei pendii.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE – PPTR

Si sottolinea preliminarmente che:

- con DGR n. 1688 del 02.11.2016 è stata accertata la conformità, ex art. 100 delle NTA del PPTR, del Piano Urbanistico Generale del Comune di Lucera al PPTR e sono state approvate rettifiche e integrazioni in aggiornamento degli elaborati del PPTR, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della L.R. n. 20/2009, divenute efficaci con l'approvazione del suddetto PUG, giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 15.11.2016;
- con DGR n. 2436 del 21.12.2018 è stata espresso, ai sensi dell'art. 96.1.a) e secondo le procedure dell'art. 97 delle NTA del PPTR, il parere di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del Piano Urbanistico Generale di San Severo al PPTR e sono state approvate rettifiche e integrazioni in aggiornamento degli elaborati del PPTR, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della L.R. n. 20/2009, divenute efficaci con l'approvazione del suddetto PUG, giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 05.04.2019.

Ciò premesso, dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e successive integrazioni, si rileva, con riferimento al complesso degli elementi costituenti l'impianto, che gli interventi proposti interessano direttamente i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

<u>*Struttura idro-geo-morfologica*</u>

- *Beni paesaggistici:* il gasdotto attraversa ***"Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)"*** (*Torrente Vulgano, Torrente Salsola, Torrente Triolo, Canale Venolo, Torrente Radicosa, Torrente Candelaro, Canale San Martino, Canale Tonnoniro, Vallone del Rovello, Fiume Staina, Torrente Celone, Fiume Fortore*), disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, e disciplinati, nel territorio di San Severo, dall'art. 7.6.1.6 delle NTA del relativo PUG;
- *Ulteriori contesti paesaggistici (art. 143, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 42/2004):* il gasdotto attraversa aree interessate da:
  - UCP *"**Versanti**"*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR;
  - UCP ***"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m)"*** (*Canale affluente nel Torrente Vulgano, Canale presso Masseria Martelli, Canale presso San Pietro in Bagno, Reticolo San Severo 75 m, Canale San Martino (dir.)*), disciplinati dagli

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR, e disciplinati, nel territorio di Lucera, dall'art. 15.3 delle NTA del relativo PUG, e, nel territorio di San Severo, dall'art. 7.6.1.7 delle NTA del relativo PUG;

- UCP **"*Aree soggette a vincolo idrogeologico*"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR;

<u>*Struttura ecosistemica e ambientale*</u>

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti paesaggistici (art. 143, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 42/2004):* il gasdotto attraversa aree interessate dall'UCP ***"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, e, nel territorio di San Severo, dall'art. 7.6.2.8 delle NTA del relativo PUG;

<u>*Struttura antropica e storico-culturale*</u>

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 42/2004):* il gasdotto attraversa aree interessate da:
  - UCP ***"Testimonianze della stratificazione insediativa – Aree appartenenti alla rete dei tratturi"*** *(Regio Tratturo Celano Foggia, Regio Tratturo Aquila Foggia, Tratturello Foggia Sannicandro, Regio Tratturello Foggia Ciccalente, Regio Tratturello Motta Villanova, Regio Tratturello Ratino Casone, Regio Braccio Nunziatella Stignano)*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 81 delle NTA del PPTR, e disciplinati, nel territorio di Lucera, dall'art. 17.3 delle NTA del relativo PUG, e, nel territorio di San Severo, dall'art. 7.6.3.5 delle NTA del relativo PUG;
  - UCP ***"Area di rispetto delle componenti culturali e insediative"*** (in relazione all'ulteriore contesto su citato), disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR, e disciplinati, nel territorio di Lucera, dall'art. 17.4 delle NTA del relativo PUG, e, nel territorio di San Severo, dall'art. 7.6.3.6 delle NTA del relativo PUG;
  - UCP ***"Paesaggi rurali"*** *(Paesaggio rurale complessivo – San Severo)*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR, e disciplinati inoltre dall'art. 7.6.3.8 delle NTA del PUG di San Severo;
  - UCP "***Strade panoramiche***" *(SP 142 ex SS 16ter FG)*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR;
  - UCP ***"Strade a valenza paesaggistica"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

all'art. 88 delle NTA del PPTR, e disciplinati, nel territorio di Lucera, dall'art. 17.17 delle NTA del relativo PUG, e, nel territorio di San Severo, dall'art. 7.6.3.13 delle NTA del relativo PUG;

- UCP "***Coni visuali***" *(Castello di Lucera)*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR, e disciplinati inoltre dall'art. 17.19 delle NTA del PUG di Lucera.

CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE

L'intervento, con riferimento al complesso costituito dal gasdotto e dai manufatti di linea, risulta in contrasto con:

- le prescrizioni per **"*Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*"** di cui al comma 2 lett. a1), a6) e a10) dell'art. 46 delle NTA del PPTR:
  - *a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;*
  - *a6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*
  - *a10) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile.*
- le misure di salvaguardia e di utilizzazione per **"*Formazioni arbustive in evoluzione naturale*"** di cui al comma 2 lett. a1) dell'art. 66 delle NTA del PPTR, nella parte in cui, prevedendo la posa della condotta mediante scavo a cielo aperto, può comportare la rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale ed, eventualmente, l'eliminazione o la trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica;
- le misure di salvaguardia e di utilizzazione per **"*Testimonianze della stratificazione insediativa*"** di cui al comma 2 lett. a1), a2) e a10) dell'art. 81 delle NTA del PPTR:
  - *a1) qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali;*
  - *a2) realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio;*
  - *a7) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile.

- le misure di salvaguardia e di utilizzazione per **"*Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative*"** di cui al comma 2 lett. a1), a2) e a7) dell'art. 82 delle NTA del PPTR, nella parte in cui, prevedendo l'attraversamento mediante trivellazione spingitubo, pur "*considerando che la nostra opera sarà totalmente interrata, fatta eccezione per i punti di linea e gli impianti per cui verrà previsto apposito mascheramento*" (dall'elaborato "Relazione paesaggistica"), può compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico-culturali, comportando nel contempo la realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie;
- le misure di salvaguardia e di utilizzazione per **"*Paesaggi rurali*"** di cui al comma 2 lett. a1) dell'art. 83 delle NTA del PPTR, considerato che la posa in trincea del gasdotto può comportare la "*compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine*".

Con nota prot. n. AOO_145-09/06/2023/4980, parte integrante della DGR n. 964/2023, sono state rilasciate le seguenti prescrizioni:

- *per i BP "Vallone del Rovello, Vallone Fontanelle" il tracciato del gasdotto non deve interferire con lo stesso o lo stesso deve essere riconfigurato con un attraversamento trasversale, utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile (art. 46, c.10 delle NTA del PPTR);*
- *BP "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche - Canale San Martino, T. Radicosa e canale Venolo (Scolo Fiorentino e Canale Venolo), l'attraversamento del gasdotto sia previsto con tecnologia trenchless;*
- *per la viabilità prevista per l'accesso ai punti di linea interferenti con l'UCP "Paesaggio rurale" del Comune di San Severo sia adottato il percorso più breve dalla viabilità esistente, senza incidere ulteriormente sulla matrice agricola (rif. Elaborato "Tracciato di progetto su foto aerea", foglio 3/7);*
- *le opere di mitigazioni siano previste con una piantumazione fitta lungo tutto il perimetro dell'impianto con essenze arboree ed arbustive esterne alla recinzione e siano realizzate con specie autoctone di tipo sempre verde, in modo da avere una migliore mitigazione anche durante i mesi autunnali ed invernali. Vista la necessità di mascherare ad una altezza almeno pari a quella a realizzarsi, si prenda in considerazione la piantumazione di alcuni alberi a sviluppo di chioma nella parte prossima alla recinzione da posizionare in maniera alternata e*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

sfalsata. Si deve realizzare una piantumazione non esclusivamente a filari ma su una fascia di minimo 5m di larghezza a partire dal perimetro dell'impianto, con piantumazione disallineata delle piante tale da non seguire una linea retta perimetrale, a totale coperture delle opere edilizie. Inoltre in tale fascia la vegetazione arborea ed arbustiva piantumata deve avere diverse altezze al fine di mitigare l'impatto visivo e garantire il corretto inserimento paesaggistico dell'opera. Le recinzioni a rete devono essere mascherate da vegetazione arbustiva e rampicante autoctona

Con nota del 29/11/2023, in atti al prot. n. 9970 del 30/11/2023, la Società ha riscontrato quanto segue:
con riferimento al **primo** punto "*Il tracciato di progetto è stato posizionato esternamente all'area vincolata BP "Vallone del Rovello, Vallone Fontanelle" ove possibile; dove risulta necessario l'attraversamento dell'area vincolata, lo stesso è stato previsto tramite tecnologia trenchless non invasiva che prevede l'installazione della condotta attraverso una trivellazione in sotterraneo […]".*

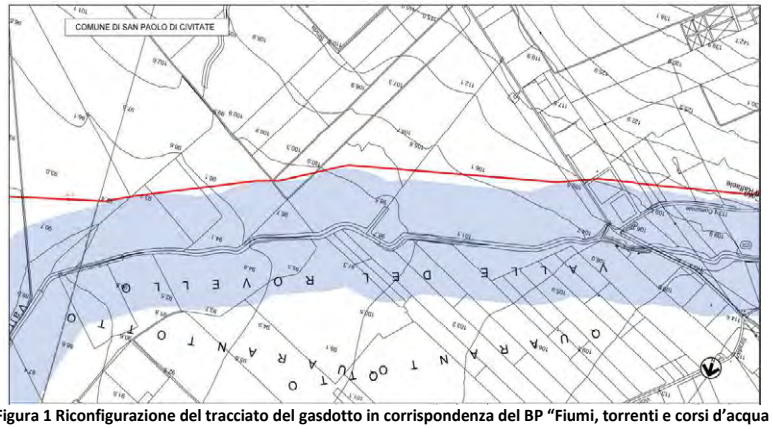


Figura 1 Riconfigurazione del tracciato del gasdotto in corrispondenza del BP "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche – Vallone del Roverello".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

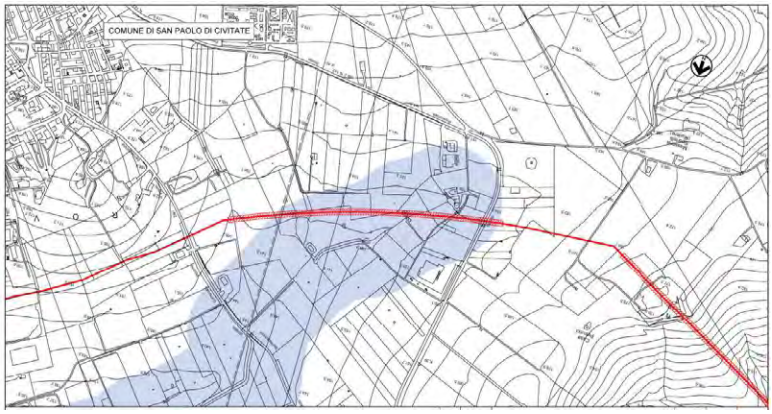


Figura 2 Riconfigurazione del tracciato del gasdotto in corrispondenza del BP "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche – Vallone del Roverello".

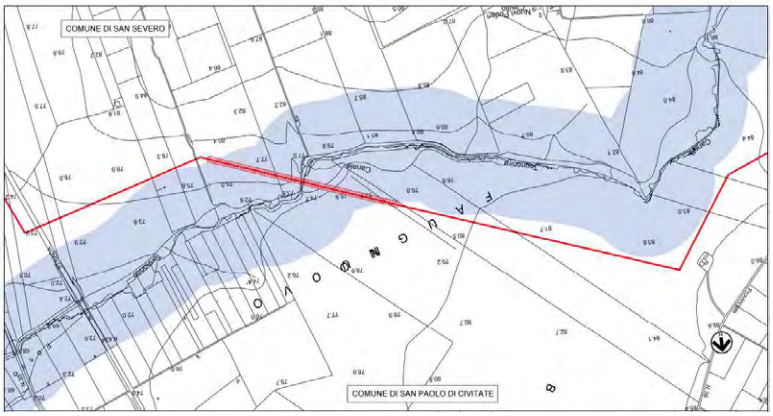


Figura 3 Riconfigurazione del tracciato del gasdotto in corrispondenza del BP "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche – Can.le Tonnoniro" Rif. Elaborato 5721-000-RT-D-0091_ANNESSO 1.

Con riferimento al **secondo** punto "*BP - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche - Canale San Martino, T. Radicosa e canale Venolo (Scolo Fiorentino e Canale Venolo), l'attraversamento del gasdotto sia previsto con tecnologia trenchless.*"
La Società ha riscontrato come segue: "*Si conferma che l'attraversamento dei corsi d'acqua Canale San Martino, T. Radicosa e canale Venolo da parte del gasdotto sarà realizzato tramite tecnologia trenchless; la metodologia prevista è quella della trivellazione in subalveo con macchina SPINGITUBO, che ha come vantaggio quello di mantenere*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

integro l'alveo del Canale da attraversare e di evitare possibili cedimenti e modifiche indotte sull'assetto morfologico planimetrico e altimetrico dell'alveo[…]"

Con riferimento alla **terza** prescrizione la Società ha riscontrato come segue: "*In totale i punti di linea/impianti ricadenti all'interno dell'area vincolata UCP "Paesaggio rurale" sono 8; in tutti i casi, per l'accesso è stato adottato il percorso più breve dalla viabilità esistente, che avesse le caratteristiche idonee al transito dei mezzi, quali raggi di curvatura e ampiezze, anche sfruttando le strade sterrate utilizzate per uso agricolo già presenti sul territorio. In particolare, per l'accesso ai punti di linea interferenti con l'UCP "Paesaggio rurale" del Comune di San Severo di cui al foglio 3/7 dell'elaborato "Tracciato di progetto su foto aerea", denominati PIDI n.9 e PIDI n.10, è stato previsto il percorso più breve dalla viabilità esistente.*

Con riferimento al **quarto** punto la società ha riscontrato come segue. Il *"Progetto di Rispristino Vegetazionale" è stato revisionato in ottemperanza a quanto richiesto"* come espresso nell' elaborato "Progetto di Rispristino Vegetazionale", 5271-000-RT-E0070 e relativi allegati.

Detti interventi sono assentibili solo nel caso in cui sussistano i **presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR** che dispone:

> *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Con riferimento alla pubblica utilità dell'intervento si rappresenta che con Decreto direttoriale del 7 agosto 2023 (allegato 1 e allegato 2) il MASE ha rilasciato l'Autorizzazione per l'impianto di che trattasi, attestandone la pubblica utilità.

Con riferimento alle alternative progettuali e localizzative si richiama quanto riportato nel provvedimento di esclusione dalla VIA (decreto n.75 del 27/05/2022): "[…] *Dall'analisi effettuata è emerso cha la maggiore densità di domanda potenziale si concentra nel distretto storico-culturale della capitanata, a nord di Foggia fino in prossimità di Apricena a San severo. [...] il Proponente ha individuato un tracciato ottimale che con le bretelle di collegamento ai punti di prelievo e immissione, permetterà di soddisfare la domanda rilevata ed attestata […].*
Lo scopo del progetto è assicurare il collegamento e la fornitura di gas naturale del bacino d'utenza della zona della Capitanata, definendo un anello che completi la magliatura della rete nell'area e che consenta una maggiore flessibilità nella gestione operativa dell'intera rete SGI, anche con flussi bidirezionali.
Le opere in progetto hanno inoltre lo scopo di rafforzare la sicurezza delle forniture nell'area e rispondere alle richieste di nuove immissioni di biometano e di nuovi prelievi, in particolare di metano per autotrazione. […]"
"[…] La progettazione ha dovuto tener conto di alcuni punti fissi, quali i terminali di partenza e di arrivo ed altri nodi legati all'ubicazione dei futuri punti di riconsegna di gas a potenziali utenti: tali punti sono localizzazioni fisiche e geografiche per i quali il progetto e tutte le possibili alternative individuate devono inderogabilmente transitare. [...]".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il proponente rappresenta che la definizione dei tracciati è stata condizionata dalla morfologia del territorio, da areali caratterizzati dalla presenza di olivi plurisecolari, che per caratteristiche di dimensione del tronco ed estetiche potrebbero essere ricondotti a olivi monumentali, dai parchi eolici esistenti.
Il proponete ha reso disponibile le alternative progettuali al tracciato del gasdotto oggetto di valutazione e dall'analisi delle alternative progettuali proposte è stata valutata, quale meno impattante, la soluzione riportata nell'elaborato *"Corografia di progetto con alternative di tracciato" - 5721-000-PG-D-1002_r0A, "Relazione Tecnica Alternative di Tracciato"- 5721-000-PG-D-1002_r0A, 5721-000-RT-D-0003_r0A-ANNESSO_1, 5721-000-RT-D-0003_r0A-ANNESSO_2* (nota del 14 dicembre 2022).

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica è necessario fare riferimento alle Schede degli Ambiti paesaggistici "*Tavoliere*", e alle relative figure territoriali "*La piana foggiana della riforma*", "*Il mosaico di San Severo*" e "*Lucera e le serre dei Monti Dauni*"; all'ambito paesaggistico "*Monti Dauni*" e alla relativa figura territoriale "*La bassa valle del Fortore e il sistema dunale*".
Il proponente effettua, nell'elaborato: *"Relazione tecnica alternative di tracciato e approfondimento tematico sulla compatibilità delle opere con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR",* un'analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati, di cui di seguito si riportano alcuni stralci:

- con riferimento alla **Struttura e componenti Idro-geo-morfologiche** il proponente ha esplicitato la coerenza dell'opera di progetto con gli obiettivi di qualità paesaggistica di cui alla relativa scheda d'ambito. Con riferimento all'obiettivo "*Garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici*" il proponente dichiara: "*Al termine dei lavori lo stato dei luoghi verrà prontamente ripristinato e si procederà alla profilatura dell'area interessata dai lavori e alla riconfigurazione delle pendenze preesistenti (con di opere di ingegneria naturalistica (tipo palizzate) o opere di sistemazione idraulica, ove necessario), ricostituendo la morfologia originaria del terreno delle linee di deflusso eventualmente preesistenti."*
- con riferimento alla **Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali** il proponente ha esplicitato la coerenza dell'opera di progetto con gli obiettivi di qualità paesaggistica di cui alla relativa scheda d'ambito. Con riferimento all'obiettivo "*Migliorare la qualità ambientale del territorio"* il proponente dichiara: "*Complessivamente i tracciati in progetto risultano compatibili con le aree vincolate in quanto l'opera sarà completamente interrata ad eccezione dei soli impianti e punti di linea presenti, per i quali verranno predisposti appositi mascheramenti con essenze arboree e arbustive in modo da limitare e attutire l'impatto visivo nell'ambiente circostante".*
- con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali** il proponente ha esplicitato la coerenza dell'opera di progetto con gli obiettivi di qualità paesaggistica di cui alla relativa scheda d'ambito. Con riferimento all'obiettivo "*Valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici"* il proponente dichiara**:** "*Al fine di conservare la matrice rurale tradizionale persistente e i relativi caratteri di funzionalità ecologica del territorio attraversato dall'opera in progetto, al*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

termine dei lavori lo stato dei luoghi verrà prontamente ripristinato e si procederà alla profilatura dell'area interessata dai lavori e alla riconfigurazione delle pendenze preesistenti (con di opere di ingegneria naturalistica (tipo palizzate) o opere di sistemazione idraulica, ove necessario), ricostituendo la morfologia originaria del terreno delle linee di deflusso eventualmente preesistenti."

- con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali** per le **componenti visivo-percettive** il proponente ha esplicitato la coerenza dell'opera di progetto con gli obiettivi di qualità paesaggistica di cui alla relativa scheda d'ambito. Con riferimento all'obiettivo "*Salvaguardare e valorizzare le strade, le ferrovie e i percorsi panoramici e di interesse paesistico-ambientale"* il proponente dichiara: "*Il tracciato di progetto interferisce con la strada panoramica SP142 EX SS16TER FG (in Comune di San Paolo di Civitate) attraversandola in modalità spingitubo e una decina di strade valenza paesaggistica. La natura dell'opera, completamente interrata, consente la salvaguardia dei caratteri di unicità del paesaggio, non comporta frammentazione di habitat in quanto non crea nessuna barriera nell'ecosistema nel quale si inserisce garantendo l'accessibilità e la fruibilità delle varie componenti".*

Alla luce delle caratteristiche progettuali caratterizzanti l'intervento si ritiene che il progetto possa conseguire la compatibilità con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate.

(PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO)

Si propone il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni, e previo parere della competente Soprintendenza, ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere, per il progetto di: "Gasdotto "*Lucera – San Paolo di Civitate*" DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse". Proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A., in quanto gli interventi dallo stesso previsti, pur essendo in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 882 del 25/01/2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- percorsi di accesso alle opere fuori terra dell'impianto siano realizzati con materiale sciolto (brecciolino, ghiaietto, etc,) o in macadam in modo da non modificare la permeabilità del suolo e preservare i caratteri rurali delle aree interessate dall'intervento;
- durante le fasi di realizzazione delle opere: siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.
- i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma;
- al termine dei lavori si provveda a ripristinare lo stato dei luoghi delle aree adiacenti l'impianto;
- si presti particolare attenzione nella definizione del piano di manutenzione dell'opera, al fine di garantire il mantenimento delle coperture vegetali previste.

[…] ulteriore misura cautelare complessiva, dovrà prevedersi l'assistenza archeologica continuativa per tutte le attività di scotico e di scavo per la posa della condotta e per tutte le attività di cantiere variamente connesse e previste.

Prescrizioni di cui alla nota prot. AOO/145/10595 del 21/12/2023 della Regione Puglia

- ripristino delle aree al termine dei lavori;
- BP "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche Canale San Martino, T. Radicosa e canale Venolo (Scolo Fiorentino e Canale Ventolo), l'attraversamento del gasdotto sia previsto con tecnologia trenchless;

Al fine di garantire il mantenimento delle opere di mitigazione dovrà essere prodotto e consegnato ai Comuni prima dell'inizio dei lavori:

- uno specifico elaborato planimetrico ad adeguata scala, con indicazione delle specie utilizzate, delle relative altezze e disposizione planimetrica;
- una relazione di accompagnamento comprensiva di un piano di manutenzione per almeno cinque anni (in relazione alle specie vegetazionali previste tali termine potrà essere rivisto) con garanzia della eventuale sostituzione delle specie arbustive e arboree autoctone.

La Funzionaria
Ing. Vittoria Antonia Greco

Vittoria Antonia Greco 06.02.2024 10:57:42 GMT+00:00

Il Dirigente
Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo Lasorella 07.02.2024 14:38:43 GMT+01:00

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Alla Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione e Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

e/p.c.

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MiC Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Prot. n.
Class. 34.43.04/5.232.1

Rif. nota prot. n. 10595 del 21/12/2023
(ns/prot. n. 14027 del 21/12/2023)

Oggetto: **LUCERA, SAN PAOLO DI CIVITATE (FG)** - Gasdotto Lucera-San Paolo di Civitate, DN 300 (12), DP 75 bar e opere connesse, in Provincia di Foggia, Regione Puglia.
Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR
Proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A
PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

VISTA la nota del 21/12/2023 prot. n. 10595, pervenuta tramite pec ed acquisita al protocollo d'Ufficio in pari data con prot. n. 14027 con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la relazione tecnica illustrativa per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga di cui all'oggetto;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D.lgs. n. 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i.;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che l'area di intervento interessa:

- l'ambito paesaggistico "**Tavoliere**", e le relative figure territoriali de "**La piana foggiana della riforma**", de "**Il mosaico di San Severo**" e di "**Lucera e le serre dei Monti Dauni**";
- per una parte del tratto 4, all'ambito paesaggistico "**Monti Dauni**" e la relativa figura territoriale "**La bassa valle del Fortore e il sistema dunale**".

L'ambito del *Tavoliere* è costituito dalla più ampia pianura del Mezzogiorno. Essa è caratterizzata da terrazzi di modesta altitudine che degradano quasi impercettibilmente verso il mare attraverso modeste scarpate parallele alla costa. L'omogeneità della pianura del Tavoliere è interrotta dalle incisioni dei corsi d'acqua provenienti dai Monti Dauni che attraversano la pianura e sfociano in estese aree paludose costiere. La presenza di numerosi corsi d'acqua perenni è senz'altro un carattere peculiare dell'ambito. L'alveo dei torrenti incide in modo differente le aree attraversate: le lievi incisioni alle quote più alte si approfondiscono con notevoli ripe di erosione ai piedi dei Monti Dauni per poi addolcirsi nel tratto centrale della pianura. Il valore

ambientale dei corsi d'acqua, limitato dalle coltivazioni agricole che invadono sovente anche gli alvei, è legato alle diverse associazioni vegetazionali che interessano i diversi tratti incisi, per scomparire quasi del tutto nei pressi del mare dove i torrenti sono frequentemente canalizzati e la vegetazione ripariale assente. Le aree naturali occupano solo il 4% dell'intera superficie dell'ambito. Queste appaiono molto frammentate, con la sola eccezione delle aree umide che risultano concentrate lungo la costa tra Manfredonia e Margherita di Savoia. I boschi rappresentano circa lo 0,4% della superficie naturale e la loro distribuzione è legata strettamente al corso dei torrenti, trattandosi per la gran parte di formazioni ripariali a salice bianco (*Salix alba*), salice rosso (*Salix purpurea*), olmo (*Ulmus campestris*), pioppo bianco (*Populus alba*). Il paesaggio rurale del Tavoliere centrale è dominato dalla coltivazione monocolturale ed estensiva del seminativo nudo costellato da masserie cerealicole, mentre nelle aree settentrionali e meridionali è presente un paesaggio variegato dove prevalgono le colture legnose a maglia più fitta definita soprattutto dal vigneto e dall'oliveto.

I caratteri territoriali dell'ambito dei *Monti Dauni* sono riconducibili alla geomorfologia della catena appenninica, i cui processi di modellamento sono originati in gran parte dall'azione erosiva dei numerosi corsi d'acqua a carattere torrentizio che, originando un reticolo idrografico molto articolato, assumono un ruolo chiave nella configurazione della struttura del paesaggio. Le stesse direttrici viarie storiche, la via Traiana, la "strada delle Puglie", si snodano risalendo queste valli fluviali, attraversando la catena appenninica verso il Tirreno. Parallela al Fortore è la breve catena dei Monti della Daunia, orientata da sud a nord. Unici percorsi storici in questa direzione in grado di collegare i diversi centri dei Monti Dauni sono stati i tratturi, tra i quali quello di Candela - Pescasseroli e il tratturo Lucera – Castel di Sangro che collegavano tra di loro rispettivamente alcuni dei centri dei Monti Dauni meridionali e settentrionali. É un ambito che si caratterizza, rispetto al contesto regionale, per la presenza di aree boschive che rappresentano circa il 19% della superficie e corsi d'acqua superficiali, fiumi, torrenti, e canali, con formazioni arboree arbustive collegate. Significative anche le aree a pascolo con formazioni erbacee e arbustive che occupano circa il 9% dell'ambito e appaiono distribuite soprattutto nel Subappennino settentrionale e meridionale, dove assumono particolare interesse le praterie cacuminali che si aprono al di sopra dei boschi di *Quercus cerris* attraverso una stretta fascia ecotonale a *Prunus spinosa* e *Crataegus monogyna* a quote comprese tra 700 e 800 m a seconda dell'esposizione e dell'inclinazione dei pendii.

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- *Struttura idro-geo-morfologica*
  - *Beni paesaggistici:"**Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)**" (Torrente Vulgano, Torrente Salsola, Torrente Triolo, Canale Venolo, Torrente Radicosa, Torrente Candelaro, Canale San Martino, Canale Tonnoniro, Vallone del Rovello, Fiume Staina, Torrente Celone, Fiume Fortore), disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, e disciplinati, nel territorio di San Severo, dall'art. 7.6.1.6 delle NTA del relativo PUG;*
  - *Ulteriori contesti paesaggistici (art. 143, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 42/2004):*
    - *UCP "**Versanti**", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR;*
    - *UCP **"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m)**" (Canale affluente nel Torrente Vulgano, Canale presso Masseria Martelli, Canale presso San Pietro in Bagno, Reticolo San Severo 75 m, Canale San Martino (dir.)), disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR, e disciplinati, nel territorio di Lucera, dall'art. 15.3 delle NTA del relativo PUG, e, nel territorio di San Severo, dall'art. 7.6.1.7 delle NTA del relativo PUG;*
    - *UCP **"Aree soggette a vincolo idrogeologico"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR;*
- *Struttura ecosistemica e ambientale*
  - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04: UCP **"Formazioni arbustive in evoluzione naturale**", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, e, nel territorio*

di San Severo, dall'art. 7.6.2.8 delle NTA del relativo PUG;

- *Struttura antropica e storico - culturale*
  - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):*
    - UCP ***"Testimonianze della stratificazione insediativa – Aree appartenenti alla rete dei tratturi"*** *(Regio Tratturo Celano Foggia, Regio Tratturo Aquila Foggia, Tratturello Foggia Sannicandro, Regio Tratturello Foggia Ciccalente, Regio Tratturello Motta Villanova, Regio Tratturello Ratino Casone, Regio Braccio Nunziatella Stignano)*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 81 delle NTA del PPTR, e disciplinati, nel territorio di Lucera, dall'art. 17.3 delle NTA del relativo PUG, e, nel territorio di San Severo, dall'art. 7.6.3.5 delle NTA del relativo PUG;
    - UCP ***"Area di rispetto delle componenti culturali e insediative"*** (in relazione all'ulteriore contesto su citato), disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR, e disciplinati, nel territorio di Lucera, dall'art. 17.4 delle NTA del relativo PUG, e, nel territorio di San Severo, dall'art. 7.6.3.6 delle NTA del relativo PUG;
    - UCP ***"Paesaggi rurali"*** *(Paesaggio rurale complessivo – San Severo)*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR, e disciplinati inoltre dall'art. 7.6.3.8 delle NTA del PUG di San Severo;
    - UCP "***Strade panoramiche***" *(SP 142 ex SS 16ter FG)*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR;
    - UCP ***"Strade a valenza paesaggistica"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR, e disciplinati, nel territorio di Lucera, dall'art. 17.17 delle NTA del relativo PUG, e, nel territorio di San Severo, dall'art. 7.6.3.13 delle NTA del relativo PUG;
    - UCP "***Coni visuali***" *(Castello di Lucera)*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR, e disciplinati inoltre dall'art. 17.19 delle NTA del PUG di Lucera.

CONSIDERATO che l'intervento prevede realizzazione del "*Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate – DN 300 (12'') – DP 75 bar*" ed opere connesse. Il progetto prevede la realizzazione di una nuova condotta che, partendo in territorio comunale di Lucera dal collegamento al gasdotto regionale SGI esistente denominato Reggente-Chieuti, DN 200 (8"), si sviluppa dapprima in direzione di Foggia, poi in direzione nord parallelamente all'autostrada A14 fino al territorio comunale di Apricena, infine verso ovest, in territorio comunale di San Paolo di Civitate, si va a ricollegare al gasdotto nazionale SGI esistente denominato Larino Chieuti-Reggente, DN 300 (12").

Il progetto prevede la messa in opera di una linea principale DN 300 (12"), composta di quattro tratti principali, e di tre bretelle DN 100 (4") per il collegamento tra la condotta principale ed i punti di consegna presenti o previste nell'area, per una lunghezza complessiva di circa 92 Km interamente nel territorio della provincia di Foggia.

Nel dettaglio l'opera è costituita dai seguenti tratti di progettazione e realizzazione:

- tratto 1: Lucera-Foggia, DN 300 (12"), DP 75 bar, di circa 20 km;
- tratto 2: Foggia-San Severo, DN 300 (12"), DP 75 bar, di circa 11 km;
- tratto 3: San Severo-Apricena, DN 300 (12"), DP 75 bar, di circa 20 km;
- tratto 4: Apricena-San Paolo di Civitate, DN 300 (12"), DP 75 bar, di circa 19 km;
- bretella 1: in territorio di Foggia, DN 100 (4"), DP 75 bar, di circa 8,5 km;
- bretella 2: in territorio di San Severo, DN 100 (4"), DP 75 bar, di circa 7 km;
- bretella 3: in territorio di Apricena, DN 100 (4"), DP 75 bar, di circa 7 km.

Lo scopo del progetto è assicurare il collegamento e la fornitura di gas naturale del bacino d'utenza della zona della Capitanata, definendo un anello che completi la magliatura della rete nell'area e che consenta una

maggiore flessibilità nella gestione operativa dell'intera rete SGI, anche con flussi bidirezionali.

Come descritto nell'elaborato "*Relazione tecnica*", la proposta progettale prevede nello specifico la realizzazione delle seguenti opere:

- gasdotto in acciaio, del diametro nominale di 300 mm (12'') e lunghezza complessiva di 70 km, progettato per una pressione di progetto (DP) di 75 bar;
- bretelle in acciaio, del diametro nominale di 100 mm (4'') e lunghezza complessiva di 22 km;
- opere di protezione meccanica della condotta, mediante l'utilizzo di un tubo di protezione metallico, munito di sfiati, in corrispondenza degli attraversamenti di strade, ferrovie e laddove ritenuto necessario;
- opere di protezione (passiva e attiva/catodica) della condotta contro la corrosione;
- polifora portacavo telecomunicazioni lungo la condotta DN 300, costituita da una serie di 3 tubi in PEAD PN16, con diametro esterno 50 mm;
- realizzazione di una fascia di asservimento del gasdotto che, in relazione al diametro e alla pressione di esercizio, ha generalmente un'ampiezza minima pari a 25 m (12,5 m + 12,5 m);
- impianti e punti di linea, costituiti da tubazioni, valvole e pezzi speciali, prevalentemente interrati, ubicati in aree pavimentate con autobloccanti prefabbricati e recintate con pannelli in grigliato di ferro zincato alti 2 m, fissati su cordolo di calcestruzzo armato dell'altezza dal piano campagna di circa 40 cm e, in particolare:
  - *Punti di Intercettazione e Derivazione Importante (P.I.D.I.)* che, oltre a sezionare la condotta, hanno la funzione di consentire sia l'interconnessione con altre condotte, sia l'alimentazione di condotte derivate dalla linea principale;
  - *Punti di Intercettazione di Linea (P.I.L.)*, che hanno la funzione di sezionare la condotta interrompendo il flusso del gas;
  - *Punti di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento (P.I.D.A.)*, costituiti dal complesso di apparecchiature occorrenti per l'intercettazione della condotta di adduzione del gas ad un singolo cliente finale;
  - n. 4 *Impianti di lancio e ricevimento "pig" e di regolazione*, per il controllo e la pulizia interna della condotta;
- realizzazione di strade ex novo e adeguamento di strade esistenti per l'accesso agli impianti da parte di personale e di mezzi operativi;
- opere di sistemazione generale, comprese la riprofilatura dell'area interessata dai lavori e la riconfigurazione delle pendenze preesistenti al fine di ricostituire la morfologia originaria del terreno;
- opere di mitigazione e ripristino finalizzate al recupero ambientale, consistenti in:
  - opere di ripristino morfologico ed idraulico;
  - ripristini idrogeologici;
  - ripristini vegetazionali.
- mitigazione degli impianti di linea.

CONSIDERATO che l'intervento risulta in contrasto con:

- le prescrizioni per **"*Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*"** di cui al comma 2 lett. a1), a6) e a10) dell'art. 46 delle NTA del PPTR:
  - *a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;*
  - *a6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*
  - *a10) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile.*
- le misure di salvaguardia e di utilizzazione per **"*Formazioni arbustive in evoluzione naturale*"** di cui al

comma 2 lett. a1) dell'art. 66 delle NTA del PPTR, nella parte in cui, prevedendo la posa della condotta mediante scavo a cielo aperto, può comportare la rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale ed, eventualmente, l'eliminazione o la trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica;

- le misure di salvaguardia e di utilizzazione per **"*Testimonianze della stratificazione insediativa*"** di cui al comma 2 lett. a1), a2) e a10) dell'art. 81 delle NTA del PPTR:
  - *a1) qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali;*
  - *a2) realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio;*
  - *a10) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile.*
- le misure di salvaguardia e di utilizzazione per **"*Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative*"** di cui al comma 2 lett. a1), a2) e a10) dell'art. 82 delle NTA del PPTR, nella parte in cui, prevedendo l'attraversamento mediante trivellazione spingitubo, pur "*considerando che la nostra opera sarà totalmente interrata, fatta eccezione per i punti di linea e gli impianti per cui verrà previsto apposito mascheramento*" (dall'elaborato "Relazione paesaggistica"), può compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico-culturali, comportando nel contempo la realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie;
- le misure di salvaguardia e di utilizzazione per **"*Paesaggi rurali*"** di cui al comma 2 lett. a1) dell'art. 83 delle NTA del PPTR, considerato che la posa in trincea del gasdotto può comportare la "*compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine*".

CONSIDERATO che, in caso di contrasti con le NTA del PPTR, "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.";

CONSIDERATO che con riferimento alla pubblica utilità dell'intervento, con Decreto direttoriale del 7 agosto 2023 (allegato 1 e allegato 2) il MASE ha rilasciato l'Autorizzazione per l'impianto di che trattasi, attestandone la pubblica utilità;

CONSIDERATO che con riferimento all'esistenza di alternative localizzative e/o progettuali si richiama quanto riportato nel provvedimento di esclusione dalla VIA (decreto n.75 del 27/05/2022): *"[...] Dall'analisi effettuata è emerso cha la maggiore densità di domanda potenziale si concentra nel distretto storico-culturale della capitanata, a nord di Foggia fino in prossimità di Apricena a San severo. [...] il Proponente ha individuato un tracciato ottimale che con le bretelle di collegamento ai punti di prelievo e immissione, permetterà di soddisfare la domanda rilevata ed attestata [...].*

Lo scopo del progetto è assicurare il collegamento e la fornitura di gas naturale del bacino d'utenza della zona della Capitanata, definendo un anello che completi la magliatura della rete nell'area e che consenta una maggiore flessibilità nella gestione operativa dell'intera rete SGI, anche con flussi bidirezionali.

Le opere in progetto hanno inoltre lo scopo di rafforzare la sicurezza delle forniture nell'area e rispondere alle richieste di nuove immissioni di biometano e di nuovi prelievi, in particolare di metano per autotrazione.

[...]
[...] La progettazione ha dovuto tener conto di alcuni punti fissi, quali i terminali di partenza e di arrivo ed altri nodi legati all'ubicazione dei futuri punti di riconsegna di gas a potenziali utenti: tali punti sono localizzazioni fisiche e geografiche per i quali il progetto e tutte le possibili alternative individuate devono inderogabilmente transitare. [...]".
Questa Soprintendenza ritiene condivisibile quanto affermato dal proponente, ovvero che la definizione dei tracciati è stata condizionata dalla morfologia del territorio, da areali caratterizzati dalla presenza di olivi plurisecolari, che per caratteristiche di dimensione del tronco ed estetiche potrebbero essere ricondotti a olivi monumentali, dai parchi eolici esistenti e che la soluzione meno impattante risulta essere quella riportata *"Corografia di progetto con alternative di tracciato" - 5721-000-PG-D-1002_r0A, "Relazione Tecnica Alternative di Tracciato"- 5721-000-PG-D-1002_r0A, 5721-000-RT-D-0003_r0A-ANNESSO_1, 5721-000-RT-D-0003_r0A-ANNESSO_2*.

CONSIDERATO che con riferimento alla Compatibilità con gli Obiettivi di qualità di cui all'art. 37, questa Soprintendenza ritiene condivisibile quanto affermato dal proponente.
Con riferimento alla ***Struttura Idro-geo-morfologica e le Componenti geomorfologiche e idrologiche*** il proponente dichiara: "*Al termine dei lavori lo stato dei luoghi verrà prontamente ripristinato e si procederà alla profilatura dell'area interessata dai lavori e alla riconfigurazione delle pendenze preesistenti (con di opere di ingegneria naturalistica (tipo palizzate) o opere di sistemazione idraulica, ove necessario), ricostituendo la morfologia originaria del terreno delle linee di deflusso eventualmente preesistenti".*
Con riferimento alla ***Struttura Ecosistemica e Ambientale e le Componenti botanico-vegetazionali*** il proponente dichiara: *"Complessivamente i tracciati in progetto risultano compatibili con le aree vincolate in quanto l'opera sarà completamente interrata ad eccezione dei soli impianti e punti di linea presenti, per i quali verranno predisposti appositi mascheramenti con essenze arboree e arbustive in modo da limitare e attutire l'impatto visivo nell'ambiente circostante".*
Con riferimento alla ***Struttura antropica e storico-culturale, per le Componenti culturali e insediative*** il proponente dichiara: *"Al fine di conservare la matrice rurale tradizionale persistente e i relativi caratteri di funzionalità ecologica del territorio attraversato dall'opera in progetto, al termine dei lavori lo stato dei luoghi verrà prontamente ripristinato e si procederà alla profilatura dell'area interessata dai lavori e alla riconfigurazione delle pendenze preesistenti (con di opere di ingegneria naturalistica (tipo palizzate) o opere di sistemazione idraulica, ove necessario), ricostituendo la morfologia originaria del terreno delle linee di deflusso eventualmente preesistenti"; per* ***le Componenti dei valori percettivi*** il proponente dichiara: *"Il tracciato di progetto interferisce con la strada panoramica SP142 EX SS16TER FG (in Comune di San Paolo di Civitate) attraversandola in modalità spingitubo e una decina di strade valenza paesaggistica. La natura dell'opera, completamente interrata, consente la salvaguardia dei caratteri di unicità del paesaggio, non comporta frammentazione di habitat in quanto non crea nessuna barriera nell'ecosistema nel quale si inserisce garantendo l'accessibilità e la fruibilità delle varie componenti".*

TUTTO CIÒ PREMESSO, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, in considerazione della vincolistica gravante sull'area e dell'entità delle opere ivi previste, **ritiene di esprimere parere favorevole all'intervento in esame** subordinando tale parere alle seguenti vincolanti prescrizioni:

- **i percorsi di accesso alle opere fuori terra dell'impianto siano realizzati con materiale sciolto (brecciolino, ghiaietto, etc,) o in macadam in modo da non modificare la permeabilità del suolo e preservare i caratteri rurali delle aree interessate dall'intervento;**
- **Durante le fasi di realizzazione delle opere:**
  - **siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.**
  - **i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;**

- **sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma;**
- **al termine dei lavori si provveda a ripristinare lo stato dei luoghi delle aree adiacenti l'impianto.**

- **Si presti particolare attenzione nella definizione del piano di manutenzione dell'opera, al fine di garantire il mantenimento delle coperture vegetali previste.**

Per quanto attiene le criticità di natura archeologica, nell'ambito della Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, questa Soprintendenza, con nota prot. n. 9799 del 21.10.2021, richiedeva, ai sensi dell'allora vigente D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la sottoposizione dell'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista in particolare all'articolo 25, commi 8 e ss., restando in attesa della convocazione di apposito tavolo tecnico con l'Amministrazione appaltante per definire le direttive del progetto dei lavori di scavo archeologico e disciplinare le forme di coordinamento e di collaborazione con il responsabile del procedimento e con gli uffici dell'amministrazione procedente.

In data 29.04.2022, con nota ns. prot. 4726, la Società Gasdotti Italia Spa trasmetteva a questa Soprintendenza i curricula della società Ante Quem srl e del tecnico incaricato come referente delle attività di scavo di I fase contestualmente alla proposta di saggi preliminari per presa visione ed approvazione.

In data 16.06.2022 con nota prot. n. 6833, questa Soprintendenza valutava favorevolmente l'affidamento dell'incarico alla ditta Ante Quem srl e approvava il Piano Saggi Preliminari presentato.

Con nota ns. prot. n. 6807 del 15.06.2022, la SGI S.p.A. trasmetteva la comunicazione di inizio lavori dei saggi archeologici.

Successivamente, con nota ns. prot. 8748 del 04.08.2022, la SGI S.p.A. trasmetteva alla SABAP una nota sintetica di conclusione scavi segnalando l'impossibilità di completare, in quella prima fase di indagini, il numero di saggi programmato, a causa della diffusa diffidenza dei proprietari delle aree interessate dai saggi.

In data 25.08.2022 con nota prot. 9318 questa Soprintendenza valutava positivamente l'ottemperanza, seppur parziale, alle prescrizioni di carattere archeologico preventivo impartite e considerava conclusa la procedura di verifica preventiva di interesse archeologico, segnalando la necessità di eseguire i saggi rimanenti in fase esecutiva.

In data 24.01.2024, con prot. n. 856, la SGI S.p.A. comunica che avvierà le attività propedeutiche ai lavori di escavazione dei sondaggi archeologici preventivi rimanenti concordati con questa Soprintendenza.

Per quanto sopra rappresentato, come ulteriore misura cautelare complessiva, dovrà prevedersi l'assistenza archeologica continuativa per tutte le attività di scotico e di scavo per la posa della condotta e per tutte le attività di cantiere variamente connesse e previste.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo, oltre che alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale così come previsto dall'art. 47 del Regolamento di cui al D.P.C.M. del 02/12/2019 n. 169.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

La SOPRINDENTENTE
Arch. Anita GUARNIERI
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Eligio Seccia [redacted]

I FUNZIONARI ARCHEOLOGI
Dott.ssa Donatella Pian
Dott. Italo Maria Muntoni

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 256

Istanza di riconoscimento dell'irrilevanza ai fini paesaggistici per il tratto di corso d'acqua "Fiume Piccolo" ricadente nell'area del Porto di Brindisi. Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Approvazione del Secondo elenco integrativo dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua irrilevanti ai fini paesaggistici ai sensi dell'art. 142, co. 3, del D.Lgs. n. 42/2004.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visti:

- il Regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, di approvazione del "Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge 5 gennaio 1994, n. 36, "legge Galli" di approvazione delle "Disposizioni in materia di risorse idriche";
- il Decreto del Presidente della Repubblical8 febbraio 1999 n. 238, di approvazione del "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della legge 5 gennaio 1994, n. 36, in materia di risorse idriche", che all'Art. 2 co. 2 così recita: "I provvedimenti di approvazione degli elenchi delle acque pubbliche già efficaci alla data di entrata in vigore del presente regolamento restano in vigore per ogni effetto ad essi attribuito dalle leggi vigenti".
- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" ed in particolare l'art. 142, comma 3;
- la Legge regionale n.20 del 7 ottobre 2009, "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l'art. 104 delle NTA del PPTR "Aggiornamento e revisione".

Premesso che:

- in fase di redazione del PPTR la Regione Puglia ha effettuato, ai sensi dell'art. 143 comma 1 lett. c) del "codice", ricognizione delle aree di cui al comma 1 dell'articolo 142 ed in particolare dei beni di cui alla lett. c), ovvero "*i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi*" delle acque pubbliche;
- l'art. 142, comma 3, del D.Lgs. 42/2004 prevede che "*la disposizione del comma 1 non si applica, altresì, ai beni ivi indicati alla lettera c) che la regione abbia ritenuto in tutto o in parte irrilevanti ai fini paesaggistici includendoli in apposito elenco reso pubblico e comunicato al Ministero Il Ministero, con provvedimento motivato, può confermare la rilevanza paesaggistica dei suddetti beni. Il provvedimento di conferma è sottoposto alle forme di pubblicità previste dall'articolo 140, comma 4;"*
- con DGR n. 1503 del 24 luglio 2014 la Regione Puglia, ha approvato *l'Elenco dei corsi d'acqua irrilevanti ai fini paesaggistici, ai sensi dell'art. 142, comma 3, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"* ed ha contestualmente approvato i seguenti criteri per l'eventuale riconoscimento dell'irrilevanza paesaggistica di ulteriori fiumi, torrenti e corsi d'acqua individuati ai sensi dell' art. 142, comma 1, lett. c) del Codice:
    - *1. Assenza di fatto o scomparsa del corso d'acqua per cause antropiche o naturali purché l'intervento antropico non sia stato causa della perdita di paesaggi di pregio idro-geomorfologico che possano essere oggetto di recupero;*
    - *2. Alterazione del corso d'acqua tale da aver causato la perdita di qualunque valore paesaggistico quando lo stesso è inserito in un contesto fortemente antropizzato;*
    - *3. Deviazione di tratti di corso d'acqua dal loro percorso naturale in canali caratterizzati dalla*

artificializzazione degli argini;
- *4. Interramento di lunghi tratti del letto naturale;*

- con la medesima DGR n. 1503/2014 la Giunta ha fatto salva la possibilità di individuare i tratti dei corsi d'acqua pubblica da includere nel Reticolo Idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (RER) laddove sussista l'esigenza di connessione ecologica.
- con successiva DGR n. 1533 del 07 novembre 2022 la Giunta ha approvato un primo "*Elenco integrativo dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua irrilevanti ai fini paesaggistici ai sensi dell'art. 142, comma 3, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42*".

Considerato che:
- con nota prot. n. 20240000576 del 05/01/2024 con cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (ADSPMAM) ha trasmesso l'istanza di riconoscimento della irrilevanza ai fini paesaggistici per il tratto di corso d'acqua denominato "Fiume Piccolo" ricadente nell'area del Porto di Brindisi;
- con nota protocollo N.0015319/2024 del 12/01/2024, nell'ambito di detto procedimento, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso al Segretariato regionale del MiC per la Puglia la "proposta di approvazione del *Secondo elenco integrativo dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua irrilevanti ai fini paesaggistici ai sensi dell'art. 142, comma 3, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - "Codice dei beni culturali e del paesaggio*".
- il Segretariato Regionale del MiC non ha comunicato alcun motivo ostativo nel temine di trenta giorni previsto dall' art. 104 co.2 lett. a) delle NTA del PPTR e che, pertanto, la Regione può provvede alle rettifiche al PPTR ai sensi dell'art. 2 co 8. della LR 20/2009

Rilevato che:
- è stato redatto, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, nel rispetto dei criteri fissati dlla DGR n.1503 del 2014, il "*Secondo elenco integrativo dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua irrilevanti ai fini paesaggistici*" (ALLEGATO B), che riporta la rappresentazione cartografica delle parti dei corsi d'acqua ritenuti irrilevanti ai fini paesaggistici;
- il corso d'acqua incluso nell'Elenco sopracitato, limitatamente alle aree rappresentate nelle cartografie di cui all'ALLEGATO B, è il seguente:
  - Fiume Piccolo (Comune di Brindisi);

Preso atto:
- del parere tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A).

Ritenuto che,
- alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare il "*Secondo elenco integrativo dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua irrilevanti ai fini paesaggistici" ai sensi dell'art. 142, comma 3, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio*", che aggiunge un ulteriore corso d'acqua all' elenco approvato con DGR n.1503/2014.
- occorre, al contempo, approvare l'aggiornamento degli elaborati del PPTR, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009, eliminando dal BP "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" quelle parti dei corsi d'acqua ritenuti irrilevanti ai fini paesaggistici.

Garanzie di *riservatezza*

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – co. 4 – lett. d) della L.R. 7/1997 e della DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. Di approvare il "*Secondo elenco integrativo dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua irrilevanti ai fini paesaggistici" ai sensi dell'art. 142, comma 3, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio*" (ALLEGATO B), che aggiunge un ulteriore corso d'acqua, sito nel Comune di Brindisi e denominato "Fiume Piccolo", all' elenco approvato con DGR n.1503/2014.
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009, l'aggiornamento degli elaborati del PPTR", così come da istruttoria tecnica (ALLEGATO A) richiamata in narrativa.
3. Di dare atto che, a norma dell'art. 142, comma 3, del D.Lgs. 42/2004, "*il Ministero, con provvedimento motivato, può confermare la rilevanza paesaggistica dei suddetti beni*".
4. Di dare atto che il *Secondo elenco integrativo* di cui all'ALLEGATO B riporta, relativamente ai fiumi, torrenti e corsi d'acqua tutelati ai sensi art. 142, comma 1, lett. c), D. Lgs n. 42/2004, i tratti che sono ritenuti irrilevanti ai soli fini paesaggistici. È fatta salva ogni altra disposizione che discenda dalla iscrizione dei corsi d'acqua così individuati, negli elenchi delle acque pubbliche. Restano inoltre valide tutte le ulteriori tutele previste dal PPTR e dal Codice, ancorché insistenti, in tutto o in parte, sulle medesime aree. Sono, inoltre, fatti salvi tutti i vincoli e le prescrizioni operanti in virtù di altre norme o regolamenti vigenti, in particolare la disciplina del Piano di Assetto Idrogeologico, di competenza dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;
5. Di dare atto che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR così come sopra descritti sono efficaci a seguito della pubblicazione del presente atto sul BURP.
6. Di dare mandato alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di provvedere all'aggiornamento degli elaborati cartografici e degli elaborati vettoriali del PPTR in formato shapefile - WGS/84 33N; gli aggiornamenti e le rettifiche saranno pubblicati in formato vettoriale e cartografico sui siti internet pugliacon.regione.puglia.it e sit.puglia.it.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, al link "https://trasparenza.regione.puglia.it/pianificazione-e-governo-del-territorio", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.
8. Di notificare il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 142 comma 3 della D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42., a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, agli Enti di seguito riportati:
   - Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio;
   - Segretariato regionale del Ministero della Cultura;
   - Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce;
   - Provincia di Brindisi;
   - Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale;
   - Comune di Brindisi ai fini della pubblicazione del relativo avviso all'Albo Pretorio.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Marco CARBONARA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.
Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana:
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il presidente della Giunta:
(Dott. Michele EMILIANO)

LA G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.
2. Di approvare il "*Secondo elenco integrativo dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua irrilevanti ai fini paesaggistici" ai sensi dell'art. 142, comma 3, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio*" (ALLEGATO B), che aggiunge un ulteriore corso d'acqua, sito nel Comune di Brindisi e denominato "Fiume Piccolo", all' elenco approvato con DGR n.1503/2014.
3. Di approvare, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009, l'aggiornamento degli elaborati del PPTR", così come da istruttoria tecnica (ALLEGATO A) richiamata in narrativa.
4. Di dare atto che, a norma dell'art. 142, comma 3, del D.Lgs. 42/2004, "*il Ministero, con provvedimento motivato, può confermare la rilevanza paesaggistica dei suddetti beni*".
5. Di dare atto che il *Secondo elenco integrativo* di cui all'ALLEGATO B riporta, relativamente ai fiumi, torrenti e corsi d'acqua tutelati ai sensi art. 142, comma 1, lett. c), D. Lgs n. 42/2004, i tratti che sono ritenuti irrilevanti ai soli fini paesaggistici. È fatta salva ogni altra disposizione che discenda dalla iscrizione dei corsi d'acqua così individuati, negli elenchi delle acque pubbliche. Restano inoltre valide tutte le ulteriori tutele previste dal PPTR e dal Codice, ancorché insistenti, in tutto o in parte, sulle medesime aree. Sono, inoltre, fatti salvi tutti i vincoli e le prescrizioni operanti in virtù di altre norme o regolamenti vigenti, in particolare la disciplina del Piano di Assetto Idrogeologico, di competenza dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;
6. Di dare atto che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR così come sopra descritti sono

efficaci a seguito della pubblicazione del presente atto sul BURP.

7. Di dare mandato alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di provvedere all'aggiornamento degli elaborati cartografici e degli elaborati vettoriali del PPTR in formato shapefile - WGS/84 33N; gli aggiornamenti e le rettifiche saranno pubblicati in formato vettoriale e cartografico sui siti internet pugliacon.regione.puglia.it e sit.puglia.it.
8. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, al link "https://trasparenza.regione.puglia.it/pianificazione-e-governo-del-territorio", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.
9. Di notificare il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 142 comma 3 della D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42., a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, agli Enti di seguito riportati:
   - Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio;
   - Segretariato regionale del Ministero della Cultura;
   - Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce;
   - Provincia di Brindisi;
   - Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale;
   - Comune di Brindisi ai fini della pubblicazione del relativo avviso all'Albo Pretorio.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00007

Istanza di riconoscimento dell'irrilevanza ai fini paesaggistici per il tratto di corso d'acqua "Fiume Piccolo" ricadente nell'area del Porto di Brindisi. Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Approvazione del *Secondo elenco integrativo dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua irrilevanti ai fini paesaggistici ai sensi dell'art. 142, comma 3, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - "Codice dei beni culturali e del paesaggio"*.

PARERE TECNICO

Con nota prot. n. 20240000576 del 05/01/2024 l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (ADSPMAM) ha trasmesso l'istanza di riconoscimento della irrilevanza ai fini paesaggistici per il tratto di corso d'acqua denominato "Fiume Piccolo" ricadente nell'area del Porto di Brindisi. Con riferimento a detta istanza si rappresenta quanto segue.

In fase di redazione del PPTR la Regione Puglia ha effettuato, ai sensi dell'art. 143 comma 1 lett. c) del "codice", ricognizione delle aree di cui al comma 1 dell'articolo 142 ed in particolare dei beni di cui alla lett. c), ovvero "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche";

L'art. 142, comma 3, del D.Lgs. 42/2004 prevede che "*la disposizione del comma 1 non si applica, altresì, ai beni ivi indicati alla lettera c) che la regione abbia ritenuto in tutto o in parte irrilevanti ai fini paesaggistici includendoli in apposito elenco reso pubblico e comunicato al Ministero Il Ministero, con provvedimento motivato, può confermare la rilevanza paesaggistica dei suddetti beni. Il provvedimento di conferma è sottoposto alle forme di pubblicità previste dall'articolo 140, comma 4;*"

Con DGR n. 1503 del 24 luglio 2014 la Regione Puglia ha approvato l' *Elenco dei corsi d'acqua irrilevanti ai fini paesaggistici, ai sensi dell'art. 142, comma 3, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"* (di seguito Elenco), ed ha altresì approvato i criteri per l'eventuale riconoscimento dell'irrilevanza paesaggistica di ulteriori fiumi, torrenti e corsi d'acqua individuati ai sensi dell' art. 142, comma 1, lett. c) del codice.
I criteri, approvati, dalla Giunta regionale, utilizzati per il riconoscimento dell'irrilevanza a fini paesaggistici dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle acque pubbliche sono i seguenti:

1. Assenza di fatto o scomparsa del corso d'acqua per cause antropiche o naturali purché l'intervento antropico non sia stato causa della perdita di paesaggi di pregio idro-geomorfologico che possano essere oggetto di recupero;
2. Alterazione del corso d'acqua tale da aver causato la perdita di qualunque valore paesaggistico quando lo stesso è inserito in un contesto fortemente antropizzato;
3. Deviazione di tratti di corso d'acqua dal loro percorso naturale in canali caratterizzati dalla artificializzazione degli argini;
4. Interramento di lunghi tratti del letto naturale.

Con la medesima DGR n. 1503/2014 la Giunta ha fatto salva la possibilità di individuare i

tratti dei corsi d'acqua pubblica da includere nel Reticolo Idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (RER) laddove sussista l'esigenza di connessione ecologica.

L'istanza di riconoscimento dell'irrilevanza paesaggistica in applicazione dell'art. 142, comma 3, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 riguarda il seguente corso d'acqua:

- "Fiume Piccolo"(classificato nel PPTR con il'id: "LE00038");

per il tratto dello stesso ricadente nell'area del porto di Brindisi.

Con nota protocollo N.0015319/2024 del 12/01/2024, nell'ambito di detto procedimento, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso al Segretariato regionale del MiC per la Puglia la "proposta di approvazione del Secondo elenco integrativo dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua irrilevanti ai fini paesaggistici ai sensi dell'art. 142, comma 3, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

Considerato che il Segretariato Regionale del MiC non ha comunicato alcun motivo ostativo nel temine di trenta giorni previsto dall' art. 104 co.2 lett. a) delle NTA del PPTR e che, pertanto, la Regione può provvede alle rettifiche al PPTR ai sensi dell'art. 2 co 8. della LR 20/2009".

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il riconoscimento dell'irrilevanza ai fini paesaggistici dei corsi d'acqua in oggetto e per l'approvazione del ***Secondo elenco integrativo dei corsi d'acqua irrilevanti ai fini paesaggistici, ai sensi dell'art. 142, comma 3, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio",*** di cui all' **ALLEGATO B** parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico, che riporta la rappresentazione cartografica dei tratti interessati e la verifica della rispondenza dello stato di fatto e di diritto ai criteri fissati dalla Giunta ai fini del riconoscimento dell'irrilevanza paesaggistica.

Si specifica che l'Elenco riporta, relativamente ai fiumi, torrenti e corsi d'acqua tutelati ai sensi art. 142, comma 1, lett. c), D. Lgs n. 42/2004, i tratti che sono ritenuti irrilevanti ai soli fini paesaggistici. È fatta salva ogni altra disposizione che discenda dalla iscrizione dei corsi d'acqua così individuati negli elenchi delle acque pubbliche. Restano inoltre valide tutte le ulteriori tutele previste dal PPTR e dal D. Lgs n. 42/2004, ancorché insistenti, in tutto o in parte sulle medesime aree. Sono, inoltre, fatti salvi tutti i vincoli e le prescrizioni operanti in virtù di altre norme o regolamenti vigenti, in particolare la disciplina del Piano di Assetto Idrogeologico, di competenza dell' Autorità di Bacino distrettuale dell'appennino meridionale.

Si precisa che, a norma dell'art. 142, comma 3, del D.Lgs. 42/2004, "*il Ministero, con provvedimento motivato, può confermare la rilevanza paesaggistica dei suddetti beni*".

Il Funzionario Istruttore
Ing. Marco Carbonara

Marco Pasquale Nicola Carbonara
06.03.2024 14:39:29 GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione
Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo Lasorella
06.03.2024 12:25:49 GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO B
Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00007

Secondo elenco integrativo dei corsi d'acqua irrilevanti ai fini paesaggistici, ai sensi dell'art. 142, comma 3, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

- Fiume piccolo (Comune di Brindisi)

Il "*Fiume Piccolo*" (anche identificato come "Can.le Fiume Piccolo" *nella cartografia* IGM), classificato nel PPTR con l'id.: "LE0038", risulta iscritto al numero di ordine 38 dell'Elenco delle Acque Pubbliche delle Provincia di Lecce approvato con Regio decreto 7/4/1904 n. 2221 e pubblicato in G.U. n.16 del 6/7/1904.

Il corso d'acqua scorre per tutto il suo corso all'interno del Comune di Brindisi ed è riconosciuto come acqua pubblica nel tratto, di circa 3,5 km, compreso dalla sua intersezione con la ferrovia Brindisi-Lecce fino alla foce all'interno del bacino del porto di Brindisi.

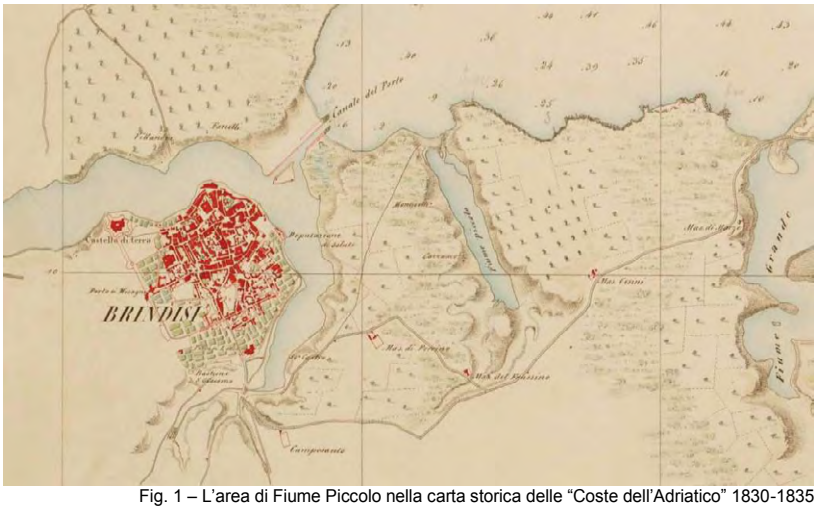


Fig. 1 – L'area di Fiume Piccolo nella carta storica delle "Coste dell'Adriatico" 1830-1835

Il Fiume Piccolo, che storicamente terminava in un ampio compluvio fino a formare un'area umida naturale (Fig. 1), è stato nel tempo regimentato e per tratti rettificato. In particolare l'ultimo tratto di lunghezza di circa 500 m, interno all'area portuale del Porto di Brindisi risulta deviato dal suo percorso storico, originariamente con orientamento sud-nord, lungo un canale interamente realizzato in calcestruzzo con orientamento da sud-est verso nord-ovest. Detto canale è peraltro tombato nel suo tratto terminale di 150 m proprio in corrispondenza della foce e risulta attualmente sormontato o affiancato da opere civili ed industriali quali piazzali di sosta, ponti, nastri trasportatori, condotte, che connotano il carattere fortemente artificiale ed antropizzato del contesto in cui è inserito (Fig. 2).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



Fig. 2 - Ortofoto 2023 in cui sono evidenti le aree di sosta a servizio del Porto di Brindisi.

Si evidenzia, inoltre, che le aree in esame, ricomprese nella fascia di tutela dell'acqua pubblica di 150 m, sono attualmente interessate dalla presenza di aree di sosta di mezzi pesanti a servizio del Porto di Brindisi e rientrano nella Zona Portuale "sub ambito Costa Morena Ovest" ovvero sono tipizzate come aree a parcheggio esterne per la logistica integrata già a partire dal Piano Regolatore Portuale del 1975. La realizzazione di dette aree di sosta a servizio della zona portuale e della relativa viabilità è peraltro chiaramente evidente già nella ortofoto del 1988 (Fig. 3).



Fig. 3 – Ortofoto 1988 nella quale si evince la realizzazione delle aree di sosta a servizio del porto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il tratto di corso d'acqua in esame, nel suo tratto terminale, rientra quindi pienamente nei criteri n. 2. *"Alterazione del corso d'acqua tale da aver causato la perdita di qualunque valore paesaggistico quando lo stesso è inserito in un contesto fortemente antropizzato"* e n. 3 *"Deviazione di tratti di corso d'acqua dal loro percorso naturale in canali caratterizzati dalla artificializzazione degli argini"*, di cui alla DGR n. 1503/2014. La parte ritenuta "*irrilevante ai fini paesaggistici*", ex art 142.co. 3 del D.lgs. 42/2004, è identificata nel tratto del "Fiume Piccolo", come rappresentato in fig. 4, di lunghezza di 500 m circa a partire dallo sbocco a mare che attraversa l'area portuale di Brindisi.



Fig. 4 – "Fiume Piccolo": in retinato bianco il tratto "irrilevante ai fini paesaggistici".

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 257

Approvazione schema di convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio della funzione contabile, tra l'Autorità Contabile del Programma Operativo FEAMPA 2021-2027 ed i referenti degli Organismi Intermedi dell'Autorità Contabile.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Feamp, confermata dal Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura", riferisce quanto segue:

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

Visto il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"."*

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca NARDONE.

Premesso che

- il Programma Nazionale FEAMPA – Programma per l'Italia 2021-2027 individua le Regioni quali Organismi Intermedi per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al programma nel suo insieme, in quanto esse garantiscono uno stretto collegamento con la base territoriale;
- con DM prot. n. 0667224 del 30/12/2022 nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027, sono state designate in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; in qualità di Autorità Contabile, l'Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell'Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l'Ufficio Controlli specifici dell'Organismo di Coordinamento -Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- la Regione Puglia è designata a tale scopo per svolgere il ruolo di Organismo Intermedio, referente dell'AdG del FEAMPA ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 3 del Regolamento UE n. 1060/2021 (RDC) come da decisione della Commissione C (2022) 8023 final del 03.11.2022 di approvazione del programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027;
- in conformità dell'articolo 72, paragrafo 2 RDC, lo Stato membro ha incardinato l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura–Organismo Pagatore (AGEA-OP) quale Autorità Contabile del FEAMPA la cui designazione è stata proposta per l'esercizio della funzione contabile di cui all'articolo 76 RDC;
- con D.G.R. 1973 del 22/12/2022 è stata istituita la Struttura di Progetto "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura", allo scopo di occuparsi dell'attuazione e della gestione dei fondi comunitari per i settori della pesca, dell'acquacoltura e per la commercializzazione e trasformazione per il PO FEAMP 2014-2020 oltre che per il PN FEAMPA 2021-2027;
- con D.G.R. n. 879 del 19/06/2023, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, è stato conferito alla dott.ssa Rosa Fiore

l'incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- con D.G.R. n. 1275 del 19/09/2023, la dott.ssa Rosa Fiore, in qualità di dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, è stata nominata Referente Vicario dell'autorità di Gestione (RAdG) per il PO FEAMP 2014-2020 oltre che per il PN FEAMPA 2021-2027;

Visto
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 con cui sono state approvate le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti1, in particolare l'articolo 23, paragrafo 4;
- il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 con cui è stato istituito il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per il periodo 2021-2027;

Dato atto che
- con Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 è stata approvata la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- in data 12 aprile 2022 l'Italia ha presentato, mediante il sistema elettronico per lo scambio di dati della Commissione, il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura – Programma per l'Italia" ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia (di seguito, "il programma");
- con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001) redatto conformemente all'articolo 10, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1060/2021;
- con decisione della Commissione C(2022)8023-final del 03.11.2022 è stato approvato il Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021/2027 (di seguito PN FEAMPA);
- nell'ambito della Commissione Politiche Agricole del 10 novembre 2022, gli Assessori regionali competenti, in vista della sottoscrizione dell'Accordo Multiregionale, hanno trovato accordo sul riparto della Quota Ue del FEAMPA confermando per la Puglia l'assegnazione di una dote finanziaria pari a € 41.604.023,00 per un contributo pubblico complessivo di € 83.208.046,00.
- sulla base dell'atto di repertorio prot. 7621 del 14/11/2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e previa successiva intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, acquisita in data 19 aprile 2023 sono state ripartite le risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021- 2027) tra le Regioni e le Province autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta che non ha aderito al Fondo.
- con Decreto ministeriale n. 0233337 del 04 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027, di cui la Tab. 1 è parte integrante e sostanziale e costituisce allegato alla presente deliberazione in uno al relativo "*Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027*";

Dato, altresì, atto che

- in conformità a quanto previsto dell'articolo 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, è stata sottoscritta la Convenzione, acquisita al prot. n. 0577025 del 17/10/2023, tra la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, in qualità di Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027, nella persona del Direttore Generale Dott. Francesco Saverio Abate e la Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio del PN FEAMPA 2021-2027, nella persona della dott.ssa Rosa Fiore, quale Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio, con cui vengono disciplinati i rapporti giuridici tra le Parti sia nell'ambito delle tipologie di intervento gestite con competenza condivisa tra le stesse, sia nell'ambito degli interventi attribuiti alla competenza esclusiva degli OO.II., così come indicate nell'Allegato Tabella 2 dell'Accordo Multiregionale;
- il decreto del Capo Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità Agroalimentare, della Pesca e dell'Ippica, in atti al prot. n. 0591597 del 24/10/2023, approva la succitata Convenzione ed il Piano Finanziario dell'OI Puglia, proposto e deliberato secondo le procedure stabilite dall'art. 8 del Regolamento Interno del Tavolo Istituzionale, cristallizzato nella nota prot. 0580354 del 18/10/2023;

Considerato che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 72, paragrafo 2 RDC, è tenuta a svolgere il ruolo di Organismo Intermedio nell'ambito della funzione contabile affidate in convenzione da AGEA-OP;
- la Giunta della Regione Puglia, con la Deliberazione della codice cifra APE/DEL/2024/00001 ha, tra l'altro, designato quale Referente regionale dell'Autorità Contabile del Programma Operativo FEAMPA 2021-2027, il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- l'Autorità Contabile FEAMPA di AGEA ha trasmesso, con nota prot. Uscita n. 0088182 del 24/11/2023 in atti, lo schema di convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio della funzione contabile, tra l' Autorità Contabile del Programma Operativo FEAMPA 2021-2027 ed i referenti degli Organismi Intermedi dell'Autorità Contabile, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Tutto ciò premesso

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18, del 22/01/2024, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Visto l'art. 44 dello Statuto della Regione Puglia che, al comma 4, attribuisce alla giunta regionale di "predisporre il bilancio di previsione e il rendiconto generale e le relative variazioni e ogni altro atto di programmazione finanziaria";

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del predetto schema di convenzione, per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio della funzione contabile, tra l' Autorità Contabile del Programma Operativo FEAMPA 2021-2027 ed i referenti degli Organismi Intermedi dell'Autorità Contabile che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, ed alla conseguente sottoscrizione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.
L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto
❏ indiretto
☒ neutro
❏ non rilevato

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2101 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva nessun onere a carico del bilancio della Regione Puglia.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo dell'art. 4 comma 4, lett. a) e lett. k) della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale di:

1. condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. approvare lo schema di convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio della funzione contabile, tra l' Autorità Contabile del Programma Operativo FEAMPA 2021-2027 ed i referenti degli Organismi Intermedi dell'Autorità Contabile, in allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. incaricare il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, quale Referente regionale dell'Autorità Contabile del Programma Operativo FEAMPA 2021-2027, a procedere alla stipula della suddetta convenzione;
4. notificare il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed alla dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura;
5. dare mandato al Referente regionale dell'Autorità Contabile del Programma Operativo FEAMPA 2021-2027 di adottare gli atti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
6. pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. “Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune”
Dott. Francesco Degiorgio

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L’Assessore all’Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria,
Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia
Donato Pentassuglia

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di convenzione per l’espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio della funzione contabile, tra l’ Autorità Contabile del Programma Operativo FEAMPA 2021-2027 ed i referenti degli Organismi Intermedi dell’Autorità Contabile, in allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di incaricare il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, quale Referente regionale dell’Autorità Contabile del Programma Operativo FEAMPA 2021-2027, a procedere alla stipula della suddetta convenzione;
4. di notificare il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed alla dirigente della Struttura di Progetto “Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura;
5. di dare mandato al Referente regionale dell’Autorità Contabile del Programma Operativo FEAMPA 2021-2027 di adottare gli atti conseguenti all’adozione del presente provvedimento;
6. pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

PN FEAMPA ITALIA

2021 | 2027

UNIONE EUROPEA

Logo Regione o PROV

Allegato A

Il presente Allegato alla DGR Codice CIFRA: A01/DEL/2024/00004 è composto di n. 15 pagine

GIANLUCA NARDONE 11.03.2024 12:40:13 UTC

CONVENZIONE

PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI

DI ORGANISMO INTERMEDIO DELLA

FUNZIONE CONTABILE

PER IL PO FEAMPA 2021-2027

TRA

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), codice fiscale n. 06234661004, rappresentata ……..……. dirigente dell'Ufficio ……..……., nato a …… il …… in qualità di Responsabile pro-tempore dell'Autorità Contabile del PO FEAMPA 2021-2027, elettivamente domiciliato ai fini della presente Convenzione presso gli uffici della stessa con sede in via Palestro 81, Roma,

E

l'Organismo Intermedio dell'Autorità Contabile del PO FEAMPA 2021-2027 della Regione / Provincia Autonoma…… codice fiscale n. …. rappresentato, ai fini del presente atto, dal dott. …….. nato a …. il ….. in qualità di Responsabile pro-tempore di detto Organismo, elettivamente domiciliato ai fini della presente Convenzione presso gli uffici della stessa con sede in via……[DA INSERIRE E INTEGRARE IN BASE AGLI ATTI ADOTTATI DALLE SINGOLE REGIONI]

di seguito denominati anche le Parti,

PREMESSO CHE

1) il D. Lgs. 21 maggio 2018 n. 74 concerne la "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15 della Legge 28 luglio 2016, n.154";

2) il Regolamento (UE) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, così come modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2022/2434 Del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 dicembre 2022, stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

3) il Regolamento generale (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e dispone che il regolamento (CE) n. 1303/2013 del Consiglio o qualsiasi altro atto applicabile al periodo di programmazione 2014-2020 continui ad applicarsi solo ai programmi operativi e alle operazioni sostenuti dal FESR, dal Fondo social europeo, dal Fondo di coesione e dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in tale periodo;

4) il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e modifica il regolamento (UE) 2017/1004;

5) l'articolo 69 paragrafo 1 del suddetto Regolamento (UE) n. 1060/2021 indica che gli Stati membri dispongono di sistemi di gestione e controllo dei loro programmi e ne garantiscono il funzionamento secondo il principio della sana gestione finanziaria e i requisiti fondamentali elencati nell'allegato XI;

6) l'allegato XI del Regolamento (UE) 1060/2021 stabilisce i Requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e controllo e loro classificazione;

7) l'allegato XVI del Regolamento (UE) 1060/2021 reca la Descrizione del Sistema di gestione e controllo;

8) conformemente al paragrafo 1 dell'articolo 71 del suddetto Regolamento (UE) n. 1060/2021, lo Stato membro individua per ciascun programma un'autorità di gestione e un'autorità di audit; se uno Stato membro affida la funzione contabile a un organismo diverso dall'autorità di gestione in conformità dell'articolo 72, paragrafo 2 dello stesso regolamento, l'organismo in questione è altresì individuato come autorità del programma;

9) conformemente al paragrafo 2 dell'articolo 72 del suddetto Regolamento (UE) n. 1060/2021 lo Stato membro può affidare la funzione contabile di cui all'articolo 76 all'autorità di gestione o ad un altro organismo;

10) l'articolo 71 paragrafo 3 del citato Regolamento (UE) n. 1060/2021 prevede che l'autorità di gestione possa individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto;

11) l'articolo 76 paragrafo 1 del suddetto Regolamento (UE) n. 1060/2021 disciplina la funzione contabile;

12) il Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 reca la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;

13) la Commissione, con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022, ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

14) il Programma FEAMPA 2021/2027, elaborato in conformità al disposto dell'articolo 21 del Reg. UE 2021/1060 è stato adottato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. C(2022) 8023 finale del 3 novembre 2022;

15) l'atto di repertorio prot. 7621 del 14/11/2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome reca la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

16) il Decreto ministeriale n. 0233337 del 04 maggio 2023 approva l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;

17) l'Accordo Multiregionale disciplina l'attuazione coordinata, tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027 al fine di garantire omogeneità di indirizzi tra i diversi soggetti impegnati nell'implementazione del citato Programma e assicurare il coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale;

18) l'articolo 3 par. 1 dell'Accordo Multiregionale rubricato *"Tavolo Istituzionale"* prevede tra le funzioni di quest'ultimo *i)* la condivisione dei documenti di indirizzo e attuazione uniforme del Programma Nazionale FEAMPA; *ii)* la definizione delle modalità di redazione del Manuale delle procedure e dei controlli degli Organismi intermedi sulla base del Manuale delle procedure e dei controlli adottato dall'Autorità di Gestione; *iii)* l'analisi di tematiche/problematiche sorte nel corso dell'attuazione del Programma Nazionale FEAMPA e l'individuazione di proposte per la loro risoluzione; *iv)* l'elaborazione e relativa approvazione dei criteri di ammissibilità; *v)* la proposta dei criteri di selezione;

19) l'articolo 3 par. 3 dell'Accordo Multiregionale rubricato *"Modalità di delega di Funzioni dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità Contabile alle Regioni e alle Province autonome"* prevede, tra l'altro, che *"su mandato dell'Autorità contabile, attraverso la stipula di apposite convenzioni, le Regioni e le Province autonome, in qualità di Organismi Intermedi, possono svolgere le funzioni ad esse delegate"* e che *"la*

convenzione di delega da sottoscrivere tra AC e OI disciplina compiti, funzioni e responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa";

20) con D.M. n. 0667224 del 30/12/2022 sono state designate le Autorità di Gestione, Contabile e di Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021- 2027;

21) il citato D.M. prot. n. 0667224 del 30/12/2022, incardina l'Autorità Contabile del Programma Operativo FEAMPA 2021-2027 nell'Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell'Organismo Pagatore Nazionale (OP) dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

22) con la delibera del Direttore di AGEA n.17 del 31 maggio 2023, recante "riorganizzazione degli Uffici dirigenziali di livello generale e non generale dell'Agea – attuazione del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 e della delibera n. 5 del 7 marzo 2023 – modifiche ed integrazione alla delibera n. 13 del 5 maggio 2023", sono stati riorganizzati gli uffici dirigenziali non generali dell'AGEA;

23) con Determinazione del Direttore dell'Organismo Pagatore di AGEA n. 7 del 3 agosto 2023, il dott. Cosimo Benini è stato incaricato a dirigere l'Ufficio di livello dirigenziale non generale denominato "Aiuti Nazionali e FEAD" e a svolgere i compiti preposti in qualità di responsabile dell'Autorità di Certificazione del FEP/FEAMP/FEAMPA;

24) con il presente atto si intende delegare all'Organismo Intermedio della Regione/ Provincia Autonoma determinati compiti dell'Autorità Contabile previsti dall' articolo 76 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, come specificato nella presente Convenzione;

25) l'attuazione e la gestione del FEAMPA sono svolte in Italia mediante il supporto del sistema informativo SIPA - Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura presente sul portale Sian (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) che è un sistema a gestione centralizzata cui accedono le Autorità e gli OO.II. dalle stesse delegate;

26) l'Organismo Intermedio dovrà assicurare l'effettivo svolgimento delle funzioni delegate con le modalità più efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi, individuando i singoli centri di responsabilità amministrativa nel rispetto delle norme e delle disposizioni previste per il PN FEAMPA 2021/2027;

27) l'Organismo Intermedio formalmente delegato allo svolgimento delle attività previste nella presente convenzione dovrà operare sulla base delle disposizioni contenute nella normativa comunitaria e nazionale di riferimento, nonché secondo le modalità e le tempistiche indicate nel proprio "Manuale Operativo", predisposto sulla base del Manuale delle procedure adottato dall'Autorità Contabile;

28) in data ….. con atto nr ___del…….. il dott…., quale dirigente _____è stato individuato Responsabile dell'Organismo Intermedio dell'Autorità Contabile per l'attuazione del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura 2021/2027 ……[DA INSERIRE E INTEGRARE IN BASE AGLI ATTI ADOTTATI DALLE SINGOLE REGIONI]

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse alla Convenzione, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

Oggetto della Convenzione e modalità della delega

1. L'Autorità Contabile (di seguito AC) delega all'Organismo Intermedio (di seguito O.I./AC o anche O.I.) che dichiara di accettare, l'esercizio di talune funzioni tra quelle previste dall'articolo 76 del Regolamento generale (UE) n. 1060/2021, secondo quanto specificato dall'articolo 3 della presente Convenzione.
2. La presente Convenzione disciplina i rapporti giuridici fra le Parti per l'esercizio delle funzioni delegate ai sensi del comma 1 del presente articolo.
3. Le funzioni sono esercitate dall'O.I., nel rispetto dei principi, dei criteri direttivi e delle modalità attuative stabilite in maniera congiunta e condivisa con le Autorità del Programma Operativo.

Articolo 3

Funzioni delegate e responsabilità

1. L'O.I./AC, in base alla presente Convenzione esercita, per gli ambiti di propria competenza, le seguenti funzioni di cui all'articolo 76 del Regolamento (UE) n. 1060/2021:
    a. elabora e trasmette all'AC le Proposte di Contabilizzazione delle spese nelle quali dichiara che, le stesse spese:
        - provengono da sistemi di contabilità affidabili;
        - sono basate su documenti giustificativi verificabili e sono state oggetto di verifiche da parte dell'Autorità di Gestione (di seguito AdG) ovvero da Organismi Intermedi da quest'ultima delegati (OO.II./AdG);
    b. garantisce l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati contabili per ciascuna operazione, che gestisce tutti i dati necessari per la preparazione delle proposte di contabilizzazione e dei prospetti di bilancio, ai sensi del successivo art. 4 e nei limiti delle funzionalità messe effettivamente a disposizione da parte dell'Autorità di Gestione;
    c. garantisce di aver ricevuto informazioni adeguate dall'AdG ovvero dall'O.I./AdG in merito alle procedure seguite e alle verifiche effettuate in relazione alle spese;
    d. tiene conto, nel preparare le proposte di contabilizzazione, dei risultati di tutte le attività svolte dall'Autorità di Audit o sotto la sua responsabilità, risultanti dal Registro Integrato dei Controlli e dei Recuperi alla data della Proposta di Contabilizzazione;
    e. mantiene la contabilità informatizzata delle spese proposte per la contabilizzazione;
    f. tiene una contabilità degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a un'operazione al fine di assicurare che gli importi siano restituiti al bilancio dell'Unione prima della chiusura del Programma detraendoli dalla Domanda di Pagamento successiva.
2. Nell'esercizio delle funzioni delegate ai sensi della presente Convezione, l'O.I. assicura che sia rispettato, in relazione alle attività svolte dall'O.I./AdG, il principio di

separazione delle funzioni di cui all'articolo 71 par. 4 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

3. L'O.I. garantisce la piena conformità della propria attività alla normativa comunitaria e nazionale pertinente, nell'ambito della propria responsabilità amministrativo-contabile e si impegna a svolgere le attività oggetto di delega conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, anche sulla base delle indicazioni che saranno fornite dall'Autorità Contabile, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.
4. L'O.I. garantisce la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere le funzioni delegate;
5. L'O.I. risponde delle conseguenze finanziarie eventualmente arrecate all'AC per fatti direttamente imputabili all'O.I. stesso, derivanti dal mancato adempimento della presente Convenzione.

Articolo 4

Accesso dell'O.I. al Sistema Informativo "SIPA"

1. L'O.I. utilizza le apposite funzionalità fornite dal Sistema Informativo della Pesca e Acquacoltura (SIPA), reso disponibile dall'AdG in ambito SIAN, previa opportuna regolamentazione e profilatura delle utenze.
2. L'O.I. si impegna al corretto utilizzo di dette funzionalità per lo svolgimento dei compiti ad esso affidati dalla presente Convenzione, anche sulla base delle indicazioni fornite dall'AC.
3. Le Parti si danno reciprocamente atto della veridicità delle operazioni svolte all'interno del SIPA, nonché della loro conformità alla normativa europea e nazionale ai fini della contabilizzazione delle spese da imputare al FEAMPA.
4. In caso di forza maggiore, segnatamente di difettoso funzionamento del sistema informatico per lo scambio di dati o di interruzione della connessione, l'O.I. può trasmettere all'AC i documenti previsti al successivo articolo 6 con modalità alternative, tra le quali anche il supporto cartaceo; una volta cessata la causa di forza maggiore, gli O.I. assicurano la tempestiva registrazione dei citati documenti nel sistema informativo.

5. L'AC si impegna, di concerto con l'AdG, a promuovere le necessarie attività di aggiornamento e sviluppo del SIPA e le correlate iniziative formative a favore dell'O.I. ai fini dell'utilizzo del sistema.

Articolo 5

Adozione e aggiornamento delle Procedure dell'OI

1. L'AC riceve e valida, preventivamente alla prima Proposta di Contabilizzazione, il Documento descrittivo delle procedure ovvero il Manuale delle procedure dell'Organismo Intermedio della Funzione Contabile.
2. La procedura di validazione di cui al comma 1 è effettuata ogni qualvolta si renda necessario aggiornare il Documento descrittivo a seguito di modifiche intervenute nella normativa europea e nazionale di riferimento ovvero in base alle esigenze organizzative e procedurali interne.
3. La verifica di cui sopra è ripetuta almeno annualmente, entro il 30 settembre di ogni anno, anche in assenza di modifiche normative e/o procedurali, al fine di attestare la validità e l'aggiornamento del Documento.
4. Della validazione iniziale e della revisione annuale viene mantenuta traccia documentale, attraverso apposito verbale conservato agli atti dell'AC e riportato nell'attestato annuale prodotto dall'O.I. ai sensi dell'articolo 6, comma 4.

Articolo 6

Compiti dell'O.I.

1. L'O.I. adotta un documento descrittivo delle procedure ovvero il Manuale delle procedure attuative secondo il modello fornito dall'Autorità Contabile.
2. Ai fini dell'attuazione operativa della presente Convenzione, l'O.I. dovrà operare sulla base delle disposizioni contenute nella normativa comunitaria e nazionale, nonché secondo le modalità e le tempistiche indicate nel Sistema di Gestione e Controllo del FEAMPA (Si.Ge.Co.) e nel documento descrittivo delle funzioni e delle procedure oltre che nelle correlate procedure attuative o nelle specifiche indicazioni fornite dall'AC.
3. L'O.I. si impegna a consentire l'effettuazione:
    a. dei controlli previsti dalla normativa dell'Unione e nazionale e ad adottare gli eventuali interventi correttivi;

b. delle verifiche relative al rispetto della delega conferita con la presente convenzione dell'adeguatezza dell'organizzazione, delle procedure adottate e dell'utilizzo del sistema informativo, secondo le modalità previste nell'ambito del Si.Ge.Co. e nelle correlate procedure attuative;
c. delle verifiche amministrativo-contabili su base documentale a campione sulle Proposte di contabilizzazione inviate, secondo le modalità previste nell'ambito del Si.Ge.Co. e nelle correlate procedure attuative.
d. dei controlli di revisione, anche diversi dalle attività di cui al presente comma, in relazione ai rapporti dell'Autorità di Audit redatti a seguito di attività svolta ai sensi dell'art. 77 par. 3 del regolamento (UE) n. 1060/2021;

4. L'O.I. produce entro il 30 settembre di ogni anno, con riferimento al periodo contabile concluso al 30 giugno del medesimo anno, una dichiarazione nella quale attesta:
   a. di essere in grado di svolgere i compiti oggetto di delega;
   b. la propria consistenza organica e ogni variazione avvenuta nel periodo contabile di riferimento;
   c. le azioni correttive intraprese a seguito di osservazioni derivanti dai controlli o di rapporti di audit di cui al comma 3 del presente articolo, formulate nel corso dell'anno precedente a quello di riferimento;
   d. gli esiti della prevista revisione annuale del Documento di cui al precedente art. 5, comma 3.
   e. di aver esercitato le funzioni delegate dall'AC nel quadro del principio di separazione delle funzioni di cui all'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
5. L'O.I. si impegna a trasmettere, qualora richiesto dall'AC, ogni informazione e documento utile a verificare l'attuazione delle funzioni delegate ai sensi della presente Convenzione.
6. L'O.I. dell'AC adotta tutte le misure regolamentari e amministrative per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e, in conformità a quanto stabilito nel Si.Ge.Co., provvede tra l'altro a:
   a. elaborare ed inviare all'AC le Proposte di Contabilizzazione redatte in conformità a quanto stabilito dall'Autorità Contabile e che riportano con riferimento al periodo contabile gli importi di spesa da contabilizzare tenendo conto degli audit dell'AdA, della Commissione Europea e della Corte dei Conti

Europea, nonché degli esiti delle verifiche dell'AdG, dell'OI/AdG e dell'AC relative alle spese dichiarate durante l'anno contabile di riferimento, come risultanti dal Registro Integrato dei Controlli e dei Recuperi alla data della Proposta di contabilizzazione;

b. validare le Proposte di Contabilizzazione nel Sistema informativo SIPA, inviando contestualmente l'originale della citata Proposta all'AC ai fini del successivo inoltro da parte della AC della domanda di pagamento intermedio e della domanda finale di pagamento intermedio di cui all'articolo 91 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

c. collaborare con l'AC ad elaborare, su eventuale richiesta e secondo le modalità stabilite dall'AC stessa, i prospetti dei conti ai sensi dell'art. 98 del Regolamento (UE) n.1060/2021;

d. elaborare e trasmettere all'AC, secondo le tempistiche ed il formato definito nelle rispettive procedure, tutte le informazioni ed i dati necessari agli adempimenti previsti per le comunicazioni periodiche da inviare ai Servizi della Commissione;

e. effettuare, secondo le tempistiche ed il formato definito nelle rispettive procedure, le verifiche sull'adeguatezza e completezza delle informazioni ricevute in merito alle operazioni inserite dall'OI dell'AdG nelle Dichiarazioni di Spesa;

f. astenersi, a fronte di non conformità ritenute non sanabili ovvero in assenza di esiti positivi delle azioni correttive eventualmente chieste dai soggetti controllori all'O.I./AdG, dall'inserire nella Proposta di Contabilizzazione (PdC) le spese ritenute non ammissibili ovvero, se le spese sono già state contabilizzate in una PdC, chiedere all'O.I./AdG di adottare i necessari provvedimenti amministrativi di rettifica e monitorare i correlati adempimenti.

7. Tutte le informazioni e la documentazione di cui al presente articolo sono altresì rese disponibili per corrispondere a richieste formulate da Istituzioni dell'Unione o nazionali, anche in occasione di verifiche e audit.

Articolo 7

Compiti dell'Autorità Contabile

1. L'AC, in quanto responsabile della contabilizzazione delle spese imputate al programma, assicura la supervisione e il controllo della corretta attuazione del sistema di gestione e controllo e delle procedure adottate dall'O.I. nonché il rispetto da parte dell'O.I. delle disposizioni della presente Convenzione.
2. L'AC informa l'O.I. sullo stato di avanzamento delle Proposte di Contabilizzazione presentate dall'O.I..
3. L'AC informa e rende partecipe l'O.I. circa l'avanzamento delle eventuali procedure di rettifica finanziaria afferenti operazioni di sua competenza.
4. L'AC si impegna a promuovere le necessarie attività di assistenza al fine di garantire all'OI le funzionalità del SIPA di cui all'art.4.
5. L'AC garantisce i flussi informativi relativi ai controlli svolti dall'AdA che impattano sulla spesa contabilizzata dall'OI.
6. L'AC garantisce i flussi informativi relativi alle comunicazioni della Commissione europea, dell'AdG e di altri organismi in merito alle regole in materia di ammissibilità delle spese, agli obiettivi annuali di spesa, alle previsioni sulle probabili domande di pagamento, nell'anno in corso e in quello successivo.
7. L'AC svolge un monitoraggio a livello di Organismi Intermedi sul rispetto della presente Convenzione tramite le procedure di vigilanza sulla delega, stabilite nel Si.Ge.Co. e nelle correlate procedure attuative.

Articolo 8

Durata della Convenzione e condizioni per l'avocazione, la revoca ed il recesso

1. La presente Convenzione è esecutiva per tutte le funzioni delegate sino alla chiusura del Programma FEAMPA 2021-2027 compreso il pagamento del saldo da parte della Commissione.
2. In caso di recesso ovvero di revoca ai sensi del successivo comma 3, fermo restando l'obbligo di informazione preventiva e formale, in accordo con il principio di leale collaborazione di cui al successivo articolo 9, le Parti convengono di definire un termine di preavviso pari a 120 giorni per il recesso e di definire caso per caso, secondo un criterio di congruità, il termine per la diffida ad adempiere in caso di accertata inerzia, ritardo o inadempimento dell'O.I., decorso il quale i compiti delegati verranno avocati all'AC delegante.

3. In caso di avocazione dei compiti delegati, è facoltà del delegante disporre la revoca della delega, in relazione alla durata ed alla gravità degli inadempimenti.
4. Le Parti si riservano comunque la facoltà di risolvere in diritto la presente Convenzione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., in caso di inadempimento dei relativi obblighi pattizi.

Articolo 9

Principio di leale collaborazione

1. Le Parti, consapevoli della rilevanza degli interessi pubblici connessi all'esercizio delle funzioni delegate, si impegnano all'attuazione della presente Convenzione in uno spirito di leale collaborazione.
2. Le Parti si impegnano ad effettuare la ricognizione delle procedure amministrative da seguire per l'esecuzione degli accordi di cui alla presente Convenzione, in coerenza con i principi di semplificazione ed efficacia degli interventi.

Articolo 10

Revisione della Convenzione

1. Le Parti convengono sul reciproco obbligo di adeguare in modo tempestivo ed efficace la presente Convenzione, attraverso la stipula di atti modificativi o aggiuntivi in conseguenza di sopravvenute modifiche del quadro normativo europeo e nazionale di riferimento, ovvero di osservazioni che riguardino specificamente la Convenzione medesima formulate dai servizi della Commissione europea, a seguito di visite ed accertamenti.

Articolo 11

Informativa e responsabilità sul trattamento dei dati personali

1. In relazione alle informazioni fornite reciprocamente ai fini della sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione, le parti dichiarano, ai sensi dell'art. 13 del GDPR che dette informazioni, riferite alle sole persone fisiche, saranno trattate esclusivamente per i predetti fini con l'utilizzo di procedure informatizzate ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali. I dati,

il cui conferimento è obbligatorio per l'esecuzione della Convenzione, saranno trattati esclusivamente dai Soggetti Designati e dal Personale autorizzato al trattamento nonché dalle entità terze designate Responsabili del trattamento. Gli stessi non saranno oggetto di comunicazione e/o trasferimento verso paesi terzi e saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per cui i dati sono trattati, nei limiti stabiliti da leggi o regolamenti e, comunque, non oltre il termine di 10 anni dall'ultimo atto o comunicazione inerente il procedimento stesso. Si rinvia alle policy privacy pubblicate sui siti web di ciascuna Parte, per quanto concerne il contatto dei rispettivi Responsabili della Protezione dei Dati (RPD).

2. Con la sottoscrizione del presente atto, le Parti dichiarano di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi del GDPR, che potranno far esercitare, in qualunque momento, presso i recapiti indicati nella Convenzione ed acconsentono espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.
3. Le Parti si impegnano, altresì, ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, anche quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali.
4. Le attività oggetto della presente convenzione implicano, da parte dell'O.I./AC, il trattamento dei dati personali di cui è Titolare l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), ai sensi delle normative sulla protezione dei dati personali vigenti.
5. L'Agenzia, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, riconosce che l'O.I./AC dispone delle garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dei dati personali di cui AGEA è Titolare soddisfi i requisiti e il pieno rispetto delle suddette disposizioni e pertanto, l'AGEA designa l'Organismo Intermedio quale Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Articolo 12

Disposizioni Finali

1. La presente Convenzione redatta in carta libera gode delle agevolazioni in materia di imposta di bollo, di registro ed ipotecaria ai sensi della vigente normativa.
2. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della presente convenzione sarà competente il foro di ROMA in modo esclusivo e non derogatorio e, più precisamente, il "Tribunale di ROMA".



3. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si fa rinvio alle specifiche normative in vigore nelle materie oggetto di accordo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Autorità Contabile (AGEA) ***Per l'O.I. dell'Autorità Contabile***

_____ _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 258

R.R. n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC" , art. 10. Designazione nuovo Collegio di Sindaci Revisori dei Conti ATC "Provincia di Taranto".

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO addetto del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Con L.R. n. 59 del 20.12.2017 la Regione Puglia detta le norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio.

L'art. 11 della citata normativa regionale disciplina l'istituzione e il funzionamento degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) sul territorio pugliese.

Nello specifico il comma 7 del predetto art. 11 della L.R. n. 59/2017 e s.m.i. statuisce che *"la Giunta Regionale approva il nuovo regolamento di attuazione degli ATC sentito il Comitato tecnico regionale faunistico venatorio e nello stesso, fra l'altro, devono essere previsti le modalità di accesso per l'esercizio venatorio per i cacciatori regionali ed extraregionali".*

Il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il nuovo Regolamento Regionale (R.R.) *"Ambiti Territoriali di Caccia-ATC", n. 5 del 10 maggio 2021,* pubblicato sul BURP n. 64 suppl. del 10.05.2021.

L'art. 10 (Collegio di Sindaci Revisori dei Conti) del precitato Regolamento Regionale prevede la modalità di nomina dei componenti del Collegio di Sindaci Revisori dei Conti degli ATC pugliesi, la loro composizione, i relativi requisiti necessari per la predetta nomina nonché i compiti da esercitare.

Il comma 1 prevede, tra l'altro, che *"la Regione Puglia con decreto del Presidente della Giunta nomina il Collegio di Sindaci Revisori dei Conti scegliendolo tra gli iscritti nel registro dei Revisori legali e/o contabili e che abbiano presentato apposita istanza alla struttura regionale competente in materia faunistica- venatoria,… "*.

La competente struttura regionale (Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali), al fine di dare compiuta e legittima applicazione delle predette disposizioni, con atto dirigenziale n. 389 del 09.06.2023 ha approvato un *"Avviso Pubblico"* per la formazione di una *short list* di Sindaci Revisori dei Conti per l'affidamento di incarico previsto dall'art. 10 del R.R. 5/2021 presso gli ATC pugliesi.

Con successivo ulteriore atto dirigenziale n. 598 del 20.09.2023 è stata approvata la *"short list"* di Sindaci Revisori dei Conti per l'affidamento del predetto incarico di cui all'art. 10 del R.R. n. 5/2021, formato da 87 (ottantasette) Revisori.

Con DGR n. 1198 del 20 luglio 2021, pubblicata sul BURP n. 100/2021, è stato approvato il Piano Faunistico -Venatorio 2018-2023. Con deliberazione n. 2054 del 06 dicembre 2021, pubblicata sul BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021, la Giunta Regionale la proceduto alla rettifica, con rinnovata approvazione, del predetto Piano Faunistico - Venatorio 2018-2023. Con provvedimento, n. 1362 del 10 ottobre 2022 pubblicato sul BURP n. 112 del 18.10.2022, la Giunta Regionale ha approvato ulteriori rettifiche al predetto Piano.

Con deliberazione n. 1292 del 02.08.2021, rettificata parzialmente con DGR n. 1381 del 5 agosto 2021, la Giunta Regionale ha approvato l'ipotesi di Regolamento Regionale "Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018-2023", composto di cinque articoli, adottato definitivamente con DGR n. 1451 del 30.09.2021 ed emanato in data 07 ottobre 2021- Regolamento Regionale n. 10 (BURP n. 127 del 08.10.2021).

In considerazione della rinnovata approvazione del Piano Faunistico Venatorio 2018-2023 avvenuta con la precitata DGR n. 2054/2021 pubblicata sul BURP n. 155 suppi. del 13.12.2021, la competente Sezione non ha potuto porre in essere, tempestivamente e compiutamente, le necessarie iniziative e relativi provvedimenti per quanto previsto dall'art. 2 comma 2 nonché art. 15 del Regolamento Regionale n. 5/2021.

Conseguentemente la Giunta Regionale con DGR n. 124 del 15 febbraio 2021, DGR n. 367 del 21 marzo 2022 e DGR n. 598 del 03.05.2023 ha approvato e adottato definitivamente, previo parere favorevole della competente Commissione Consiliare, la modifica all'art. 4 del Regolamento Regionale 7 ottobre 2021, n.10 "Attuazione del Piano Faunistico-Venatorio regionale 2018/2023" giusto R.R. n. 6 emanato in data 22 maggio 2023 pubblicato sul BURP n. 47 suppl. del 23.05.2023.

Il nuovo art. 4 del Regolamento Regionale "Attuazione del Piano Faunistico-venatorio regionale 2022/2023" prevede che "Al fine di consentire il normale svolgimento della stagione venatoria 2022/2023, i nuovi ATC previsti nel Piano Faunistico-Venatorio 2018-2023, approvato con DGR n. 1198 del 20 luglio 2021 (BURP n. 100 del 4.8.2021) e rettificato, con rinnovata approvazione, con DGR n. 2054 del 06 dicembre 2021 (BURP n. 155 suppi. del 13.12.2021), decorrono dal 15 febbraio 2024. La struttura regionale competente adotta tempestivamente le necessarie iniziative e i provvedimenti di competenza in conformità a quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento Regionale n. 5/2021 per consentire la nomina dei Comitati di Gestione dei nuovi ATC pugliesi nel rispetto del termine innanzi indicato."

La struttura regionale competente ha posto in essere le necessarie iniziative e provvedimenti necessari alla nomina dei nuovi Comitati di Gestione dei vigenti ATC pugliesi e con DPGR n. 495 del 23.10.2023 si è proceduto alla nomina di quello di Taranto che dovrà essere insediato entro venti giorni dall'adozione del precitato decreto. L'insediamento sarà predisposto dall'attuale Commissario dell'Ambito Territoriale di Caccia in parola, nominato con DPGR n. 183 del 27 marzo 2018.

Tenuto conto che per il Collegio di Sindaci Revisori dei Conti dell'ATC "Provincia di Taranto", nominati con DPGR n. 246 del 3 giugno 2020, designati con apposite DGR n. 62/2020 e n. 638/2020, la Giunta Regionale ha proceduto a differire più volte i termini della loro durata in carica fissandoli, in ultimo, con apposito atto giuntale n. 11/2023 fino al 30 giugno 2023, al fine di garantire il normale e legittimo svolgimento delle attività dell'ATC in parola.

Sulla base di quanto premesso necessita procedere ad un'ulteriore differimento della durata in carico del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti uscente dell'ATC "Provincia di Taranto", nominato con DPGR n. 246/2020, al 29.02.2024 e, contestualmente, provvedere alla designazione del nuovo Collegio di Sindaci Revisori dei Conti dell'ATC "Provincia di Taranto" con decorrenza 01.03.2024, al fine di consentire al predetto Ambito di porre in essere le dovute iniziative previste dalla vigente normativa.

Ai componenti in parola si propone che, per motivi di omogeneità di trattamento per tutti i componenti dei vari Ambiti Territoriali di Caccia pugliesi, sia confermato e corrisposto un compenso, comprensivo di eventuali spese, pari a quello già disposto con DGR n. 595/2017 e, pertanto, di confermare il trattamento economico in € 6.197,49 per il Presidente ed in € 4.648,20 per gli altri componenti (due componenti effettivi e due componenti supplenti), oltre IVA e CNP.

A tal fine, altresì, si richiamano la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"* e la DGR del 3 luglio 2023, n. 938 recante *"Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.*
All'uopo, si ritiene necessario individuare, tra i componenti da designare, una rappresentanza femminile atta a garantire una necessaria parità di genere.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022 (si tratta dell'atto in esame).
L'impatto di genere stimato è:
X diretto
☐ indiretto
☐ neutro

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Vista la legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024*)";

Vista la legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*."

La presente deliberazione comporta una spesa annua per complessivi € 19.658,66, a valere sul Bilancio autonomo e.f. 2024, Missione 16 – Programma 2 – Titolo 1, C.R.A. 14.03 capitolo 841018.
Per le successive annate si provvederà con appositi fondi rivenienti dal relativo Programma Venatorio regionale (art. 7 e art. 51 L.R. n. 59/2017 e s.m.i.).

****

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e R.R. n. 5/2021, art. 10, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa, che qui si intende integralmente richiamata;
- di differire ulteriormente i termini della durata in carica del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti uscente dell'ATC "Provincia di Taranto", designato con apposita DGR n. 62/2020 e 638/2020 e nominati con DPGR n. 246 del 3 giugno 2020, al 30.04.2024;
- di designare, per la stessa durata del Comitato di Gestione e, comunque, per un massimo di cinque anni con decorrenza 01.05.2024, il Collegio dei Sindaci Revisori dell'ATC " Provincia di Taranto" nelle persone di:

  1) Sig. Spalluto Alfredo ; componente effettivo - Presidente;
  2) Sig. Stano Giuseppe; componente effettivo;

3) Sig. Mignozzi Nicola; componente effettivo;
4) Sig. Gianfreda Giuseppe; componente supplente;
5) Sig.ra Saltino Cinzia; componente supplente;

- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, ad acquisire, dai predetti componenti designati, le dichiarazioni e documentazione di cui all'art. 10 comma 1 del R.R. n. 5/2021;
- di rinviare la nomina degli stessi a successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale;
- di stabilire che il compenso annuo spettante ai predetti componenti rientra tra le spese individuate nel riparto dei proventi delle tasse di concessione regionale (L.R. 59/2017 art. 7 e art. 51);
- di stabilire il compenso annuo, comprensivo di eventuali spese, in € 6.197,49 (oltre IVA e CNP) per il Presidente ed in € 4.648,20 (oltre IVA e CNP) per gli altri componenti effettivi;
- di stabilire, altresì, che il compenso per i componenti supplenti, da corrispondere solo in caso di sostituzione di quelli effettivi, sarà proporzionato al relativo periodo di sostituzione e graverà pro-quota sul compenso del componente effettivo sostituito;
- di notificare il presente provvedimento ai diretti interessati e all'ATC "Provincia di Taranto", per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto dal Funzionario PO *"Attuazione della Pianificazione faunistico - venatoria",* confermato dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario EQ
p.a. Giuseppe Giorgio Cardone

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore regionale all'Agricoltura
Dr. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto e di far propria la relazione dell'Assessore, che qui si intende integralmente riportata per formarne parte integrante;
- di differire ulteriormente i termini della durata in carica del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti uscente dell'ATC "Provincia di Taranto", designato con apposita DGR n. 62/2020 e 638/2020 e nominati con DPGR n. 246 del 3 giugno 2020, al 30.04.2024;
- di designare, per la stessa durata del Comitato di Gestione e, comunque, per un massimo di cinque anni con decorrenza 01.05.2024, il Collegio dei Sindaci Revisori dell'ATC " Provincia di Taranto" nelle persone di:

6) Sig. Spalluto Alfredo ;	componente effettivo - Presidente;
7) Sig. Stano Giuseppe;	componente effettivo;
8) Sig. Mignozzi Nicola;	componente effettivo;
9) Sig. Gianfreda Giuseppe;	componente supplente;
10) Sig.ra Saltino Cinzia;	componente supplente;

- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, ad acquisire, dai predetti componenti designati, le dichiarazioni e documentazione di cui all'art. 10 comma 1 del R.R. n. 5/2021;
- di rinviare la nomina degli stessi a successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale;
- di stabilire che il compenso annuo spettante ai predetti componenti rientra tra le spese individuate nel riparto dei proventi delle tasse di concessione regionale (L.R. 59/2017 art. 7 e art. 51);
- di stabilire il compenso annuo, comprensivo di eventuali spese, in € 6.197,49 (oltre IVA e CNP) per il Presidente ed in € 4.648,20 (oltre IVA e CNP) per gli altri componenti effettivi;
- di stabilire, altresì, che il compenso per *i* componenti supplenti, da corrispondere solo in caso di sostituzione di quelli effettivi, sarà proporzionato al relativo periodo di sostituzione e graverà pro-quota sul compenso del componente effettivo sostituito;
- di notificare il presente provvedimento ai diretti interessati e all'ATC "Provincia di Taranto", per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	10	13.02.2024

R.R. N. 5 DEL 10 MAGGIO 2021 "AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA # ATC" , ART. 10. DESIGNAZIONE NUOVO COLLEGIO DI SINDACI REVISORI DEI CONTI ATC "PROVINCIA DI TARANTO".

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Emesso il 17/02/2024 11:2
Serial#: [illegible]
Valido dal 20/04/2023 al 22/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 259

R.R. n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC", art. 10. Designazione nuovo Collegio di Sindaci Revisori dei Conti ATC "Provincia di Lecce

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO addetto del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Con L.R. n. 59 del 20.12.2017 la Regione Puglia detta le norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio.

L'art. 11 della citata normativa regionale disciplina l'istituzione e il funzionamento degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) sul territorio pugliese.

Nello specifico il comma 7 del predetto art. 11 della L.R. n. 59/2017 e s.m.i. statuisce che *"la Giunta Regionale approva il nuovo regolamento di attuazione degli ATC sentito il Comitato tecnico regionale faunistico venatorio e nello stesso, fra l'altro, devono essere previsti le modalità di accesso per l'esercizio venatorio per i cacciatori regionali ed extraregionali".*

Il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il nuovo Regolamento Regionale (R.R.) *"Ambiti Territoriali di Caccia-ATC", n. 5 del 10 maggio 2021,* pubblicato sul BURP n. 64 suppl. del 10.05.2021.

L'art. 10 (Collegio di Sindaci Revisori dei Conti) del precitato Regolamento Regionale prevede la modalità di nomina dei componenti del Collegio di Sindaci Revisori dei Conti degli ATC pugliesi, la loro composizione, i relativi requisiti necessari per la predetta nomina nonché i compiti da esercitare.

Il comma 1 prevede, tra l'altro, che *"la Regione Puglia con decreto del Presidente della Giunta nomina il Collegio di Sindaci Revisori dei Conti scegliendolo tra gli iscritti nel registro dei Revisori legali e/o contabili e che abbiano presentato apposita istanza alla struttura regionale competente in materia faunistica- venatoria,… "*.

La competente struttura regionale (Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali), al fine di dare compiuta e legittima applicazione delle predette disposizioni, con atto dirigenziale n. 389 del 09.06.2023 ha approvato un *"Avviso Pubblico"* per la formazione di una *short list* di Sindaci Revisori dei Conti per l'affidamento di incarico previsto dall'art. 10 del R.R. 5/2021 presso gli ATC pugliesi.

Con successivo ulteriore atto dirigenziale n. 598 del 20.09.2023 è stata approvata la *"short list"* di Sindaci Revisori dei Conti per l'affidamento del predetto incarico di cui all'art. 10 del R.R. n. 5/2021, formato da 87 (ottantasette) Revisori.

Con DGR n. 1198 del 20 luglio 2021, pubblicata sul BURP n. 100/2021, è stato approvato il Piano Faunistico -Venatorio 2018-2023. Con deliberazione n. 2054 del 06 dicembre 2021, pubblicata sul BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021, la Giunta Regionale la proceduto alla rettifica, con rinnovata approvazione, del predetto Piano Faunistico - Venatorio 2018-2023. Con provvedimento, n. 1362 del 10 ottobre 2022 pubblicato sul BURP n. 112 del 18.10.2022, la Giunta Regionale ha approvato ulteriori rettifiche al predetto Piano.

Con deliberazione n. 1292 del 02.08.2021, rettificata parzialmente con DGR n. 1381 del 5 agosto 2021, la Giunta Regionale ha approvato l'ipotesi di Regolamento Regionale "Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018-2023", composto di cinque articoli, adottato definitivamente con DGR n. 1451 del 30.09.2021 ed emanato in data 07 ottobre 2021- Regolamento Regionale n. 10 (BURP n. 127 del 08.10.2021).

In considerazione della rinnovata approvazione del Piano Faunistico Venatorio 2018-2023 avvenuta con la precitata DGR n. 2054/2021 pubblicata sul BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021, la competente Sezione non ha potuto porre in essere, tempestivamente e compiutamente, le necessarie iniziative e relativi provvedimenti per quanto previsto dall'art. 2 comma 2 nonché art. 15 del Regolamento Regionale n. 5/2021.

Conseguentemente la Giunta Regionale con DGR n. 124 del 15 febbraio 2021, DGR n. 367 del 21 marzo 2022 e DGR n. 598 del 03.05.2023 ha approvato e adottato definitivamente, previo parere favorevole della competente Commissione Consiliare, la modifica all'art. 4 del Regolamento Regionale 7 ottobre 2021, n.10 "Attuazione del Piano Faunistico-Venatorio regionale 2018/2023" giusto R.R. n. 6 emanato in data 22 maggio 2023 pubblicato sul BURP n. 47 suppl. del 23.05.2023.

Il nuovo art. 4 del Regolamento Regionale "Attuazione del Piano Faunistico-venatorio regionale 2022/2023" prevede che "Al fine di consentire il normale svolgimento della stagione venatoria 2022/2023, i nuovi ATC previsti nel Piano Faunistico-Venatorio 2018-2023, approvato con DGR n. 1198 del 20 luglio 2021 (BURP n. 100 del 4.8.2021) e rettificato, con rinnovata approvazione, con DGR n. 2054 del 06 dicembre 2021 (BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021), decorrono dal 15 febbraio 2024. La struttura regionale competente adotta tempestivamente le necessarie iniziative e i provvedimenti di competenza in conformità a quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento Regionale n. 5/2021 per consentire la nomina dei Comitati di Gestione dei nuovi ATC pugliesi nel rispetto del termine innanzi indicato."

La struttura regionale competente ha posto in essere le necessarie iniziative e provvedimenti necessari alla nomina dei nuovi Comitati di Gestione dei vigenti ATC pugliesi e con DPGR n. 530 del 15.11.2023 si è proceduto alla nomina di quello di Lecce che dovrà essere insediato entro venti giorni dall'adozione del precitato decreto. L'insediamento sarà predisposto dall'attuale Commissario dell'Ambito Territoriale di Caccia in parola, nominato con DPGR n. 183 del 27 marzo 2018.

Tenuto conto che per il Collegio di Sindaci Revisori dei Conti dell'ATC "Provincia di Lecce, nominati con DPGR n. 247 del 3 giugno 2020, designati con apposite DGR n. 61/2020 e n. 637/2020, la Giunta Regionale ha proceduto a differire più volte i termini della loro durata in carica fissandoli, in ultimo, con apposito atto giuntale n. 12/2023 fino al 30 giugno 2023, al fine di garantire il normale e legittimo svolgimento delle attività dell'ATC in parola.

Sulla base di quanto premesso necessita procedere ad un'ulteriore differimento della durata in carico del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti uscente dell'ATC "Provincia di Lecce", nominato con DPGR n. 247/2020, al 30.04.2024 e, contestualmente, provvedere alla designazione del nuovo Collegio di Sindaci Revisori dei Conti dell'ATC "Provincia di Lecce" con decorrenza 01.05.2024, al fine di consentire al predetto Ambito di porre in essere le dovute iniziative previste dalla vigente normativa.

Ai componenti in parola si propone che, per motivi di omogeneità di trattamento per tutti i componenti dei vari Ambiti Territoriali di Caccia pugliesi, sia confermato e corrisposto un compenso, comprensivo di eventuali spese, pari a quello già disposto con DGR n. 595/2017 e, pertanto, di confermare il trattamento economico in € 6.197,49 per il Presidente ed in € 4.648,20 per gli altri componenti (due componenti effettivi e due componenti supplenti), oltre IVA e CNP.

A tal fine, altresì, si richiamano la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"* e la DGR del 3 luglio 2023, n. 938 recante *"Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.*
All'uopo, si ritiene necessario individuare, tra i componenti da designare, una rappresentanza femminile atta a garantire una necessaria parità di genere.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022 (si tratta dell'atto in esame).
L'impatto di genere stimato è:
X diretto
☐ indiretto
☐ neutro

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Vista la legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024*)";

Vista la legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*."

La presente deliberazione comporta una spesa annua per complessivi € 19.658,66, a valere sul Bilancio autonomo e.f. 2024, Missione 16 – Programma 2 – Titolo 1, C.R.A. 14.03 capitolo 841018.
Per le successive annate si provvederà con appositi fondi rivenienti dal relativo Programma Venatorio regionale (art. 7 e art. 51 L.R. n. 59/2017 e s.m.i.).

****

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e R.R. n. 5/2021, art. 10, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa, che qui si intende integralmente richiamata;
- di differire ulteriormente i termini della durata in carica del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti uscente dell'ATC "Provincia di Lecce", designato con apposita DGR n. 61/2020 e 637/2020 e nominati con DPGR n. 247 del 23 giugno 2020, al 30.04.2024;
- di designare, per la stessa durata del Comitato di Gestione e, comunque, per un massimo di cinque anni con decorrenza 01.05.2024, il Collegio dei Sindaci Revisori dell'ATC " Provincia di Lecce" nelle persone di:

  1) Sig. Brescia Paolo Gerarda; componente effettivo - Presidente;
  2) Sig. Morciano Vittorino; componente effettivo;

3) Sig. Legittimo Massimo; componente effettivo;
4) Sig.ra De Giosa Jole; componente supplente;
5) Sig.ra Fersini Maria Cecilia; componente supplente;

- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, ad acquisire, dai predetti componenti designati, le dichiarazioni e documentazione di cui all'art. 10 comma 1 del R.R. n. 5/2021;
- di rinviare la nomina degli stessi a successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale;
- di stabilire che il compenso annuo spettante ai predetti componenti rientra tra le spese individuate nel riparto dei proventi delle tasse di concessione regionale (L.R. 59/2017 art. 7 e art. 51);
- di stabilire il compenso annuo, comprensivo di eventuali spese, in € 6.197,49 (oltre IVA e CNP) per il Presidente ed in € 4.648,20 (oltre IVA e CNP) per gli altri componenti effettivi;
- di stabilire, altresì, che il compenso per i componenti supplenti, da corrispondere solo in caso di sostituzione di quelli effettivi, sarà proporzionato al relativo periodo di sostituzione e graverà pro-quota sul compenso del componente effettivo sostituito;
- di notificare il presente provvedimento ai diretti interessati e all'ATC "Provincia di Lecce", per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto dal Funzionario PO *"Attuazione della Pianificazione faunistico - venatoria",* confermato dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario EQ
p.a. Giuseppe Giorgio Cardone

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore regionale all'Agricoltura
Dr. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto e di far propria la relazione dell'Assessore, che qui si intende integralmente riportata per formarne parte integrante;
- di differire ulteriormente i termini della durata in carica del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti uscente dell'ATC "Provincia di Lecce", designato con apposita DGR n. 61/2020 e 637/2020 e nominati con DPGR n. 247 del 23 giugno 2020, al 30.04.2024;
- di designare, per la stessa durata del Comitato di Gestione e, comunque, per un massimo di cinque anni con decorrenza 01.05.2024, il Collegio dei Sindaci Revisori dell'ATC " Provincia di Lecce" nelle persone di:

  6) Sig. Brescia Paolo Gerarda ; componente effettivo - Presidente;
  7) Sig. Morciano Vittorino; componente effettivo;
  8) Sig. Legittimo Massimo; componente effettivo;
  9) Sig.ra De Giosa Jole; componente supplente;
  10) Sig.ra Fersini Maria Cecilia; componente supplente;

- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, ad acquisire, dai predetti componenti designati, le dichiarazioni e documentazione di cui all'art. 10 comma 1 del R.R. n. 5/2021;
- di rinviare la nomina degli stessi a successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale;
- di stabilire che il compenso annuo spettante ai predetti componenti rientra tra le spese individuate nel riparto dei proventi delle tasse di concessione regionale (L.R. 59/2017 art. 7 e art. 51);
- di stabilire il compenso annuo, comprensivo di eventuali spese, in € 6.197,49 (oltre IVA e CNP) per il Presidente ed in€ 4.648,20 (oltre IVA e CNP) per gli altri componenti effettivi;
- di stabilire, altresì, che il compenso per *i* componenti supplenti, da corrispondere solo in caso di sostituzione di quelli effettivi, sarà proporzionato al relativo periodo di sostituzione e graverà pro-quota sul compenso del componente effettivo sostituito;
- di notificare il presente provvedimento ai diretti interessati e all'ATC "Provincia di Foggia", per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	11	13.02.2024

R.R. N. 5 DEL 10 MAGGIO 2021 "AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA # ATC" , ART. 10. DESIGNAZIONE NUOVO COLLEGIO DI SINDACI REVISORI DEI CONTI ATC "PROVINCIA DI LECCE

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Data: 17/02/2024 11:34
Serial Certificate: 2[illegible]
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 260

R.R. n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC", art. 10. Designazione nuovo Collegio di Sindaci Revisori dei Conti ATC "Provincia di Foggia".

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO addetto del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Con L.R. n. 59 del 20.12.2017 la Regione Puglia detta le norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio.

L'art. 11 della citata normativa regionale disciplina l'istituzione e il funzionamento degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) sul territorio pugliese.

Nello specifico il comma 7 del predetto art. 11 della L.R. n. 59/2017 e s.m.i. statuisce che "*la Giunta Regionale approva il nuovo regolamento di attuazione degli ATC sentito il Comitato tecnico regionale faunistico venatorio e nello stesso, fra l'altro, devono essere previsti le modalità di accesso per l'esercizio venatorio per i cacciatori regionali ed extraregionali*".

Il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il nuovo Regolamento Regionale (R.R.) "*Ambiti Territoriali di Caccia – ATC", n. 5 del 10 maggio 2021*, pubblicato sul BURP n. 64 suppl. del 10.05.2021.

L'art. 10 (Collegio di Sindaci Revisori dei Conti) del precitato Regolamento Regionale prevede la modalità di nomina dei componenti del Collegio di Sindaci Revisori dei Conti degli ATC pugliesi , la loro composizione, i relativi requisiti necessari per la predetta nomina nonché i compiti da esercitare.

Il comma 1 prevede, tra l'altro, che "*la Regione Puglia con decreto del Presidente della Giunta nomina il Collegio di Sindaci Revisori dei Conti scegliendolo tra gli iscritti nel registro dei Revisori legali e/o contabili e che abbiano presentato apposita istanza alla struttura regionale competente in materia faunistica- venatoria,… "*.

La competente struttura regionale (Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali), al fine di dare compiuta e legittima applicazione delle predette disposizioni, con atto dirigenziale n. 389 del 09.06.2023 ha approvato un "*Avviso Pubblico*" per la formazione di una *short list* di Sindaci Revisori dei Conti per l'affidamento di incarico previsto dall'art. 10 del R.R. 5/2021 presso gli ATC pugliesi.

Con successivo ulteriore atto dirigenziale n. 598 del 20.09.2023 è stata approvata la "*short list*" di Sindaci Revisori dei Conti per l'affidamento del predetto incarico di cui all'art. 10 del R.R. n. 5/2021, formato da 87 (ottantasette) Revisori.

Con DGR n. 1198 del 20 luglio 2021, pubblicata sul BURP n. 100/2021, è stato approvato il Piano Faunistico – Venatorio 2018-2023. Con deliberazione n. 2054 del 06 dicembre 2021, pubblicata sul BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021, la Giunta Regionale la proceduto alla rettifica, con rinnovata approvazione, del predetto Piano Faunistico – Venatorio 2018-2023. Con provvedimento, n. 1362 del 10 ottobre 2022 pubblicato sul BURP n. 112 del 18.10.2022, la Giunta Regionale ha approvato ulteriori rettifiche al predetto Piano.

Con deliberazione n. 1292 del 02.08.2021, rettificata parzialmente con DGR n. 1381 del 5 agosto 2021, la Giunta Regionale ha approvato l'ipotesi di Regolamento Regionale "Attuazione del Piano Faunistico Venatorio

regionale 2018-2023", composto di cinque articoli , adottato definitivamente con DGR n. 1451 del 30.09.2021 ed emanato in data 07 ottobre 2021 – Regolamento Regionale n. 10 (BURP n. 127 del 08.10.2021).

In considerazione della rinnovata approvazione del Piano Faunistico Venatorio 2018-2023 avvenuta con la precitata DGR n. 2054/2021 pubblicata sul BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021, la competente Sezione non ha potuto porre in essere, tempestivamente e compiutamente, le necessarie iniziative e relativi provvedimenti per quanto previsto dall'art. 2 comma 2 nonché art. 15 del Regolamento Regionale n. 5/2021.

Conseguentemente la Giunta Regionale con DGR n. 124 del 15 febbraio 2021, DGR n. 367 del 21 marzo 2022 e DGR n. 598 del 03.05.2023 ha approvato e adottato definitivamente, previo parere favorevole della competente Commissione Consiliare, la modifica all'art. 4 del Regolamento Regionale 7 ottobre 2021, n.10 "Attuazione del Piano Faunistico-Venatorio regionale 2018/2023" giusto R.R. n. 6 emanato in data 22 maggio 2023 pubblicato sul BURP n. 47 suppl. del 23.05.2023.

Il nuovo art. 4 del Regolamento Regionale "Attuazione del Piano Faunistico-venatorio regionale 2022/2023" prevede che "Al fine di consentire il normale svolgimento della stagione venatoria 2022/2023, i nuovi ATC previsti nel Piano Faunistico-Venatorio 2018-2023, approvato con DGR n. 1198 del 20 luglio 2021 (BURP n. 100 del 4.8.2021) e rettificato, con rinnovata approvazione, con DGR n. 2054 del 06 dicembre 2021 (BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021), decorrono dal 15 febbraio 2024. La struttura regionale competente adotta tempestivamente le necessarie iniziative e i provvedimenti di competenza in conformità a quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento Regionale n. 5/2021 per consentire la nomina dei Comitati di Gestione dei nuovi ATC pugliesi nel rispetto del termine innanzi indicato."

La struttura regionale competente ha posto in essere le necessarie iniziative e provvedimenti necessari alla nomina dei nuovi Comitati di Gestione dei vigenti ATC pugliesi e con DPGR n. 493 del 23.10.2023 si è proceduto alla nomina di quello di Foggia che dovrà essere insediato entro venti giorni dall'adozione del precitato decreto. L'insediamento sarà predisposto dall'attuale Commissario dell'Ambito Territoriale di Caccia in parola, nominato con DPGR n. 185 del 27 marzo 2018.

Tenuto conto che per il Collegio di Sindaci Revisori dei Conti dell'ATC "Provincia di Foggia, nominati con DPGR n. 595 del 2 novembre 2017, designati con apposita DGR n. 798/2017, la Giunta Regionale ha proceduto a differire più volte i termini della loro durata in carica fissandoli, in ultimo, con apposito atto giuntale n. 13/2023 fino al 30 giugno 2023, al fine di garantire il normale e legittimo svolgimento delle attività dell'ATC in parola.

Sulla base di quanto premesso necessita procedere ad un'ulteriore differimento della durata in carico del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti uscente dell'ATC "Provincia di Foggia", nominato con DPGR n. 595/2017, al 29.02.2024 e, contestualmente, provvedere alla designazione del nuovo Collegio di Sindaci Revisori dei Conti dell'ATC "Provincia di Foggia" con decorrenza 01.03.2024, al fine di consentire al predetto Ambito di porre in essere le dovute iniziative previste dalla vigente normativa.

Ai componenti in parola si propone che, per motivi di omogeneità di trattamento per tutti i componenti dei vari Ambiti Territoriali di Caccia pugliesi, sia confermato e corrisposto un compenso, comprensivo di eventuali spese, pari a quello già disposto con DGR n. 595/2017 e, pertanto, di confermare il trattamento economico in € 6.197,49 per il Presidente ed in € 4.648,20 per gli altri componenti (due componenti effettivi e due componenti supplenti), oltre IVA e CNP.

A tal fine, altresì, si richiamano la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"* e la DGR del 3 luglio 2023, n. 938 recante "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.*

All'uopo, si ritiene necessario individuare, tra i componenti da designare, una rappresentanza femminile atta a garantire una necessaria parità di genere.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022 (si tratta dell'atto in esame).
L'impatto di genere stimato è:
X diretto
☐ indiretto
☐ neutro

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Vista la legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024*)";

Vista la legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*."

La presente deliberazione comporta una spesa annua per complessivi € 19.658,66, a valere sul Bilancio autonomo e.f. 2024, Missione 16 – Programma 2 – Titolo 1, C.R.A. 14.03 capitolo 841018.
Per le successive annate si provvederà con appositi fondi rivenienti dal relativo Programma Venatorio regionale (art. 7 e art. 51 L.R. n. 59/2017 e s.m.i.).

****

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e R.R. n. 5/2021, art. 10, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa, che qui si intende integralmente richiamata;
- di differire ulteriormente i termini della durata in carica del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti uscente dell'ATC "Provincia di Foggia", designato con apposita DGR n. 798/2017 e nominati con DPGR n. 595 del 2 novembre 2017, al 30.04.2024;
- di designare, per la stessa durata del Comitato di Gestione e, comunque, per un massimo di cinque anni con decorrenza 01.05.2024, il Collegio dei Sindaci Revisori dell'ATC " Provincia di Foggia" nelle persone di:

1) Sig. Russo Alfonso ; componente effettivo - Presidente;
2) Sig.ra Vincitorio Carmela; componente effettivo;
3) Sig. Perrone Francesco Antonio; componente effettivo;
4) Sig. Pironti Domenico; componente supplente;
5) Sig.ra Mele Teresa; componente supplente;

- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, ad acquisire, dai predetti componenti designati, le dichiarazioni e documentazione di cui all'art. 10 comma 1 del R.R. n. 5/2021;
- di rinviare la nomina degli stessi a successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale;
- di stabilire che il compenso annuo spettante ai predetti componenti rientra tra le spese individuate nel riparto dei proventi delle tasse di concessione regionale (L.R. 59/2017 art. 7 e art. 51);
- di stabilire il compenso annuo, comprensivo di eventuali spese, in € 6.197,49 (oltre IVA e CNP) per il Presidente ed in € 4.648,20 (oltre IVA e CNP) per gli altri componenti effettivi;
- di stabilire, altresì, che il compenso per i componenti supplenti, da corrispondere solo in caso di sostituzione di quelli effettivi, sarà proporzionato al relativo periodo di sostituzione e graverà pro-quota sul compenso del componente effettivo sostituito;
- di notificare il presente provvedimento ai diretti interessati e all'ATC "Provincia di Foggia", per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto dal Funzionario PO *"Attuazione della Pianificazione faunistico - venatoria",* confermato dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario EQ
p.a. Giuseppe Giorgio Cardone

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore regionale all'Agricoltura
Dr. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto e di far propria la relazione dell'Assessore, che qui si intende integralmente riportata per formarne parte integrante;
- di differire ulteriormente i termini della durata in carica del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti uscente dell'ATC "Provincia di Foggia", designato con apposita DGR n. 798/2017 e nominati con DPGR n. 595 del 2 novembre 2017, al 30.04.2024;
- di designare, per la stessa durata del Comitato di Gestione e, comunque, per un massimo di cinque anni con decorrenza 01.05.2024, il Collegio dei Sindaci Revisori dell'ATC " Provincia di Foggia" nelle persone di:

6) Sig. Russo Alfonso;	componente effettivo - Presidente;
7) Sig.ra Vincitorio Carmela;	componente effettivo;
8) Sig. Perone Francesco Antonio;	componente effettivo;
9) Sig. Pironti Domenico;	componente supplente;
10) Sig.ra Mele Teresa;	componente supplente;

- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, ad acquisire, dai predetti componenti designati, le dichiarazioni e documentazione di cui all'art. 10 comma 1 del R.R. n. 5/2021;
- di rinviare la nomina degli stessi a successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale;
- di stabilire che il compenso annuo spettante ai predetti componenti rientra tra le spese individuate nel riparto dei proventi delle tasse di concessione regionale (L.R. 59/2017 art. 7 e art. 51);
- di stabilire il compenso annuo, comprensivo di eventuali spese, in € 6.197,49 (oltre IVA e CNP) per il Presidente ed in € 4.648,20 (oltre IVA e CNP) per gli altri componenti effettivi;
- di stabilire, altresì, che il compenso per *i* componenti supplenti, da corrispondere solo in caso di sostituzione di quelli effettivi, sarà proporzionato al relativo periodo di sostituzione e graverà pro-quota sul compenso del componente effettivo sostituito;
- di notificare il presente provvedimento ai diretti interessati e all'ATC "Provincia di Foggia", per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	12	13.02.2024

R.R. N. 5 DEL 10 MAGGIO 2021 "AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA # ATC" , ART. 10. DESIGNAZIONE NUOVO COLLEGIO DI SINDACI REVISORI DEI CONTI ATC "PROVINCIA DI FOGGIA".

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Data: 17/02/2024 11:
Serial Certificate: 2[illegible]
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 261

R.R. n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC", art. 10. Designazione nuovo Collegio di Sindaci Revisori dei Conti ATC "BR/A".

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO addetto del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Con L.R. n. 59 del 20.12.2017 la Regione Puglia detta le norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio.

L'art. 11 della citata normativa regionale disciplina l'istituzione e il funzionamento degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) sul territorio pugliese.

Nello specifico il comma 7 del predetto art. 11 della L.R. n. 59/2017 e s.m.i. statuisce che "*la Giunta Regionale approva il nuovo regolamento di attuazione degli ATC sentito il Comitato tecnico regionale faunistico venatorio e nello stesso, fra l'altro, devono essere previsti le modalità di accesso per l'esercizio venatorio per i cacciatori regionali ed extraregionali*".

Il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il nuovo Regolamento Regionale (R.R.) "*Ambiti Territoriali di Caccia – ATC", n. 5 del 10 maggio 2021*, pubblicato sul BURP n. 64 suppl. del 10.05.2021.

L'art. 10 (Collegio di Sindaci Revisori dei Conti) del precitato Regolamento Regionale prevede la modalità di nomina dei componenti del Collegio di Sindaci Revisori dei Conti degli ATC pugliesi , la loro composizione, i relativi requisiti necessari per la predetta nomina nonché i compiti da esercitare.

Il comma 1 prevede, tra l'altro, che "*la Regione Puglia con decreto del Presidente della Giunta nomina il Collegio di Sindaci Revisori dei Conti scegliendolo tra gli iscritti nel registro dei Revisori legali e/o contabili e che abbiano presentato apposita istanza alla struttura regionale competente in materia faunistica- venatoria,… "*.

La competente struttura regionale (Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali), al fine di dare compiuta e legittima applicazione delle predette disposizioni, con atto dirigenziale n. 389 del 09.06.2023 ha approvato un "*Avviso Pubblico*" per la formazione di una *short list* di Sindaci Revisori dei Conti per l'affidamento di incarico previsto dall'art. 10 del R.R. 5/2021 presso gli ATC pugliesi.

Con successivo ulteriore atto dirigenziale n. 598 del 20.09.2023 è stata approvata la "*short list*" di Sindaci Revisori dei Conti per l'affidamento del predetto incarico di cui all'art. 10 del R.R. n. 5/2021, formato da 87 (ottantasette) Revisori.

Con DGR n. 1198 del 20 luglio 2021, pubblicata sul BURP n. 100/2021, è stato approvato il Piano Faunistico – Venatorio 2018-2023. Con deliberazione n. 2054 del 06 dicembre 2021, pubblicata sul BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021, la Giunta Regionale la proceduto alla rettifica, con rinnovata approvazione, del predetto Piano Faunistico – Venatorio 2018-2023. Con provvedimento, n. 1362 del 10 ottobre 2022 pubblicato sul BURP n. 112 del 18.10.2022, la Giunta Regionale ha approvato ulteriori rettifiche al predetto Piano.

Con deliberazione n. 1292 del 02.08.2021, rettificata parzialmente con DGR n. 1381 del 5 agosto 2021, la Giunta Regionale ha approvato l'ipotesi di Regolamento Regionale "Attuazione del Piano Faunistico Venatorio

regionale 2018-2023", composto di cinque articoli , adottato definitivamente con DGR n. 1451 del 30.09.2021 ed emanato in data 07 ottobre 2021 – Regolamento Regionale n. 10 (BURP n. 127 del 08.10.2021).

In considerazione della rinnovata approvazione del Piano Faunistico Venatorio 2018-2023 avvenuta con la precitata DGR n. 2054/2021 pubblicata sul BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021, la competente Sezione non ha potuto porre in essere, tempestivamente e compiutamente, le necessarie iniziative e relativi provvedimenti per quanto previsto dall'art. 2 comma 2 nonché art. 15 del Regolamento Regionale n. 5/2021.

Conseguentemente la Giunta Regionale con DGR n. 124 del 15 febbraio 2021, DGR n. 367 del 21 marzo 2022 e DGR n. 598 del 03.05.2023 ha approvato e adottato definitivamente, previo parere favorevole della competente Commissione Consiliare, la modifica all'art. 4 del Regolamento Regionale 7 ottobre 2021, n.10 "Attuazione del Piano Faunistico-Venatorio regionale 2018/2023" giusto R.R. n. 6 emanato in data 22 maggio 2023 pubblicato sul BURP n. 47 suppl. del 23.05.2023.

Il nuovo art. 4 del Regolamento Regionale "Attuazione del Piano Faunistico-venatorio regionale 2022/2023" prevede che "Al fine di consentire il normale svolgimento della stagione venatoria 2022/2023, i nuovi ATC previsti nel Piano Faunistico-Venatorio 2018-2023, approvato con DGR n. 1198 del 20 luglio 2021 (BURP n. 100 del 4.8.2021) e rettificato, con rinnovata approvazione, con DGR n. 2054 del 06 dicembre 2021 (BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021), decorrono dal 15 febbraio 2024. La struttura regionale competente adotta tempestivamente le necessarie iniziative e i provvedimenti di competenza in conformità a quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento Regionale n. 5/2021 per consentire la nomina dei Comitati di Gestione dei nuovi ATC pugliesi nel rispetto del termine innanzi indicato."

La struttura regionale competente ha posto in essere le necessarie iniziative e provvedimenti necessari alla nomina dei nuovi Comitati di Gestione dei vigenti ATC pugliesi e con DPGR n. 491 del 23.10.2023 si è proceduto alla nomina di quello di Brindisi che dovrà essere insediato entro venti giorni dall'adozione del precitato decreto. L'insediamento sarà predisposto dall'attuale Commissario dell'Ambito Territoriale di Caccia in parola, nominato con DPGR n. 185 del 27 marzo 2018.

Tenuto conto che per il Collegio di Sindaci Revisori dei Conti dell'ATC "BR/A", nominati con DPGR n. 179 del 13 marzo 2020, designati con apposita DGR n. 60/2020, la Giunta Regionale ha proceduto a differire più volte i termini della loro durata in carica fissandoli, in ultimo, con apposito atto giuntale n. 10/2023 fino al 30 giugno 2023, al fine di garantire il normale e legittimo svolgimento delle attività dell'ATC in parola.

Sulla base di quanto premesso necessita procedere ad un'ulteriore differimento della durata in carico del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti uscente dell'ATC "BR/A", nominato con DPGR n. 179/2020, al 29.02.2024 e, contestualmente, provvedere alla designazione del nuovo Collegio di Sindaci Revisori dei Conti dell'ATC "BR/A" con decorrenza 01.03.2024, al fine di consentire al predetto Ambito di porre in essere le dovute iniziative previste dalla vigente normativa.

Ai componenti in parola si propone che, per motivi di omogeneità di trattamento per tutti i componenti dei vari Ambiti Territoriali di Caccia pugliesi, sia confermato e corrisposto un compenso, comprensivo di eventuali spese, pari a quello già disposto con DGR n. 595/2017 e, pertanto, di confermare il trattamento economico in € 6.197,49 per il Presidente ed in € 4.648,20 per gli altri componenti (due componenti effettivi e due componenti supplenti), oltre IVA e CNP.

A tal fine, altresì, si richiamano la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"* e la DGR del 3 luglio 2023, n. 938 recante "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.*

All'uopo, si ritiene necessario individuare, tra i componenti da designare, una rappresentanza femminile atta a garantire una necessaria parità di genere.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022 (si tratta dell'atto in esame).
L'impatto di genere stimato è:
X diretto
☐ indiretto
☐ neutro

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Vista la legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024*)";

Vista la legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*."

La presente deliberazione comporta una spesa annua per complessivi € 19.658,66, a valere sul Bilancio autonomo e.f. 2024, Missione 16 – Programma 2 – Titolo 1, C.R.A. 14.03 capitolo 841018.

Per le successive annate si provvederà con appositi fondi rivenienti dal relativo Programma Venatorio regionale (art. 7 e art. 51 L.R. n. 59/2017 e s.m.i.).

****

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e R.R. n. 5/2021, art. 10, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa, che qui si intende integralmente richiamata;
- di differire ulteriormente i termini della durata in carica del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti uscente dell'ATC "BR/A", designato con apposita DGR n. 60/2020 e nominati con DPGR n. 179 del 13 marzo 2020, al 30.04.2024;
- di designare, per la stessa durata del Comitato di Gestione e, comunque, per un massimo di cinque anni

con decorrenza 01.05.2024, il Collegio dei Sindaci Revisori dell'ATC " BR/A" nelle persone di:

1) Sig.ra Perez Elisa ;	componente effettivo - Presidente;
2) Sig. Chiarello Biagio Luigi R.;	componente effettivo;
3) Sig. Palumbo Pasquale;	componente effettivo;
4) Sig. Aspromonte Luigi;	componente supplente;
5) Sig.ra Valente Anna Maria;	componente supplente;

- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, ad acquisire, dai predetti componenti designati, le dichiarazioni e documentazione di cui all'art. 10 comma 1 del R.R. n. 5/2021;
- di rinviare la nomina degli stessi a successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale;
- di stabilire che il compenso annuo spettante ai predetti componenti rientra tra le spese individuate nel riparto dei proventi delle tasse di concessione regionale (L.R. 59/2017 art. 7 e art. 51);
- di stabilire il compenso annuo, comprensivo di eventuali spese, in € 6.197,49 (oltre IVA e CNP) per il Presidente ed in € 4.648,20 (oltre IVA e CNP) per gli altri componenti effettivi;
- di stabilire, altresì, che il compenso per i componenti supplenti, da corrispondere solo in caso di sostituzione di quelli effettivi, sarà proporzionato al relativo periodo di sostituzione e graverà pro-quota sul compenso del componente effettivo sostituito;
- di notificare il presente provvedimento ai diretti interessati e all'ATC "BR/A", per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto dal Funzionario PO *"Attuazione della Pianificazione faunistico - venatoria"* e dal dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, confermato dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario EQ
p.a. Giuseppe Giorgio Cardone

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore regionale all'Agricoltura
Dr. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto e di far propria la relazione dell'Assessore, che qui si intende integralmente riportata per formarne parte integrante;
- di differire ulteriormente i termini della durata in carica del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti uscente dell'ATC "BR/A", designato con apposita DGR n. 60/2020 e nominati con DPGR n. 179 del 13 marzo 2020, al 30.04.2024;
- di designare, per la stessa durata del Comitato di Gestione e, comunque, per un massimo di cinque anni con decorrenza 01.05.2024, il Collegio dei Sindaci Revisori dell'ATC " BR/A" nelle persone di:

6) Sig.ra Perez Elisa ;	componente effettivo - Presidente;
7) Sig. Chiarello Biagio Luigi R.;	componente effettivo;
8) Sig. Palumbo Pasquale;	componente effettivo;
9) Sig. Aspromonte Luigi;	componente supplente;
10) Sig.ra Valente Anna Maria;	componente supplente;

- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, ad acquisire, dai predetti componenti designati, le dichiarazioni e documentazione di cui all'art. 10 comma 1 del R.R. n. 5/2021;
- di rinviare la nomina degli stessi a successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale;
- di stabilire che il compenso annuo spettante ai predetti componenti rientra tra le spese individuate nel riparto dei proventi delle tasse di concessione regionale (L.R. 59/2017 art. 7 e art. 51);
- di stabilire il compenso annuo, comprensivo di eventuali spese, in € 6.197,49 (oltre IVA e CNP) per il Presidente ed in € 4.648,20 (oltre IVA e CNP) per gli altri componenti effettivi;
- di stabilire, altresì, che il compenso per i componenti supplenti, da corrispondere solo in caso di sostituzione di quelli effettivi, sarà proporzionato al relativo periodo di sostituzione e graverà pro-quota sul compenso del componente effettivo sostituito;
- di notificare il presente provvedimento ai diretti interessati e all'ATC "BR/A", per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	13	13.02.2024

R.R. N. 5 DEL 10 MAGGIO 2021 "AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA # ATC" , ART. 10. DESIGNAZIONE NUOVO COLLEGIO DI SINDACI REVISORI DEI CONTI ATC "BR/A".

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Emesso il 17/02/2024 11:2
Serial#: [illegible]
Valido dal 20/04/2023 al 22/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 262

R.R. n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC", art. 10. Designazione nuovo Collegio di Sindaci Revisori dei Conti ATC "Provincia di Bari".

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario EQ, pa Giuseppe Giorgio Cardone, del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Con L.R. n. 59 del 20.12.2017 la Regione Puglia detta le norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio.

L'art. 11 della citata normativa regionale disciplina l'istituzione e il funzionamento degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) sul territorio pugliese.

Nello specifico il comma 7 del predetto art. 11 della L.R. n. 59/2017 e s.m.i. statuisce che "*la Giunta Regionale approva il nuovo regolamento di attuazione degli ATC sentito il Comitato tecnico regionale faunistico venatorio e nello stesso, fra l'altro, devono essere previsti le modalità di accesso per l'esercizio venatorio per i cacciatori regionali ed extraregionali*".

Il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il nuovo Regolamento Regionale (R.R.) "*Ambiti Territoriali di Caccia – ATC", n. 5 del 10 maggio 2021*, pubblicato sul BURP n. 64 suppl. del 10.05.2021.

L'art. 10 (Collegio di Sindaci Revisori dei Conti) del precitato Regolamento Regionale prevede la modalità di nomina dei componenti del Collegio di Sindaci Revisori dei Conti degli ATC pugliesi , la loro composizione, i relativi requisiti necessari per la predetta nomina nonché i compiti da esercitare.

Il comma 1 prevede, tra l'altro, che "*la Regione Puglia con decreto del Presidente della Giunta nomina il Collegio di Sindaci Revisori dei Conti scegliendolo tra gli iscritti nel registro dei Revisori legali e/o contabili e che abbiano presentato apposita istanza alla struttura regionale competente in materia faunistica- venatoria,… "*.

La competente struttura regionale (Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali), al fine di dare compiuta e legittima applicazione delle predette disposizioni, con atto dirigenziale n. 389 del 09.06.2023 ha approvato un "*Avviso Pubblico*" per la formazione di una *short list* di Sindaci Revisori dei Conti per l'affidamento di incarico previsto dall'art. 10 del R.R. 5/2021 presso gli ATC pugliesi.

Con successivo ulteriore atto dirigenziale n. 598 del 20.09.2023 è stata approvata la "*short list*" di Sindaci Revisori dei Conti per l'affidamento del predetto incarico di cui all'art. 10 del R.R. n. 5/2021, formato da 87 (ottantasette) Revisori.

Con DGR n. 1198 del 20 luglio 2021, pubblicata sul BURP n. 100/2021, è stato approvato il Piano Faunistico – Venatorio 2018-2023. Con deliberazione n. 2054 del 06 dicembre 2021, pubblicata sul BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021, la Giunta Regionale la proceduto alla rettifica, con rinnovata approvazione, del predetto Piano Faunistico – Venatorio 2018-2023. Con provvedimento, n. 1362 del 10 ottobre 2022 pubblicato sul BURP n. 112 del 18.10.2022, la Giunta Regionale ha approvato ulteriori rettifiche al predetto Piano.

Con deliberazione n. 1292 del 02.08.2021, rettificata parzialmente con DGR n. 1381 del 5 agosto 2021, la

Giunta Regionale ha approvato l'ipotesi di Regolamento Regionale "Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018-2023", composto di cinque articoli , adottato definitivamente con DGR n. 1451 del 30.09.2021 ed emanato in data 07 ottobre 2021 – Regolamento Regionale n. 10 (BURP n. 127 del 08.10.2021).

In considerazione della rinnovata approvazione del Piano Faunistico Venatorio 2018-2023, avvenuta con la precitata DGR n. 2054/2021 pubblicata sul BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021, la competente Sezione non ha potuto porre in essere, tempestivamente e compiutamente, le necessarie iniziative e relativi provvedimenti per quanto previsto dall'art. 2 comma 2 nonché art. 15 del Regolamento Regionale n. 5/2021.

Conseguentemente la Giunta Regionale con DGR n. 124 del 15 febbraio 2021, DGR n. 367 del 21 marzo 2022 e DGR n. 598 del 03.05.2023 ha approvato e adottato definitivamente, previo parere favorevole della competente Commissione Consiliare, la modifica all'art. 4 del Regolamento Regionale 7 ottobre 2021, n.10 "Attuazione del Piano Faunistico-Venatorio regionale 2018/2023" giusto R.R. n. 6 emanato in data 22 maggio 2023 pubblicato sul BURP n. 47 suppl. del 23.05.2023.

Il nuovo art. 4 del Regolamento Regionale "Attuazione del Piano Faunistico-venatorio regionale 2022/2023" prevede che "Al fine di consentire il normale svolgimento della stagione venatoria 2022/2023, i nuovi ATC previsti nel Piano Faunistico-Venatorio 2018-2023, approvato con DGR n. 1198 del 20 luglio 2021 (BURP n. 100 del 4.8.2021) e rettificato, con rinnovata approvazione, con DGR n. 2054 del 06 dicembre 2021 (BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021), decorrono dal 15 febbraio 2024. La struttura regionale competente adotta tempestivamente le necessarie iniziative e i provvedimenti di competenza in conformità a quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento Regionale n. 5/2021 per consentire la nomina dei Comitati di Gestione dei nuovi ATC pugliesi nel rispetto del termine innanzi indicato."

La struttura regionale competente ha posto in essere le necessarie iniziative e provvedimenti necessari alla nomina dei nuovi Comitati di Gestione dei vigenti ATC pugliesi e con DPGR n. 494 del 23.10.2023 si è proceduto alla nomina di quello di Bari che dovrà essere insediato entro venti giorni dall'adozione del precitato decreto. L'insediamento sarà predisposto dall'attuale Commissario dell'Ambito Territoriale di Caccia in parola, nominato con DPGR n. 217 del 10 maggio 2023.

Tenuto conto che per il Collegio di Sindaci Revisori dei Conti dell'ATC "Provincia di Bari", nominati con DPGR n. 180 del 13 marzo 2020, designati con apposita DGR n. 59/2020, la Giunta Regionale ha proceduto a differire più volte i termini della loro durata in carica fissandoli, in ultimo, con apposito atto giuntale n. 9/2023 fino al 30 giugno 2023, al fine di garantire il normale e legittimo svolgimento delle attività dell'ATC in parola.

Sulla base di quanto premesso necessita procedere ad un'ulteriore differimento della durata in carico del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti uscente dell'ATC "Provincia di Bari", nominato con DPGR n. 180/2020, al 29.02.2024 e, contestualmente, provvedere alla designazione del nuovo Collegio di Sindaci Revisori dei Conti dell'ATC "Provincia di Bari" con decorrenza 01.03.2024, al fine di consentire al predetto Ambito di porre in essere le dovute iniziative previste dalla vigente normativa.

Ai componenti in parola si propone che, per motivi di omogeneità di trattamento per tutti i componenti dei vari Ambiti Territoriali di Caccia pugliesi, sia confermato e corrisposto un compenso, comprensivo di eventuali spese, pari a quello già disposto con DGR n. 595/2017 e, pertanto, di confermare il trattamento economico in € 6.197,49 per il Presidente ed in € 4.648,20 per gli altri componenti (due componenti effettivi e due componenti supplenti), oltre IVA e CNP.

A tal fine, altresì, si richiamano la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"* e la DGR del 3 luglio 2023, n. 938 recante "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" Abrogazione degli allegati e loro*

integrale sostituzione.
All'uopo, si ritiene necessario individuare, tra i componenti da designare, una rappresentanza femminile per garantire una necessaria parità di genere.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*"

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022 (si tratta dell'atto in esame).
L'impatto di genere stimato è:
X diretto
☐ indiretto
☐ neutro
☐ Non rilevato

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Vista la legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024*)";

Vista la legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*."

La presente deliberazione comporta una spesa annua per complessivi € 19.658,66, a valere sul Bilancio autonomo e.f. 2024, Missione 16 – Programma 2 – Titolo 1, C.R.A. 14.03 capitolo 841018.
Per le successive annate si provvederà con appositi fondi rivenienti dal relativo Programma Venatorio regionale (art. 7 e art. 51 L.R. n. 59/2017 e s.m.i.).

****

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e R.R. n. 5/2021, art. 10, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa, che qui si intende integralmente richiamata;
- di differire ulteriormente i termini della durata in carica del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti uscente dell'ATC "Provincia di Bari", designato con apposita DGR n. 59/2020 e nominati con DPGR n. 180 del 13 marzo 2020, al 30.04.2024;

- di designare, per la stessa durata del Comitato di Gestione e, comunque, per un massimo di cinque anni con decorrenza 01.05.2024, il Collegio dei Sindaci Revisori dell'ATC " Provincia di Bari" nelle persone di:

  1) Sig. Cacciapuoti Alessandro ; componente effettivo - Presidente;
  2) Sig.ra Tragni Mariangela; componente effettivo;
  3) Sig. Cornacchia Vito; componente effettivo;
  4) Sig.ra Saltino Cinzia; componente supplente;
  5) Sig. Bonucci Davide; componente supplente;

- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, ad acquisire, dai predetti componenti designati, le dichiarazioni e documentazione di cui all'art. 10 comma 1 del R.R. n. 5/2021 ;
- di rinviare la nomina degli stessi a successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale;
- di stabilire che il compenso annuo spettante ai predetti componenti rientra tra le spese individuate nel riparto dei proventi delle tasse di concessione regionale (L.R. 59/2017 art. 7 e art. 51);
- di stabilire il compenso annuo, comprensivo di eventuali spese, in € 6.197,49 (oltre IVA e CNP) per il Presidente ed in € 4.648,20 (oltre IVA e CNP) per gli altri componenti effettivi;
- di stabilire, altresì, che il compenso per i componenti supplenti, da corrispondere solo in caso di sostituzione di quelli effettivi, sarà proporzionato al relativo periodo di sostituzione e graverà pro-quota sul compenso del componente effettivo sostituito;
- di notificare il presente provvedimento ai diretti interessati e all'ATC "Provincia di Bari", per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto dal Funzionario PO *"Attuazione della Pianificazione faunistico - venatoria",* confermato dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario EQ
p.a. Giuseppe Giorgio Cardone

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore regionale all'Agricoltura
Dr. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto e di far propria la relazione dell'Assessore, che qui si intende integralmente riportata per formarne parte integrante;
- di differire ulteriormente i termini della durata in carica del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti uscente dell'ATC "Provincia di Bari", designato con apposita DGR n. 59/2020 e nominati con DPGR n. 180 del 13 marzo 2020, al 30.04.2024;
- di designare, per la stessa durata del Comitato di Gestione e, comunque, per un massimo di cinque anni con decorrenza 01.05.2024, il Collegio dei Sindaci Revisori dell'ATC " Provincia di Bari" nelle persone di:

  6) Sig. Cacciapuoti Alessandro ; componente effettivo - Presidente;
  7) Sig.ra Tragni Mariangela; componente effettivo;
  8) Sig. Cornacchia Vito; componente effettivo;
  9) Sig.ra Saltino Cinzia; componente supplente;
  10) Sig. Bonucci Davide; componente supplente;

- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, ad acquisire, dai predetti componenti designati, le dichiarazioni e documentazione di cui all'art. 10 comma 1 del R.R. n. 5/2021;
- di rinviare la nomina degli stessi a successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale;
- di stabilire che il compenso annuo spettante ai predetti componenti rientra tra le spese individuate nel riparto dei proventi delle tasse di concessione regionale (L.R. 59/2017 art. 7 e art. 51);
- di stabilire il compenso annuo, comprensivo di eventuali spese, in € 6.197,49 (oltre IVA e CNP) per il Presidente ed in € 4.648,20 (oltre IVA e CNP) per gli altri componenti effettivi;
- di stabilire, altresì, che il compenso per i componenti supplenti, da corrispondere solo in caso di sostituzione di quelli effettivi, sarà proporzionato al relativo periodo di sostituzione e graverà pro-quota sul compenso del componente effettivo sostituito;
- di notificare il presente provvedimento ai diretti interessati e all'ATC "Provincia di Bari", per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	14	13.02.2024

R.R. N. 5 DEL 10 MAGGIO 2021 "AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA # ATC" , ART. 10. DESIGNAZIONE NUOVO COLLEGIO DI SINDACI REVISORI DEI CONTI ATC "PROVINCIA DI BARI".

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Emesso il 17/02/2024 11:24
Serial Certificate: 2[illegible]
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 263

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 23.12.21 nel comune di Laterza

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'art.73[4] d.lgs.118/11 (come in ultimo modificato dall'art. 38-ter [1] D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge 58/2019), il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta. È necessario, pertanto, provvedere in merito e, a tal fine, si espone quanto segue.

Si premette che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*". L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La conoscenza del fenomeno "cinghiale" in Puglia ha rappresentato il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) causa, negli ultimi anni, dell'incremento di danni alle colture agricole e alla circolazione dei veicoli stradali. Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, alla procedura di V.A.S. di cui con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 05/05/2023 la Sezione regionale "Autorizzazioni ambientali" ha rilasciato PARERE MOTIVATO. Attualmente, il Piano è in fase di adeguamento alle prescrizioni del precitato parere motivato. Con D.G.R. n. 1719 del 28.10.2021 la Giunta Regionale ha approvato "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con D.G.R. n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il *"Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici",* in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.) in Italia. Con successiva D.G.R. n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale ha approvato i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia. Non da ultimo con D.G.R. n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale ha approvato le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 questa Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità ha rappresentato al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la necessità di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica. Tale richiesta è stata accolta ed è attiva dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.
Con D.G.R. 444 del 03/04/2023 "*Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per "Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia*" è stato approvato lo schema di accordo con l' Università di Bari – Facoltà di Biologia al fine di supportare la Regione Puglia nelle attività di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia.
Non da ultimo, con DDS n. 413 del 16 giugno 2023 è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla Legge regionale n. 32/2022, art. 11 *"Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*. La somma, complessivamente messa a bando per l'esercizio finanziario 2023, in termini di contributo, è pari a euro 120.000,00**.** I soggetti che hanno avanzato istanza di riconoscimento di contributi per la realizzazione degli interventi sulle strade di loro esclusiva competenza sono state le Amministrazioni locali. L'istanza di contributo per la realizzazione di interventi di prevenzione danni da attraversamento stradale di fauna selvatica è stata inviata alla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità. Con DDS n. 535 del 8 agosto 2023 sono stati prorogati i termini dell'Avviso pubblico relativo alla Legge regionale n. 32/2022, art. 11 *"Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*.
A partire da febbraio 2024 a chiusura della caccia al cinghiale (come da calendario venatorio 2023/2024 approvato giusta DGR 27 luglio 2023, n. 1053), gli A.T.C. pugliesi mediante i selecontrollori iscritti all'Albo regionale provvederanno ad attuare il selecontrollo al cinghiale in Puglia.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:
- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, il proprietario di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della l. n. 162/14, per i danni subiti in data 23.12.21 nel comune di Laterza a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico);
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocato dell'Avvocatura regionale Raffaella Marino);
- l'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 1.730,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravi di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la

responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ☐ diretto ☐ indiretto • neutro ☐ non rilevato

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51^2 D.Lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 1.730,00 è da imputare per l'esercizio finanziario 2024, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio. Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 23.12.21 nel comune di Laterza a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 1.730,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.
Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 23.12.21 nel comune di Laterza a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;

3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 1.730,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	35	07.03.2024

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 23.12.21 NEL COMUNE DI LATERZA

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/03/2024 11:30
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 264

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 16.01.22 nel comune di Andria

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'art.73[4] d.lgs.118/11 (come in ultimo modificato dall'art. 38-ter [1] D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge 58/2019), il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta. È necessario, pertanto, provvedere in merito e, a tal fine, si espone quanto segue.

Si premette che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*". L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La conoscenza del fenomeno "cinghiale" in Puglia ha rappresentato il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) causa, negli ultimi anni, dell'incremento di danni alle colture agricole e alla circolazione dei veicoli stradali. Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, alla procedura di V.A.S. di cui con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 05/05/2023 la Sezione regionale "Autorizzazioni ambientali" ha rilasciato PARERE MOTIVATO. Attualmente, il Piano è in fase di adeguamento alle prescrizioni del precitato parere motivato. Con D.G.R. n. 1719 del 28.10.2021 la Giunta Regionale ha approvato "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con D.G.R. n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il *"Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici",* in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.) in Italia. Con successiva D.G.R. n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale ha approvato i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia. Non da ultimo con D.G.R. n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale ha approvato le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 questa Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità ha rappresentato al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la necessità di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica. Tale richiesta è stata accolta ed è attiva dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.
Con D.G.R. 444 del 03/04/2023 "*Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per "Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia*" è stato approvato lo schema di accordo con l'Università di Bari – Facoltà di Biologia al fine di supportare la Regione Puglia nelle attività di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia.
Non da ultimo, con DDS n. 413 del 16 giugno 2023 è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla Legge regionale n. 32/2022, art. 11 *"Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*. La somma, complessivamente messa a bando per l'esercizio finanziario 2023, in termini di contributo, è pari a euro 120.000,00**.** I soggetti che hanno avanzato istanza di riconoscimento di contributi per la realizzazione degli interventi sulle strade di loro esclusiva competenza sono state le Amministrazioni locali. L'istanza di contributo per la realizzazione di interventi di prevenzione danni da attraversamento stradale di fauna selvatica è stata inviata alla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità. Con DDS n. 535 del 8 agosto 2023 sono stati prorogati i termini dell'Avviso pubblico relativo alla Legge regionale n. 32/2022, art. 11 *"Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*.
A partire da febbraio 2024 a chiusura della caccia al cinghiale (come da calendario venatorio 2023/2024 approvato giusta DGR 27 luglio 2023, n. 1053), gli A.T.C. pugliesi mediante i selecontrollori iscritti all'Albo regionale provvederanno ad attuare il selecontrollo al cinghiale in Puglia.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:
- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, il proprietario di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della l. n. 162/14, per i danni subiti in data 16.01.22 nel comune di Andria a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico);
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocata dell'Avvocatura regionale Carmen Cassano);
- l'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 2.940,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravi di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la

responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ☐ diretto ☐ indiretto • neutro ☐ non rilevato

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51^2 D.Lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 2.940,00 è da imputare per l'esercizio finanziario 2024, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio. Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 4, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 16.01.22 nel comune di Andria a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.940,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.
Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 16.01.22 nel comune di Andria a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse

Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;

4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.940,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;

5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	38	05.03.2024

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 16.01.22 NEL COMUNE DI ANDRIA

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/03/2024 11:32
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 265

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 31.03.22 nel comune di Cagnano Varano

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'art.73[4] d.lgs.118/11 (come in ultimo modificato dall'art. 38-ter [1] D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge 58/2019), il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta. È necessario, pertanto, provvedere in merito e, a tal fine, si espone quanto segue.

Si premette che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*". L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La conoscenza del fenomeno "cinghiale" in Puglia ha rappresentato il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) causa, negli ultimi anni, dell'incremento di danni alle colture agricole e alla circolazione dei veicoli stradali. Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, alla procedura di V.A.S. di cui con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 05/05/2023 la Sezione regionale "Autorizzazioni ambientali" ha rilasciato PARERE MOTIVATO. Attualmente, il Piano è in fase di adeguamento alle prescrizioni del precitato parere motivato. Con D.G.R. n. 1719 del 28.10.2021 la Giunta Regionale ha approvato "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con D.G.R. n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il *"Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici",* in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.) in Italia. Con successiva D.G.R. n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale ha approvato i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia. Non da ultimo con D.G.R. n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale ha approvato le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 questa Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità ha rappresentato al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la necessità di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica. Tale richiesta è stata accolta ed è attiva dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.
Con D.G.R. 444 del 03/04/2023 "*Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per "Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia*" è stato approvato lo schema di accordo con l' Università di Bari – Facoltà di Biologia al fine di supportare la Regione Puglia nelle attività di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia.
Non da ultimo, con DDS n. 413 del 16 giugno 2023 è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla Legge regionale n. 32/2022, art. 11 *"Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*. La somma, complessivamente messa a bando per l'esercizio finanziario 2023, in termini di contributo, è pari a euro 120.000,00**.** I soggetti che hanno avanzato istanza di riconoscimento di contributi per la realizzazione degli interventi sulle strade di loro esclusiva competenza sono state le Amministrazioni locali. L'istanza di contributo per la realizzazione di interventi di prevenzione danni da attraversamento stradale di fauna selvatica è stata inviata alla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità. Con DDS n. 535 del 8 agosto 2023 sono stati prorogati i termini dell'Avviso pubblico relativo alla Legge regionale n. 32/2022, art. 11 *"Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*.
A partire da febbraio 2024 a chiusura della caccia al cinghiale (come da calendario venatorio 2023/2024 approvato giusta DGR 27 luglio 2023, n. 1053), gli A.T.C. pugliesi mediante i selecontrollori iscritti all'Albo regionale provvederanno ad attuare il selecontrollo al cinghiale in Puglia.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:
- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, il proprietario di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della l. n. 162/14, per i danni subiti in data 31.03.22 nel comune di Cagnano Varano a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico);
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocata dell'Avvocatura regionale Carmen Cassano);
- l'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 1.380,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravi di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la

responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ☐ diretto ☐ indiretto • neutro ☐ non rilevato

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51^2 D.Lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 1.380,00 è da imputare per l'esercizio finanziario 2024, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio. Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 $^{4,\ \text{lettere a) e c)}}$ della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 $^{4,\ \text{lettera k)}}$ della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 31.03.22 nel comune di Cagnano Varano a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 1.380,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.
Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 31.03.22 nel comune di Cagnano Varano a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;

3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 1.380,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	40	05.03.2024

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 31.03.22 NEL COMUNE DI CAGNANO VARANO

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/03/2024 11:34
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 266

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 17.12.21 nel comune di Laterza

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'art.73[4] d.lgs.118/11 (come in ultimo modificato dall'art. 38-ter [1] D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge 58/2019), il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta. È necessario, pertanto, provvedere in merito e, a tal fine, si espone quanto segue.

Si premette che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*". L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La conoscenza del fenomeno "cinghiale" in Puglia ha rappresentato il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) causa, negli ultimi anni, dell'incremento di danni alle colture agricole e alla circolazione dei veicoli stradali. Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, alla procedura di V.A.S. di cui con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 05/05/2023 la Sezione regionale "Autorizzazioni ambientali" ha rilasciato PARERE MOTIVATO. Attualmente, il Piano è in fase di adeguamento alle prescrizioni del precitato parere motivato. Con D.G.R. n. 1719 del 28.10.2021 la Giunta Regionale ha approvato "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con D.G.R. n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il *"Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici",* in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.) in Italia. Con successiva D.G.R. n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale ha approvato i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia. Non da ultimo con D.G.R. n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale ha approvato le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 questa Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità ha rappresentato al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la necessità di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica. Tale richiesta è stata accolta ed è attiva dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.
Con D.G.R. 444 del 03/04/2023 "*Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per "Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia*" è stato approvato lo schema di accordo con l' Università di Bari – Facoltà di Biologia al fine di supportare la Regione Puglia nelle attività di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia.
Non da ultimo, con DDS n. 413 del 16 giugno 2023 è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla Legge regionale n. 32/2022, art. 11 *"Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*. La somma, complessivamente messa a bando per l'esercizio finanziario 2023, in termini di contributo, è pari a euro 120.000,00**.** I soggetti che hanno avanzato istanza di riconoscimento di contributi per la realizzazione degli interventi sulle strade di loro esclusiva competenza sono state le Amministrazioni locali. L'istanza di contributo per la realizzazione di interventi di prevenzione danni da attraversamento stradale di fauna selvatica è stata inviata alla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità. Con DDS n. 535 del 8 agosto 2023 sono stati prorogati i termini dell'Avviso pubblico relativo alla Legge regionale n. 32/2022, art. 11 *"Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*.
A partire da febbraio 2024 a chiusura della caccia al cinghiale (come da calendario venatorio 2023/2024 approvato giusta DGR 27 luglio 2023, n. 1053), gli A.T.C. pugliesi mediante i selecontrollori iscritti all'Albo regionale provvederanno ad attuare il selecontrollo al cinghiale in Puglia.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:
- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, il proprietario di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della l. n. 162/14, per i danni subiti in data 17.12.21 nel comune di Laterza a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico), che accertava, altresì, la compatibilità dei danni al veicolo rispetto alla dinamica denunciata;
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocata dell'Avvocatura regionale Carmen Cassano);
- l'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 1.000,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravi di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la

responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ☐ diretto ☐ indiretto • neutro ☐ non rilevato

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51^2 D.Lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 1.000,00 è da imputare per l'esercizio finanziario 2024, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio. Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 $^{4,\ \text{lettere a) e c)}}$ della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 $^{4,\ \text{lettera k)}}$ della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 17.12.21 nel comune di Laterza a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 1.000,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.
Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 17.12.21 nel comune di Laterza a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;

3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 1.000,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	41	05.03.2024

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 17.12.21 NEL COMUNE DI LATERZA

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/03/2024 11:36
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 267

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 26.04.23 nel comune di Cagnano Varano

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'art.73[4] d.lgs.118/11 (come in ultimo modificato dall'art. 38-ter [1] D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge 58/2019), il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta. È necessario, pertanto, provvedere in merito e, a tal fine, si espone quanto segue.

Si premette che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*". L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La conoscenza del fenomeno "cinghiale" in Puglia ha rappresentato il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) causa, negli ultimi anni, dell'incremento di danni alle colture agricole e alla circolazione dei veicoli stradali. Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, alla procedura di V.A.S. di cui con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 05/05/2023 la Sezione regionale "Autorizzazioni ambientali" ha rilasciato PARERE MOTIVATO. Attualmente, il Piano è in fase di adeguamento alle prescrizioni del precitato parere motivato. Con D.G.R. n. 1719 del 28.10.2021 la Giunta Regionale ha approvato "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con D.G.R. n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il *"Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici",* in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.) in Italia. Con successiva D.G.R. n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale ha approvato i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia. Non da ultimo con D.G.R. n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale ha approvato le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 questa Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità ha rappresentato al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la necessità di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica. Tale richiesta è stata accolta ed è attiva dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.
Con D.G.R. 444 del 03/04/2023 "*Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per "Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia*" è stato approvato lo schema di accordo con l' Università di Bari – Facoltà di Biologia al fine di supportare la Regione Puglia nelle attività di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia.
Non da ultimo, con DDS n. 413 del 16 giugno 2023 è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla Legge regionale n. 32/2022, art. 11 *"Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*. La somma, complessivamente messa a bando per l'esercizio finanziario 2023, in termini di contributo, è pari a euro 120.000,00**.** I soggetti che hanno avanzato istanza di riconoscimento di contributi per la realizzazione degli interventi sulle strade di loro esclusiva competenza sono state le Amministrazioni locali. L'istanza di contributo per la realizzazione di interventi di prevenzione danni da attraversamento stradale di fauna selvatica è stata inviata alla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità. Con DDS n. 535 del 8 agosto 2023 sono stati prorogati i termini dell'Avviso pubblico relativo alla Legge regionale n. 32/2022, art. 11 *"Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*.
A partire da febbraio 2024 a chiusura della caccia al cinghiale (come da calendario venatorio 2023/2024 approvato giusta DGR 27 luglio 2023, n. 1053), gli A.T.C. pugliesi mediante i selecontrollori iscritti all'Albo regionale provvederanno ad attuare il selecontrollo al cinghiale in Puglia.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:
- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, il proprietario di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della l. n. 162/14, per i danni subiti in data 26.04.23 nel comune di Cagnano Varano a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (lupo) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico);
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocata dell'Avvocatura regionale Carmen Cassano);
- l'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 2.160,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravi di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la

responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ☐ diretto ☐ indiretto • neutro ☐ non rilevato

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51^2 D.Lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 2.160,00 è da imputare per l'esercizio finanziario 2024, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio. Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 $^{4,\ \text{lettere a) e c)}}$ della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 $^{4,\ \text{lettera k)}}$ della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 26.04.23 nel comune di Cagnano Varano a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.160,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.
Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 26.04.23 nel comune di Cagnano Varano a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse

Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;

4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.160,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;

5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	42	07.03.2024

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 26.04.23 NEL COMUNE DI CAGNANO VARANO

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/03/2024 11:42
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 268

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 12.10.21 nel comune di Ginosa.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'art.73[4] d.lgs.118/11 (come in ultimo modificato dall'art. 38-ter [1] D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge 58/2019), il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta. È necessario, pertanto, provvedere in merito e, a tal fine, si espone quanto segue.

Si premette che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*". L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La conoscenza del fenomeno "cinghiale" in Puglia ha rappresentato il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) causa, negli ultimi anni, dell'incremento di danni alle colture agricole e alla circolazione dei veicoli stradali. Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, alla procedura di V.A.S. di cui con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 05/05/2023 la Sezione regionale "Autorizzazioni ambientali" ha rilasciato PARERE MOTIVATO. Attualmente, il Piano è in fase di adeguamento alle prescrizioni del precitato parere motivato. Con D.G.R. n. 1719 del 28.10.2021 la Giunta Regionale ha approvato "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con D.G.R. n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il *"Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici",* in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.) in Italia. Con successiva D.G.R. n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale ha approvato i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia. Non da ultimo con D.G.R. n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale ha approvato le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 questa Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità ha rappresentato al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la necessità di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica. Tale richiesta è stata accolta ed è attiva dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.
Con D.G.R. 444 del 03/04/2023 "*Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per "Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia*" è stato approvato lo schema di accordo con l' Università di Bari – Facoltà di Biologia al fine di supportare la Regione Puglia nelle attività di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia.
Non da ultimo, con DDS n. 413 del 16 giugno 2023 è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla Legge regionale n. 32/2022, art. 11 *"Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*. La somma, complessivamente messa a bando per l'esercizio finanziario 2023, in termini di contributo, è pari a euro 120.000,00**.** I soggetti che hanno avanzato istanza di riconoscimento di contributi per la realizzazione degli interventi sulle strade di loro esclusiva competenza sono state le Amministrazioni locali. L'istanza di contributo per la realizzazione di interventi di prevenzione danni da attraversamento stradale di fauna selvatica è stata inviata alla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità. Con DDS n. 535 del 8 agosto 2023 sono stati prorogati i termini dell'Avviso pubblico relativo alla Legge regionale n. 32/2022, art. 11 *"Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*.
A partire da febbraio 2024 a chiusura della caccia al cinghiale (come da calendario venatorio 2023/2024 approvato giusta DGR 27 luglio 2023, n. 1053), gli A.T.C. pugliesi mediante i selecontrollori iscritti all'Albo regionale provvederanno ad attuare il selecontrollo al cinghiale in Puglia.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:
- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, il proprietario di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della l. n. 162/14, per i danni subiti in data 12.10.21 nel comune di Ginosa a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico);
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocato dell'Avvocatura regionale Raffaella Marino);
- l'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 6.200,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravi di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la

responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ☐ diretto ☐ indiretto • neutro ☐ non rilevato

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51^2 D.Lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 6.200,00 è da imputare per l'esercizio finanziario 2024, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio. Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 $^{4,\ \text{lettere a) e c)}}$ della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 $^{4,\ \text{lettera k)}}$ della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;

2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 12.10.21 nel comune di Ginosa a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 6.200,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.
Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 12.10.21 nel comune di Ginosa a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;

4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 6.200,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	43	07.03.2024

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 12.10.21 NEL COMUNE DI GINOSA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/03/2024 11:51
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 269

Piano di edilizia scolastica di cui alla D.G.R. n. 595/2018 - D.M. n. 87/2019 e D.M. n. 42/2020 - Piani di erogazione relativi all'autorizzazione all'utilizzo da parte delle Regioni dei contributi pluriennali ex art. 10 del D.L. n. 104 del 12/09/2013. Presa d'atto dello schema "Atto aggiuntivo modificativo Mutui BEI 2018". Autorizzazione alla stipula

L'Assessore alle Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio, confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n.128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, che all'articolo 10 prevede che le Regioni interessate, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, possono essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385. In particolare, l'ultimo periodo del comma 1 del citato articolo 10 prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per definire le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013 tra il Governo, le regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali;
- la legge n. 350 del 2003, all'articolo 4 comma 177-bis, introdotto dall'articolo 1 comma 512 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ha integrato la disciplina in materia di contributi triennali, prevede che il relativo utilizzo è autorizzato con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa verifica dell'assenza di effetti peggiorativi sul fabbisogno e sull'indebitamento netto rispetto a quello previsto a legislazione vigente;
- la legge del 30 dicembre 2004, n. 311, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005), in particolare l'articolo 1, detta disposizioni in materia di ammortamento di mutui attivati ad intero carico del bilancio dello Stato;
- la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 recante legge di contabilità e finanza pubblica, in particolare l'articolo 48 comma 1, prevede che nei contratti stipulati per operazioni finanziarie, che costituiscono quale debitore un'amministrazione pubblica, è inserita apposita clausola che prevede a carico degli istituti finanziatori l'obbligo di comunicare in via telematica entro trenta giorni dalla stipula al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, all'ISTAT e alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento dell'operazione finanziaria con indicazione della data e dell'ammontare della stessa, del relativo piano delle erogazioni e del piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi, ove disponibile;
- il decreto-legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n.221, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, e in particolare l'articolo 11, commi 4- bis e seguente, prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con la Conferenza unificata per la definizione di priorità strategiche, modalità e termini per la

predisposizione 65416 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 142 del 15-12-2017 e l'approvazione di appositi piani triennali, articolati in annualità, di interventi di edilizia scolastica nonché i relativi finanziamenti;

- con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018, sono stati definiti termini e modalità di redazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;
- con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 settembre 2018, n. 615, si è proceduto all'approvazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e al riparto del contributo annuo pari ad € 170.000.000,00 tra le regioni;
- in data 6 settembre 2018 è stata sottoscritta in sede di Conferenza unificata l'intesa tra il Governo, le regioni, le province e gli enti locali ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo del 28 agosto 1997, n. 281;
- con il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministero dell'economia ed elle finanze, 1° febbraio 2019, n. 87 è stata autorizzata la stipula dei mutui da parte delle regioni per la programmazione 2018-2020 e per l'individuazione interventi finanziati;
- con il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 giugno 2020, n. 42, è stata approvata la modifica dei piani autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° febbraio 2019, n. 87;
- la Legge dello Stato 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;
- con la Determinazione dirigenziale n. 70 del 2 agosto 2018 è stata approvata la graduatoria del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020;
- con la Determinazione dirigenziale n. 98 del 20 novembre 2018 è stato approvato il Piano annuale 2018;
- con la Determinazione dirigenziale n. 15 del 17 febbraio 2020 è stato approvato il Piano annuale 2019;
- con la Determinazione dirigenziale n. 19 del 19 febbraio 2020 è stato integrato il Piano annuale 2019 con ulteriori proposte progettuali;
- con la Determinazione dirigenziale n. 50 del 18 maggio 2020 sono state revocate le predette determinazioni dirigenziali n. 15/2020 e n. 19/2020 e, nel contempo, è stato approvato in via definitiva il Piano annuale 2019;
- con la Determinazione dirigenziale n. 28 del 19 marzo 2021 è stato approvato il Piano annuale 2020.

Richiamati:

- la DGR 9 dicembre 2019, n. 2292 con la quale si è preso atto dello schema di contratto di mutuo con provvista BEI ai sensi del Decreto Interministeriale n. 87 del 01.02.2019 e, nel contempo, si è autorizzata la stipula del contratto *de quo*, per l'importo del netto ricavo stimato pari ad euro 103.525.095,66;
- il Contratto di prestito - posizione 4560640 - Rep. n. 176 - stipulato dalla Regione Puglia con Cassa depositi e prestiti S.p.A. in data 18/12/2019, per l'importo di euro 103.525.095,66, destinato alla realizzazione di interventi in materia di edilizia scolastica di cui all'articolo 10 del D.L. 12 settembre 2013 n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 08/11/2013 n. 128 e ss. mm. ii.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 1.02C del contratto di mutuo stipulato tra l'istituto Finanziatore (Cassa Depositi e Prestiti) e il Prenditore (le singole Regioni), *«per "Periodo di Utilizzo" si intende, a seconda dei casi, il periodo compreso tra la data in cui può essere effettuata la prima Erogazione e, in alternativa (a) il 25 ottobre*

2023 ovvero (b) la data di scadenza del Periodo di Utilizzo come prorogato ai sensi del successivo Articolo 4.01C ovvero, se anteriore alle predette date, (c) la Data Ultima Erogazione»;

- in funzione del Periodo di Utilizzo e del relativo piano di erogazione, le disposizioni operative di cui alle "Linee guida# Mutui BEI 2018" (prot. DGEFID n. 3370 del 27/02/2020) sanciscono che «il termine finale per la rendicontazione dei lavori deve essere quello del 15 ottobre 2023, salvo eventuale di proroga concessa dallo scrivente Ministero in ragione del piano di ammortamento del mutuo»;
- con note prot. n. 5029 del 4 settembre 2023, prot. n. 5375 del 22 settembre 2023 e prot. n. 5435 del 28 settembre 2023, inviate al MEF – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, il Ministero dell'istruzione e del merito ha richiesto l'autorizzazione a una variazione dei piani delle erogazioni dei finanziamenti concessi ai sensi dei Contratti già sottoscritti, nonché la proroga della scadenza dei relativi periodi di utilizzo al 2025;
- con nota prot. n. 241031 del 10 ottobre 2023, il MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato di non aver nulla da osservare in merito alla richiesta formulata.

Preso atto che il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 196 del 13 ottobre 2023 ha stabilito che: *<<Il termine ultimo per il completamento dei lavori e la rendicontazione finale degli interventi di edilizia scolastica autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° febbraio 2019, n. 87 e con decreto del Ministro dell'istruzione 30 giugno 2020, n. 42 è prorogato al 15 ottobre 2025>>*

Rilevato che è scaduto il periodo utilizzo ed occorre procedere alla stipula dell'atto aggiuntivo modificativo del precitato contratto di prestito al fine di prorogare lo stesso al 15 ottobre 2025.

Ritenuto, pertanto, che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, in esecuzione di quanto previsto dal Contratto di finanziamento all'art. 1.02C, alla stipula con "Cassa depositi e prestiti società per azioni", dell'Atto aggiuntivo modificativo dell'Atto originario - posizione 4560640 - stipulato in data 18/12/2019, per l'importo di euro 103.525.095,66, di cui allo schema allegato alla presente deliberazione, mediante sottoscrizione di atto pubblico.

Visto, infine:

- la D.G.R. 15/09/2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle deliberazioni recante D.G.R n. 302/2022 "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Garanzie di riservatezza
Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 79/2016 del D. Lgs n.196/2003,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. del 03/07/2023 n. 938, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato è: ☐ diretto ☐ indiretto X neutro ☐ non rilevato

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. e), della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto** dello schema "**Atto aggiuntivo modificativo (Mutui BEI CEB 2019),** allegato alla presente deliberazione, parte integrante ed essenziale della stessa.
3. **Di autorizzare** la stipula con "Cassa depositi e prestiti società per azioni", mediante sottoscrizione di atto pubblico, dell'**Atto aggiuntivo modificativo (Mutui BEI CEB 2019),** secondo lo schema allegato.
4. **Di delegare** la dirigente del Servizio Sistema dell'istruzione e del diritto allo studio alla sottoscrizione del citato "**Atto aggiuntivo modificativo (Mutui BEI CEB 2019)**" e all'espletamento di tutte le attività conseguenti alla stipula dello stesso.
5. **Di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
6. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.: "Programmazione edilizia scolastica": Dott.ssa Maria Antonietta D'Alessandro

La Dirigente di Servizio: "Sistema dell'istruzione e del diritto allo studio": Ing. Barbara Loconsole

La Dirigente della Sezione: "Sezione Istruzione e Università": Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

La Direttrice di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: Avv. Silvia Pellegrini

Sottoscrizione dei soggetti politici proponenti

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione: Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione, prof. Sebastiano Leo;

Viste le sottoscrizioni poste alla proposta di deliberazione; a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto** dello schema "**Atto aggiuntivo modificativo (Mutui BEI CEB 2019),** allegato alla presente deliberazione, parte integrante ed essenziale della stessa.
3. **Di autorizzare** la stipula con "Cassa depositi e prestiti società per azioni", mediante sottoscrizione di atto pubblico, dell' **Atto aggiuntivo modificativo (Mutui BEI CEB 2019),** secondo lo schema allegato.
4. **Di delegare** la dirigente del Servizio Sistema dell'istruzione e del diritto allo studio alla sottoscrizione del citato "**Atto aggiuntivo modificativo (Mutui BEI CEB 2019)**" e all'espletamento di tutte le attività conseguenti alla stipula dello stesso.
5. **Di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
6. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Rep. n. Racc. n.

ATTO AGGIUNTIVO-MODIFICATIVO

DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

A ROGITO NOTAIO/UFFICIALE ROGANTE _____

DEL _____ REP. N._____

(Posizione n. _____)

TRA
"Cassa depositi e prestiti società per azioni"
E
"Regione _____"
*****

REPUBBLICA ITALIANA

*****

L'anno duemilaventiquattro, il giorno _____ del mese di _____

In _____,

Innanzi a me Dr./Dr.ssa _____, Notaio in _____, con studio in _____, iscritto nel Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di _____

ovvero

Innanzi a me_____, nato a _____ il _____ Dirigente di_____ della Regione _____ in forza della delibera della Giunta Regionale n. _____del _____nella mia qualità di Ufficiale Rogante della Regione _____ ai sensi della Legge Regionale _____ e della delibera della Giunta Regionale n. _____ del _____,

SONO PRESENTI I SIGNORI:

– in rappresentanza della "**Cassa depositi e prestiti società per azioni**", con sede legale in Roma, Via Goito n. 4, capitale sociale di Euro 4.051.143.264,00 (quattromiliardi cinquantunomilioni centoquarantatremila duecentosessantaquattro virgola zero zero) interamente versato, iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al Numero R.E.A. RM/1053767, codice fiscale n. 80199230584, partita I.V.A. 07756511007, PEC: cdpspa@pec.cdp.it, autorizzata all'esercizio del credito ai sensi del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 (più brevemente denominata "**Istituto Finanziatore**") il/la _____, nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____, domiciliato/a per ragioni di ufficio in Roma, Via Goito n. 4, il/la quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di procuratore speciale, in virtù della procura rilasciata con atto a rogito del Notaio _____, notaio in Roma, in data _____, Repertorio n. _____, registrato all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Roma __, il _____ al n. _____ serie 1T, regolarmente depositata presso il Registro delle Imprese di Roma e della quale io Notaio/Ufficiale Rogante ho preso visione e al fine di dare esecuzione alla Determina del _____ prot. _____;

– in rappresentanza della Regione _____, codice fiscale _____ con sede in _____ Via _____, PEC _____ (anche denominata "**Prenditore**") il/la _____, nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____, nella sua qualità di _____della Regione _____, per la qualifica ed agli effetti del presente atto domiciliato in _____, Via _____, munito dei necessari poteri per la sottoscrizione del presente atto giusta delibera della Giunta regionale n. _____ del _____, che in copia si allega al presente atto sotto la lettera "**A**" e al fine di dare esecuzione alla delibera della Giunta regionale n. _____ del _____ .

Detti comparenti della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio/Ufficiale Rogante sono certo, entrambi di seguito congiuntamente denominati anche "**Parti**", stipulano il presente atto

PREMESSO CHE

a) in data 29 luglio 2019 l'Istituto Finanziatore ha sottoscritto con la Banca europea per gli investimenti (la "**BEI**" o la "**Banca**") un contratto di prestito (come di volta in volta modificato, il "**Contratto Provvista BEI**"), ai sensi del quale BEI ha messo a disposizione dell'Istituto Finanziatore una provvista di euro

1.255.000.000,00 (unmiliardoduecentocinquantacinquemilioni virgola zero zero) (il "**Credito**"). Tale Credito è destinato alla concessione da parte dell'Istituto Finanziatore, mediante la stipula di contratti di finanziamento con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato (i "**Contratti Dipendenti**"), di mutui in favore delle Regioni finalizzati a finanziare i Progetti (come definiti nel Contratto Provvista BEI);

b) il Contratto Provvista BEI, all'articolo 1.02E, individua il relativo Periodo di Utilizzo nel periodo intercorrente tra la data in cui può essere effettuata la prima Erogazione (come ivi definita) e il 25 ottobre 2024 (incluso) ovvero, se precedente, la relativa Data Ultima di Erogazione;

c) il Contratto Provvista BEI all'articolo 4.01C prevede che *"l'eventuale proroga del Periodo di Utilizzo, qualora fosse decisa una proroga del corrispondente periodo di utilizzo di uno o più dei Contratti Dipendenti ai sensi delle disposizioni ivi contenute, potrà essere disposta unicamente dietro consenso della Banca a sua insindacabile discrezione"*, e che la stessa Banca comunicherà all'Istituto Finanziatore le nuove condizioni finanziarie applicabili alla porzione del Credito non ancora erogata;

d) in data 1 febbraio 2019, con decreto interministeriale n. 87 (il "**Decreto Interministeriale**") (i) è stato autorizzato l'utilizzo - da parte delle Regioni - dei contributi pluriennali previsti dal decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, come modificato dall'articolo 1, comma 176, della legge 13 luglio 2015, n. 107, per le finalità, nella misura e per gli importi a ciascuna Regione assegnati, e (ii) disposto, al comma 2 del relativo articolo 1, che eventuali variazioni al piano delle erogazioni, derivanti da esigenze adeguatamente documentate dei soggetti beneficiari dei contributi, devono essere preventivamente comunicate al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (il "**MIUR**"), ora Ministero dell'Istruzione e del Merito (il "**MIM**"), che provvede a richiedere l'autorizzazione in tal senso al Ministero dell'Economia e delle Finanze (il "**MEF**") – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

e) in data _____, in esecuzione di quanto previsto all'articolo 6 del Contratto Provvista BEI e in forza dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 nonché del Decreto Interministeriale, l'Istituto Finanziatore, mediante la stipula di un Contratto Dipendente a rogito Notaio _____, notaio in _____, [*ovvero nel caso di Ufficiale Rogante,* domiciliato per l'incarico in _____ presso la sede della Regione_____], Repertorio n. _____, Raccolta _____, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di _____ in data _____, al n. _____ Serie ____ (il "**Contratto di**

Finanziamento"), ha concesso al Prenditore un finanziamento per l'importo massimo complessivo pari ad Euro _____ (_____) (il "**Finanziamento**") destinato al finanziamento dei Progetti (come definiti nel Contratto di Finanziamento);

f) il Contratto di Finanziamento, notificato al MIUR e al MEF rispettivamente in data _____ ed in data _____, all'articolo 1.02C individua il relativo Periodo di Utilizzo nel periodo intercorrente tra la data in cui può essere effettuata la prima Erogazione (come ivi definita) e il 25 ottobre 2023 ovvero, se precedente, la relativa Data Ultima di Erogazione;

g) in esecuzione di quanto previsto dal Contratto di Finanziamento, l'Istituto Finanziatore ha erogato, su richiesta del Prenditore, i seguenti importi:

- in data valuta _____ Euro ____(_____);
- in data valuta _____ Euro _____ (_____);
- in data valuta _____ Euro _____ (_____);
- in data valuta _____ Euro _____ (_____);
- in data valuta _____ Euro _____ (_____);

per un ammontare complessivo di Euro _____ (_____);

h) con note prot. n. 5029 del 4 settembre 2023, prot. n. 5375 del 22 settembre 2023 e prot. n. 5435 del 28 settembre 2023, inviate al MEF – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che si allegano al presente atto sotto la lettera "**B**", il MIM ha tra l'altro: (i) richiesto l'autorizzazione a una variazione dei piani delle erogazioni dei finanziamenti concessi ai sensi dei Contratti Dipendenti, avente ad oggetto, tra l'altro, la proroga della scadenza dei relativi periodi di utilizzo al 2025; (ii) trasmesso una nuova scheda di utilizzo dei contributi pluriennali per ciascuna Regione (che si allega – per il Prenditore – al presente atto sotto la lettera "**C**");

i) in data 10 ottobre 2023 con nota prot. n. 241031, che si allega al presente atto sotto la lettera "**D**", il MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha autorizzato la variazione dei piani delle erogazioni;

j) in data 28 settembre 2023 con nota prot. n. 5435, che si allega al presente atto sotto la lettera "**E**", il MIM ha, tra l'altro, richiesto al MEF - Dipartimento del Tesoro l'approvazione dello schema di atto aggiuntivo – modificativo, sulla base del quale è stato redatto il presente atto, ai fini delle proroghe dei Contratti

Dipendenti in essere che rispetteranno il limite massimo di tasso indicato per gli stessi Contratti Dipendenti nella nota MEF prot. DT 97503 del 4 novembre 2019, ai sensi dell'articolo 45, comma 32, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448;

k) in data 12 ottobre 2023, con nota prot. n. 89620, che si allega al presente atto sotto la lettera "**F**", il MEF - Dipartimento del Tesoro ha rilasciato il nulla osta allo schema di atto aggiuntivo - modificativo trasmesso dal MIM con la nota di cui alla premessa "j";

l) con comunicazione in data 17 luglio 2023, in conformità a quanto previsto dal citato articolo 4.01C del Contratto Provvista BEI, l'Istituto Finanziatore ha richiesto a BEI il consenso alla proroga della data di scadenza del relativo Periodo di Utilizzo dal 25 ottobre 2024 al 27 ottobre 2025;

m) con nota prot. n. 722 del 14 febbraio 2024, che si allega al presente atto sotto la lettera "**G**" il MIM ha comunicato di non ravvisare motivi ostativi al differimento della data dell'erogazione dal 25 marzo 2024 al 24 aprile 2024 e, conseguentemente, al differimento del termine della richiesta da parte delle Regioni, dal 1° marzo 2024 al 2 aprile 2024;

n) con comunicazione del ____, ai sensi del citato articolo 4.01C del Contratto Provvista BEI, BEI ha comunicato all'Istituto Finanziatore: (i) il proprio consenso alla proroga del Periodo di Utilizzo richiesta ai sensi della nota di cui alla premessa l) che precede; e (ii) le nuove condizioni finanziarie applicabili alla porzione di Credito da erogare successivamente alla data del 25 ottobre 2024;

o) in data _____con nota prot. n. _____, l'Istituto Finanziatore ha comunicato al MIM e al MEF (i) con riferimento al Contratto Provvista BEI, l'intervenuto consenso di BEI, ai sensi del relativo articolo 4.01C, alla richiesta di proroga del relativo Periodo di Utilizzo; (ii) con riferimento al Contratto di Finanziamento, il proprio consenso alla richiesta di proroga del relativo Periodo di Utilizzo e (iii) lo *spread* da applicare ai Contratti Dipendenti in essere per il rimborso delle erogazioni che saranno effettuate in favore delle Regioni interessate successivamente al 25 ottobre 2023 ai sensi delle nuove condizioni finanziarie stabilite e comunicate da BEI nella nota di cui alla premessa n) che precede, nel rispetto del limite massimo di tasso indicato per gli stessi Contratti Dipendenti nella nota MEF prot. DT 97503 del 4 novembre 2019 ai sensi dell'articolo 45, comma 32, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448;

p) in data _____con nota prot. n. _____, l'Istituto Finanziatore ha comunicato altresì a ciascuna Regione il proprio consenso alla proroga del Periodo di Utilizzo del Finanziamento ai sensi dell'articolo 4.01C del Contratto di Finanziamento.

TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente Atto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

1.1. Le premesse di cui sopra, come pure gli allegati, debbono ritenersi come parte integrante e sostanziale del presente atto.

1.2. I termini in lettera maiuscola, non definiti nel presente atto, hanno lo stesso significato ad essi attribuito, a seconda dei casi, nel Contratto di Finanziamento e/o nel Contratto Provvista BEI.

ARTICOLO 2

2.1. Le Parti si danno reciprocamente atto che con riferimento alla definizione di Periodo di Utilizzo, la data di cui alla lettera (a) dell'articolo 1.02C del Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato, è prorogata dal 25 ottobre 2023 al 27 ottobre 2025.

2.2 I termini di cui all'articolo 4.01B del Contratto di Finanziamento, entro il quale le Parti si impegnano a stipulare l'atto pubblico di ricognizione finale del debito che dovrà essere notificato, a tutti gli effetti di legge, al MIM e al MEF, sono estesi da 30 (trenta) a 60 (sessanta) giorni.

2.3 Fermo restando quant'altro previsto dall'articolo 3.01 del Contratto di Finanziamento:

A. (i) per ciascuna erogazione effettuata nel corso dell'anno 2024 lo Spread per la determinazione del Tasso d'Interesse applicato a ciascuna Erogazione sarà pari a +0,466 (zero virgola quattrocentosessantasei) punti percentuali annui, nel rispetto del limite massimo di tasso indicato nella nota MEF prot. DT 97503 del 4 novembre 2019, ai sensi dell'articolo 45, comma 32, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448; e (ii) il TFE per la determinazione del Tasso d'Interesse applicato a ciascuna Erogazione sarà calcolato sulla base delle curve dei tassi Euribor e Interest rate swap rilevati rispettivamente sulle pagine EURIBOR 01 e ICESWAP2 (11.00 AM Frankfurt) del circuito Reuters;
B. (i) per ciascuna erogazione effettuata nel corso dell'anno 2025 lo Spread per la determinazione del

Tasso d'Interesse applicato a ciascuna Erogazione sarà pari a _____ (_____) punti percentuali annui, nel rispetto del limite massimo di tasso indicato nella nota MEF prot. DT 97503 del 4 novembre 2019, ai sensi dell'articolo 45, comma 32, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448; e (ii) il TFE per la determinazione del Tasso d'Interesse applicato a ciascuna Erogazione sarà calcolato sulla base delle curve dei tassi Euribor e Interest rate swap rilevati rispettivamente sulle pagine EURIBOR 01 e ICESWAP2 (11.00 AM Frankfurt) del circuito Reuters.

2.4 In deroga alla tempistica prevista per le erogazioni ai sensi dell'Articolo 1.02A del Contratto di Finanziamento, le Parti concordano che le Richieste di Erogazione dovranno pervenire all'Istituto Finanziatore secondo la tempistica e le date valuta di erogazione di seguito riportate:

- entro il 2 aprile 2024, con data di erogazione il 24 aprile 2024;

- entro il 1° luglio 2024, con data di erogazione il 25 luglio 2024;

- entro il 1° ottobre 2024, con data di erogazione il 25 ottobre 2024;

- entro il 3 marzo 2025, con data di erogazione il 25 marzo 2025;

- entro il 1° luglio 2025, con data di erogazione il 25 luglio 2025;

- entro il 1° ottobre 2025, con data di erogazione il 27 ottobre 2025;

ARTICOLO 3

3.1. Tutte le clausole contenute nel Contratto di Finanziamento, non interessate dalle modifiche di cui al presente Atto, restano invariate, valide e vincolanti tra le Parti.

ARTICOLO 4

4.1. Il presente Atto sarà notificato, a tutti gli effetti di legge, entro 30 (trenta) giorni dalla sua stipula, nella forma indicata all'articolo 11.02 del Contratto di Finanziamento, a cura del Notaio/dell'Ufficiale Rogante per conto dell'Istituto Finanziatore al MIM e al MEF - Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio II), ai

seguenti indirizzi:

- Ministero dell'istruzione e del merito – Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale - Viale Trastevere, 76/a - 00153; PEC: dgefid@postacert.istruzione.it
- Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI, Ufficio II, Via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma. PEC: dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

ARTICOLO 5

5.1. Tutte le spese e i costi connessi, inerenti e/o conseguenti alla stipula e/o all'esecuzione del presente Atto, ivi incluse le spese e i costi relativi alla predisposizione e al rilascio delle relative copie autentiche e quelle di notifica, sono a carico esclusivo del Prenditore.

5.2. Il presente atto è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo e da ogni altra imposta indiretta nonché da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'articolo 5, comma 24, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, in quanto relativo ad un'operazione rientrante nell'ambito della gestione separata della CDP S.p.A. ai sensi dell'articolo 5, comma 7, lettera a) e comma 8 del citato articolo del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

Allegato A: delibera della Giunta regionale n. _____ del _____;

Allegato B: note prot. n. 5029 del 4 settembre 2023, prot. n. 5375 del 22 settembre 2023 e prot. n. 5435, del 28 settembre 2023, con cui il MIM ha chiesto al MEF – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – l'autorizzazione alla variazione dei piani delle erogazioni;

Allegato C: nuova scheda di utilizzo dei contributi pluriennali della Regione _____;

Allegato D: autorizzazione del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - alla variazione dei piani delle erogazioni;

Allegato E: nota prot. n. 5435 del 28 settembre 2023 con cui il MIM ha, tra l'altro, richiesto al MEF - Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - l'approvazione dello schema di atto aggiuntivo - modificativo;

Allegato F: nota prot. n. 89620, del 12 ottobre 2023, con cui il MEF - Dipartimento del Tesoro - ha rilasciato il nulla osta allo schema di atto aggiuntivo - modificativo;

Allegato G: nota prot. n. 772, del 14 febbraio 2024, con cui il MIM ha rilasciato il nulla osta alla proroga della prima data dell'erogazione.

Firmato a ---------- il ---------- 2024

Firma ISTITUTO FINANZIATORE

Firma PRENDITORE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 270

D.lgs. 21 dicembre 1999 n.517, art.1. Approvazione schema di protocollo di intesa tra Regione e Università di Bari Aldo Moro, recante la disciplina dell'integrazione tra attività didattiche, assistenziali e di ricerca presso la sede di Taranto

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati
- L'art. 1, comma 1 del D.Lgs. n. 517 del 21 dicembre 1999, che prevede che "l'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle Università è determinata nel quadro della programmazione nazionale e regionale in modo da assicurarne la funzionalità e la coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, secondo specifici protocolli d'intesa stipulati dalla Regione con le Università ubicate nel proprio territorio". Tali Protocolli d'Intesa, ai sensi del successivo comma 2 del medesimo art. 1, devono essere "stipulati in conformità ad apposite linee guida contenenti atti di indirizzo emanati su proposta dei Ministeri della Salute, dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art. 8 della Legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Il D.P.C.M. 24 marzo 2001, con cui sono state emanate le Linee guida concernenti i Protocolli d'intesa da stipulare tra Regione ed Università del territorio regionale per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517.
- L'art. 6 della Legge regionale n. 36/1994 che ha previsto, in attuazione del D.lgs. n. 502/92, che la Giunta Regionale istituisca, per ciascuna Azienda Ospedaliero-Universitaria del proprio territorio, una Commissione paritetica Regione-Università "con compiti propositivi in fase di programmazione e con funzioni di composizione in caso di contenzioso tra le suddette istituzioni". Tale Commissione "è costituita da n. 3 rappresentanti della Regione e n. 3 rappresentanti dell'Università. Alle riunioni della Commissione paritetica partecipa, a titolo consultivo, un rappresentante dell'Azienda ospedaliera interessata".

Preso atto che:

- presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con D.R. n. 3437 del 30.09.2022 è stato istituito il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRe-J) che nel Manifesto culturale e programmatico prevede tra l'altro: la costituzione del gruppo delle varie figure professionali necessarie a garantire le esigenze di didattica per lo sviluppo del Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia a Taranto; l'implementazione della ricerca scientifica presso il Polo medico di Taranto, con particolare attenzione per la medicina ambientale, del lavoro, di prossimità, per le scienze dello sport, per lo studio e il trattamento delle malattie causate dall'esposizione ambientale e occupazionale a diversi xenobiotici, che contribuiscono allo sviluppo nella popolazione esposta di patologie endocrino-metaboliche, respiratorie, cardiovascolari, renali, e del sistema nervoso centrale e periferico; l'implementazione dell'attività assistenziale del nuovo Polo medico di Taranto.

Premesso che:

- con la deliberazione di Giunta regionale 29 novembre 2021, n. 1979 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'ASL Taranto. In particolare è stato approvato lo Schema di allegato B1 al Protocollo d'Intesa Regione-Università.
- sempre con la deliberazione di Giunta Regionale n.1979 del 29.11.2021 è stato approvato

• "il nuovo elenco delle Sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario regionale, che sostituisce integralmente l'Allegato B1 al "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari ed Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, sottoscritto in data 11.4.2018, tra cui presso l'ASL Taranto – Ospedale "SS. Annunziata" le seguenti strutture a direzione universitaria:

- U.O.C. Medicina;
- U.O.C. Chirurgia Generale;
- U.O.C. Ortopedia;
- U.O.C. Pediatria;
- U.O.C. Ginecologia ed Ostetricia;
- U.O.C. Nefrologia e Dialisi;
- U.O.C. Oncologia".

- con la deliberazione di Giunta regionale n. 1570 del 13 novembre 2023 è stato approvato il provvedimento recante "Art. 21 L.R. 52/2021 e Art. 107 della L.R. 32/2022 Approvazione atto di indirizzo per l'attivazione del Dipartimento Biomedico Jonico a Taranto".

Premesso che:

1. l'art. 1. comma 180 della legge 311/2004, richiamato dal comma 97 dell'art. 2 della L.191/2009, stabilisce che nelle situazioni di squilibrio economico-finanziario la Regione procede ad una ricognizione delle cause dello squilibrio ed elabora un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore al triennio (piano di rientro);
2. l'art. 2 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, con riferimento alla regione sottoposta al piano di rientro, dispone al comma 80, che "[…] Gli interventi individuati dal piano sono vincolanti per la regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro. A tale scopo, qualora, in corso di attuazione del piano o dei programmi operativi di cui al comma 88, gli ordinari organi di attuazione del piano o il commissario ad acta rinvengano ostacoli derivanti da provvedimenti legislativi regionali, li trasmettono al Consiglio regionale, indicandone puntualmente i motivi di contrasto con il Piano di rientro o con i programmi operativi. Il Consiglio regionale, entro i successivi sessanta giorni, apporta le necessarie modifiche alle leggi regionali in contrasto, o le sospende, o le abroga. Qualora il Consiglio regionale non provveda ad apportare le necessarie modifiche legislative entro i termini indicati, ovvero vi provveda in modo parziale o comunque tale da non rimuovere gli ostacoli all'attuazione del piano o dei programmi operativi, il Consiglio dei Ministri adotta, ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione, le necessarie misure, anche normative, per il superamento dei predetti ostacoli". Al comma 81, che "la verifica dell'attuazione del piano di rientro avviene con periodicità trimestrale e annuale, ferma restando la possibilità di procedere a verifiche ulteriori previste dal piano stesso o straordinarie ove ritenute necessarie da una delle parti. I provvedimenti regionali di spesa e programmazione sanitaria, e comunque tutti i provvedimenti aventi impatto sul servizio sanitario regionale indicati nel piano in apposito paragrafo dello stesso, sono trasmessi alla piattaforma informatica del Ministero della salute, a cui possono accedere tutti i componenti degli organismi di cui all'articolo 3 della citata intesa Stato-regioni in materia sanitaria per il triennio 2010-2012. Il Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito dell'attività di affiancamento di propria competenza nei confronti delle regioni sottoposte al piano di rientro dai disavanzi, esprime un parere preventivo esclusivamente sui provvedimenti indicati nel piano di rientro".

Richiamato l'art. 1 della legge regionale 9 febbraio 2011 n. 2 con il quale è stato approvato l'Accordo sottoscritto il 29 novembre 2010 tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Giunta regionale, con l'allegato "Piano di rientro e di riqualificazione del Sistema sanitario regionale 2010-2012".

In riferimento alla normativa sanitaria in materia, si richiama:

1) **Il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 "Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419"** ed in particolare;

Art. 1. "Rapporti tra Servizio sanitario nazionale e università:

a) comma 1 "L'attivita' assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle universita' e' determinata nel quadro della programmazione nazionale e regionale in modo da assicurarne la funzionalita' e la coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, secondo specifici protocolli d'intesa stipulati dalla Regione con le universita' ubicate nel proprio territorio";

b) comma 3. "I protocolli d'intesa di cui al comma 1 stabiliscono altresi', anche sulla base della disciplina regionale di cui all'articolo 2, comma 2-sexies, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, criteri generali per l'adozione, da parte del direttore generale delle aziende di cui all'articolo 2, degli atti normativi interni, ivi compreso l'atto aziendale previsto dall'articolo 3"

"Art. 2. Aziende ospedaliero-universitarie:

*1. La collaborazione fra Servizio sanitario nazionale e universita', si realizza, salvo quanto previsto ai commi 4, ultimo periodo, e 5, attraverso aziende ospedaliero-universitarie, aventi autono*ma personalita' giuridica, le quali perseguono le finalita' di cui al presente articolo.

2. Per un periodo transitorio di quattro anni dall'entrata in vigore del presente decreto, le aziende ospedaliero-universitarie si articolano, in via sperimentale, in due tipologie organizzative:

a) aziende ospedaliere costituite in seguito alla trasformazione dei policlinici universitari a gestione diretta, denominate aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale;

b) aziende ospedaliere costituite mediante trasformazione dei presidi ospedalieri nei quali insiste la prevalenza del corso di laurea in medicina e chirurgia, anche operanti in strutture di pertinenza dell'universita', denominate aziende ospedaliere integrate con l'universita'.

3. Al termine del quadriennio di sperimentazione, alle aziende di cui al comma 1 si applica la disciplina prevista dal presente decreto, salvo gli adattamenti necessari, in base anche ai risultati della sperimentazione, per pervenire al modello aziendale unico di azienda ospedaliero - universitaria. Gli eventuali adattamenti sono definiti con atto di indirizzo e coordinamento emanato ai sensi dell'articolo 8 della legge 15 marzo 1997, n. 59, su proposta dei Ministri della sanita' e dell'universita' della ricerca scientifica e tecnologica e, ove necessario, con apposito provvedimento legislativo.

4. Per le attivita' assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca dell'universita' di cui all'articolo 1, la regione e l'universita' individuano, in conformita' alle scelte definite dal Piano sanitario regionale, l'azienda di riferimento di cui ai commi 1 e 2. Tali aziende sono caratterizzate da unitarieta' strutturale e logistica. Qualora nell'azienda di riferimento non siano disponibili specifiche strutture essenziali per l'attivita' didattica, l'universita' concorda con la regione, nell'ambito dei protocolli di intesa, l'utilizzazione di altre strutture pubbliche.

5. Le universita' concordano altresi' con la regione, nell'ambito dei protocolli d'intesa, ogni eventuale utilizzazione, tramite l'azienda di riferimento, di specifiche strutture assistenziali private, purche' gia' accreditate e qualora non siano disponibili strutture nell'azienda di riferimento e, in via subordinata, nelle altre strutture pubbliche di cui al comma 4" (...)".

Art. 8. Norme transitorie e finali

1. Alle universita' non statali che gestiscono direttamente policlinici universitari si applica per analogia, la disciplina del presente decreto, fatte salve le particolari forme di autonomia statutaria ad esse spettanti.

l protocolli d'intesa disciplinano gli ambiti operativi-organizzativi. ***Non possono in ogni caso essere derogate le disposizioni di cui all'articolo 5.***

2. La realizzazione di nuove aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale oltre quelle di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a) nonche' di nuovi policlinici gestiti da universita' non statali, anche attraverso l'utilizzazione di strutture pubbliche o private gia' accreditate, deve essere preventivamente autorizzata con decreto del Ministro dell'universita' e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della sanita', sentita la Conferenza Stato - regioni, tenendo conto del fabbisogno formativo complessivo del Paese e della localizzazione delle strutture formative gia' esistenti. ***Alla costituzione delle aziende di cui al presente comma nonche' delle aziende di cui all'articolo 2, comma 1, si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della sanita' di concerto con il Ministro dell'universita' e della ricerca scientifica e tecnologica****. Per quanto concerne le aziende di cui all'articolo 2, comma 1, al termine del quadriennio di cui all'articolo 2 comma 2, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri determina, altresi', le modalita' di nomina del direttore generale e del Presidente dell'organo di indirizzo" (...)*

2) **Il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 24 maggio 2001 "Linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra regioni e università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517"** ed in particolare, art. 1, commi:

"4. Per le materie che implicano l'integrazione tra attività assistenziali, didattiche e di ricerca, i protocolli d'intesa tra la regione o la provincia autonoma e le università prevedono forme di collaborazione nell'elaborazione e nella stesura di proposte per la formulazione del piano sanitario regionale o di altri documenti o progetti concernenti la programmazione attuativa regionale e locale, tenendo conto dei programmi di sviluppo delle facoltà di medicina e chirurgia, deliberati dalle stesse e approvati dagli organi dell'ateneo, trasmessi alla regione ed alle aziende di cui all'art.2, commi 1 e 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, di seguito indicate come aziende ospedaliero-universitarie.

5. Per assicurare l'integrazione tra attività assistenziale, didattica e di ricerca i protocolli d'intesa specifica le modalità atte ad assicurare la programmazione concordata delle attività dell'azienda ospedalierouniversitaria e della facoltà di medicina e chirurgia, nel rispetto delle distinte autonomie istituzionali.

6. I protocolli d'intesa definiscono altresì forme e modalità di concertazione tra la regione o la provincia autonoma e le università per soddisfare, mediante l'individuazione delle strutture del servizio sanitario regionale costituenti, insieme alle università, la rete didattico-formativa, le specifiche esigenze connesse alla formazione degli specializzandi, alla formazione del personale sanitario, nonché all'accesso ai ruoli dirigenziali, tenuto conto delle esigenze della programmazione sanitaria regionale e nel rispetto delle prerogative e dei compiti dell'università.

7. La regione o la provincia autonoma ***é tenuta a riconoscere alle aziende ospedalierouniversitarie nonché alle aziende nelle quali si realizza l'integrazione tra attività assistenziale, didattica e di ricerca della facoltà di medicina e chirurgia i maggiori costi, determinati in rapporto alla produzione assistenziale assicurata****, indotti sulle attività assistenziali dalle funzioni di didattica e di ricerca, detratta una quota correlata ai minori costi derivanti dall'apporto di personale universitario. Le modalità ed i criteri per la determinazione dei maggiori costi sono stabiliti all'art. 7, comma 2, del decreto legislativo n. 517 del 1999. Le risorse che le regioni attribuiscono alle aziende per sostenere i maggiori costi, come sopra determinati, sono evidenziate negli atti di bilancio aziendale; nei medesimi atti sono altresì evidenziate le risorse messe a disposizione dall'università in termini di personale attrezzature ed immobilizzazioni.*

8. I protocolli d'intesa disciplinano inoltre le modalità di compartecipazione delle regioni o province autonome e delle università, per quanto di rispettiva competenza e nell'ambito di piani pluriennali di rientro, ai risultati di gestione delle aziende ospedaliero universitarie di riferimento, secondo le modalità previste nell'atto di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 8, comma 7, del decreto legislativo n. 517 del 1999.

A tal fine, si richiama quanto espressamente previsto dal D.P.C.M. 24/5/2001, art. 1, comma 7, secondo cui *"La regione o la provincia autonoma é tenuta a riconoscere alle aziende ospedaliero universitarie nonché alle aziende nelle quali si realizza l'integrazione tra attività assistenziale, didattica e di ricerca della facoltà di medicina e chirurgia i maggiori costi,* ***determinati in rapporto alla produzione assistenziale assicurata, indotti sulle attività assistenziali dalle funzioni di didattica e di ricerca, detratta una quota correlata ai minori costi derivanti dall'apporto di personale universitario****. Le modalità ed i criteri per la determinazione dei maggiori costi sono stabiliti all'art. 7, comma 2, del decreto legislativo n. 517 del 1999"(…).*

Quindi, dal combinato disposto del D.Lgs. n. 517/99 nonché del D.P.C.M. 24 maggio 2001 ne deriva che:

a) la collaborazione fra Servizio Sanitario Nazionale e Università, si realizza, attraverso le aziende ospedaliero-universitarie, aventi autonoma personalita' giuridica, anche nel caso di strutture private accreditate;
b) alla costituzione delle aziende di cui al presente comma nonche' delle aziende di cui all'articolo 2, comma 1, si provvede con *"decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della Sanità di concerto con il Ministro dell'Universita' e della ricerca scientifica e tecnologica";*
c) la Regione é tenuta a riconoscere alle aziende ospedaliero universitarie nonché alle aziende nelle quali si realizza l'integrazione tra attività assistenziale, didattica e di ricerca della facoltà di medicina e chirurgia i maggiori costi, determinati in rapporto alla produzione assistenziale assicurata, indotti sulle attività assistenziali dalle funzioni di didattica e di ricerca, detratta una quota correlata ai minori costi derivanti dall'apporto di personale universitario.

Inoltre, con Legge regionale agosto 2022, n. 16 "Istituzione delle Aziende ospedaliere Santissima Annunziata di Taranto e Vito SS. Annunziata di Lecce" è stato stabilito quanto segue: "Art. 1 Istituzione Aziende ospedaliere"
1. La Regione Puglia, nel rispetto e con le modalità di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), costituisce le Aziende ospedaliere Santissima Annunziata e Vito SS. Annunziata, risultanti dallo scorporo degli ospedali Santissima Annunziata di Taranto e Vito SS. Annunziata di Lecce, attualmente appartenenti rispettivamente alle Aziende sanitarie locali di Taranto e Lecce (ASL TA e ASL LE).
2. L'efficacia delle presenti disposizioni e la istituzione delle Aziende ospedaliere Santissima Annunziata e Vito SS. Annunziata sono subordinate al parere favorevole dei Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze).
3. Ai fini della istituzione delle Aziende ospedaliere di cui al comma 1, acquisito il parere favorevole di cui al comma 2, entro novanta giorni dalla data di acquisizione del parere sono completati gli adempimenti propedeutici allo scorporo già avviati con la deliberazione di Giunta regionale 6 dicembre 2021, n. 2074, successivamente modificata e integrata con le deliberazioni di Giunta regionale 29 dicembre 2021, n. 2246 e 15 febbraio 2022, n. 160.
4. Entro il medesimo termine di cui al comma 3, si procede all'adeguamento del regolamento regionale vigente in materia di programmazione sanitaria della rete ospedaliera.
5. L'attuazione di quanto previsto al comma 1, trova copertura finanziaria nell'ambito della quota indistinta del Fondo sanitario regionale".
Con la deliberazione di Giunta regionale 24 febbraio 2021, n. 291 e la deliberazione di Giunta regionale 260 del 15.02.2021 è stato riconosciuto il contributo straordinario per l'attivazione di un corso di laurea magistrale in "Medicina e Chirurgia" con competenze nell'ambito dell'ingegneria biomedica presso Unisalento.

Considerato, altresì che:

- Con la deliberazione di Giunta regionale n. 260 del 15 febbraio 2021 è stato approvato il provvedimento recante "Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021- 2023, approvato con legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 (Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023)". Al punto 3 della citata deliberazione di Giunta regionale

n. 260/2021 è stato stabilito: "di dare atto che il finanziamento degli interventi previsti all'articolo 18 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35, oltre quello approvato con la variazione al bilancio di cui al precedente punto 2., è pari ad un massimo di euro 3.504.136,20 per l'anno 2024, di euro 4.583.224,50 per l'anno 2025, di euro 5.325.822,90 per l'anno 2026, di euro 5.465.060,10 per l'anno 2027, di euro 5.604.297,30 per l'anno 2028, di euro 5.743.534,50 per ciascuno degli anni dal 2029 al 2035, di euro 4.931.317,50 per l'anno 2036, di euro 4.281.543,90 per l'anno 2037, di euro 2.726.728,50 per l'anno 2038, di euro 1.682.449,50 per l'anno 2039 e di euro 649.773,60 per l'anno 2040 per complessivi 83.089.799,10".

- Con la deliberazione di Giunta regionale n. 291 del 24 febbraio 2021 è stato approvato il provvedimento recante: "Art. 18 Contributo straordinario per l'attivazione di un corso di laurea magistrale in "Medicina e Chirurgia" con competenze nell'ambito dell'ingegneria biomedica. Approvazione schemi di Addendum alle Convenzioni approvate con DGR 260 del 15.02.2021".

  Preso atto che l'art. 5 della legge regionale 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024/2026 della Regione Puglia (legge stabilità regionale 2024) rubricato "Misure finanziarie a sostegno del dipartimento biomedico jonico della scuola di medicina, sede di Taranto" è stato stabilito quanto segue: "1. Per il potenziamento del sistema sanitario nel territorio jonico, la Regione Puglia promuove l'avvio e il consolidamento del corso di laurea in medicina e chirurgia istituito dall'Università degli studi di Bari presso la sede di Taranto. 2. Per le finalità di cui al comma 1, è sottoscritta apposita convenzione tra la Regione Puglia e l'Università degli studi di Bari, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario). Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 114 del 30-12-2023 79883 3. La convenzione di cui al comma 2 contiene tutte le disposizioni operative più coerenti per il raggiungimento delle finalità previste dal comma 1. 4. Per le attività di cui ai commi 1, 2 e 3, a partire dall'esercizio finanziario 2024 e per una validità temporale di diciotto anni, è previsto un onere di euro 51.508.217,60. 5. Per il finanziamento della spesa prevista dal comma 4, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 4, programma 4, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, di euro 1.307.872,00. In termini di competenza è assegnata, per l'esercizio finanziario 2025, una dotazione finanziaria di euro 1.910.630,40 e per l'esercizio finanziario 2026, una dotazione finanziaria di euro 2.422.406,40. Per gli esercizi finanziari successivi si provvede con le rispettive leggi di bilancio. 6. La programmazione e il monitoraggio degli interventi previsti dalla presente disposizione, sono svolti dalla sezione regionale competente in materia di università."

Considerato che:

la Regione Puglia è in Piano Operativo e non può, dunque, sostenere maggiori oneri a carico del S.S.R. Nelle more di dare attuazione alla L.R. n.16/2022 nonché di indicazioni in merito da parte dei Ministeri affiancanti, con particolare riferimento alla istituzione dell'Azienda Ospedaliera, al fine di consentire l'integrazione per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, si rende necessario sottoscrivere il Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e l'Università di Bari "Aldo Moro" – sede di Taranto, attraverso il coinvolgimento altresì della Asl di Taranto;

con nota prot. 2024-UNBACLE-0066885 il Rettore dell'Università di Bari ha trasmesso la proposta di Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e la citata Università, per l'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca.

In esito alla riunione 01/03/2024 tra Regione Puglia e Università di Bari - Sedi di Taranto si è convenuto di dare avvio effettivo all'integrazione tra formazione in Medicina e assistenza attraverso

il coinvolgimento dell'Ospedale SS. Annunziata di Taranto, attualmente presidio ospedaliero della Asl di Taranto ovvero di altre articolazioni ospedaliere insistenti sul territorio di competenza;
lo schema di Protocollo di intesa è stato sottoposto alla valutazione della Commissione Regione Puglia – Università di Bari, che, nell'esercizio delle proprie prerogative, ha condiviso il testo del Protocollo d'intesa ed i relativi allegati "A"(Carta dei principi), "B" (sedi decentrate), "C" (Unità operative complesse con o senza posti letto), "D" (Soglie operative delle unità operative complesse), "E" (Beni e strutture dell'Università di Bari "A. Moro"- sede di Taranto destinati all'attività assistenziale), di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
lo schema di protocollo, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stato trasmesso ai Ministeri affiancanti (Mef e Ministero Salute), acquisito al protocollo ministeriale Siveas Puglia - 160 -09/01/2024 – 0000014-A, per il previsto parere ed è comunque soggetto al parere del Consiglio della Scuola di Medicina dell'Università di Bari;

Con parere prot. nb.DGPROGS – 14/02/2024-P i Ministeri affiancanti tra l'altro hanno rappresentato la necessità, in relazione ai nuovi corsi di laurea presso le Università di Bari e del Salento, la definizione dell'intero percorso autorizzativo nell'ambito del Programma operativo 2024-2026, al fine di disporre della cornice programmatoria entro cui verificare la coerenza di tali procedimenti, anche con riferimento alla rete ospedaliera regionale.

Per quanto sopra, si propone di approvare, ai sensi del D.lgs. n.517/99 e del DPCM 24 marzo 2001, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione e Università di Bari Aldo Moro, recante la disciplina dell'integrazione tra attività didattiche, assistenziali e di ricerca presso la sede di Taranto, allegato 1 al presente provvedimento quale sua parte Integrante e sostanziale, ed i relativi seguenti sub-allegati: A) "Carta dei Principi"; B) "Sedi decentrate della collaborazione fra Università degli studi di Bari – sede di Taranto e Servizio Sanitario Regionale"; C) "Unità operative complesse con e senza posti letto"; D) "Soglie operative delle Unità operative complesse"; E) "Beni e strutture dell'Università destinati all'attività assistenziale", secondo quanto condiviso dalla Regione e dall'Università di Bari.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato è: • diretto • indiretto X neutro • non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare, ai sensi del D.lgs. n. 517/99 e del DPCM 24 marzo 2001, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione e Università di Bari Aldo Moro, recante la disciplina dell'integrazione tra attività didattiche, assistenziali e di ricerca presso la sede di Taranto, allegato 1 al presente provvedimento quale sua parte Integrante e sostanziale, ed i relativi seguenti sub-allegati: A) "Carta dei Principi"; B) "Sedi decentrate della collaborazione fra Università degli studi di Bari – sede di Taranto e Servizio Sanitario Regionale"; C) "Unità operative complesse con e senza posti letto"; D) "Soglie operative delle Unità operative complesse"; E) "Beni e strutture dell'Università destinati all'attività assistenziale", secondo quanto condiviso dalla Regione e dall'Università di Bari ;

2. di dare atto che il Protocollo d'intesa Università di Bari Aldo Moro, recante la disciplina dell'integrazione tra attività didattiche, assistenziali e di ricerca presso la sede di Taranto ed i relativi allegati, secondo lo schema approvato con il presente provvedimento, siano sottoscritti nelle forme di rito da parte del Presidente della Giunta regionale e del Rettore dell' Università di Bari ;

3. di stabilire che, in coerenza con la Legge 23 dicembre 2009, n. 191, il presente provvedimento non determina maggiori oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale, con particolare riferimento alla istituzione dell'Azienda Ospedaliera, per la quale si rimanda al parere dei Ministeri affiancanti nonché al redigendo Piano operativo. Inoltre, qualora dall'attuazione dell'Allegato Protocollo dovessero derivare maggiori oneri a carico del Fondo Sanitario Regionale, non già previsti, il Direttore Generale della ASL di Taranto è tenuto a chiedere la preventiva autorizzazione da parte della Giunta Regionale;

4. di stabilire che il Protocollo d'Intesa, di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, possa essere modificato, anche dopo la sottoscrizione, a seguito di parere dei Ministeri affiancanti, nonché di eventuali ed ulteriori indicazioni rinvenienti dal Piano operativo 2024/2026;

5. di stabilire che, fermo restando quanto stabilito dall'allegato protocollo, qualora in fase di attuazione dello stesso, si dovessero determinare maggiori oneri a carico del Fondo Sanitario Regionale, non già previsti, il Direttore Generale della ASL di Taranto debba chiedere la preventiva autorizzazione da parte della Giunta Regionale;

6. di demandare alla competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta gli adempimenti necessari alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di stabilire che il presente provvedimento sia notificato, da parte della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Rettore dell'Università di Bari, alla ASL di Taranto nonché alla Sezione Istruzione e Università e ai Ministeri affiancanti;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario P.O.: **Giuseppe Capaldo**

Il Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella Caroli**

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": **Mauro Nicastro**

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR
Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito Montanaro**

L'Assessore: **Rocco Palese**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi del D.lgs. n. 517/99 e del DPCM 24 marzo 2001, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione e Università di Bari Aldo Moro, recante la disciplina dell'integrazione tra attività didattiche, assistenziali e di ricerca presso la sede di Taranto, allegato 1 al presente provvedimento quale sua parte Integrante e sostanziale, ed i relativi seguenti sub-allegati: A) "Carta dei Principi"; B) "Sedi decentrate della collaborazione fra Università degli studi di Bari – sede di Taranto e Servizio Sanitario Regionale"; C) "Unità operative complesse con e senza posti letto"; D) "Soglie operative delle Unità operative complesse"; E) "Beni e strutture dell'Università destinati all'attività assistenziale", secondo quanto condiviso dalla Regione e dall'Università di Bari ;

2. di dare atto che il Protocollo d'intesa Università di Bari Aldo Moro, recante la disciplina dell'integrazione tra attività didattiche, assistenziali e di ricerca presso la sede di Taranto ed i relativi allegati, secondo lo schema approvato con il presente provvedimento, siano sottoscritti nelle forme di rito da parte del Presidente della Giunta regionale e del Rettore dell' Università di Bari ;

3. di stabilire che, in coerenza con la Legge 23 dicembre 2009, n. 191, il presente provvedimento non determina maggiori oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale, con particolare riferimento alla istituzione dell'Azienda Ospedaliera, per la quale si rimanda al parere dei Ministeri affiancanti nonché al redigendo Piano operativo. Inoltre, qualora dall'attuazione dell'Allegato Protocollo dovessero derivare maggiori oneri a carico del Fondo Sanitario Regionale, non già previsti, il Direttore Generale della ASL di Taranto è tenuto a chiedere la preventiva autorizzazione da parte della Giunta Regionale;

4. di stabilire che il Protocollo d'Intesa, di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, possa essere modificato, anche dopo la sottoscrizione, a seguito di parere dei Ministeri affiancanti, nonché di eventuali ed ulteriori indicazioni rinvenienti dal Piano operativo 2024/2026;

5. di stabilire che, fermo restando quanto stabilito dall'allegato protocollo, qualora in fase di attuazione dello stesso, si dovessero determinare maggiori oneri a carico del Fondo Sanitario Regionale, non già previsti, il Direttore Generale della ASL di Taranto debba chiedere la preventiva autorizzazione da parte della Giunta Regionale;

6. di demandare alla competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta gli adempimenti necessari

alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di stabilire che il presente provvedimento sia notificato, da parte della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Rettore dell'Università di Bari, alla ASL di Taranto nonché alla Sezione Istruzione e Università e ai Ministeri affiancanti;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Codice CIFRA: SGO/DEL/2024/00009

PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE PUGLIA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO RECANTE LA DISCIPLINA DELL'INTEGRAZIONE FRA ATTIVITÀ DIDATTICHE, ASSISTENZIALI E DI RICERCA PRESSO LA SEDE DI TARANTO

La Regione Puglia,
di seguito denominata "Regione", codice fiscale 80017210727, nella persona del Presidente pro-tempore, dott. Michele Emiliano, nato [redacted], domiciliato per la carica in Bari, presso la sede della Presidenza della Regione, Lungomare Nazario Sauro n. 33, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione della giunta regionale n_____

E

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, codice fiscale 80002170720, nella persona del Rettore pro-tempore, Prof. Stefano Bronzini autorizzato alla sottoscrizione del presente atto dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione con rispettive delibere del _____ e del _____;

Visti:
- la legge 16 maggio 1974 n. 200 *"Disposizioni concernenti il personale non medico degli istituti clinici universitari"* e successive modificazioni;
- l'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 in materia di *"Personale delle cliniche e degli istituti universitari convenzionati"*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica" e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"* e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 "Disciplina dei rapporti fra servizio sanitario nazionale ed università a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 maggio 2001 *"Linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra regioni e università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale"* e la sentenza della Corte costituzionale 27 ottobre 2003, n. 329;
- la legge della Regione Puglia 28 dicembre 1994, n. 36 *"Norme e principi per il riordino del servizio sanitario regionale in attuazione del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502"*;
- il regolamento della Regione Puglia 18 luglio 2008, n. 13 *"Disposizioni regolamentari per la disciplina delle aziende ospedaliero – universitarie della regione Puglia";*
- l'art. 12 dell'intesa della conferenza permanente Stato – Regioni del 3 dicembre 2009 concernente il nuovo patto della salute 2010-2012 e le conseguenti norme legislative, in particolare la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 1. comma 180 della legge 311/2004, richiamato dal comma 97 dell'art. 2 della L.191/2009, stabilisce che nelle situazioni di squilibrio economico-finanziario la Regione procede ad una ricognizione delle cause dello squilibrio ed elabora un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di

potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore al triennio (piano di rientro);
- la legge 4 novembre 2005 n.230 *"Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari";*
- l'art. 2, comma 80 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, con riferimento alla regione sottoposta al piano di rientro;

- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento",* nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;
- l'art. 6, comma 13, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, prevede che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, *"di concerto con il Ministero della Salute, d'intesa con la Conferenza Permanente Stato Regioni, d'intesa con la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano, sentita la Conferenza del Rettori delle Università Italiane, nonché la Conferenza dei Presidi delle Facoltà/Scuole di Medicina riguardo alle strutture cliniche e di ricerca traslazionale necessarie per la formazione nei corsi di area sanitaria di cui alla direttiva 1005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, predispone lo schema tipo delle convenzioni al quale devono attenersi le Università e le Regioni per regolare i rapporti in materia di attività sanitarie svolte per conto del Servizio Sanitario Nazionale".*

- Il suddetto provvedimento interministeriale non è stato ancora emanato;
- il decreto legge 13 settembre 2012 n. 158, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012 n. 189.
- La legge 7 agosto 2015 n.124 "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";*
- La legge 28 dicembre 2015, n.208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
- Il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 – "*Attuazione della delega di cui all'art. 11, comma 1, lettera p) della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria*";
- la normativa vigente in materia non espressamente richiamata.

Premesso che:
- in data 11.03.2022 Regione, Università e ASL Taranto hanno sottoscritto apposita Convenzione Quadro per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati nell'A.A. 2020/2021 al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – sede di Taranto;
- la legge regionale 12 agosto 2022, n.16 "Istituzione della Aziende ospedaliera Santissima Annunziata di Taranto e Vito Fazzi di Lecce " dispone, all'art.1, comma 1, la costituzione dell'Azienda Ospedaliera Santissima Annunziata di Taranto, risultante dallo scorporo dell'Ospedale SS. Annunziata di Taranto e dell'Ospedale Moscati attualmente appartenente all'Azienda Sanitaria Locale di Taranto;
- come statuito dal comma 2 dell'art.1 della legge n.16/2022, l'istituzione dell'Azienda ospedaliera SS. Annunziata di Taranto è subordinata al parere favorevole dei Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e dell'Economia e delle Finanze);
- in data 30.09.2022 Regione, Università e ASL Taranto hanno sottoscritto apposita Convenzione

Attuativa per la collaborazione in ambito didattico, scientifico, assistenziale funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – sede di Taranto;

Considerato che:

- è attualmente in corso l'attività istruttoria propedeutica alla costituzione dell'Azienda Ospedaliera Integrata con l'Università;
- il presente Protocollo è stato trasmesso ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF), acquisito al protocollo SIVEAS PUGLIA-160-09/01/2024-0000014-A, per il previsto parere, in quanto Regione in Piano di rientro dal disavanzo del Servizio Sanitario;

Ribadita come fondamentale per il perseguimento degli obiettivi succitati la piena integrazione delle azioni della Regione e dell'Università:

- per la costruzione delle capacità dei professionisti della salute che devono essere dotati di competenze multidisciplinari e di capacità di collaborazione intersettoriale, al fine di affrontare le sfide del cambiamento continuo e della globalizzazione, foriera di opportunità ma anche di nuove emergenze;
- per l'implementazione di un sistema organico e innovativo di governo della ricerca sanitaria che riesca a: coniugare ricerca e attività assistenziale in ragione delle profonde implicazioni di carattere etico, scientifico e organizzativo; mettere a sistema le azioni degli attori della ricerca e dell'innovazione regionale che operano nell'ambito della salute, con l'obiettivo di rafforzare le eccellenze territoriali, produrre sinergie ed economie organizzative, strutturali e professionali, che consentano di conseguire i migliori risultati in merito alla capacità di utilizzare le nuove conoscenze generate nel sistema della ricerca pubblica in maniera tale da soddisfare i bisogni del cittadino; integrare il sistema della ricerca con le linee di sviluppo delle imprese che operano nei settori del farmaceutico e del biomedicale; coordinare le linee di ricerca affini in ambito regionale e costruire cluster di ricerca e sviluppo inseriti in network di eccellenza per la competizione globale e l'attrazione di finanziamenti europei;
- per la promozione di nuovi modelli organizzativi che valorizzino le competenze dei professionisti che operano a vario titolo nel sistema sanitario regionale, per rispondere in maniera efficace ai bisogni di salute e di sostenibilità, come sopra intese.

TANTO PREMESSO

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

CAPO I - Aspetti generali

Art. 1 - Principi generali

1. Regione ed Università allo scopo di attuare una fattiva collaborazione nel rispetto delle rispettive autonomie e delle specifiche finalità istituzionali, stabiliscono di sviluppare nel campo delle attività assistenziali, della formazione e ricerca sanitarie, i reciproci rapporti e sinergie, condividendo i seguenti

principi contenuti nella "Carta dei Principi", Allegato A al presente Protocollo quale parte integrale e sostanziale, di seguito sinteticamente elencati:

- *Governance* integrata e partecipata del sistema;
- Autonomia dell'Università nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- Autonomia della Regione nella determinazione dei principi generali organizzativi della sanità;
- Inscindibilità delle funzioni di didattica, ricerca e assistenza;
- Comunicazione e trasparenza;
- Legalità;
- Sostenibilità.

2. Regione ed Università si impegnano altresì a:

- Rafforzare i processi di collaborazione ed integrazione tra Università e Sistema Sanitario Regionale (S.S.R.), sviluppando metodi e strumenti di collaborazione tra il sistema sanitario ed il sistema formativo finalizzati a perseguire, in modo congiunto, obiettivi di qualità, efficienza e competitività rispetto alle esigenze assistenziali, alla formazione del personale medico e sanitario ed al potenziamento della ricerca biomedica e clinica;
- Assicurare in modo efficace, nel quadro della programmazione sanitaria regionale, alla quale l'Università è chiamata a contribuire per quanto di competenza, lo svolgimento delle attività assistenziali funzionali alle finalità di didattica e di ricerca;
- Assicurare l'inscindibilità e la coerenza fra l'attività assistenziale e le esigenze della formazione e della ricerca;
- Potenziare la ricerca di eccellenza in campo biomedico e sanitario e promuovere l'innovazione organizzativa e tecnologica nell'ambito del S.S.R.;
- Garantire l'impegno alla reciproca informazione in ordine alle determinazioni che abbiano influenza sull'esercizio integrato delle attività di competenza;
- Assicurare il rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'istituenda Azienda Ospedaliera Integrata con l'Università e degli organi della medesima, nonché delle strutture nelle quali si attua l'integrazione tra attività assistenziale, didattica e ricerca;
- Assicurare i processi formativi sulla base del fabbisogno di personale sanitario in relazione ai modelli organizzativi dei servizi;
- Convenire che le intese intercorse fra la Regione e l'Università dovranno trovare successiva realizzazione nell'ambito dell'Atto Aziendale e/o degli accordi attuativi adottati dai Direttori Generali (D.G.)~~,~~ dell'istituenda Azienda Ospedaliero Integrata con l'Università**,** delle Aziende Sanitarie, degli Enti ecclesiastici, degli IRCCS e delle strutture private convenzionate, d'intesa con il Rettore, nel rispetto dei contenuti del presente Protocollo.
- Incentivare la reciproca collaborazione con gli apporti formativi e tecnico-scientifici di altre Scuole/Facoltà/Dipartimenti diversi da quelle di Medicina, in relazione a specifiche esigenze del S.S.R. e dell'Università.
- Incentivare lo sviluppo di percorsi di formazione integrati ospedale-territorio.

Art. 2 - Sedi della collaborazione tra Università e Servizio Sanitario Regionale

1. Nelle more della istituzione dell'Azienda Ospedaliera Integrata con l'Università "Santissima Annunziata di Taranto" e previo parere dei Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze) la collaborazione tra Università e Servizio Sanitario Regionale si realizza nelle strutture assistenziali a direzione universitaria (Unità Operative Complesse UOC, Unità Operative Semplici UOS, Unità Operative Semplici a valenza Dipartimentale UOSD) presso l'Azienda sanitaria interessata.

2. Il numero complessivo di posti letto messi a disposizione della Scuola di Medicina per lo svolgimento delle attività di didattica e ricerca dei Corsi di Laurea attivati presso la sede di Taranto, è correlato, per le strutture di degenza, ai seguenti parametri:

- Numero degli immatricolati al primo anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, nel rapporto di 3 posti letto per studente;
- Numero degli specializzandi ammessi al primo anno di frequenza delle Scuole di Specializzazione presso la sede di Taranto nel rapporto di 0,5 posti letto per specializzando;
- Numero degli immatricolati al primo anno dei Corsi di laurea delle Professioni sanitarie, infermieristiche, tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, nel rapporto di 0,5 posti letto per studente.

3. Il Servizio Sanitario Regionale concorre alla realizzazione dei fini formativi del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia con tutte le strutture proprie, da inserire nella rete formativa ai fini della formazione medico-specialistica secondo le procedure di accreditamento di cui al D.I. n.402/2017 e delle lauree sanitarie sulla base di specifiche convenzioni, nell'ambito

a) di strutture e Presidi ospedalieri delle ASL;

b) di strutture assistenziali del territorio;

c) di strutture private accreditate, che possono essere individuate come sedi di attività formative solo nel caso in cui non siano disponibili le strutture pubbliche indicate ai precedenti punti, in ogni caso nei limiti del rapporto contrattuale con esse vigenti e senza oneri aggiuntivi per il Servizio Sanitario Regionale e per l'Università.

Ogni eventuale ed ulteriore struttura pubblica o privata accreditata dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Regione e inserita nel prospetto allegato sub B al presente Protocollo.

Le Unità Operative (Complesse UOC, Semplici UOS e Semplici a Valenza Dipartimentale UOSVD) a direzione universitaria sono assoggettate ai parametri standard per l'individuazione delle stesse nei termini di cui al DM 70/2015 avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" e dei provvedimenti di programmazione sanitaria regionale in materia di rete ospedaliera. Le intese tra Regione e Università trovano realizzazione nel rispetto dei contenuti del presente Protocollo.

Regione ed Università, qualora nella ASL di riferimento non siano disponibili specifiche strutture essenziali per l'attività didattica e la ricerca, concordano ai sensi dell'art. 2, commi 4 e 5 del d.lgs. n. 517/99,

l'eventuale utilizzo di altre strutture pubbliche o, in subordine, strutture private accreditate presenti sul territorio regionale, secondo le modalità di seguito indicate:

- l'Università, sulla base del numero programmato degli iscritti al primo anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, dei corsi di studio delle professioni sanitarie, nonché sulla base delle necessità correlate alla formazione degli specializzandi e del personale sanitario, rilevata – a seguito dell'interlocuzione col DG dell'ASL di riferimento – l'assenza nell'ambito della stessa ASL. di una o più discipline essenziali ai fini dello svolgimento dell'attività di didattica e di ricerca ovvero l'inadeguatezza o l'insufficienza dei relativi spazi, tecnologie e/o servizi, concorda con la Regione in sede di Commissione Paritetica, con l'eventuale partecipazione del Direttore generale della struttura interessata, l'utilizzo di altre strutture pubbliche del Servizio Sanitario Regionale, ove disponibili, oppure in via residuale l'utilizzo di strutture private accreditate.
- espletata la procedura di cui innanzi, l'individuazione della struttura pubblica o privata da utilizzare e le modalità di tale utilizzo sono formalizzate con apposito atto bilaterale stipulato fra Università e legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria ovvero della struttura privata di riferimento, sulla base di quanto concordato in sede di Commissione Paritetica Regione-Università.

4. Le sedi decentrate di cui al precedente comma 3 sono elencate nell'allegato B al presente Protocollo per farne parte integrante e sostanziale. Tale allegato sarà oggetto di apposito aggiornamento in caso di eventuale individuazione di ulteriori strutture per l'attività di didattica e ricerca ai sensi dell'art. 2, commi 4 e 5 del d.lgs. n. 517/99.

5. Premesso che nell'ambito della programmazione regionale vengono individuate, previa intesa con l'Università, le strutture del S.S.R. che, oltre alle ASL di riferimento, saranno sede di attività formativa relativa alle lauree sanitarie, le sedi decentrate di cui al precedente comma 3 dovranno essere incluse nella rete formativa regionale.

Art. 3 – Attività di assistenza

1. La Regione e l'Università, nel rispetto delle reciproche autonomie e proprie finalità istituzionali, convengono che la Scuola di Medicina concorre al raggiungimento degli obiettivi della programmazione regionale attraverso le attività assistenziali svolte per il Servizio Sanitario Regionale, in connessione con le esigenze di didattica e di ricerca dei Corsi di Laurea attivati presso la sede di Taranto.
2. L'integrazione delle attività di assistenza, didattica e ricerca è assunta come alto obiettivo professionale, comune alla componente universitaria ed a quella ospedaliera del Sistema Sanitario Regionale.
3. La Regione e l'Università, ai fini del miglioramento della qualità assistenziale e del contenimento della mobilità sanitaria passiva, promuovono:

a) la mappatura dei centri di eccellenza regionali, con indicazione delle professionalità ivi operanti nonché delle prestazioni erogate;

b) lo sviluppo di modelli organizzativi innovativi, quali dipartimenti interaziendali, reti nodali e unità assistenziali dipartimentali a diversa intensità di cura, che siano in grado di promuovere attività assistenziali di elevata complessità nell'ambito di settori strategici (rete trapiantologica, emergenza-urgenza, medicina di

precisione, malattie rare, malattie cronico-degenerative e oncologiche ad alto impatto sociale, ecc.).
Lo sviluppo dei modelli organizzativi innovativi di cui innanzi può realizzarsi anche attraverso la federazione tra Università pugliesi di cui all'art. 3 della L. 240/2010, che può essere di livello generale ovvero circoscritta a specifici settori di attività o a specifiche strutture.

Art. 4 – Attività di didattica

1. L'integrazione tra le attività assistenziali, formative e di ricerca si realizza nell'ambito dei Corsi di studio universitari previsti dal D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, recante modifica del precedente Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 - "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei", nonché dei Corsi delle professioni sanitarie previsti dal successivo D.M. 19 febbraio 2009.

2. La programmazione e l'organizzazione dell'attività didattica devono basarsi sull'utilizzo di tutte le competenze in materia di diagnosi e cura delle principali patologie. In particolare, oltre ai docenti universitari preposti, il personale del Servizio Sanitario Regionale (dirigenti medici, coordinatori e personale del comparto in possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla normativa vigente) partecipa all'attività didattica con incarichi di insegnamento, tutoraggio e altre attività formative, in funzione dell'organizzazione della didattica prevista dalla Scuola di Medicina per la Sede di Taranto e compatibilmente con le esigenze relative all'esercizio delle funzioni assistenziali.

3. Allo scopo di definire i criteri generali per la rotazione dei medici in formazione specialistica tra le strutture della rete formativa e di verificare lo standard di attività assistenziale degli specializzandi nel rispetto dell'ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione e dell'organizzazione delle Aziende e strutture sanitarie, è stato istituito – ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 368/1999 – l'Osservatorio Regionale per la formazione medico-specialistica. In attuazione dell'art. 6, comma 2 del D.Lgs.vo n. 562/1992 e degli artt. 34 e succ. del D.Lgs. n. 369/1999, i Consigli delle Scuole di Specializzazione, sulla base di indicazioni generali fornite dall'Osservatorio, stipulano accordi attuativi con le strutture della rete formativa, allo scopo di consentire la frequenza e l'attività clinica degli specializzandi che ruotano presso le varie strutture.

4. Deve essere assicurata la rotazione degli specializzandi nelle Unità Operative sia a direzione universitaria che ospedaliera delle strutture della rete formativa delle singole Scuole di Specializzazione che risultino in possesso dei requisiti di idoneità previsti del Decreto Interministeriale 1 agosto 2005 - "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria" come integrato con successivo Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68 - "Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria".

5. In conformità alle vigenti disposizioni e sulla base del fabbisogno di specifiche figure professionali, la Regione potrà finanziare contratti di formazione specialistica in eccedenza rispetto alle assegnazioni deliberate in sede nazionale.

6. Regione e Università convengono di attivare, con successivi atti di intesa che ne definiscono la composizione e le funzioni, un Osservatorio regionale per le professioni sanitarie infermieristiche, tecniche,

della riabilitazione e della prevenzione, valorizzando il contributo degli Ordini professionali di riferimento.

7. Per rispondere con adeguatezza al fabbisogno dei servizi sanitari, la Regione e l'Università promuovono modelli innovativi di rilevazione e analisi dei dati relativi alla domanda ed offerta delle professioni sanitarie ai fini della determinazione del fabbisogno delle diverse figure professionali e di una migliore occupabilità da un punto di vista quantitativo e qualitativo.

8. Regione e Università convengono che la determinazione del fabbisogno di figure professionali di area medica e sanitaria e la determinazione del numero degli studenti ammissibili ai relativi corsi di studio costituiscono oggetto di interesse comune, impegnandosi conseguentemente ad una programmazione che tenga conto delle reciproche esigenze e che promuova contestualmente sinergie e complementarietà di azioni e di risorse.

9. La Regione, ai sensi dell'art. 18, co. 3 della L. 240/2010 e dell'art. 5 del D.Lgs. 49/2012 s.m.i., nel rispetto delle proprie disponibilità economiche e dell'equilibrio di bilancio, si impegna a contribuire alla sostenibilità dei corsi di studio che risultino aderenti ai fabbisogni regionali, anche attraverso il finanziamento di posti di professore di prima e seconda fascia e l'attribuzione di contratti di ricercatore a tempo determinato che risultino necessari per l'attivazione o il mantenimento dei corsi di studio di area medica e sanitaria e che l'Università non possa autonomamente garantire.

10. Il personale tecnico-amministrativo dell'Università conferito all'ASL di riferimento o alle altre strutture sede della collaborazione fra Università e S.S.R., individuato attraverso procedure di valutazione comparativa, può contribuire, nell'ambito delle disponibilità di bilancio dell'Università, all'attività didattica secondo quanto previsto dall'art. 23 della legge 240/2010. Le modalità e i termini di partecipazione dovranno essere concordati tra Università ed Enti interessati.

11. Per quanto riguarda l'attività formativa per le Scuole di specializzazione e per le professioni sanitarie, l'Università assicura, con oneri a proprio carico, la disponibilità del personale docente necessario. La Regione, l'ASL di riferimento e le altre strutture sede della collaborazione fra Università ed S.S.R assumono a proprio carico le spese per la docenza affidata ai dipendenti del S.S.R. nonché per il funzionamento dei corsi e per la logistica (aule, laboratori, tirocini, ecc.).

12. Per la realizzazione dei corsi di alta formazione per dirigenti medici e dei percorsi formativi per altri professionisti sanitari previsti dall'art. 16-bis del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. la Regione si avvarrà della collaborazione dell'Università, anche con riferimento alle attività formative (ad es. ECM) previste dal Piano Sanitario Regionale.

13. La Regione, riconoscendo il valore dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e di quelli delle Professioni Sanitarie nonché delle relative potenzialità anche in termini di attrattività dei migliori talenti sul territorio regionale con ricadute positive in termini di capitale sociale, si impegna – nel rispetto delle proprie disponibilità economiche e dell'equilibrio di bilancio – a sostenere i corsi attivati e quelli attivabili anche con l'utilizzo di risorse addizionali.

14. La Regione e l'Università – in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti e comunque ferma restando la disponibilità di risorse e la garanzia dell'equilibrio economico di bilancio – si impegnano a sostenere collaborazioni con Università e strutture sanitarie italiane ed estere, al fine di favorire la mobilità di studenti e docenti e l'accrescimento delle relative esperienze e competenze, anche attraverso un'articolazione di specifici moduli didattici in sedi ubicate al di fuori del territorio regionale.

15. Regione ed Università assumono altresì l'impegno, anche alla luce degli accordi già stipulati con il Ministero della Difesa, a valorizzare l'apporto delle strutture formative e sanitarie militari operanti sul territorio regionale, ferma restando la disponibilità di risorse e la garanzia dell'equilibrio economico di bilancio.

Art. 5 - Attività di ricerca

1. Regione e Università considerano quale interesse comune lo sviluppo della ricerca biomedica, clinica e sanitaria. A tale scopo, la Regione e l'Università, nel rispetto delle reciproche autonomie, definiscono programmi di ricerca competitivi, finalizzati allo sviluppo di innovazioni scientifiche, di nuove modalità gestionali, anche sperimentali, e di nuovi modelli organizzativi e formativi. Tali programmi perseguono:
a) lo sviluppo di procedure diagnostiche e terapeutiche innovative fondate sulla ricerca di base;
b) il rapido trasferimento applicativo delle acquisizioni sperimentali sviluppate dalla ricerca traslazionale;
c) la sperimentazione continua di tecnologie e modelli diagnostico-terapeutici volti a migliorare costantemente il rapporto costo/beneficio dell'assistenza.

2. L'Università mette a disposizione le proprie competenze per l'offerta e la valutazione dei programmi di ricerca promossi dalla Regione.

3. La Regione e l'Università concorrono a incentivare una sempre maggiore partecipazione dei dirigenti medici del S.S.R. dipendenti dell'ASL di riferimento alle attività di didattica nonché a quelle di ricerca clinica e sanitaria.

4. L'Università può realizzare, ai sensi dell'art. 1, co. 12 della L. n. 230/2005 e dell'ulteriore vigente normativa ed in aggiunta alla fattispecie di cui all'art. 4, comma 9 del presente Protocollo, specifici programmi di ricerca – sulla base di convenzioni con imprese, fondazioni o altri soggetti pubblici o privati – che prevedano anche l'istituzione temporanea di posti di professore universitario, per periodi non superiori a 6 anni e con oneri finanziari a carico dei medesimi soggetti, fermo restando il rispetto delle disponibilità economiche aziendali e del relativo equilibrio di bilancio nel caso di convenzioni con Aziende ed Enti del S.S.R. Alla scadenza delle predette convenzioni nessun onere derivante dall'istituzione di posti aggiuntivi di professore universitario è posto a carico del bilancio degli Atenei, né tantomeno il conferimento degli incarichi di cui al presente comma può dar luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

5. Eventuali brevetti, spin- off e prodotti similari della proprietà intellettuale derivanti da attività/ricerche promosse o finanziate dall'ASL di riferimento saranno gestiti, fatte salve le normative vigenti e i diritti dei

singoli, con le modalità indicate in specifica intesa fra ASL ed Università.

6. La Regione e l'Università assumono reciproco impegno a valorizzare le attività di ricerca e sviluppo in stretta connessione con le attività di didattica ed assistenza, anche attraverso il potenziamento di infrastrutture tecnologiche ed informative di sostegno alla ricerca ed ai processi di innovazione clinico-organizzativa. A tal fine l'Università garantisce alla Regione, all'Agenzia Regionale Sanitaria (ARES) ed alla ASL di riferimento l'accesso ai servizi di documentazione biomedica.

7. Per quanto attiene alle sperimentazioni cliniche condotte nell'ASL di riferimento, si rinvia a specifica regolamentazione, da emanarsi d'intesa fra l'Università e la stessa ASL che disciplini fra l'altro le modalità di riscossione e di ripartizione dei proventi relativi in proporzione all'attività effettuata.

8. L'Università garantisce che le attività svolte in adempimento di contratti e convenzioni di ricerca di cui all'art. 66 del D.P.R. 382 dell'11 luglio 1980 siano effettuate senza pregiudizio dei livelli qualitativi e quantitativi dell'attività assistenziale. I relativi proventi sono riscossi e gestiti direttamente dall'Università e dai dipartimenti universitari, secondo lo Statuto e i Regolamenti universitari, con rimborso all'ASL di riferimento di tutti gli eventuali oneri sostenuti in relazione alla erogazione della prestazione. In analogia a quanto previsto per il personale universitario, al personale dipendente dal S.S.R. saranno erogati gli eventuali proventi spettanti in ragione della partecipazione alla ricerca.

9. La Regione e l'Università – in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti e comunque ferma restando la disponibilità di risorse e la garanzia dell'equilibrio economico di bilancio – si impegnano a sostenere collaborazioni con altre Università e strutture sanitarie italiane ed estere, al fine di favorire lo sviluppo della ricerca biomedica, clinica e sanitaria e l'inserimento della stessa in circuiti internazionali, anche attraverso la partecipazione a progetti di ricerca che coinvolgano sedi ubicate al di fuori del territorio regionale.

Art. 6 - Modalità di partecipazione dell'Università alla programmazione sanitaria

1. L'Università concorre, mettendo a disposizione le competenze multidisciplinari della comunità accademica e contribuendo a promuovere la partecipazione attiva degli altri attori pubblici e privati del "sistema salute", alle attività di programmazione sanitaria regionale, limitatamente agli aspetti concernenti le strutture e le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali di didattica e di ricerca.

2. Prima dell'adozione del Piano sanitario regionale la Regione acquisisce formalmente, in ordine alle materie di cui al comma 1, il parere dell'Università. Il parere dell'Università si intende espresso in senso favorevole qualora non pervenga entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 7 - Strutture assistenziali funzionali alle esigenze di didattica e ricerca

1. Nelle more dell'istituzione dell'Azienda Ospedaliero Integrata con l'Università, il presente Protocollo individua le strutture assistenziali complesse attivate a direzione universitaria alla data di sottoscrizione dello stesso Protocollo essenziali alle esigenze di didattica e ricerca della Scuola di Medicina per la Sede di Taranto nel rispetto dei criteri di cui agli artt. 3 e 4 del D.P.C.M. 24/5/2001 e secondo quanto riportato nell'allegato C al presente Protocollo di Intesa, con specifica indicazione dei posti-letto per disciplina e della direzione ospedaliera, universitaria o mista in misura dell'attribuzione dei posti-letti a ciascuna direzione, di ciascuna Struttura Semplice o Complessa.

Inoltre, nello stesso Allegato C sono evidenziati i settori scientifico-disciplinari che necessitano di clinicizzazione per il soddisfacimento delle esigenze di didattica, ricerca ed assistenza della Scuola di Medicina per la sede di Taranto, mediante attivazione di Unità Operative Complesse a direzione universitaria dedicate (con e senza posti letto).

2. Nel rispetto del presente Protocollo d'Intesa, gli assetti organizzativi per lo svolgimento delle attività assistenziali necessarie e non vicariabili per le attività istituzionali della Scuola di Medicina per la sede di Taranto sono definiti attraverso la previsione – nell'Atto Aziendale dell'ASL di riferimento nelle more dell'istituzione dell'Azienda Ospedaliera Integrata con l'Università**,** ed in analoghi atti di eventuali sedi decentrate di cui all'art. 2, co. 3 del presente Protocollo – di dipartimenti, strutture complesse, strutture semplici (anche dipartimentali), incarichi professionali e responsabilità e gestione dei programmi infra o inter-dipartimentali di cui all'art. 5, comma 4 del D.lgs. n. 517/1999.

3. Il dimensionamento delle strutture e dei servizi assistenziali di ciascuna ASL , nelle more dell'istituzione dell'Azienda Ospedaliera Integrata con l'Università, è determinato:

- dalla programmazione nazionale e regionale di posti letto, fermo restando che le strutture di degenza a direzione universitaria - nel loro complesso - devono disporre di almeno tre posti letto per ogni studente iscritto al primo anno dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, oltre al fabbisogno di posti letto per la formazione degli specializzandi e delle professioni sanitarie di cui all'art. 2, co. 2 del presente Protocollo;
- dagli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera in attuazione dell'art. 1, comma 169 della Legge n. 311/2004, dell'art. l5, comma 13, lett. c) del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni in Legge n. 135/2012, e, da ultimo, dal Decreto del Ministero della Salute n. 70/2015 e comunque dalla normativa vigente in materia;
- da eventuali ulteriori criteri elaborati dall'Agenzia Sanitaria Nazionale (Age.Na.S.).

4. Le strutture assistenziali complesse e semplici (anche dipartimentali) delle ASL funzionali alle esigenze di didattica e di ricerca dei corsi di studio della Scuola di Medicina per la sede di Taranto sono individuate , nelle more dell'istituzione dell'Azienda Ospedaliera Integrata con l'Università, anche sulla base delle "soglie operative", consistenti nei livelli minimi di attività di cui all'art. 3, commi 7 ed 8, del D.P.C.M. 24 maggio 2001 e declinate secondo i parametri di cui all'Allegato D al presente Protocollo d'Intesa.

5. Le attività e le strutture assistenziali funzionali alle esigenze della didattica e della ricerca individuate negli Atti aziendali delle ASL, nelle more dell'istituzione dell'Azienda Ospedaliera Integrata con l'Università**,** o in analoghi atti di eventuali sedi decentrate di cui all'art. 2, co. 3 del presente Protocollo sono incardinate nell'organizzazione dipartimentale sulla base dei seguenti principi:
- garantire la presenza dei settori scientifico-disciplinari necessari alla formazione;
- favorire l'efficienza dei percorsi assistenziali;
- favorire la massima integrazione tra le attività assistenziali, di didattica e di ricerca;
- valorizzare le aree di riabilitazione e di post-acuzie quali componenti imprescindibili per le attività assistenziali e di formazione;
- valorizzare le funzioni di supporto allo svolgimento dei corsi di laurea delle professioni sanitarie.

CAPO III - Personale

Art.8 Dotazione organica

Nelle more dell'istituzione dell'Azienda Ospedaliera Integrata con l'Università**,** la dotazione organica del personale della ASL e del personale universitario convenzionato è unica. Nell'ambito del processo di determinazione delle dotazioni organiche aziendali, fondato sul fabbisogno effettivo di personale, il debito orario in termini di impegno assistenziale relativo a personale medico-universitario, professori e ricercatori universitari viene computato nella misura pari a circa il 60% di quella del corrispondente personale del Servizio sanitario nazionale.
Ai soli fini della determinazione della dotazione organica il numero delle unità di personale docente universitario sarà quantificato in unità equivalenti in relazione al debito orario rispetto al personale ospedaliero.

I posti della dotazione organica destinati al convenzionamento di personale universitario sono definiti nel numero degli appositi protocolli attuativi in relazione alla dotazione organica e ai limiti di spesa per il personale nonché del fabbisogno di personale universitario secondo la programmazione didattica e scientifica dell'Università e dei programmi di sviluppo della Scuola di Medicina per la Sede di Taranto, approvati dagli Organi di Ateneo.

Eventuali variazioni delle dotazioni organiche delle Unità operative convenzionate, derivanti da modificazioni dei carichi di lavoro o da esigenze organizzative specifiche, coinvolgeranno, in egual misura, l'apporto del personale medico ospedaliero ed universitario; per quest'ultimo, previo parere della Commissione Consultiva Paritetica Permanente ASL-Università, di cui all'articolo 8 della <<Convenzione attuativa per collaborazione in ambito didattico, scientifico, assistenziale funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico di Medicina e Chirurgia – sede di Taranto>> sottoscritta in data 30.9.2022 da Regione/Università/ASL.

Il personale universitario che svolge attività assistenziale presso le sedi di cui all'art. 2 è individuato d'intesa fra il Rettore e il Direttore Generale della ASL in apposite elenchi con l'indicazione del Dipartimento e dell'Unità operative di afferenza, assicurando la coerenza fra il

settore scientifico-disciplinare di inquadramento e la specializzazione nella disciplina posseduta o disciplina equipollente e l'attività del Dipartimento secondo i criteri previsti per l'accesso al S.S.N. L'atto ricognitivo di cui al presente comma è aggiornato annualmente, di intesa tra le medesime parti.
Il *turnover* del personale medico-universitario e del personale medico-ospedaliero è *"specifico",* nel senso che la copertura dei posti vacanti, o che si renderanno eventualmente vacanti, avverrà con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti in materia di accesso, mediante l'utilizzo di personale proveniente dal medesimo comparto *(universitario od ospedaliero).*
Qualora l'Università non ricopra uno dei posti vacanti, il Direttore Generale, d'intesa con il Rettore, in presenza di condizioni di urgente necessità relative ad esigenze assistenziali, potrà ricoprire il posto temporaneamente con personale ospedaliero, tenendo conto della programmazione didattico-scientifica della Scuola di Medicina.

Nel caso si tratti del posto di Direttore di Struttura complessa a direzione universitaria, l'incarico di sostituzione è attribuito dal Direttore Generale d'intesa con il Rettore dell'Università, in primis ad altro personale universitario o, in subordine**,** ad altro dirigente ospedaliero, secondo quanto previsto dalle norme vigenti per il personale del S.S.N.

Resta salva la facoltà per il Direttore Generale, in caso di vacanza del posto di Direttore di Struttura complessa a direzione ospedaliera, di attribuire l'incarico ad interim ad altro Direttore di Struttura complessa a direzione universitaria, nel rispetto comunque di quanto previsto date norme vigenti per il personale del S.S.R.
Peraltro, ferma restando la ripartizione delle strutture ospedaliere ed universitarie di cui all'Allegato C al presente Protocollo quale parte integrante e sostanziale, in casi di particolare necessità ed urgenza la direzione di strutture ospedaliere può essere temporaneamente affidata, d'intesa con il Rettore dell'Università, a personale universitario e, parimenti, la direzione di strutture universitarie può essere temporaneamente affidata a personale ospedaliero.

Art. 9 - Personale universitario

1. Il personale universitario docente e tecnico amministrativo conferito alle ASL. o alle altre strutture sedi della collaborazione tra Università ed S.S.R. assolve gli obblighi assistenziali previsti dalla normativa vigente ed è responsabile dei risultati conseguiti in relazione all'attività svolta.

2. Fermo restando il proprio stato giuridico, al personale universitario docente e tecnico-amministrativo si applicano, per quanto attiene all'esercizio dell'attività assistenziale, le norme stabilite per il personale del Servizio Sanitario Nazionale nonché le altre norme che ne facciano esplicito riferimento.

3. La dotazione organica del personale di ciascuna ASL adottata dal Direttore Generale d'intesa con il Rettore dell'Università interessata entro il termine perentorio di 90 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo, è trasmessa ai competenti uffici della Regione ai fini dei controlli e della relativa approvazione da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 30, co. 2 della L.R. n. 36/1994. Entro i limiti della predetta

dotazione organica nonché dei relativi tetti di spesa, il personale universitario docente e tecnico-amministrativo conferito all'ASL. di riferimento o alle altre strutture sedi della collaborazione tra Università ed S.S.R. è individuato e periodicamente aggiornato con apposito Atto d'Intesa fra il Rettore e il Direttore Generale dell'Azienda o della struttura sanitaria interessata, nel quale è riportato l'elenco analitico del predetto personale, con la precisazione del profilo professionale di appartenenza, dell'impegno orario (tempo pieno/tempo definito) nonché del Dipartimento e dell'Unità operativa di afferenza. In caso di mancata adozione della dotazione organica dell'ASL. entro il termine di cui innanzi, Regione ed Università convengono che il personale tecnico-amministrativo conferito in convenzione presso l'ASL interessata rientri nelle disponibilità dell'Università di riferimento.

4. Le politiche di reclutamento dei docenti conferiti all'assistenza avvengono sulla base di una programmazione concordata tra Università ed ASL di riferimento, che tenga conto delle necessità assistenziali della ASL e delle esigenze istituzionali dell'Università.

5. Il personale universitario docente (professori e ricercatori) può espletare attività assistenziale unicamente nella disciplina per la quale è conferito in convenzione e coerentemente con i requisiti *ex lege* necessari per l'espletamento dell'attività assistenziale.

6. L'impegno orario del personale universitario docente nel regime a tempo pieno per attività di assistenza – ai fini della determinazione della dotazione organica e della programmazione delle attività – non può essere inferiore a 22 ore settimanali, fermo restando che l'impegno orario complessivo del predetto personale per attività di didattica, ricerca e assistenza non dovrà essere inferiore a quello del personale ospedaliero.
L'articolazione dell'impegno orario complessivo del personale universitario docente verrà concordata tra Università ed ASL di riferimento in base al piano di lavoro dell'Unità operativa di afferenza ed alla programmazione dell'attività didattica e di ricerca, secondo criteri di flessibilità.
L'orario di lavoro del personale universitario docente è rilevato mediante tessera magnetica personale (*badge*), da utilizzare in entrata e in uscita presso postazioni di rilevazione elettronica site nei luoghi di lavoro dell'Azienda di riferimento.

7. Il personale universitario assimilabile alla dirigenza sanitaria, professionale e tecnica ed il personale universitario tecnico-amministrativo sono conferiti all'Asl o alle altre strutture sedi della collaborazione tra Università ed S.S.R. entro i limiti della rispettiva dotazione organica e svolgono la propria attività lavorativa secondo l'impegno orario e/o l'organizzazione in turni del personale dipendente dall'Azienda di conferimento, anche tenendo conto delle esigenze dell'attività di didattica e di ricerca**.** Le modalità di regolazione dei differenti profili del personale conferito all'assistenza sono disciplinate da apposito Regolamento interno, adottato congiuntamente dal Rettore dell'Università e dal Direttore Generale dell'ASL

8. Il personale universitario tecnico-amministrativo conferito all'Asl può partecipare alle attività didattiche secondo quanto previsto dal CCNL del comparto Università.

9. Il personale universitario operante temporaneamente quale professore a contratto, assegnista o dottorando per l'attività di didattica e/o di ricerca clinica presso la Scuola di Medicina – Sede di Taranto può

svolgere, d'intesa con l'ASL di riferimento, attività di assistenza nell'ambito del progetto di didattica e/o di ricerca che costituisce la base dell'incarico ricoperto. Detto personale è inserito in un apposito elenco, aggiornato periodicamente a cura dell'Università e comunicato all'Asl. Le modalità di esercizio dell'attività assistenziale di tale personale sono concordate tra il direttore dell'Unità operativa di afferenza e la Direzione sanitaria dell'ASL.

10. Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferiti al personale universitario dal Direttore Generale dell'Asl di riferimento/sede decentrata di cui all'articolo 2, comma 3 del presente Protocollo, d'intesa con il Rettore dell'Università**,** secondo le procedure concordate tra Università e Azienda/sede decentrata, in applicazione del R.R. n. 24/2013 e comunque nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti. I predetti incarichi sono soggetti a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, ai sensi dell'art. 15, comma 7-*ter* del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. nonché del D.Lgs. 517/1999.

11. Ai docenti universitari di prima fascia ai quali non sia stato possibile conferire un incarico di direzione di Struttura Semplice o Struttura Complessa il Direttore Generale dell'ASL di riferimento, sentito il Rettore, affida – ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.Lgs. n. 517/99 – la responsabilità e la gestione di programmi infra o interdipartimentali finalizzati all'integrazione delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca, con particolare riguardo alle innovazioni tecnologiche ed assistenziali, nonché al coordinamento delle attività sistematiche di revisione e valutazione della pratica clinica ed assistenziale e della connessa attività di ricerca. La responsabilità e la gestione di programmi analoghi a quelli di cui innanzi potrà essere affidata, in relazione alla minore complessità e rilevanza degli stessi, anche a professori di seconda fascia ai quali non sia stato conferito un incarico di direzione semplice o complessa. Tali incarichi sono assimilati, a tutti gli effetti, ad incarichi di responsabilità rispettivamente di Struttura Complessa e di Struttura Semplice.

12. Il numero delle Unità Operative complesse o semplici o semplici a valenza dipartimentale deve essere conforme allo standard definito a livello nazionale e regionale. Eventuali variazioni di strutture operative complesse di cui all'Allegato C devono essere concordate con la Regione secondo le modalità descritte al successivo articolo 18, al fine di valutarne la coerenza con gli standard ministeriali ex DM n. 70/2015.

Art. 10 - Trattamento economico del personale universitario

1. Fermo restando l'obbligo di soddisfare l'impegno orario minimo di presenza nelle strutture sanitarie aziendali per le relative attività istituzionali, al personale docente universitario convenzionato che svolga attività assistenziale presso le aziende ospedaliero-universitarie spettano i trattamenti economici posti rispettivamente a carico dell'Università e dell'Azienda dall'articolo 6, comma 1, del d. lgs. 517/1999.

2. All'Università compete il pagamento delle seguenti voci:
a) Retribuzione lorda (tabellare);
b) Indennità Integrativa Speciale;
c) Classi e scatti;
d) Assegno aggiuntivo di tempo pieno (quando dovuto).

3. All'Azienda compete il pagamento delle seguenti voci, quando dovute:

- un trattamento aggiuntivo graduato in relazione alle responsabilità connesse ai diversi tipi di incarico affidati dall'Azienda secondo i criteri stabiliti dal CCNL per il personale della dirigenza del S.S.N, nei limiti delle disponibilità del fondo di riferimento, formato da:

- retribuzione di posizione minima unificata;
- retribuzione di posizione variabile aziendale (comprensivo della maggiorazione prevista nel caso di conferimento dell'incarico di direttore di dipartimento);

- un trattamento aggiuntivo graduato in relazione ai risultati ottenuti nell'attività assistenziale e gestionale, valutati secondo parametri di efficacia, appropriatezza ed efficienza nonché all'efficacia nella realizzazione dell'integrazione tra attività assistenziale, didattica e di ricerca, nei limiti della disponibilità del fondo di riferimento;
- i compensi legati alle particolari condizioni di lavoro ove spettanti (indennità di rischio radiologico, di turno, pronta disponibilità, ecc.), nei limiti della disponibilità del fondo di riferimento;
- l'indennità di esclusività del rapporto di lavoro per coloro che hanno optato per l'attività professionale intramoenia secondo quanto previsto dal CCNL dell'area della dirigenza medica e sanitaria.

I trattamenti riconosciuti di cui ai punti precedenti, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del d. lgs. 517/1999, devono essere erogati nei limiti delle risorse da attribuire ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.P.R. n. 382 del 1980 globalmente considerate e devono essere definiti secondo criteri di congruità e proporzione rispetto a quelle previste al medesimo scopo dai CCNL di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni.

4. Il trattamento economico di cui ai commi precedenti è riconosciuto anche ai ricercatori universitari a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b) della L. n. 240/2010 che svolgano attività assistenziale presso l'ASL e che siano in possesso del titolo di studio richiesto per lo svolgimento dell'attività assistenziale (ovvero diploma di scuola di specializzazione medica per i settori interessati).

5. L'importo dei suddetti trattamenti economici aggiuntivi viene erogato mensilmente dall'ASL all'Università di riferimento, e da quest'ultima corrisposto ai docenti universitari, con le stesse modalità e tempi previsti per le equipollenti figure ospedaliere, fatti salvi ulteriori accordi tra l'Azienda e l'Università. Gli oneri contributivi relativi sono a carico dell'ASL, che li attribuisce all'Università per il relativo versamento. Il presente comma si applica anche nel caso di rapporti convenzionali tra l'Università e altre strutture sedi della collaborazione tra Università ed S.S.R.

6. Le modalità di calcolo dei fondi per la retribuzione, a carico del bilancio aziendale, sono quelle previste dal C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e sanitaria del Servizio sanitario nazionale.

7. Il trattamento economico del personale universitario tecnico-amministrativo è corrisposto dall'Università. L'Azienda corrisponde l'eventuale indennità perequativa determinata sulla base della tabella di equivalenza di cui all'art. 28 CCNL 27/1/2005 comparto Università come aggiornato dall'art. 64 del CCNL 16/10/2008 comparto Università, nel rispetto dell'equivalenza di posizione economica del Comparto Università (colonna A) e del Comparto Sanità (colonna B) come definita dalla suddetta tabella ovvero secondo quanto previsto

dalla Contrattazione Collettiva Nazionale vigente.

Art. 11 - Partecipazione dei dirigenti sanitari del S.S.R. all'attività didattica e scientifica

1. Allo scopo di ottimizzare l'assistenza, l'offerta formativa e la ricerca biomedica e sanitaria, la partecipazione del personale del S.S.R. all'attività didattica e di ricerca, che va riconosciuta nell'ambito del servizio globalmente prestato, avviene sulla base dei seguenti criteri:
a) il personale del S.S.R. partecipa, previo nulla-osta del Direttore generale, all'attività didattica, esercitando docenze, tutorati e altre attività formative nel rispetto dell'ordinamento didattico dei corsi di studio della Scuola di Medicina presso la Sede di Taranto e delle disposizioni dei competenti Organi accademici;
b) l'Azienda e l'Università, nell'ambito delle rispettive competenze, definiscono di concerto modalità e forme di partecipazione del personale del S.S.R. all'attività didattica;
c) l'attività didattica viene svolta salvaguardando le esigenze relative all'esercizio delle attività assistenziali;
d) lo svolgimento di attività didattica e di tutoraggio nell'ambito di tirocini formativi affidati dall'Università rappresenta dovere d'ufficio ed è parte integrante dell'orario di servizio, consentendo l'eventuale riconoscimento di crediti formativi ECM.

2. Regione e Università concorrono ad incentivare la partecipazione dei dirigenti medici e sanitari appartenenti all'Azienda alla ricerca clinica e sanitaria.

Art. 12 - Relazioni sindacali

l. Alla contrattazione integrativa della ASL, che si svolge con le delegazioni e sulle materie stabilite dalla legge o dal CCNL Sanità, partecipa per tutte le problematiche in materia di personale universitario il Rettore dell'Università interessata o un suo delegato.

2. Il Direttore Generale della ASL. o un suo delegato partecipa insieme al Rettore alle relazioni sindacali dell'Università di riferimento che trattino materie d'interesse del personale docente, ricercatore, tecnico o amministrativo universitario conferito all'ASL

CAPO IV- Gestione economico, finanziaria e patrimoniale

Art. 13- Finanziamento e compartecipazione ai risultati di gestione dell'ASL

1. Ai sensi dell'art. 2, comma 80 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, con riferimento alla regione sottoposta al piano di rientro, non si applicano le disposizioni di cui agli art. 8-quinquies e 8-sexies del D.Lgs. 502/1992. Il finanziamento del presente protocollo rientra nella quota di Fondo Sanitario Regionale (F.S.R.) indistinto, assegnato annualmente alla ASL di Taranto. Pertanto, il presente Protocollo d'Intesa non determina maggiori oneri a carico del F.S.R.
2. La quota di finanziamento regionale alle Aziende è determinata ai sensi degli art.8 quinquies e 8-sexies del D.lgs. 502/1992. La Regione, a tal fine, si impegna a corrispondere direttamente alle ASL un'integrazione

pari al 7% della valorizzazione annua del fatturato di ciascuna Azienda al netto del risparmio derivante dalla maggiore spesa di personale che l'ASL avrebbe dovuto sostenere per produrre la stessa attività. Ai fini del calcolo dell'integrazione tariffaria del 7% di cui innanzi, la base di calcolo è costituita esclusivamente dalle prestazioni assistenziali tariffate dell'ASL il cui fatturato è quello risultante dal Sistema Informativo Regionale (EDOTTO). Per "risparmio derivante dalla maggiore spesa di personale che l'ASL avrebbe dovuto sostenere per produrre la stessa attività" si intende il costo annuo sostenuto dall'Università con riferimento al personale universitario conferito all'ASL che dovrà essere rendicontato annualmente dall'Università entro il 28 febbraio di ogni anno. La previsione, di cui al presente comma, non si applica alla Regione Puglia in quanto Regione attualmente sottoposta a piano di rientro.

3. La Regione non riconosce integrazioni per altre Aziende pubbliche o strutture private diverse dalle ASL ove si svolga attività assistenziale con apporto universitario, tenuto conto della residualità di tale fattispecie nonchè delle differenti modalità di finanziamento. Pertanto anche il coinvolgimento di strutture private accreditate deve avvenire nell'ambito dei tetti di spesa assegnati annualmente.

4. Nel caso in cui una ASL venga individuata dalla Regione ai sensi dell'art. 1, co. 524 e 525, della L. 208/2015 per gravi disavanzi di gestione o per mancato rispetto dei parametri relativi a volumi, qualità ed esiti delle cure, Regione ed Università concordano – ai sensi dell'art. 10, comma 6, del D.P.C.M. 24 maggio 2001 – un apposito piano di rientro, di durata non superiore al triennio e contenente le misure atte al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale ed al miglioramento della qualità delle cure o all'adeguamento dell'offerta, al fine di superare ciascuno dei disallineamenti rilevati. Tale piano di rientro deve essere poi presentato alla Regione dal Direttore generale dell'ASL ai sensi del successivo co. 528 del citato art. 1 della L. 208/2015.

5. In tutti gli altri casi di eventuali risultati negativi di gestione dell'ASL Regione ed Università concordano – ai sensi dell'art. 10, comma 6, del D.P.C.M. 24 maggio 2001 – i tempi e le modalità di riorganizzazione e razionalizzazione dell'offerta di strutture, servizi, prestazioni e personale, l'eventuale attrazione di nuove risorse ed il miglioramento della qualità della spesa, anche sulla base delle indicazioni fornite dall'Organo di indirizzo dell'ASL interessata, al fine di riportare in equilibrio economico la gestione.

6. In entrambe le suddette ipotesi la Regione, in caso di mancato accordo con l'Università e sentito il Comitato regionale di coordinamento delle Università di cui al D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, disdetta il Protocollo d'Intesa per la parte concernente l'Azienda interessata.

Nelle more della definizione delle modalità di ripiano di eventuali risultati negativi di gestione con apposito accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni a norma dell'art. 10, comma 11 del D.P.C.M. 24/5/2001, eventuali risultati negativi di gestione sono ripianati finanziariamente dalla Regione.

7. In caso di risultati positivi di gestione delle Asl gli stessi sono portati a ripiano delle eventuali perdite dell'esercizio precedente, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 118/2011. L'eventuale eccedenza è utilizzata per il finanziamento di programmi di ricerca di interesse assistenziale e di sviluppo della qualità delle prestazioni. La proposta di destinazione dell'eventuale utile di esercizio, previa approvazione da parte della Regione del bilancio di esercizio dell'ASL., dovrà essere contenuta nella relazione sulla gestione e richiede il parere favorevole del Collegio Sindacale dell'Azienda.

Art. 14 - Aspetti patrimoniali dell'ASL

1. Il patrimonio di ciascuna Asl è costituito dai beni mobili e immobili di proprietà dell'Azienda nonché dai

beni patrimoniali materiali ed immateriali conferiti in uso gratuito dall'Università di riferimento con vincolo di destinazione ad attività assistenziale.
2. Gli oneri per la manutenzione ordinaria delle attrezzature proprie dell'Università messe a disposizione dall'Azienda Sanitaria per l'attività assistenziale sono a carico dell'Azienda medesima.
3. Gli oneri per la manutenzione ordinaria delle attrezzature proprie dall'Azienda Sanitaria messe a disposizione dell'Università per i suoi fini istituzionali sono a carico del Università.
4. L'Università aggiorna annualmente l'elenco dei beni mobili ed immobili di cui all'art. 8, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 517/1999, dandone comunicazione alla Regione ai fini dell'aggiornamento dell'Allegato E al presente Protocollo.

Art. 15 - Copertura assicurativa responsabilità civile verso terzi

1. L'ASL. e le altre strutture sedi della collaborazione fra Università ed S.S.R. sono civilmente responsabili ex art. 1228 c.c. per l'attività assistenziale svolta dal personale universitario convenzionato, dagli iscritti alle scuole di specializzazione di cui ai decreti legislativi 8 agosto 1991, n. 257 e 17 agosto 1999, n. 368, dai professori a contratto, dai titolari di contratti di ricerca, dottorandi, borsisti, assegnisti e contrattisti che interagiscono con le attività assistenziali e dagli studenti della Scuola di Medicina presso la Sede di Taranto.

Art. 16 - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Regione e Università concordano che, al fine di garantire la salute e la sicurezza del personale che presta la propria attività presso l'ASL, il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 è individuato per tutte le attività assistenziali nel Direttore Generale della stessa ASL. Nei casi in cui la sede della collaborazione fra Università ed S.S.R. risulti diversa dall'ASL il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro è il legale rappresentante dell'Azienda o Ente o struttura privata accreditata di riferimento.

2. L'Università, al fine di garantire la salute e la sicurezza del personale che presta attività assistenziale nonché di coloro che svolgono attività di tirocinio volta ad acquisire specifiche competenze proprie delle professioni sanitarie presso l'Azienda di conferimento, fornisce al Direttore generale della stessa Azienda ovvero al legale rappresentante dell'Azienda o Ente o struttura privata accreditata di riferimento:
- l'elenco, con cadenza trimestrale, del personale cui è stata erogata formazione di base in materia di sicurezza, ai fini dei successivi adempimenti a carico dell'Ente ospitante (sorveglianza sanitaria e formazione specifica);
- un certificato di idoneità per attività in strutture di cura ed assistenza, con comunicazione di eventuali rischi specifici a carico di singoli operatori.

3. Il "datore di lavoro" di cui al precedente comma 1:
- comunica all'Università eventuali rischi specifici cui l'operatore può essere sottoposto nel corso dell'attività;
- garantisce la sorveglianza sanitaria, ferma restando la facoltà del datore di lavoro dell'Ente ospitante di

avvalersi del medico competente dell'Università previa definizione dei conseguenti aspetti economici;
- gestisce la formazione specifica in materia di sicurezza connessa alle tipologie di attività svolte dai lavoratori e dai tirocinanti, nonché quella relativa alle emergenze ed al sistema di gestione della sicurezza interna;
- fornisce i dispositivi di protezione individuale e gli indumenti di lavoro necessari per le strutture dell'Università di riferimento.

CAPO V - Disposizioni transitorie e finali

Articolo 17 – Durata

1. Il presente Protocollo ha durata di anni tre, comunque prorogabili per il periodo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di stipula del nuovo protocollo.

2. Eventuali integrazioni o modifiche al presente Protocollo, ivi compresi i relativi allegati, potranno essere apportate prima della naturale scadenza per esigenze connesse alla revisione della programmazione regionale ovvero della programmazione didattica e di ricerca della Scuola di Medicina presso la Sede di Taranto, oltre che per il necessario adeguamento a disposizioni normative sopravvenute. Le integrazioni o modifiche saranno adottate dalle parti con le stesse modalità richieste per la stipula del presente Protocollo.

Articolo 18 – Norme transitorie e finali

1. La durata del presente Protocollo di Intesa è di tre anni prorogabili, salvo disdetta delle parti da formalizzare almeno sei mesi prima della scadenza, in ragione di sopravvenute esigenze di modifica della programmazione regionale ovvero per esigenze connesse ai programmi di didattica e ricerca dell'Università purché compatibili con la programmazione regionale e, in ogni caso, per esigenze di adeguamento a disposizioni normative sopravvenute, con esso incompatibili.
La Commissione Paritetica Regione/Università ex articolo 6 della Legge Regionale n.36/1994 *(preposta alla stesura del presente Protocollo d'Intesa)* assume il ruolo di Commissione Permanente ai finì della consultazione periodica fra Regione ed Università.
Si occupa dello stato di applicazione del Protocollo medesimo nonché della verifica, con cadenza di norma semestrale, della congruità dei modelli organizzativi definiti negli Atti Aziendali delle ASL, con riferimento alle strutture a direzione universitaria, rispetto alla programmazione regionale.
Assume altresì iniziative e misure che assicurino la coerenza della programmazione delle attività assistenziali con quella ritenuta essenziale ai fini della didattica e della ricerca.

2. Le funzioni di composizione in caso di contenzioso tra Regione ed Università in merito all'interpretazione del presente Protocollo sono demandate, ai sensi dell'art. 6, comma 3, L.R. 36/1994, alla Commissione Paritetica Regione-Università di Bari – sede di Taranto.

3.Gli interventi normativi in materia, successivi alla sottoscrizione del presente Protocollo, si intendono integralmente attuati, senza alcun atto formale di recepimento.

4.L'attuazione del presente Protocollo d'Intesa non determina maggiori oneri a carico del Fondo Sanitario Regionale e del Bilancio regionale, in quanto Regione in Piano di Rientro.

5. Il Protocollo d'Intesa può essere modificato, a seguito di parere dei Ministeri affiancanti, anche a seguito di sottoscrizione.

6. Il Direttore Generale della ASL di Taranto può conferire l'incarico di Direzione di una Unità Operativa a Direzione Universitaria, nel caso in cui non si determino maggiori oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale e nel pieno rispetto delle disposizioni nazionali e regionali in materia.

Letto, confermato e sottoscritto,

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	REGIONE PUGLIA
IL RETTORE (Prof. Stefano BRONZINI)	IL PRESIDENTE (Dott. Michele EMILIANO)

Allegato A

CARTA DEI PRINCIPI

CONCETTO DI SALUTE E RUOLO DELLA REGIONE E DELL'UNIVERSITA'

Il Concetto di Salute posto a base del presente Protocollo è quello di uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non meramente l'assenza di malattia o infermità. Tale concetto implica la necessità di tendere verso un approccio focalizzato sulla persona, anzichè sulla malattia o sui servizi. Produrre risposte risolutive è quindi possibile soltanto attraverso il coordinamento di tutti gli interventi necessari e la partecipazione di tutti gli attori coinvolti, in un sistema a rete aperto e flessibile, che metta al centro la persona e non la sommatoria dei suoi problemi, superando logiche professionali e trovando soluzioni più attente al reale vissuto della persona interessata.
Se la strategia che la Regione Puglia ritiene più consona a fronteggiare le sfide odierne è quella della "salute in tutte le politiche", urbanistiche e ambientali, del welfare, della viabilità e del trasporto, del commercio e della grande distribuzione, della scuola, della cultura e dello sport, fondamentale risulta – accanto alle politiche regionali – il contributo dell'Università nella tutela e promozione della salute intesa nel senso di cui innanzi. Integrazione delle politiche, innovazione e ricerca sono infatti elementi indispensabili per garantire l'eccellenza di cura ai cittadini, da perseguire attraverso una partnership sistematica, che focalizzi le risorse, eviti duplicazioni, persegua l'innovazione tecnologica e organizzativa e garantisca assistenza e didattica sempre di qualità.
Un sfida sfidante, insomma, che chiama in gioco Università e Regione per promuovere politiche intersettoriali e trasferimento di buone pratiche già sperimentate nella stessa Regione.

GOVERNANCE INTEGRATA E PARTECIPATA DEL SISTEMA

In linea con il concetto di salute come innanzi delineato nonché con le nuove strategie di intervento, orientate ad un approccio proattivo in grado di fornire servizi differenziati in base ai bisogni, si impone la necessità di adottare un nuovo sistema di *governance*, che ribadisca la titolarità e piena responsabilità del settore pubblico in campo sociale e sanitario, ma che al tempo stesso valorizzi il ruolo della partecipazione delle formazioni della società civile.
In tale ottica, i processi decisionali, programmatori ed attuativi di servizi ed interventi sociali e sanitari adottati dalla Regione saranno tanto più efficaci quanto più si riusciranno a coinvolgere ed a valorizzare le diversificate competenze non solo degli attori istituzionali ma anche delle organizzazioni della società civile, delle parti sociali, del terzo settore e dalle stesse persone e famiglie che esprimono esigenze di sostegno e cura, promuovendo altresì l'integrazione delle politiche sanitarie con le politiche sociali, oltre che con le politiche ambientali, urbanistiche, abitative, formative, occupazionali e culturali.
Ne consegue la necessità dell'avvio di un nuovo percorso di leale alleanza che valorizzi le competenze distintive dei diversi attori (Regione, Università, Autonomie locali, Strutture militari, Enti di ricerca e formazione pubblici e privati, mondo delle imprese e dei mass media, associazioni del terzo settore, cittadini) che possono portare un contributo, fin dalla fase della definizione di

politiche e programmi di intervento intersettoriali e trasversali, per il progressivo efficientamento delle politiche di tutela e promozione della salute.

INSCINDIBILITÀ DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA, FORMAZIONE E RICERCA

Le attività di assistenza, formazione e ricerca risultano indissolubilmente interrelate.
L'attività di ricerca e innovazione costituisce condizione essenziale per lo sviluppo ed il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza sanitaria, permettendo da un lato di porre il servizio sanitario in grado di accogliere le innovazioni che la ricerca propone e, dall'altro, di orientarne – laddove possibile – le applicazioni verso i bisogni assistenziali prioritari.
Le attività di assistenza e i processi della ricerca, inoltre, sono strettamente correlati a quelli della formazione. Nel Sistema sanitario sono richieste infatti capacità di governo e competenze specifiche di supporto di carattere metodologico che vanno potenziate e aggiornate affinchè siano in grado di produrre un'offerta adeguata dal punto di vista quantitativo e qualitativo. D'altra parte, la collaborazione nei network professionali dei ricercatori, aiutata dalle tecniche più recenti di informazione e di comunicazione a distanza, sostiene processi di apprendimento altamente motivati e appropriati al contesto sanitario. Inoltre, anche la partecipazione degli operatori sanitari a specifiche fasi dei processi di ricerca rappresenta una modalità di apprendimento attivo sul campo.

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Risulta essenziale sviluppare un insieme coordinato di competenze e funzioni mirate alla comunicazione ed alla trasparenza, in quanto l'accesso e la conoscenza dei servizi sanitari e sociosanitari interessa tutti i cittadini e deve essere orientato a favorire l'accesso anche a coloro che versino in situazioni di disagio fisico o socio-culturale (anziani, immigrati, disabili, ecc.).
Poiché i problemi di assistenza sanitaria e sociale sono spesso tra loro interrelati, è necessario garantire la massima integrazione a livello locale, anche sul piano informativo, tra i punti di accesso al sistema dei servizi.
Un progressivo potenziamento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, inoltre, si ritiene auspicabile per ridurre tempi e spostamenti, per avvicinare tra loro gli esperti delle diverse strutture e per migliorare la diffusione dell'informazione scientifica. In questo ambito, può collocarsi anche l'attenzione per il marketing sociale, inteso come partnership tra strutture sanitarie e altri soggetti, pubblici e privati, nel sostegno alla diffusione di informazioni e orientamenti utili alla salute.

LEGALITÀ

La pratica clinica e la ricerca biomedica che si svolgono nelle strutture sanitarie e nelle Università presentano un notevole grado di connessione con il mondo della produzione e delle imprese operanti in ambito sanitario, con tutti gli inevitabili rischi che ne conseguono. L'attività sanitaria possiede peraltro una valenza economica che rischia di influenzare i comportamenti degli operatori e dei professionisti che vi operano, esponendoli al rischio di conflitto di interessi.
Le iniziative in corso presso le aziende sanitarie, anche in attuazione delle recenti normative in tema di trasparenza e lotta alla corruzione, impongono un approccio volto ad aumentare il livello di legalità ed integrità in tutte le aree della sanità pubblica e privata. Non si tratta solo di combattere la corruzione, ma anche di lavorare per la formazione di una cultura della legalità declinata in tutte le sue forme, dal rispetto dei diritti dei cittadini e dalla sicurezza dei luoghi di cura fino alla trasparenza nelle assunzioni, nelle consulenze e negli appalti e contratti di fornitura.
Anche in tale ambito, la Regione e l'Università devono assumere specifico impegno a collaborare e ad intessere alleanze con altre Istituzioni operanti in ambito sanitario (Ordini professionali, Confindustria, Farmindustria, Associazioni, ecc.), al fine di diffondere buone pratiche e modelli

organizzativi che possano arginare il rischio di corruzione e conflitto d'interessi, guidando i comportamenti dei vertici delle organizzazioni dei professionisti medici e sanitari e di coloro che operano nella filiera dell'acquisizione di beni e servizi sanitari verso una sempre più corretta e trasparente relazionalità con gli altri attori del sistema.

SOSTENIBILITÀ: COSTI E INVESTIMENTI PER LA SALUTE

La razionalizzazione del sistema sanitario – ormai ineludibile in un clima generale di austerità in materia di spesa pubblica – non può prescindere da una interpretazione sinergica della dimensione dei costi e della dimensione della qualità, sempre nell'ottica del potenziamento della sostenibilità del sistema.
Appare utile, in tal senso, interpretare il concetto di costo della sanità alla luce del più generale concetto di investimento per la salute. Ne consegue una concezione avanzata del "modello sanità", che passa attraverso l'analisi della relazione tra spesa sanitaria, innovazione tecnologica e stato di benessere della popolazione e che renderà necessaria una ridefinizione dei percorsi di programmazione e gestione delle risorse, al fine di garantire il bilanciamento tra risorse scarse ed investimento per la salute ed il benessere sociale.

Allegato B

SEDI DECENTRATE DELLA COLLABORAZIONE FRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI –SEDE DI TARANTO E SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Allegato C

UNITA' OPERATIVE COMPLESSE CON E SENZA POSTI LETTO

UNITA' OPERATIVA	*codice disciplina*	ATTUALE PRESIDIO OSPEDALIERO CENTRALE/PROSSIMO SAN CATALDO					
		N. POSTI LETTO	DIREZ. OSP.	N. POSTI LETTO	DIREZ. UNIV.	NOTE	SSD
ANESTESIA E RIANIMAZIONE A DIREZIONE OSPEDALIERA	***49***	**26**					
ANESTESIA E RIANIMAZIONE A DIREZIONE UNIVERSITARIA				12	**x**		MED/41
CARDIOCHIRURGIA	07	14					
CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA	06						
CARDIOLOGIA	08	24					
MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE A DIREZIONE UNIVERSITARIA				12	x		MED/11
CHIRURGIA GENERALE A DIREZIONE OSPEDALIERA	09	32					
CHIRURGIA GENERALE GESTIONE UNI.	09	9			x		MED/18
CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	10	5					
CHIRURGIA PEDIATRICA	11	4					
CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA A DIREZIONE UNIVERSITARIA	12	10					
CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA A DIREZIONE UNIVERSITARIA	12			6	x		MED/19
CHIRURGIA TORACICA	13	18					
CHIRURGIA VASCOLARE A DIREZIONE OSPEDALIERA	14	15					
CHIRURGIA VASCOLARE A DIREZIONE UNIVERSITARIA	14			10	x		MED/22
DAY HOSPITAL	02						
DAY SURGERY	98						
DERMATOLOGIA	52	4					
EMATOLOGIA	18	26					
GASTROENTEROLOGIA A DIREZIONE OSPEDALIERA	58	10					
GASTROENTEROLOGIA A DIREZIONE UNIVERSITARIA	58			10	x		MED/12
GERIATRIA	21	20					
GRANDI USTIONATI	47						
LUNGODEGENTI	60						
MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO A DIREZIONE OSPEDALIERA	19	12					
MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO A DIREZIONE UNIVERSITARIA	19			10	x		MED/13
MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI A DIREZIONE OSPEDALIERA	24	25					
MALATTIE INFETTIVE A DIREZIONE UNIVERSITARIA	24			10	x		MED/17
MEDICINA GENERALE GESTIONE UNIV.	26	62			x		MED/09
NEFROLOGIA A DIREZIONE OSPEDALIERA	29	14					
NEFROLOGIA GESTIONE UNIVERSITARIA	29	6	x		x	Al momento gestione ospedaliera	MED/14
NEFROLOGIA PEDIATRICA	77						
NEONATOLOGIA	62	22					
NEUROCHIRURGIA A DIREZIONE OSPEDALIERA	30	20					
NEUROCHIRURGIA A DIREZIONE UNIVERSITARIA	30			10	**x**		MED/27
NEUROLOGIA A DIREZIONE OSPEDALIERA	32	30					
NEUROLOGIA A DIREZIONE UNIVERSITARIA	32			12	x		MED/26
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE A DIREZIONE OSPEDALIERA	33	10					
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE A DIREZIONE UNIVERSITARIA	33			12	x		MED/39
NEURORIABILITAZIONE	75						
OCULISTICA	34	10					
MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO A DIREZIONE UNIVERSITARIA	34			**6**	x		MED/30
ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA	35	4					
MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE A DIREZIONE UNIVERSITARIA	35					senza posti letto	MED/28
ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	65	5					
ONCOLOGIA A DIREZIONE OOSPEDALIERA	64	20					
ONCOLOGIA GESTIONE UNIV.	64	6	x		x	Al momento genstione ospedaliera	MED/06
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA A DIREZIONE OSPEDALIERA	36	25					
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA GESTIONE UNIV	36	11	x		x	Al momento genstione ospedaliera	MED/33
OSTETRICIA E GINECOLOGIA A DIREZIONE OSPEDALIERA	37	35					
OSTETRICIA E GINECOLOGIA GESTIONE UNIV	37	17			x		MED/40
OTORINOLARINGOIATRIA A DIREZIONE OSPEDALIERA	38	14					
OTORINOLARINGOIATRIA A DIREZIONE UNIVERSITARIA	38			8	x		MED/31
PEDIATRIA A DIREZIONE OSPEDALIERA	39	10					
PEDIATRIA GESTIONE UNIV	39	6			x		MED/38
PNEUMOLOGIA	68	30					
MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO A DIREZIONE UNIVERSITARIA	68			12	x		MED/10
PSICHIATRIA A DIREZIONE OSPEDALIERA	40	15					
PSICHIATRIA A DIREZIONE UNIVERSITARIA	40			10	x		MED/25
RADIOTERAPIA	70						
RECUPERO E RIABILITAZIONE	56	18					
MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA A DIREZIONE UNIVERSITARIA	56			20	x		MED/34
REUMATOLOGIA	71	6					
TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	73	14					
UNITA' CORONARICA	50	14					
UNITA' SPINALE	28	10					
UROLOGIA A DIREZIONE OSPEDALIERA	43	20					
UROLOGIA A DIREZIONE UNIVERSITARIA	43			12	x		MED/24
UROLOGIA PEDIATRICA	78						
TERAPIA DEL DOLORE	96	2					
DETENUTI	97	3					
MEDICINA D'ACCETTAZIONE EURGENZA (MECAU)		10					
ANATOMIA PATOLOGIA A DIREZIONE UNIVERSITARIA						senza posti letto	MED/08
GENETICA A DIREZIONE UNIVERSITARIA						senza posti letto	MED/03
IGIENE GENERALE ED APPLICATA A DIREZIONE UNIVERSITARIA						senza posti letto	MED/42
MEDICINA DEL LAVORO A DIREZIONE UNIVERSITARIA						senza posti letto	MED/44
MEDICINA LEGALE A DIREZIONE UNIVERSITARIa						senza posti letto	MED/43
MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA A DIREZIONE UNIVERSIATRIA						senza posti letto	MED/07
PATOLOGIA CLINICA A DIREZIONE UNIVERSITARIA						senza posti letto	MED/05
PSICOLOGIA CLINICA						senza posti letto	MPSI/08
STATISTICA MEDICA DIREZIONE UNIVERSITARIA						senza posti letto	MED/01
TOTALE POSTI LETTO		**723**		**172**	-		

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO D

SOGLIE OPERATIVE DELLE UNITA' OPERATIVE COMPLESSE

Per tutte le Unità Operative Complesse con posti letto di degenza:

- Indice di case mix per i ricoveri acuti in regime ordinario non inferiore all'anno precedente a quello della rilevazione;

- Volume di attrazione extra-provincia ed extra-regione non inferiore all'anno precedente a quello della rilevazione;

Tasso di occupazione dei posti letto per ricoveri in regime ordinario (indice di utilizzo dei posti letto) su posti letto attivi non inferiore all'85%, e comunque non inferiore all'indicatore calcolato nell'anno precedente rispetto a quello della rilevazione.

Per le Unità Operative Complesse con posti letto di degenza dell'AREA MEDICA:

- % di ricoveri medici oltre soglia ≥65 anni non superiore all'anno precedente a quello della rilevazione

- Indice comparativo di performance per ricoveri ordinari acuti con DRG medico

- % di DH medici di tipo diagnostico non superiore all'anno precedente a quello della rilevazione

Per le Unità Operative Complesse con posti letto di degenza dell'AREA CHIRURGICA:

- Rapporto tra il numero totale dei ricoveri ordinari con DRG chirurgico ed il numero complessivo dei ricoveri ordinari effettuati nei reparti chirurgici nell'anno precedente a quello della rilevazione non inferiore al 60%, al netto dei DRG potenzialmente inappropriati ai sensi del Patto per la Salute 2010-2012.

- Degenza media pre-operatoria

- Indice comparativo di performance per ricoveri ordinari acuti con DRG chirurgico

Per le Unità Operative Complesse senza posti letto di degenza dell'AREA SERVIZI SANITARI:

- Numero complessivo delle prestazioni specialistiche (per pazienti interni ricoverati e per utenti esterni) non inferiore alle prestazioni effettuate nell'anno precedente a quello della rilevazione.

Allegato E

BENI E STRUTTURE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI –SEDE DI TARANTO DESTINATI ALL'ATTIVITA' ASSISTENZIALE DELL'A.O.U.

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO	BENE / APPARECCHIATURA		VALORE DI MERCATO (IVA compresa)	UNITA' OPERATIVA DI DESTINAZIONE	DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO
	Struttura	Bene			

Mauro Nicastro
11.03.2024 12:09:27
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 271

Aggiornamento Protocollo d'intesa Regione Puglia-Università di Foggia per la collaborazione tra Università e SSR nella formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica. DGR 1255/2022. Modifica allegato recante il prospetto dei corsi di laurea e delle sedi di formazione.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Gestione Giuridico Amministrativa del Personale Del Servizio Sanitario Regionale,Rapporti con l'Università, confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati
- L'art. 1, comma 1 del D.Lgs. n. 517 del 21 dicembre 1999, che prevede che "l'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle Università è determinata nel quadro della programmazione nazionale e regionale in modo da assicurarne la funzionalità e la coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, secondo specifici protocolli d'intesa stipulati dalla Regione con le Università ubicate nel proprio territorio". Tali Protocolli d'Intesa, ai sensi del successivo comma 2 del medesimo art. 1, devono essere "stipulati in conformità ad apposite linee guida contenenti atti di indirizzo emanati su proposta dei Ministeri della Salute, dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art. 8 della Legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Il D.P.C.M. 24 marzo 2001, con cui sono state emanate le Linee guida concernenti i Protocolli d'intesa da stipulare tra Regione ed Università del territorio regionale per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517.
- L'art. 6 della Legge regionale n. 36/1994 che ha previsto, in attuazione del D.lgs. n. 502/92, che la Giunta Regionale istituisca, per ciascuna Azienda Ospedaliero-Universitaria del proprio territorio, una Commissione paritetica Regione-Università "con compiti propositivi in fase di programmazione e con funzioni di composizione in caso di contenzioso tra le suddette istituzioni". Tale Commissione "è costituita da n. 3 rappresentanti della Regione e n. 3 rappresentanti dell'Università. Alle riunioni della Commissione paritetica partecipa, a titolo consultivo, un rappresentante dell'Azienda ospedaliera interessata".

PREMESSO:

- La Regione Puglia, in applicazione del D.Lgs. n. 517/99 e del D.P.C.M. 24 marzo 2001 innanzi citati, ha approvato con DGR n. 50/2018 lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari ed Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca" ed i relativi allegati, successivamente sottoscritto in data 11 aprile 2018 dal Presidente della Giunta regionale, dal Rettore dell'Università degli Studi di Bari e dal Rettore dell'Università degli Studi di Foggia.
- L'art. 2 del Protocollo d'Intesa Regione – Università del 11.04.2018 rubricato "Sedi della collaborazione tra Università e Servizio Sanitario Regionale" prevede al comma 3 che "Regione ed Università, qualora nell'AOU di riferimento non siano disponibili specifiche strutture essenziali per l'attività didattica e la ricerca, concordano ai sensi dell'art. 2, commi 4 e 5 del d.lgs. n. 517/99, l'eventuale utilizzo di altre

strutture pubbliche o, in subordine, strutture private accreditate presenti sul territorio regionale, secondo le modalità di seguito indicate".

- L'art. 19, comma 2 del su citato Protocollo d'Intesa prevede che: "Eventuali integrazioni o modifiche al presente Protocollo, ivi compresi i relativi allegati, potranno essere apportate prima della naturale scadenza per esigenze connesse alla revisione della programmazione regionale ovvero della programmazione didattica e di ricerca della Scuola/Facoltà di Medicina, oltre che per il necessario adeguamento a disposizioni normative sopravvenute. Le integrazioni o modifiche saranno adottate dalle parti con le stesse modalità richieste per la stipula del presente Protocollo".
- Il Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1126 del 11/07/2007 e sottoscritto il 21 dicembre 2007, disciplina la collaborazione tra Università e SSR nella formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica mediante l'espletamento dei corsi di laurea nelle professioni sanitarie attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- L'art.1 del predetto protocollo, cosi come integrato dalla Appendice approvata con deliberazione di Giunta Regionale n.2312 del 01/12/2009 e sottoscritta il 18 marzo 2010, individua le sedi di svolgimento di Corsi di Laurea nelle professioni sanitarie, infermieristiche, tecniche e della riabilitazione;
- La DGR n.1255 del 12/09/2022 è intervenuta modificando l'allegato recante il prospetto dei corsi di laurea e delle sedi di formazione di cui all'art.1 del Protocollo d'intesa.

CONSIDERATO CHE:

- l'Università di Foggia, con comunicazioni del 02/11/2023 acquisita al prot. n. AOO/17300 del 03/11/2023 e dell'11/01/2024 n.0014588/2024, indirizzate al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale, ha formalizzato la richiesta di aggiornamento del Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia per la collaborazione tra Università e SSR nella formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica mediante lo svolgimento dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, con contestuale modifica dell'allegato relativo ai corsi di laurea e alle relative sedi di formazione;
- la Commissione Paritetica Regione – Università di Foggia, riunitasi in data 15 gennaio 2024, in applicazione delle previsioni del Protocollo d'Intesa, ha esaminato le richieste formulate dall'Università di Foggia e, giudicandole meritevoli di accoglimento, ha approvato all'unanimità il testo proposto e le modifiche da apportare al prospetto dei corsi di laurea e delle sedi di formazione.

Alla luce di quanto sopra esposto si rende necessario proporre:

- l'aggiornamento del Protocollo d'intesa per i corsi di laurea per le professioni sanitarie, così come condiviso in sede di Commissione paritetica del 15/01/2024, e la modifica dell'Allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n.1255 del 12.09.2022, recante il prospetto dei corsi di laurea e delle sedi di formazione di cui all'art.1 del Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia per la collaborazione tra Università e SSR nella formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica, mediante l'espletamento dei corsi di laurea nelle professioni sanitarie attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, come da Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato è: • diretto • indiretto X neutro • non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di aggiornare il Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia per la collaborazione tra Università e SSR nella formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica mediante lo svolgimento dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, nella versione approvata dalla Commissione paritetica Regione-Università di Foggia del 15 gennaio 2024, come da Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di modificare, nei termini concordati nella Commissione paritetica Regione – Università di Foggia del 15 gennaio 2024, l'allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n.1255 del 12.09.2022, recante il prospetto dei corsi di laurea e delle sedi di formazione di cui all'art.1 del Protocollo d'intesa tra le Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia per la collaborazione tra Università e SSR nella formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica, mediante l'espletamento dei corsi di laurea nelle professioni sanitarie attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che il nuovo Protocollo d'intesa per le professioni sanitarie Regione – Università di Foggia e il prospetto riepilogativo dei corsi di laurea e delle sedi di formazione allegati siano sottoscritti nelle forme di rito, in conformità allo schema approvato con il presente provvedimento, da parte del Presidente della Giunta Regionale e del Rettore dell'Università di Foggia;
5. di notificare il presente provvedimento, per il tramite della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, all'Università di Foggia;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della

normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la relazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Le Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Responsabile P.O.: **Giuseppe Capaldo**

Il Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella Caroli**

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": **Mauro Nicastro**

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR
Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito Montanaro**

L'Assessore: **Rocco Palese**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di aggiornare il Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia per la collaborazione tra Università e SSR nella formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica mediante lo svolgimento dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, nella versione approvata dalla Commissione paritetica Regione-Università di Foggia del 15 gennaio 2024, come da Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di modificare, nei termini concordati nella Commissione paritetica Regione – Università di Foggia del 15 gennaio 2024, l'allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n.1255 del 12.09.2022, recante il prospetto dei corsi di laurea e delle sedi di formazione di cui all'art.1 del Protocollo d'intesa tra le Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia per la collaborazione tra Università e SSR nella formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica, mediante l'espletamento dei corsi di laurea nelle professioni sanitarie attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di dare atto che il nuovo Protocollo d'intesa per le professioni sanitarie Regione – Università di Foggia e il prospetto riepilogativo dei corsi di laurea e delle sedi di formazione allegati siano sottoscritti nelle forme di rito, in conformità allo schema approvato con il presente provvedimento, da parte del Presidente della Giunta Regionale e del Rettore dell'Università di Foggia;
5. di notificare il presente provvedimento, per il tramite della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, all'Università di Foggia;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente
MICHELE EMILIANO

Codice CIFRA: SGO/DEL/2024/00016

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE PUGLIA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA PER LA COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ E S.S.R. NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE INFERMIERISTICO, TECNICO, DELLA RIABILITAZIONE, DELLA PREVENZIONE NONCHÉ DELLA PROFESSIONE OSTETRICA MEDIANTE LO SVOLGIMENTO DEI CORSI DI LAUREA PER LE PROFESSIONI SANITARIE

La **Regione Puglia**, nel prosieguo del presente atto denominata semplicemente Regione, C.F. 80017210727, nella persona del Presidente *pro-tempore*, Dott. Michele Emiliano, domiciliato per la carica in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 31, presso la sede legale della Regione Puglia

E

L'**Università degli Studi di Foggia**, nel prosieguo del presente atto denominata semplicemente Università, C.F. 94045260711, nella persona del Rettore *pro-tempore*, Prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica in Foggia, via A. Gramsci 89/91, presso palazzo Ateneo

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art.6, comma 3, del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art 1 del D. Lgs. 517/99 Università e Regioni stipulano appositi protocolli d'intesa per disciplinare le forme di collaborazione per la formazione del personale sanitario infermieristico, tecnico, della riabilitazione e della prevenzione nonché della professione ostetrica;
- ai sensi dell'art. 7, lettera b) del d.p.c.m. 24.05.2001 appositi protocolli d'intesa disciplinano le modalità di espletamento, in collaborazione con l'università, delle attività formative presso le aziende ospedaliero - universitarie, le altre strutture del servizio sanitario na-

zionale e le istituzioni private accreditate, dei corsi di laurea delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione e della prevenzione e della professione ostetrica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502 del 1999 e successive modificazioni e integrazioni.

- con Decreto Interministeriale del 29 marzo 2001 sono state individuate e classificate, in attuazione dell'art. 6 della legge n. 10 agosto 2000, n. 251, le figure professionali sanitarie di cui agli articoli 1, 2, 3, 4 della stessa legge;
- con il Decreto MIUR dell'8 gennaio 2009 sono state determinate le classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie;
- con il Decreto Interministeriale del 19 febbraio 2009 sono state determinate le classi delle lauree delle professioni sanitarie;
- il Protocollo d'Intesa vigente per i corsi di laurea per le professioni sanitarie è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Università di Foggia il 21 dicembre 2007, con successivo aggiornamento delle sole sedi della formazione;
- in data 18 marzo 2010 è stata sottoscritta un'Appendice al Protocollo d'Intesa suddetto, per l'attivazione di corsi di laurea per le professioni sanitarie presso la ASL della provincia di Barletta-Andria-Trani;
- il Rettore dell'Università di Foggia, con nota prot. n. 29655-III/15 del 9/06/2023, ha rappresentato la necessità di procedere ad una revisione del Protocollo d'Intesa di cui trattasi, essendo mutati sia il quadro normativo di riferimento che l'offerta formativa, oltre che le esigenze organizzative dell'Ateneo, ed ha altresì chiesto un aggiornamento urgente dello stesso in ragione delle osservazioni effettuate dai PEV in sede di valutazione di due nuovi corsi di laurea per le professioni sanitarie da attivare per l'a.a. 2023/2024;

- il Consiglio della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia, nella seduta del _____, ha espresso parere favorevole in merito al presente nuovo Protocollo d'Intesa per i corsi di laurea per le professioni sanitarie;
- la Commissione Paritetica Regione Puglia/Università di Foggia, costituita ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 36/1994 e aggiornata, nella composizione, con D.G.R. n. 1560 del 13/11/2023, ha licenziato la bozza di tale nuovo Protocollo d'Intesa nella seduta del 15/01/2024;
- la Giunta della Regione Puglia ha approvato il presente Protocollo d'Intesa con deliberazione n. …… del …….
- il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia hanno approvato il presente Protocollo d'Intesa con rispettive delibere del _____ e del _____

CONSIDERATO CHE

Il presente Protocollo d'Intesa viene stipulato dalla Regione Puglia e dall'Università di Foggia in sostituzione e con caducazione degli effetti del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 21 dicembre 2007 e dell'Appendice al Protocollo d'Intesa sottoscritta il 18 marzo 2010.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Strutture sede delle attività formative

Le sedi di svolgimento dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, infermieristiche, tecniche e della riabilitazione nonché della professione ostetrica sono individuate nell'Allegato 1 al presente Protocollo d'Intesa.

Il numero degli studenti iscrivibili al primo anno di ciascun Corso di Laurea è determinato annualmente con apposito decreto ministeriale.

Ulteriori esigenze di integrazione tra didattica, ricerca ed assistenza necessarie al raggiungimento degli standard formativi utili al corretto espletamento dei Corsi di Laurea possono essere soddisfatte attraverso l'individuazione di altre strutture sanitarie del S.S.R. diverse dalle strutture indicate in tabella ovvero presso strutture sanitarie private accreditate.

Tali strutture vengono individuate d'intesa tra Regione e Università su proposta di quest'ultima.

Art.2

Accordi attuativi

Le Aziende sanitarie, così come sopra individuate, stipulano con l'Università appositi accordi attuativi per la gestione complessiva dei corsi di laurea. Con tali atti, l'Università e le Aziende sanitarie concordano i servizi, le strutture ed il personale che le parti mettono a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo.

Gli accordi stipulati in attuazione del Protocollo d'Intesa del 21 dicembre 2007 e dell'Appendice al Protocollo d'Intesa del 18 marzo 2010 restano in vigore, nei limiti della compatibilità con il presente Protocollo d'Intesa.

Art. 3

Programmazione e attività didattica

La programmazione didattica e l'affidamento delle docenze al personale ospedaliero sono di competenza degli organi universitari, individuati dalla normativa interna di Ateneo.

I docenti non universitari dipendenti del S.S.N. sono individuati annualmente con delibera del Consiglio del Dipartimento di afferenza del corso di studi, senza oneri per l'Università, previo espletamento di apposita procedura selettiva e in conformità alle previsioni dei Regolamenti

didattici dei corsi di laurea. Per svolgere l'attività di insegnamento il personale dipendente del S.S.N. dovrà altresì ottenere il nulla osta del Direttore Generale dell'Azienda di appartenenza.
Le strutture sanitarie presso le quali si svolge la formazione mettono a disposizione, inoltre, oltre al personale con funzioni didattiche, anche personale con funzioni organizzative, amministrative ed ausiliare.

Art. 4

Tirocinio pratico – formativo

Le strutture sanitarie presso le quali si svolge la formazione assicurano l'espletamento delle attività di tirocinio pratico – formativo previste dagli ordinamenti didattici dei singoli corsi di laurea. All'attività di tirocinio prevista per ciascun corso è preposto un coordinatore individuato tra il personale dipendente del S.S.N. secondo le modalità previste dalla normativa di riferimento e dal Regolamento di tirocinio per i corsi di laurea nelle professioni sanitarie approvato dai Consigli dei Dipartimenti di area medica dell'Università di Foggia.
Al Coordinatore sono affiancati dei tutor designati secondo le modalità previste dallo stesso Regolamento di tirocinio per i corsi di laurea nelle professioni sanitarie citato.

Art. 5

Ripartizione degli oneri

Sono a carico delle strutture sanitarie presso le quali avviene la formazione gli oneri relativi a:

1. contributo finanziario annuo per il corso di laurea in Infermieristica, a carico di ciascuna struttura sanitaria sede di corso, di importo pari a € 25.000,00;
2. contributo finanziario annuo per ciascun altro corso di laurea diverso dal corso di laurea in Infermieristica, a carico di ogni struttura sanitaria sede di corso, di importo pari a € 10.000,00, importo da rideterminare, eventualmente, in sede di nuova revisione del presente Protocollo d'Intesa;

3. retribuzioni al personale ospedaliero assegnato alle attività formative e organizzative di competenza;
4. compensi da corrispondere, con le modalità e nelle misure previste dalla vigente normativa del comparto sanità, al personale dipendente del S.S.R. incaricato dall'Università delle funzioni di docenza;
5. spese relative agli accertamenti sanitari ed alle misure individuali di protezione di legge;
6. spese relative alla fornitura di divise, camici e ulteriori accessori di abbigliamento propri del personale sanitario non medico secondo le norme ed i regolamenti vigenti presso le strutture sanitarie sede di corso.

Sono a carico dell'Università gli oneri relativi a:

1. retribuzione ai docenti di ruolo della stessa dipendenti;
2. compensi ai docenti non appartenenti al S.S.R.
3. spese per arredamento, utenze, materiali e manutenzione delle strutture di competenza.

La specificazione dettagliata della ripartizione degli oneri dovrà trovare espresso riferimento negli accordi attuativi da stipularsi in sede locale.

Art.6

Diritto allo studio

Agli studenti iscritti ai corsi di cui al presente Protocollo d'Intesa sono destinati gli interventi di cui alle norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario.

Art.7

Commissione paritetica

La Commissione Paritetica Regione Puglia/Università di Foggia, costituita ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 36/1994, provvede ad esaminare periodicamente lo stato di attuazione delle previsioni del presente Protocollo ed a fornire elementi interpretativi su eventuali punti di incertezza applicativa dello stesso. La Commissione formula proposte per l'aggiornamento

del Protocollo ai fini degli adeguamenti che si rendano necessari per migliorare la qualità della formazione.

Art. 8

Norme finali

Le parti concordano che il presente Protocollo d'Intesa abbia durata triennale, ferma restando l'obbligatorietà del completamento dei corsi di laurea attivati nel triennio.

Il presente Protocollo d'Intesa si intenderà tacitamente rinnovato anche per gli anni accademici successivi qualora non intervenga disdetta scritta di una delle parti da inviarsi tre mesi prima della scadenza.

Il presente Protocollo d'Intesa, redatto in formato elettronico e sottoscritto ditigitalmente dalle parti, nel rispetto della normativa di riferimento, è suscettibile di modificazioni o integrazioni in adeguamento a mutamenti normativi ovvero in conseguenza di verificate esigenze organizzative e funzionali. In caso di modifica dell'offerta formativa dell'Università, sarà oggetto di aggiornamento il solo Allegato 1.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo si rinvia alle leggi e alla normativa vigente in materia.

Prospetto riepilogativo dei corsi di laurea e delle sedi di formazione di cui all'art. 1 del "Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia per la collaborazione tra Università e S.S.R. nella formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica mediante l'espletamento dei corsi di laurea per le professioni sanitarie", sottoscritto in data _____

Corso di laurea	Sede	Città
Dietistica	A.O.U. "Policlinico Riuniti"	Foggia
Fisioterapia	A.O.U. "Policlinico Riuniti"	Foggia
Igiene dentale	A.O.U. "Policlinico Riuniti"	Foggia
Infermieristica	A.O.U. "Policlinico Riuniti"	Foggia
	I.R.C.C.S. Ospedale "Casa Sollievo della Sofferenza"	S. Giovanni Rotondo (FG)
	ASL Barletta-Andria-Trani P.O. "Mons. Raffaele Dimiccoli"	Barletta (BT)
Logopedia *in corso di attivazione*	A.O.U. "Policlinico Riuniti"	Foggia
Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche (corso di laurea magistrale)	A.O.U. "Policlinico Riuniti"	Foggia
Scienze infermieristiche e ostetriche (corso di laurea magistrale)	A.O.U. "Policlinico Riuniti"	Foggia
Tecniche di laboratorio biomedico	A.O.U. "Policlinico Riuniti"	Foggia
Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	ASL Barletta-Andria-Trani P.O. "Mons. Raffaele Dimiccoli"	Barletta (BT)

REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE
(Dott. Michele EMILIANO)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA

IL RETTORE
(Prof. Lorenzo LO MUZIO)

Il Dirigente di Sezione

Mauro Nicastro

Mauro Nicastro 07.03.2024 19:59:38 GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 272

Protocollo d'intesa Regione Puglia-Università di Bari per la collaborazione tra Università e SSR nella formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica. Approvazione schema tipo di accordo per le attività di tirocinio.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Gestione Giuridico Amministrativa del Personale Del Servizio Sanitario Regionale, Rapporti con l'Università, confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati
- L'art. 1, comma 1 del D.Lgs. n. 517 del 21 dicembre 1999, che prevede che "l'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle Università è determinata nel quadro della programmazione nazionale e regionale in modo da assicurarne la funzionalità e la coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, secondo specifici protocolli d'intesa stipulati dalla Regione con le Università ubicate nel proprio territorio". Tali Protocolli d'Intesa, ai sensi del successivo comma 2 del medesimo art. 1, devono essere "stipulati in conformità ad apposite linee guida contenenti atti di indirizzo emanati su proposta dei Ministeri della Salute, dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art. 8 della Legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Il D.P.C.M. 24 marzo 2001, con cui sono state emanate le Linee guida concernenti i Protocolli d'intesa da stipulare tra Regione ed Università del territorio regionale per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517.
- L'art. 6 della Legge regionale n. 36/1994 che ha previsto, in attuazione del D.lgs. n. 502/92, che la Giunta Regionale istituisca, per ciascuna Azienda Ospedaliero-Universitaria del proprio territorio, una Commissione paritetica Regione-Università "con compiti propositivi in fase di programmazione e con funzioni di composizione in caso di contenzioso tra le suddette istituzioni". Tale Commissione "è costituita da n. 3 rappresentanti della Regione e n. 3 rappresentanti dell'Università. Alle riunioni della Commissione paritetica partecipa, a titolo consultivo, un rappresentante dell'Azienda ospedaliera interessata".

PREMESSO:

- La Regione Puglia, in applicazione del D.Lgs. n. 517/99 e del D.P.C.M. 24 marzo 2001 innanzi citati, ha approvato il Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e l' Università degli Studi di Bari per la collaborazione tra Università e SSR nella formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica mediante l'espletamento dei corsi di laurea nelle professioni sanitarie attivate dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia ed i relativi allegati, protocollo successivamente sottoscritto in data 22 luglio 2008 dal Presidente della Giunta regionale e dal Rettore dell'Università degli Studi di Bari.
- L'art. 2 del Protocollo d'Intesa Regione – Università rubricato "Corsi di Laurea triennali e strutture

sedi delle attività formative" prevede al comma 4 che "eventuali ulteriori esigenze di integrazione tra didattica, ricerca ed assistenza, necessarie al raggiungimento degli standard formativi utili al corretto espletamento dei Corsi di Laurea, possono essere soddisfatte attraverso strutture sanitarie pubbliche del S.S.R. diverse dall'Azienda di riferimento e dalle Aziende sedi di corso, ovvero presso strutture sanitarie private accreditate, mediante la formalizzazione di ulteriori specifici rapporti di convenzione tra i soggetti interessati, finalizzati all'acquisizione di strutture sanitarie per lo svolgimento dei tirocini professionalizzanti".

- L'art. 12 del Protocollo d'Intesa prevede che: "il presente accordo è suscettibile di modificazioni o integrazioni in adeguamento a mutamenti normativi ovvero in conseguenza di verificate esigenze organizzative e funzionali"

CONSIDERATO CHE:

- l'Università di Bari, con comunicazione a mezzo PEC acquisita al prot. AOO_183/ 12/10/2023/16224, indirizzata al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale, ha formalizzato la richiesta di approvazione dello Schema tipo di accordo tra l'Università di Bari, la Struttura Sanitaria Sede di Corso e il Soggetto Ospitante (struttura sanitaria pubblica del S.S.R. diverse dall'Azienda di riferimento e dalle Aziende sedi di corso ovvero struttura sanitaria privata accreditata), per lo svolgimento di specifiche attività di tirocinio, in attuazione dell'art. 2, comma 4 del Protocollo d'Intesa Regione Puglia/Università degli Studi di Bari sottoscritto in materia in data 22.7.2008;
- la Commissione Paritetica Regione – Università di Bari, riunitasi in data 25 gennaio 2024, in applicazione delle previsioni del Protocollo d'Intesa, ha esaminato le richieste formulate dall'Università di Bari e, giudicandole meritevoli di accoglimento, ha approvato all'unanimità il testo proposto, con la sola modifica, concordata tra le parti presenti, del riferimento nelle premesse del documento al D.M. 77 del 23 maggio 2022 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale".

Alla luce di quanto sopra esposto si rende necessario proporre:

- l'approvazione dello Schema tipo di accordo tra l'Università di Bari, la Struttura Sanitaria Sede di Corso e il Soggetto Ospitante (struttura sanitaria pubblica del S.S.R. diverse dall'Azienda di riferimento e dalle Aziende sedi di corso ovvero struttura sanitaria privata accreditata), per lo svolgimento di specifiche attività di tirocinio, in attuazione dell'art. 2, comma 4 del Protocollo d'Intesa Regione Puglia/Università degli Studi di Bari sottoscritto in materia in data 22.7.2008, nei termini concordati nella Commissione paritetica del 25 gennaio 2024, come da Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato è: • diretto • indiretto X neutro • non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di approvare lo Schema tipo di accordo tra l'Università di Bari, la Struttura Sanitaria Sede di Corso e il Soggetto Ospitante (struttura sanitaria pubblica del S.S.R. diverse dall'Azienda di riferimento e dalle Aziende sedi di corso ovvero struttura sanitaria privata accreditata), per lo svolgimento di specifiche attività di tirocinio, in attuazione dell'art. 2, comma 4 del Protocollo d'Intesa Regione Puglia/Università degli Studi di Bari sottoscritto in materia in data 22.7.2008, nella versione approvata dalla Commissione paritetica Regione - Università di Bari del 25 gennaio 2024, come da Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che ciascuna Azienda del SSR potrà procedere alla sottoscrizione dell'accordo per lo svolgimento delle attività di tirocinio, adoperando lo schema tipo di cui all'allegato del presente provvedimento;
4. di notificare il presente provvedimento, per il tramite della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, all'Università di Bari;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la relazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Le Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Responsabile P.O.: **Giuseppe Capaldo**

Il Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella Caroli**

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": **Mauro Nicastro**

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito Montanaro**

L'Assessore: **Rocco Palese**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di approvare lo Schema tipo di accordo tra l'Università di Bari, la Struttura Sanitaria Sede di Corso e il Soggetto Ospitante (struttura sanitaria pubblica del S.S.R. diverse dall'Azienda di riferimento e dalle Aziende sedi di corso ovvero struttura sanitaria privata accreditata), per lo svolgimento di specifiche attività di tirocinio, in attuazione dell'art. 2, comma 4 del Protocollo d'Intesa Regione Puglia/ Università degli Studi di Bari sottoscritto in materia in data 22.7.2008, nella versione approvata dalla Commissione paritetica Regione - Università di Bari del 25 gennaio 2024, come da Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che ciascuna Azienda del SSR potrà procedere alla sottoscrizione dell'accordo per lo svolgimento delle attività di tirocinio, adoperando lo schema tipo di cui all'allegato del presente provvedimento;
4. di notificare il presente provvedimento, per il tramite della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, all'Università di Bari;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente
MICHELE EMILIANO

SGO/DEL/2024/00018

SCHEMA TIPO DI ACCORDO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ..... - L'AZIENDA SANITARIA . . . . SEDE DI CORSO DEL CORSO DI STUDIO - E LA STRUTTURA ..... , PER LO SVOLGIMENTO DI SPECIFICHE ATTIVITÀ DI TIROCINIO DA PARTE DEGLI STUDENTI ISCRITTI AL CORSO DI LAUREA ..... IN ..... (CLASSE L ... /SNT ...) ANNI ACCADEMICI _____/____-____/____-____/____), IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 2, COMMA 4, DEL PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE PUGLIA/UNIVERSITA' DI BARI SOTTOSCRITTO IN MATERIA IN DATA 22.7.2008

TRA

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro C.F. 80017210727, nella persona del suo legale rappresentante Magnifico Rettore Prof Stefano Bronzini, nato a [redacted] e domiciliato per la carica in Bari, alla Piazza Umberto I n.1 – Palazzo Ateneo p, nel prosieguo "*Università*"

E

L'A.S.L./A.O.U ..... sede del Corso di Studio - in ..... , C.F. n. . . . . e Partita I.V.A. ..... , nella persona del suo legale rappresentante ..... , nato a .... , il. ....., domiciliato per la carica in ……, alla Via ……..... ,nel prosieguo "*Struttura Sanitaria di Sede*"

E

La Struttura . . . . sede di tirocinio[1] - CF/Partita I.V.A. ..... , nella persona del suo legale rappresentante ..... , nato a ..... . il ..... , e domiciliato per la carica in …….., alla Via……, nel prosieguo "*Struttura Sanitaria Ospitante*"

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art.6, comma 3, del D.Lgs.n.502/1992 e s.m.i. le Università e le Regioni stipulano appositi protocolli d'intesa per disciplinare le forme di collaborazione per la formazione del personale sanitario infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica;
- ai sensi dell'articolo 7, lettera b) del Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 24.5.2001, appositi protocolli d'intesa disciplinano le modalità di espletamento delle attività formative, individuando nelle aziende ospedaliero – universitarie, nelle strutture del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e nelle istituzioni private accreditate, le strutture presso cui istituire i corsi di laurea delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, nonché della professione ostetrica, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del surrichiamato decreto legislativo;
- i requisiti di idoneità per l'accreditamento delle strutture presso le quali svolgere i corsi sono quelli stabiliti dal D.I. del 24.9.1997, che restano validi, giusto articolo 6 bis del D.Lgs.n.502/1992 e ss.mm.ii., fino all'emanazione del decreto di cui al comma 1° del citato articolo;
- in data 22.7.2008 l'Università degli Studi di Bari e la Regione Puglia hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa e relativi allegati, per la disciplina dei principi generali dei rapporti fra il Servizio Sanitario Regionale e l'Università, ai fini del funzionamento e della gestione dei corsi di laurea triennali e magistrali nelle professioni sanitarie attivati presso la stessa Università;
- in attuazione del suddetto Protocollo di Intesa e secondo lo schema di convenzione ivi allegato sub C, sono stati sottoscritti specifici accordi tra l'Università e le strutture sanitarie sedi di svolgimento dei Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie, tenute altresì ad assicurare l'espletamento delle attività di tirocinio pratico-formativo previste dagli ordinamenti didattici dei singoli Corsi di Laurea;
- in particolare l'Università e l'ASL…/Azienda/Ente/, individuata quale sede di svolgimento dei Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie, hanno sottoscritto l'accordo attuativo in data …..;

NOTA (1): Struttura sanitaria pubblica del SSR o Struttura sanitaria provata accreditata (in questo ultimo caso è necessario inserire i dati relativi all'accreditamento

- nel prosieguo, a fronte delle criticità in materia di tutoraggio per i Corsi di Laurea di che trattasi, la Commissione Paritetica Regione Puglia/Università degli Studi di Bari ex articolo 6 della Legge Regionale n.36/1994, ha approvato lo schema di Convenzione sub allegato D al Protocollo d'Intesa vigente in materia, da stipulare nelle ipotesi in cui nella struttura sanitaria sede di Corso siano assenti (o non siano presenti in numero sufficiente) le professionalità che possano rivestire la qualifica di tutors;
- l'articolo 2, comma 4, dello sopra richiamato Protocollo di Intesa ha altresì previsto: <<*eventuali ulteriori esigenze di integrazione tra didattica, ricerca ed assistenza, necessarie al raggiungimento degli standard formativi utili al corretto espletamento dei Corsi di Laurea, possono essere soddisfatte attraverso strutture sanitarie pubbliche del S.S.R. diverse dall'azienda di riferimento e dalle Aziende sedi di corso, ovvero presso strutture sanitarie private accreditate, mediante la formalizzazione di ulteriori specifici rapporti di convenzione tra i soggetti interessati, finalizzati all'acquisizione di strutture sanitarie per lo svolgimento dei tirocini professionalizzanti*>>;
- il Consiglio della Scuola di Medicina (seduta del 20.06.2023), ha espresso parere favorevole alla stipula del presente accordo attuativo;
- il D.M. n.77 del 23.05.2022 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale", alle cui prescrizioni le Regioni debbono adeguarsi;
- la Commissione Paritetica Regione Puglia/Università degli Studi di Bari ex articolo 6 della Legge Regionale n.36/1994 (seduta del 25.01.2024) ha approvato il presente schema di Convenzione a valere quale allegato E al Protocollo d'Intesa vigente in materia, da stipulare nelle ipotesi in cui il Consiglio di Corso di Laurea individui ulteriori esigenze di integrazione tra didattica, ricerca ed assistenza, necessarie al raggiungimento degli standard formativi utili al corretto espletamento dei Corsi di Laurea, che possono essere soddisfatte attraverso strutture sanitarie pubbliche del S.S.R. diverse dall'azienda di riferimento e dalle Aziende sedi di corso, ovvero presso strutture sanitarie private accreditate; in particolare la stessa Commissione Paritetica ha previsto l'espresso riferimento al Decreto Ministero Salute/MEF n.77 del 23.05.2022 << Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario nazionale>>, ferma restando la prescrizione che anche presso le ulteriori sedi di tirocinio sia sempre assicurato la figura di uno o più Tutor, nel rispetto degli standard "rapporto numerico tra studenti ed operatori dello stesso profilo tra 1 a 1 e 2 a 1, di cui al D.I. 24.9.1997 e s.m.i.;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n… del… ha approvato il presente schema di convenzione allegata sub E al vigente Protocollo d'Intesa, autorizzandone la stipula da parte delle strutture sanitarie del SSR individuate quali sedi di svolgimento dei Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie;
- il Consiglio del Dipartimento Universitario di Ricerca di ……. (seduta del ….), su proposta del Consiglio del Corso di Laurea in …. (seduta del….) ad esso afferente, valutate le necessità formative dallo stesso rappresentate (allegato sub 1), ha espresso parere favorevole alla stipula del presente accordo attuativo, finalizzato allo svolgimento di specifiche attività di tirocinio pratico-formativo previsto dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea in ……
- che si rende necessario procedere al convenzionamento con qualificate Aziende ed Enti ubicati sul territorio, al fine di consentire, per il tempo strettamente necessario, lo svolgimento delle attività di tirocinio pratico-formativo di cui all'Allegato 1.
- il Soggetto ospitante, con nota prot.n….. del …., ha manifestato la propria disponibilità alla stipula di apposita convenzione finalizzata ad accogliere presso le proprie strutture, ai fini didattici integrativi, gli studenti di cui sarà fatta richiesta di anno in anno, anche in base al numero di iscrivibili al Corso di Laurea nelle Professioni Sanitarie determinato da apposito Decreto Ministeriale;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 - Finalità

Il presente Accordo è stipulato per lo svolgimento delle attività di tirocinio pratico-formativo previsto dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea di ….., finalizzate al soddisfacimento delle esigenze formative descritte sub allegato 1.

Per ciascun anno accademico, le modalità di svolgimento delle attività didattiche, teoriche e pratiche e il calendario delle stesse verranno stabilite dai competenti Organi Accademici, nel rispetto della normativa vigente.

ARTICOLO 2 – Tirocinio pratico-formativo

L'attività pratico-formativa è organizzata e supervisionata dal Coordinatore del tirocinio designato dal Consiglio dei rispettivi Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie ed è seguita da uno o più Tutor della Struttura Sanitaria Ospitante, nel rispetto dello standard "*rapporto numerico tra studenti ed operatori dello stesso profilo tra 1 a 1 e 2 a 1*".

Il tirocinio consisterà nella partecipazione degli studenti alle attività sanitarie della stessa Struttura, ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi descritti sub allegato 1.

Il tipo e la misura della partecipazione saranno concordati con i tutor, il responsabile dell'Ente ed il Coordinatore del tirocinio del Corso di Laurea.

All'inizio di ogni anno accademico Coordinatore del Corso di Laurea comunicherà alla Struttura sede di tirocinio, l'elenco degli studenti dei Corsi di Studio che svolgeranno attività di tirocinio in ciascuno dei periodi programmati (allegato 2).

Il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro. I tirocinanti non possono sostituire i lavoratori con contratti a termine e non possono essere utilizzati per sostituire il personale della Struttura Sanitaria Ospitante nei periodi di malattia, maternità o ferie né per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione dello stesso.

Durante lo svolgimento del tirocinio, gli studenti non possono essere adibiti a funzioni produttive.

In relazione a quanto sopra, la Struttura Sanitaria Ospitante si impegna a non richiedere agli studenti il rispetto di norme contrattuali di produttività, di obblighi o di scadenze produttive.

Il tirocinante non può vantare nei confronti della Struttura Sanitaria Ospitante, alcun diritto di tipo retributivo.

Nello svolgimento delle attività di tirocinio pratico-formativo gli studenti sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal relativo ordinamento didattico del Corso di Laurea;
- osservare i regolamenti vigenti presso il Soggetto ospitante e le disposizioni impartite dal *tutor*;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto riguarda dati, informazioni e conoscenze acquisite durante lo svolgimento del tirocinio.

Durante il periodo di tirocinio il responsabile della Struttura Sanitaria Ospitante o un suo delegato dovrà controfirmare, esclusivamente ai fini della certificazione delle presenze e delle attività svolte, il diario personale dello studente (allegato 3).

ARTICOLO 3 – Tutor clinico

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi di cui al presente accordo attuativo, il Soggetto ospitante assicura la presenza di tutor appartenenti allo specifico profilo professionale del corso ed in possesso di titolo di studio specifico del profilo (Laurea, oppure Diploma Universitario oppure titolo equipollente di cui alla Legge n.42/99 e successivi rispettivi Decreti emanati dal Ministero della Salute il 27 luglio 2000) e garantendo il rapporto numerico tra studenti ed operatori dello stesso profilo tra 1 a 1 e 2 a 1.

I compiti del tutor clinico di tirocinio sono:

- concorrere all'organizzazione e attuazione delle attività professionali;
- supervisionare e guidare gli studenti nell'attività formativa pratica di tirocinio professionalizzante;
- valutare e certificare ciascun periodo di tirocinio;
- può partecipare alla valutazione di fine anno degli studenti in qualità di valutatore e simulatore.

SGO/DEL/2024/00018

Il personale cui conferire il ruolo di tutor è individuato a seguito di valutazione del curriculum effettuata dal Responsabile legale della Struttura ospitante, previo parere del Consiglio di Corso di Studio.

Per consentire le procedure previste, il Soggetto Ospitante si impegna a dare comunicazione a Coordinatore del tirocinio del Corso di Laurea con sede presso l'ASL…/Azienda/Ente/Istituto ecc.., i nominativi del proprio personale all'uopo individuato per assumere le funzioni di tutor.

Il mantenimento degli standard di personale assegnato alle funzioni di tutor deve essere confermato di anno in anno dal Soggetto Ospitante all'Azienda.

Qualora la verifica di tali standard di personale riporti riscontri di non conformità, il mancato adeguamento, entro sei mesi dal riscontro, costituirà motivo di revoca dell'attività formativa dal successivo anno accademico.

Comporterà, del pari, la revoca dell'attività formativa, il mancato adeguamento a nuovi standard previsti da leggi sopraggiunte ovvero a prescrizioni formulate a seguito di sopralluoghi di verifica da parte dell'Osservatorio Regionale o da parte del Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca.

ART.4 (Diritti e doveri del tirocinante e dell'Azienda)

La Struttura Sanitaria Ospitante si impegna a far conoscere ad ogni tirocinante le regole di comportamento previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, dai regolamenti aziendali, dalla legislazione antinfortunistica e, ai sensi dell'art. 36 D.L.vo n. 81/2008, le prescrizioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro, nonché le eventuali particolari prescrizioni da osservare sul piano tecnico-operativo durante lo svolgimento delle attività di tirocinio.

La Struttura Sanitaria Ospitante, sulla base della valutazione del rischio specifico riferito alla struttura interessata, procede all'ulteriore eventuale profilassi, assumendone la responsabilità, e si impegna a darne formale comunicazione contestualmente all'Università degli Studi di Bari - Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione - universitabari@pec.it e alla Struttura Sanitaria di Sede.

Nel corso del tirocinio e comunque durante la permanenza presso la Struttura Sanitaria Ospitante il tirocinante è tenuto all'osservanza delle norme, regole e prescrizioni di cui alla presente convenzione ed è altresì tenuto, anche dopo la conclusione delle attività di tirocinio, a mantenere il segreto in ordine ad operazioni o notizie riservate, delle quali sia venuto a conoscenza durante il periodo di tirocinio.

Art. 5 (Trattamento dati personali)

La Struttura Sanitaria Ospitante effettua le operazioni di trattamento dei dati attraverso soggetti designati autorizzati, nel rispetto rigoroso della vigente normativa sulla privacy (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (di seguito "GDPR") e il D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.Lgs 101/2018) del codice di comportamento aziendale, delle misure di sicurezza e garanzia e delle policy in materia di sicurezza informatica.

Lo studente, in qualità di soggetto designato autorizzato dalla Struttura Sanitaria Ospitante, è altresì, tenuto a: - seguire le istruzioni, le policy aziendali in materia di sicurezza e le sessioni formative in materia di protezione dei dati personali; - segnalare eventuali perdite o violazioni di dati al referente aziendale; mantenere, anche dopo la conclusione delle attività, la riservatezza sui dati, informazioni, progetti e documenti dei quali sia venuto a conoscenza in occasione dello svolgimento delle attività in azienda.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne

facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

La Struttura Sanitaria Ospitante dovrà tenere indenne e manlevare l'Università da tutte le richieste e responsabilità, dai costi, dai danni, dalle spese sostenute come conseguenze delle proprie attività di trattamento di dati in violazione della normativa vigente.

ART.6 (Formazione dei formatori)

La Struttura Sanitaria Ospitante promuove direttamente la formazione degli operatori guida di tirocinio, anche attraverso corsi ECM progettati assieme al Corso di Laurea..... ed organizzati dalla Struttura stessa.

ARTICOLO 7 (Copertura assicurativa)

L'Università garantisce la copertura assicurativa agli studenti universitari per responsabilità civile e per infortuni relativamente a danni connessi all'attività formativa istituzionale.

La Struttura Sanitaria Ospitante, garantisce la copertura assicurativa agli studenti tirocinanti per le attività formative tecnico-pratiche (tirocini guidati, esercitazioni di laboratorio, attività professionalizzanti, ecc.).

ARTICOLO 8 (Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro)

Per i fini e gli effetti di cui al D.Lgs. n.81/2008 e della normativa connessa, gli studenti tirocinanti, nello svolgimento delle attività di tirocinio sono equiparati ai lavoratori dipendenti. Il Soggetto Ospitante garantisce agli studenti tirocinanti:

- la sorveglianza sanitaria;
- la formazione specifica in materia di sicurezza connessa alle tipologie di attività svolte dai tirocinanti, nonché quella relativa alle emergenze ed al sistema di gestione della sicurezza interna;
- misure e dispositivi di protezione individuale, come per legge.

ARTICOLO 9 (Servizi agli studenti)

La Struttura Sanitaria Ospitante provvederà a garantire agli studenti tirocinanti:

- locali per attività didattiche correlate al tirocinio. L'arredamento, le utenze, le strumentazioni, i materiali e la manutenzione degli ambienti di proprietà destinati a tali attività, cedono a carico della Struttura Sanitaria Ospitante;
- spogliatoi;
- locali idonei per il consumo dei pasti / accesso alla mensa aziendale;
- divise e materiale didattico.

ARTICOLO 10 (Allontanamento del tirocinante)

Qualora si verifichino episodi di particolare gravità, la Struttura Sanitaria Ospitante può chiedere al Corso di Laurea..... l'allontanamento definitivo o temporaneo dello studente, accompagnando tale richiesta da una relazione scritta riservata indirizzata al Presidente del Corso di Laurea e al Coordinatore.

ARTICOLO 11 (Oneri assicurativi e finanziari)

Gli oneri assicurativi e finanziari sostenuti per il personale che svolge attività tutoriale messo a disposizione, sono a carico della Struttura Sanitaria Ospitante.

Il Soggetto Ospitante si impegna, per il personale dipendente assegnato alle attività formative del Corso di Studio di …., a riconoscerne l'attività in termini di crediti formativi ECM nella misura di 4 crediti per mese di tutoraggio, ai sensi del par. 3 della determina della CNFN (Commissione Nazionale per la Formazione Continua) del 17 luglio 2013.

ARTICOLO 12 (Spese di bollo e registrazione)

Il presente Accordo Attuativo sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

ARTICOLO 13 (Durata della convenzione)

La presente convenzione ha la durata di tre anni accademici e decorre dalla data di sottoscrizione.

Il presente Accordo è suscettibile di modificazioni o integrazioni in adeguamento a mutamenti normativi o alla sottoscrizione del nuovo Protocollo d'Intesa Regione/Università in materia, ovvero in conseguenza di verificate esigenze didattiche ed organizzative.

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo si rinvia alla normativa vigente in materia, nonché al Protocollo d'Intesa Regione Puglia/Università di Bari in materia.

ARTICOLO 14 (Disposizioni Finali)

Per tutte le controversie che potessero insorgere circa l'interpretazione e/o l'attuazione della presente convenzione e modelli ad essa allegati, sarà competente la Commissione Paritetica Regione/ Università per i Protocolli d'Intesa, ex articolo 6 della Legge Regionale n.36/1994.

Letto, firmato e sottoscritto

Il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale sede formativa del Corso

Il Legale Rappresentante della Struttura Sanitaria Ospitante

SGO/DEL/2024/00018

ALLEGATO 1

PROGETTO FORMATIVO DI TIROCINIO PRESSO *(….Struttura Sanitaria Ospitante……)*

Consiglio del Corso di Laurea in …… delibera del ……
Consiglio del Dipartimento Universitario di …… delibera del ……
Consiglio della Scuola di Medicina – seduta del ……

OBIETTIVI FORMATIVI DEL PERIODO DI TIROCINIO

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

SGO/DEL/2024/00018

ALLEGATO 2

PROGRAMMAZIONE DEL TIROCINIO PRESSO *(….Struttura Sanitaria Ospitante……)*

Corso di Laurea in ……

ANNO ACCADEMICO …….

PERIODO	***NOMINATIVO STUDENTE IN TIROCINIO***	***ANNO DI CORSO***
Dal …./…./…….. al …./…./…….		
Dal …./…./…….. al …./…./…….		
Dal …./…./…….. al …./…./…….		
Dal …./…./…….. al …./…./…….		
Dal …./…./…….. al …./…./…….		
Dal …./…./…….. al …./…./…….		
Dal …./…./…….. al …./…./…….		
Dal …./…./…….. al …./…./…….		
Dal …./…./…….. al …./…./…….		
Dal …./…./…….. al …./…./…….		
Dal …./…./…….. al …./…./…….		
Dal …./…./…….. al …./…./…….		
Dal …./…./…….. al …./…./…….		
Dal …./…./…….. al …./…./…….		
Dal …./…./…….. al …./…./…….		
Dal …./…./…….. al …./…./…….		
Dal …./…./…….. al …./…./…….		
Dal …./…./…….. al …./…./…….		
Dal …./…./…….. al …./…./…….		
Dal …./…./…….. al …./…./…….		
Dal …./…./…….. al …./…./…….		
Dal …./…./…….. al …./…./…….		

DATA: _____

FIRMA: _____

(Il Coordinatore del Corso di Laurea)

SGO/DEL/2024/00018

ALLEGATO 3 – pagina 1

DIARIO DEL TIROCINANTE PRESSO *(….Struttura Sanitaria Ospitante……)*

ANNO ACCADEMICO ..... .

Nominativo: ……

Nato/a a: ……. Prov. (……) il ……

Codice Fiscale: ……

iscritto/a al ……. Anno di corso del Corso di Laurea ……

matricola n……..

Struttura Sanitaria Ospitante

Presidio ……

Servizio/Reparto ……

Tutor: ……

Periodo di tirocinio: dal …….. al ……..

Valutazione: ……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

DATA : _____

FIRMA: _____ _____

(Il Tutor clinico) *(Studente in tirocinio)*

SGO/DEL/2024/00018

ALLEGATO 3 – pagina 2

DIARIO DEL TIROCINANTE PRESSO *(….Struttura Sanitaria Ospitante……)*

Nominativo: ……

iscritto/a al ……. Anno di corso del Corso di Laurea ……

matricola n……..

REGISTRO DELLE PRESENZE

DATA	***DALLE ORE ……. ALLE ORE……..***	***FIRMA DEL TIROCINANTE***

DATA : _____

FIRMA: _____ _____

(Il Tutor clinico) *(Il Rappresentante Legale della Struttura sanitaria Ospitante)*

Mauro Nicastro
11.03.2024
12:09:27
GMT+00:00

Il Dirigente di Sezione

Mauro Nicastro

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 274

Realizzazione hub intermodale e ripristino del collegamento con la stazione di Casal Sabini dell'area industriale di Jesce (MT) e upgrade della tratta ferroviaria Casal Sabini-Gioia del Colle. Approvazione Schema Protocollo d'Intesa.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. Gestione degli interventi relativi alle infrastrutture per la mobilità ferroviaria, confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

La decarbonizzazione e la sostenibilità dei sistemi di trasporto rappresentano una sfida pressante per mitigare il cambiamento climatico a livello globale, europeo e nazionale, che richiede interventi su differenti assi di azione, tra cui il potenziamento di sistemi di trasporto delle merci sostenibili alternativi al trasporto su gomma, per i benefici intrinseci che li caratterizzano.

Le direttive comunitarie, in materia di transizione ecologica, hanno stabilito la necessità di trasferire, entro il 2030, il 30% del trasporto merci su strada per percorrenze superiori a 300 km verso altri modi di trasporto più sostenibili, quali la ferrovia e le vie navigabili, e di trasferirne più del 50% entro il 2050.

Le tematiche della decarbonizzazione dei trasporti vanno collocate nel quadro più ampio dell'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e dei 17 Sustainable Development Goals (SDGs), tenendo conto, in modo interconnesso, di molteplici obiettivi, come la sicurezza e l'accessibilità dei trasporti, la connettività, lo sviluppo economico/territoriale/urbanistico, la promozione dell'innovazione tecnologica, lo sviluppo del mercato del lavoro, la riduzione delle emissioni di inquinanti, dei consumi energetici, dei costi operativi di sistema, delle percorrenze door-to-door, delle congestioni del traffico.

Le ferrovie rappresentano la spina dorsale del sistema europeo dei trasporti e hanno ricoperto un ruolo vitale per la società, soprattutto nell'ultimo decennio, contribuendo allo sviluppo dell'economia e della mobilità, salvaguardando sia la tutela dell'ambiente, sia la coesione territoriale.

La Regione Puglia attua le politiche-azioni in tema di mobilità e trasporti mediante strumenti di pianificazione/programmazione tra loro integrati, con l'obiettivo di concorrere a garantire un corretto equilibrio tra diritto alla mobilità, sviluppo socio-economico e sostenibilità ambientale ad ampio spettro.

Con Deliberazione n. 1308 del 25.09.2023, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Piano Regionale delle Merci e della Logistica, che definisce indirizzi, obiettivi e azioni tra i quali incentivare il trasporto su ferro e favorire il riequilibrio modale in linea con gli orientamenti internazionali ed europei e nell'ottica della sostenibilità ambientale.

Con Deliberazione n. 1832 del 07.12.2023, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-2030 (PA PRT 2021-2030), inteso quale documento programmatico rivolto a realizzare sul territorio regionale un sistema equilibrato del trasporto delle persone e delle merci, ecologicamente sostenibile, connesso ai piani di assetto territoriale e di sviluppo socio-economico, in armonia con gli altri documenti programmatici regionali, interregionali, nazionali e internazionali.

PREMESSO, INOLTRE, CHE

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera, è un ente pubblico economico impegnato a favorire lo sviluppo industriale, economico e sociale del territorio attraverso attività di infrastrutturazione e gestione di Aree produttive di particolare rilevanza regionale, tra le quali Jesce, nonché di assistenza per le aziende sia nella fase di insediamento, sia in quella di crescita.

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. è titolare dell'Atto di Concessione con lo Stato per la gestione dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale (IFN), ed è incaricata della gestione in sicurezza della circolazione ferroviaria, del mantenimento in efficienza della stessa IFN, della progettazione e realizzazione degli investimenti per il potenziamento dell'infrastruttura esistente e delle sue dotazioni tecnologiche oltre che per lo sviluppo e la costruzione di nuove linee e impianti ferroviari.

CONSIDERATO CHE

L'area industriale di Jesce è situata a cavallo tra le province di Matera e Bari, al limite di confine dei territori dei comuni di Matera, Altamura (Ba) e Santeramo in Colle (Ba).

La zona industriale di Jesce è caratterizzata da diversi insediamenti produttivi, difatti nella stessa operano aziende manifatturiere del settore del design e del mobile imbottito, nonché imprese del settore ferroviario. Inoltre, nelle vicinanze dell'area è insediato il centro di geodesia spaziale, gestito dall'Agenzia Spaziale Italiana e da Telespazio che ha dato vita sul territorio a un distretto tecnologico.

Con Decreto interministeriale 3 dicembre 2021, n. 492, sono state ripartite le risorse a valere sul PNRR per la realizzazione degli interventi di cui alla Missione M5C3-11 - Investimento 4 - "Interventi infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali (ZES)", tra i quali l'intervento denominato 'Infrastrutturazione primaria, secondaria e dei servizi dell'intera area ZES di Jesce e La Martella';

Dalla presenza di tali insediamenti produttivi e dai suoi futuri sviluppi può derivare un significativo incremento potenziamento della domanda di trasporto merci su ferro.
La realizzazione di nuovi punti di accesso all'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale costituisce uno dei requisiti tecnici fondamentali per incrementare la quota modale 'ferro'.

L'area industriale di Jesce è raccordata all'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale tramite una dorsale di circa sei chilometri, attualmente non attiva, di proprietà del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera, che si innesta sul primo binario della stazione di Casal Sabini sulla linea Rocchetta S. Antonio - Gioia del Colle di RFI. Quest'ultima è connessa alla Linea Adriatica tramite la tratta Gioia del Colle - Bari della linea Bari-Taranto.

La linea a semplice binario Rocchetta S. Antonio - Gioia del Colle è già interessata dal progetto per la valorizzazione turistica in accordo con Fondazione FS.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera con nota prot. 708 del 06.03.2024, trasmessa alla Regione Basilicata ha confermato "[...] *la volontà del Consorzio, già rappresentata nel corso degli incontri avuti* [...] *con gli Enti interessati, di riattivare il traffico merci dalla stazione di Casal Sabini al fine di promuovere lo sviluppo dell'area industriale di Jesce - Matera* [...]".

La Regione Basilicata con nota prot. 54079 del 08.03.2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia al n. 123167 del 08.03.2024, ha trasmesso la nota prot. 708 del 06.03.2024 del Consorzio per lo Sviluppo Industriale

della Provincia di Matera di cui al punto precedente.

Regione Puglia, congiuntamente a Regione Basilicata, ha manifestato il proprio impegno a verificare la disponibilità di risorse per finanziare le opere necessarie per il ripristino dell'infrastruttura raccordata di cui sopra e alla futura realizzazione di un hub intermodale presso l'area industriale di Jesce, nonché a collaborare sinergicamente con i soggetti coinvolti e a garantire il supporto necessario per le attività che verranno poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi concordati.

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha interesse a creare le condizioni per lo sviluppo del traffico merci, anche alla luce degli obiettivi di sostenibilità ambientale e degli indirizzi della politica comunitaria.

RITENUTO CHE

Regione Puglia, Regione Basilicata, Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. hanno condiviso la coesistenza di interessi volti alla realizzazione delle opere necessarie per il ripristino del collegamento ferroviario dell'area industriale di Jesce con la stazione di Casal Sabini e, dunque, con l'IFN gestita da RFI S.p.A., e alla successiva realizzazione di hub intermodale a servizio della medesima area industriale.

Ai fini della realizzazione degli interventi di che trattasi è necessario sviluppare un Programma di azioni condivise da regolamentare con apposito Protocollo d'Intesa che definisca gli impegni delle Parti.

Per tutto quanto premesso e considerato **SI PROPONE** alla Giunta Regionale di:

approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Regione Basilicata, Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per la definizione delle attività da porre in essere per addivenire al ripristino del collegamento dell'area industriale di Jesce con la stazione di Casal Sabini e alla realizzazione di hub intermodale a servizio della medesima area industriale, e dell'*upgrade* della tratta ferroviaria Casal Sabini-Gioia del Colle, il cui contenuto è stato concordato tra le parti interessate.

VISTO

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.G.R. del 03.07. 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

Valutazione Impatto di Genere

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. **L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):** **• diretto** **X indiretto** **• neutro** **• non rilevato**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera e) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.

2. Di approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Regione Basilicata, Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante, autorizzando i Dirigenti delle Sezioni competenti ad apportare eventuali e necessarie modifiche di natura non sostanziale al medesimo Schema prima della sua sottoscrizione.

3. Di prendere atto che alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa provvederà il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato.

4. Di demandare al dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e al dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, ciascuno per le proprie competenze, tutti gli adempimenti conseguenti.

5. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. Gestione degli interventi relativi alle infrastrutture per la mobilità ferroviaria
ing. Michele Mancini

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità
ing. Irene di Tria

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
ing. Carmela Iadaresta

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità
avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti
dott.ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- vista le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.

2. Di approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Regione Basilicata, Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante, autorizzando i Dirigenti delle Sezioni competenti ad apportare eventuali e necessarie modifiche di natura non sostanziale al medesimo Schema prima della sua sottoscrizione.
3. Di prendere atto che alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa provvederà il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato.

4. Di demandare al dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e al dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, ciascuno per le proprie competenze, tutti gli adempimenti conseguenti.

5. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Carmela Iadaresta
11.03.2024
11:24:39
GMT+01:00

Irene di Tria
11.03.2024 10:28:49
GMT+00:00

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE PUGLIA

E

REGIONE BASILICATA

E

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

E

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI MATERA

Protocollo di Intesa per la realizzazione di un hub intermodale nell'area industriale di Jesce, il ripristino del relativo collegamento ferroviario con la stazione di Casal Sabini e l'upgrading della tratta ferroviaria Casal Sabini-Gioia del Colle per l'avvio e lo sviluppo del traffico merci nell'area industriale di Jesce

Regione Puglia, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, ……., domiciliato per la carica presso ……., ……., ……., il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente della Regione

E

Regione Basilicata, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, ……., domiciliato per la carica presso ……., ……., ……., il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente della Regione

E

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., di seguito più brevemente denominata *"RFI"*, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1, CF/P.Iva 01008081000, rappresentata dal ……., domiciliato per la carica presso ……., ……., il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Amministratore Delegato e Direttore Generale

Carmela Iadaresta 11.03.2024 11:24:39 GMT+01:00

E

Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera, di seguito più brevemente denominato *"ASI Matera*", domiciliato per la carica ……., ……., ……., per la quale interviene nel presente atto ……. nella sua qualità di Amministratore Unico.

di seguito denominate anche *"Parti"*;

PREMESSO CHE

1. Le direttive comunitarie, in materia di transizione ecologica, hanno stabilito la necessità di trasferire - entro il 2030 - il 30% del trasporto merci su strada su percorrenze superiori a 300 km verso altri modi di trasporto più sostenibili, quali la ferrovia e le vie navigabili, e di trasferirne più del 50% entro il 2050;
2. L'area industriale di Jesce è caratterizzata da diversi insediamenti produttivi da cui può derivare uno sviluppo e potenziamento della logistica merci su ferro;
3. La realizzazione di nuovi punti di accesso all'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale costituisce uno dei requisiti tecnici fondamentali per incrementare la quota modale ferro;
4. L'area industriale Jesce di Matera è raccordata all'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale tramite una dorsale di circa 6 km, attualmente non attiva, di proprietà dell'ASI Matera, che si innesta sul I binario della stazione di Casal Sabini sulla linea Rocchetta S. Antonio - Gioia del Colle di RFI. Quest'ultima è connessa alla Linea Adriatica tramite la tratta Gioia del Colle – Bari della linea Bari –Taranto;

5. La linea a semplice binario Rocchetta S. Antonio - Gioia del Colle è interessata dal progetto per la valorizzazione turistica in accordo con Fondazione FS;
6. Il consorzio ASI Matera ha manifestato l'interesse per lo sviluppo futuro di nuovi traffici dall'area industriale di Jesce, potendo altresì essere realizzato anche in più fasi un nuovo centro intermodale che contribuisca allo sviluppo industriale del territorio;
7. Regione Puglia e Regione Basilicata hanno manifestato il loro impegno a reperire le risorse necessarie che si renderanno disponibili per finanziare le opere necessarie per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria di collegamento dell'area industriale di Jesce con l'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale e del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) per la realizzazione di un nuovo hub intermodale.

CONSIDERATO CHE

- Consorzio ASI Matera, proprietaria della dorsale di collegamento ferroviario dall'area industriale di Jesce alla stazione di Casal Sabini, ha rappresentato la volontà di riattivare il traffico merci su ferro dall'area industriale, anche mediante altri Concessionari all'uopo individuati, promuovendo lo sviluppo della medesima area industriale con annesso incremento dell'attrattività della stessa;
- RFI ha interesse a creare le condizioni per lo sviluppo del traffico merci, anche alla luce degli obiettivi di sostenibilità ambientale e degli indirizzi della politica comunitaria;
- tra le Parti vi è la volontà di impegnarsi fattivamente per una concreta collaborazione volta ad uno sviluppo strategico che mira anche al potenziamento socioeconomico dell'area industriale raccordata all'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale;
- la Regione Puglia, con Delibera regionale n.1308 del 25/09/2023 ha approvato la proposta di Piano Regionale delle Merci e della Logistica (PRML), già adottata con D.G.R. n. 1310 del 4/08/2021, aggiornata in seguito alla consultazione pubblica avviata dopo la sua adozione. Il PRML detta gli indirizzi strategici per promuovere lo sviluppo del trasporto merci puntando anche al trasporto combinato strada-rotaia coordinando le attività dei centri di interscambio in modo da massimizzare l'uso della capacità ferroviaria e rendere i tempi complessivi di trasporto competitivi con la modalità tutto-strada;
- la Regione Basilicata, con Delibera regionale _____, ha adottato il Piano Regionale dei Trasporti 2016 – 2026 il quale detta le linee programmatiche per migliorare il sistema infrastrutturale ferroviario. Tra gli obiettivi del Piano emergono la volontà di promuovere l'intermodalità e la logistica nel trasporto merci, l'integrazione della Regione Basilicata nel sistema delle reti europee e nazionali (rete TEN-T) con l'obiettivo finale di promuovere la stessa come centro d'integrazione interregionale tra i territori dell'Italia meridionale;

- il ripristino del raccordo presso la stazione di Casal Sabini viene disciplinato dalle Disposizioni, Istruzioni e Clausole Contrattuali per la costruzione e l'esercizio di raccordi con stabilimenti commerciali industriali ed assimilati (DICC).

RITENUTO CHE

- Alla luce di quanto sopra riportato, le Parti riconoscono l'opportunità di sviluppare un Programma congiunto di azioni, volto a definire:

1. Le caratteristiche funzionali di un nuovo hub intermodale nell'area industriale di Jesce;
2. Il ripristino del collegamento dell'hub intermodale con la stazione di Casal Sabini;
3. La riqualificazione della tratta Casal Sabini – Gioia del Colle per l'avvio e lo sviluppo del traffico merci.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI

STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

Premesse

Le premesse e i "considerato" sopra riportati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

ART. 2

Oggetto e Finalità del Protocollo d'Intesa

Con il presente Protocollo, le Parti si impegnano, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, a promuovere e definire, in una visione unitaria, il programma complessivo delle attività e degli interventi necessari per la realizzazione di un hub intermodale nell'area industriale di Jesce, il ripristino del relativo collegamento mediante raccordo ferroviario con la stazione di Casal Sabini e l'upgrading della tratta ferroviaria Casal Sabini-Gioia del Colle per l'avvio e lo sviluppo del traffico merci.

La finalità degli interventi sarà coniugare, in maniera organica e condivisa tra le Parti, i seguenti obiettivi programmatici:

a) definizione delle specifiche funzionali per la realizzazione di un nuovo hub intermodale previa analisi trasportistica dell'area industriale di Jesce;

b) ripristino della dorsale di proprietà di ASI Matera di collegamento tra l'area industriale di Jesce e la stazione di Casal Sabini;

c) adeguamento dell'impianto di Casal Sabini per l'arrivo e partenza dei treni merci diretti/provenienti dal/al raccordo e dalla/alla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale;

d) upgrading tecnologico, infrastrutturale e prestazionale della tratta ferroviaria Casal Sabini-Gioia del Colle.

Il programma complessivo delle attività sarà articolato in due fasi:

- Fase 1:
  a) Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) comprensivo dello stadio trasportistico, ai sensi del D. LGS. 36/2023, per la realizzazione di un nuovo hub intermodale nell'area industriale di Jesce;
  b) ripristino del collegamento ferroviario con la stazione di Casal Sabini per l'avvio del traffico merci;
  c) upgrade infrastrutturale della tratta ferroviaria Casal Sabini – Gioia del Colle per l'avvio del traffico merci;
- Fase 2: elaborazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica e realizzazione del nuovo hub intermodale.

Per dare attuazione al presente Protocollo, le Parti definiranno un Masterplan, ciascuna per quanto di competenza, partecipando al Gruppo di Lavoro che verrà istituito ai sensi del successivo art. 4, dopo la sottoscrizione della presente intesa.

ART. 3

Impegno dei soggetti firmatari

Il presente Protocollo assume, esclusivamente, valore di atto di indirizzo, senza nessun onere finanziario sorgivo dalla presente intesa, riservando, all'uopo ogni ulteriore atto per l'assunzione degli impegni contabili e amministrativi conseguenti, anche a mezzo accordo ex art 15 della Legge 241/90 o altro strumento che sarà ritenuto idoneo all'assunzione di vincoli giuridicamente vincolanti, a valle dell'individuazione delle coperture finanziarie a valere sulle fonti che si renderanno disponibili.

Con la sottoscrizione del presente Protocollo, le Parti si impegnano come segue:

A) RFI si impegna a:

- svolgere il ruolo di soggetto attuatore degli interventi di FASE 1 punti a) e b) di cui all'art. 2, previa convenzione da stipularsi tra il beneficiario del finanziamento e RFI;
- prevedere la pianificazione degli interventi di competenza relativi all'upgrading tecnologico, infrastrutturale e prestazionale della tratta ferroviaria Casal Sabini-Gioia del Colle nell'ambito del Contratto di Programma tra RFI e Ministero di cui alla FASE 1 punto c);

- garantire il supporto necessario per le attività del Tavolo Tecnico e facilitare l'acquisizione di ogni informazione utile allo sviluppo delle attività;

B) Regione Puglia e Regione Basilicata si impegnano a:

- reperire le risorse necessarie che si renderanno disponibili per la realizzazione degli interventi relativi alla FASE 1 punti a) e b) di cui all'art. 2 del presente Protocollo, individuando quale Soggetto Beneficiario il Consorzio ASI Matera. L'importo preventivamente stimato per la FASE 1 punti a) e b) di cui all'art. 2 ammonta a € 10.500.000,00 ripartito in € 8.000.000,00 a carico di Regione Puglia e € 2.500.000,00 a carico di Regione Basilicata; nel mentre, per la FASE 2, sulla base del medesimo principio invertito di territorialità, la Regione Basilicata si impegna a contribuire in maggior misura rispetto alla Regione Puglia, per l'importo che sarà determinato, all'esito delle quantificazioni progettuali, nell'ambito dei relativi e rispettivi atti amministrativi;
- reperire le risorse necessarie che si renderanno disponibili per la realizzazione degli interventi relativi alla FASE 2 di cui all'art. 2 del presente Protocollo, individuando quale Soggetto Beneficiario il Consorzio ASI Matera;
- garantire il loro ruolo di regia pubblica, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a contenere al massimo i tempi approvativi e autorizzativi per ottimizzare le modalità di attuazione degli interventi;
- promuovere e coordinare gli incontri con gli altri soggetti coinvolti per il completo ed efficace conseguimento degli obiettivi previsti;
- recepire gli interventi nell'ambito degli strumenti di pianificazione regionale delle merci e della logistica;
- garantire il supporto necessario per le attività del Tavolo Tecnico e facilitare l'acquisizione di ogni informazione utile allo sviluppo delle attività;

C) Consorzio ASI Matera si impegna a:

- assegnare, a valle degli atti vincolanti che verranno perfezionati al reperimento delle risorse, in qualità di Soggetto Beneficiario degli interventi relativi alla FASE 1 punti a) e b) di cui all'art. 2 del presente Protocollo a RFI il ruolo di Soggetto Attuatore, mediante la sottoscrizione di una convenzione, successiva al presente Protocollo;
- sottoscrivere con RFI, anche mediante il concessionario, prima della messa in esercizio del Collegamento Ferroviario, un contratto di Raccordo, disciplinato secondo quanto previsto dalle DICC;
- garantire il supporto necessario per le attività del Tavolo Tecnico e facilitare l'acquisizione di ogni informazione utile allo sviluppo delle attività.

ART. 4

Costituzione Tavolo Tecnico e Referenti

Le parti si impegnano a costituire un Tavolo Tecnico, composto dai rispettivi Referenti, così come meglio precisato in seguito, cui sarà assegnato il compito di eseguire in forma coordinata e condivisa le seguenti attività:

- analisi, studi e indagini sulle attività industriali e produttive dell'area rispetto alle categorie merceologiche interessate e la modalità di trasporto utilizzata;
- analisi dell'accessibilità trasportistica per l'individuazione di gap e potenzialità funzionali alla definizione di una strategia che valorizzi l'area di Jesce come polo intermodale di logistica merci;
- elaborazione di una relazione di sintesi rispetto agli studi effettuati con rappresentazione sia rispetto allo stato attuale della logistica merci e delle matrici OD, sia rispetto alle potenzialità future della logistica merci dell'area di Jesce.

All'esito delle attività di cui ai precedenti punti, il Tavolo Tecnico avrà il compito di redigere un Masterplan complessivo di interventi con i relativi costi, condiviso nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Protocollo di Intesa, che tenga conto in una visione unitaria e integrata dei contributi di tutte le Parti, per il tramite dei rappresentanti del Tavolo Tecnico stesso. In particolare, il Masterplan dovrà contenere tutti gli elementi informativi per lo sviluppo delle FASI 1 e 2 di cui all'art. 2 del presente Protocollo.

Il Tavolo Tecnico è così composto:

- Per la Regione Puglia: _____;
- Per la Regione Basilicata: ___;
- Per il Consorzio ASI Matera: ____;
- Per RFI: _____

Il tavolo tecnico, coordinato da Regione Puglia e Regione Basilicata, redigerà il Masterplan entro sei mesi dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo.

Il Masterplan dovrà essere firmato da tutti i partecipanti al Tavolo Tecnico.

ART. 5

Durata e Recesso

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore alla data di sottoscrizione, ha durata di 1 anno e potrà essere prorogato alla scadenza con apposito atto sottoscritto dalle Parti.

Le Parti hanno facoltà di recedere dal presente Protocollo d'Intesa, mediante comunicazione scritta con un preavviso di almeno 30 giorni, restando esclusa, per quanto quivi stabilito, qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento ad ogni titolo e/o ragione a causa di tale recesso.

ART. 6

Diffusione dei contenuti dell'Accordo

Al fine di tutelare l'immagine e la reputazione delle Parti, le stesse si impegnano a concordare preventivamente le eventuali modalità di comunicazione, promozione e diffusione (conferenze/comunicati stampa, eventi etc.) dei contenuti del presente accordo, assicurando che le stesse risultino in linea con le rispettive policy di comunicazione esterna e relazione con i media.

ART. 7

Trattamento Dati Personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, acquisiti nell'ambito delle attività connesse al presente Protocollo, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i). In particolare, le Parti si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto del principio di minimizzazione, nonché a garantirne l'integrità e la riservatezza.

È fermo l'obbligo di ciascuna delle Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, di fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali alle persone fisiche della propria organizzazione e a quelle dell'altra Parte i cui dati siano trattati per le finalità del presente Protocollo e garantire l'esercizio dei diritti degli interessati.

L'obbligo di informativa viene assolto nel rispetto della normativa vigente e secondo le modalità stabilite da ciascuna delle Parti.

Ciascuna Parte risponde delle contestazioni, azioni o pretese avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità in merito alla inosservanza alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i), ad essa ascrivibili.

ART. 8

Clausola di integrità

Ciascuna Parte gestisce i rapporti e gli affari, riferendosi ai principi contenuti nel proprio "Codice Etico" ovvero nel proprio "Codice Disciplinare e codice di condotta", nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. - "Modelli 231" [ove presente] e nella Policy Anticorruzione.

Ciascuna Parte dichiara e garantisce:

a) di aver preso visione del "Codice Disciplinare e codice di condotta "di cui al Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. (Gazz. Uff. 4 giugno 2013, n. 129), oggetto di applicazione all'interno della struttura amministrativa della Regione Puglia, pubblicato nella Sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Puglia – Sottosezione "Atti Generali" "Codice disciplinare e di condotta" all'indirizzo internet https://trasparenza.regione.puglia.it/disposizioni-generali/atti-generali/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta, che può essere scaricato e stampato on-line o di cui potrà essere richiesta in ogni momento copia cartacea;

b) di aver preso visione del Codice Etico adottato da:

1) Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e pubblicato all'indirizzo internet http://www.fsitaliane.it, sezione "Il Gruppo FS", sottosezione "Governance", sottosezione "Codice Etico", che può essere scaricato e stampato on-line o di cui potrà essere richiesta in ogni momento copia cartacea;

2) Regione Puglia e pubblicato all'indirizzo internet _____, che può essere scaricato e stampato on-line o di cui potrà essere richiesta in ogni momento copia cartacea;

3) Regione Basilicata e pubblicato all'indirizzo internet _____, che può essere scaricato e stampato on-line o di cui potrà essere richiesta in ogni momento copia cartacea;

4) Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera e pubblicato all'indirizzo internet _____, che può essere scaricato e stampato on-line o di cui potrà essere richiesta in ogni momento copia cartacea;

c) di aver preso visione del Modello 231 adottato:

1) Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e pubblicato all'indirizzo internet http://www.rfi.it, sezione "Organizzazione e Governance", sottosezione "Etica, Trasparenza, Responsabilità", che può essere scaricato e stampato on-line o di cui potrà essere richiesta in ogni momento copia cartacea;

2) FS Italiane all'indirizzo internet http://www.fsitaliane.it, sezione "Governance", che può essere scaricato e stampato on-line o di cui potrà essere richiesta in ogni momento copia cartacea

d) di aver preso visione della Policy Anticorruzione adottata da ciascuna delle Parti, disponibile per quanto concerne:

1) Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia, adottato con DGR n. 33 del 31.01.2024 – Aggiornamento anno 2024, pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione e disponibile all'indirizzo internet https://trasparenza.regione.puglia.it/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione, che può essere scaricato e stampato on-line.

2) Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane all'indirizzo internet http://www.fsitaliane.it, sezione "Il Gruppo FS", sottosezione "Etica, compliance e integrità", che può essere scaricato e stampato on-line; o di cui potrà essere richiesta in ogni momento copia cartacea;

e di averne ben compresi i principi, i contenuti e le finalità.

Ciascuna Parte dichiara di aver preso visione dei documenti sopra citati, di aver ben compreso i principi e le finalità e gli impegni assunti da ciascuna Parte in relazione ai medesimi documenti e di impegnarsi al rispetto dei principi e delle previsioni ivi contenuti nonché di fare in modo, nello svolgimento della propria attività e nella gestione dei rapporti con eventuali terze parti, che queste ultime si informino ai principi equivalenti a quelli adottati dalle Parti.

Ciascuna Parte si impegna, inoltre, a informare le altre parti di qualunque fatto o circostanza potenzialmente in contrasto con i valori, principi e regole di condotta indicati nei sopra citati documenti di cui siano venute a conoscenza in ragione del rapporto contrattuale in essere.

Le Parti prendono atto che le segnalazioni rilevanti ai sensi e per gli effetti del Modello 231, ivi incluso il "Codice Etico ovvero "Codice disciplinare di condotta", e ai fini anticorruzione, possono essere effettuate tramite le piattaforme dedicate:

a. la segnalazione rivolta alla Regione Puglia potrà essere effettuata tramite la piattaforma dedicata, disponibile all'indirizzo internet https://trasparenza.regione.puglia.it/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione - Sezione Amministrazione Trasparente – altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione - Segnalazione di illeciti – Whistleblowing.
b. la segnalazione rivolta alla Regione Basilicata potrà essere effettuata tramite: _____;
c. la segnalazione rivolta a RFI potrà essere effettuata tramite _____;
d. la segnalazione rivolta al Consorzio ASI Matera potrà essere effettuata tramite: _____.

Letto, approvato e sottoscritto

Regione Puglia. _____









Regione Basilicata _____

Consorzio ASI Matera _____

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 275

Programma di Cooperazione Europea INTERREG Europe 2021-2027, secondo bando - Progetto "MaaSolutions" - Seminario dedicato ai partner capofila. Autorizzazione missione all'estero funzionario della Sezione trasporto Pubblico Locale e Intermodalità - 18/20 marzo 2024, Anversa, Belgio.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con nota prot. n. 228/sp del 20/03/2023 il Presidente della Giunta Regionale ha delegato "*i Direttori di Dipartimento ed i Dirigenti di Sezione a sottoscrivere, per nome e per conto dell'Amministrazione Regionale, la documentazione relativa alla candidatura di iniziative progettuali adottate, rispettivamente, nell'ambito dei Dipartimenti e delle Sezioni per la partecipazione ai suddetti Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2021/2027, nonché a svolgere i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse*";
- il Programma INTERREG EUROPE 2021-2027, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), punta a sostenere la cooperazione e l'apprendimento interregionale tra le organizzazioni di 36 Paesi: UE27, Albania, Bosnia Erzegovina, Moldavia, Montenegro, Nord Macedonia, Serbia, Norvegia, Svizzera e Ucraina;
- obiettivo generale di tale Programma è di migliorare gli strumenti di politica pubblica nelle regioni europee attraverso lo scambio di buone pratiche.

Considerato che:

- la Regione Puglia, per il tramite del Dipartimento di Mobilità e della Sezione scrivente, ha partecipato al secondo bando del Programma di cui sopra, in qualità di partner capofila, presentando una proposta di progetto nell'ambito della Mobilità Urbana Sostenibile intitolato *"MaaSolutions*";
- l'iniziativa muove parallelamente agli strumenti di programmazione regionale e al progetto "*MaaS4Puglia*": il focus del progetto è il sistema *Mobility as a Service,* con la possibilità di svolgere esperienze pilota e attività di informazione e divulgazione;
- l'obiettivo è identificare i migliori strumenti interoperabili per aumentare la digitalizzazione, la qualità, la sicurezza e l'attrattiva dei sistemi di trasporto e consentire la diffusione del sistema, valutando tutti i diversi approcci: *digital payment*, sviluppo di sistemi di monitoraggio e gestione della flotta, sistemi informativi all'utenza, prenotazione viaggi, creazioni percorsi multimodali;
- caratteristica essenziale del progetto è la condivisione delle scelte e delle strategie con linee guida, da realizzarsi a due livelli:
    - La condivisione di scelte e indicazioni con gli *stakeholder* locali;
    - Collaborazione con altre autorità europee all'interno del partenariato;
- tramite l'interscambio di buone pratiche, s'intendono valutare gli impatti delle scelte in realtà diverse e con modelli diversi di partecipazione, e di ricavarne le indicazioni per gli interventi utili a sfruttare le opportunità offerte dal MaaS per migliorare sostanzialmente la mobilità locale.

Preso atto che:

- con nota del 15/12/2023 il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma (*Joint secretariat*, in seguito JS) ha comunicato al Dipartimento di Mobilità l'approvazione sotto condizioni del progetto

"MaaSolutions";

- è attualmente in corso la fase di negoziazione delle integrazioni richieste ai fini della definitiva approvazione e la predisposizione dei documenti richiesti dal bando per la firma del contratto (*Subsidy Contract, Partnership Agreement*);

- Il JS del Programma Interreg Europe ha organizzato un seminario, dedicato ai partner capofila dei progetti approvati del secondo bando, il 19 marzo 2024 ad Anversa (Belgio), al quale sono stati invitati fino un massimo di due rappresentanti della Regione Puglia, in qualità di partner capofila.

Considerato che:

- con D.D. 218 del 19/12/2023 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha conferito alla dipendente Francesca Guadalupi il compito di specifica responsabilità:

    - Programma di Cooperazione Europea INTERREG EUROPE *MaaSolutions* – "*Digital solutions for sustainable urban mobility*", procedure amministrative di avvio e gestione del Progetto, interazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e con i partner;

- nell'ambito dello sviluppo del progetto "*MaaSolutions*", risulta di particolare rilevanza approfondire le tematiche che saranno trattate nel corso della suddetto seminario, e nello specifico le modalità di rendicontazione delle attività, la gestione della comunicazione e delle risorse dedicate al progetto;

Rilevato che:

- ai sensi della D.G.R. n. 1082 del 26/07/2002, trattandosi di missione all'estero collegata all'attuazione di un Programma europeo, la Giunta Regionale dovrà autorizzare a svolgere la citata missione all'estero la dipendente Arch. Francesca Guadalupi, per il periodo 18 marzo 2024 (partenza) – 20 marzo 2024 (rientro);
- la spesa presunta per la missione dell'intera delegazione è quantificabile in circa € 1.000,00;
- nel Bilancio Autonomo regionale è istituito il capitolo U0003062 *"Rimborso spese di trasferta permissioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero*", predisposto per sostenere le spese per le missioni da effettuare all'estero.

Visti:

- l'art. 3 della L.R. 42/1979 "*Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale*";
- la D.G.R. n. 1082 del 26/07/2002 "*Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale*", che fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale;
- la D.G.R. n. 746 del 26/04/2011 "*Disciplina per il trattamento di trasferta co. 6, art. 11, della Legge regionale 4 gennaio 2001, n. 1*";
- Il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10/08/2014;
- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)"*;
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*;
- la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022, recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio"*.

Si **ritiene** che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per :

- autorizzare anticipatamente e complessivamente a svolgere la missione ad Anversa (Belgio), per partecipare al Seminario dedicato ai partner capofila dei progetti approvati del secondo bando del Programma Interreg Europe, l'Arch. Francesca Guadalupi, Funzionario della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, per il periodo 18 marzo 2024 (partenza) – 20 marzo 2024 (rientro);
- dare atto che le spese di missione in argomento sono a totale carico del Bilancio Autonomo regionale, capitolo U0003062 "*Rimborso spese di trasferta permissioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero*".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Decreto legislativo 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa presunta di € 1.000,00 da finanziare con le disponibilità del seguente capitolo del Bilancio Autonomo nell'esercizio finanziario 2024: cap. U0003062 "*Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero*".
Al rimborso delle spese di missione provvederà l'economo di plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sui pertinenti capitoli di bilancio.
L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, ed alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

*****

l'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co.4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo di:

1. fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui s'intende integralmente riportata;
2. autorizzare anticipatamente e complessivamente a svolgere la missione ad Anversa (Belgio), per partecipare al Seminario dedicato ai partner capofila dei progetti approvati del secondo bando del Programma Interreg Europe, l'Arch. Francesca Guadalupi, Funzionario della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, per il periodo 18 marzo 2024 (partenza) – 20 marzo 2024 (rientro);
3. dare atto che le spese di missione complessive ammontano presuntivamente ad € 1.000,00 e che la stessa

trova copertura nelle risorse disponibili al capitolo del Bilancio Autonomo regionale U0003062 "*Rimborso spese di trasferta permissioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero*";

4. prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul sito Istituzionale della Regione Puglia, sezione *Amministrazione trasparente – Provvedimenti*.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore *Francesca GUADALUPI*

Il Dirigente della Sezione
Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità *Carmela IADARESTA*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di Delibera di Giunta Regionale.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità *Vito Antonio ANTONACCI*

L'ASSESSORE PROPONENTE
L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile *Anna MAURODINOIA*

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui s'intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

1. fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui s'intende integralmente riportata;
2. autorizzare anticipatamente e complessivamente a svolgere la missione ad Anversa (Belgio), per partecipare al Seminario dedicato ai partner capofila dei progetti approvati del secondo bando del Programma Interreg Europe, l'Arch. Francesca Guadalupi, Funzionario della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, per il periodo 18 marzo 2024 (partenza) – 20 marzo 2024 (rientro);
3. dare atto che le spese di missione complessive ammontano presuntivamente ad € 1.000,00 e che la stessa trova copertura nelle risorse disponibili al capitolo del Bilancio Autonomo regionale U0003062 "*Rimborso spese di trasferta permissioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero*";

4. prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul sito Istituzionale della Regione Puglia, sezione *Amministrazione trasparente – Provvedimenti*.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2024	8	08.03.2024

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG EUROPE 2021-2027, SECONDO BANDO- PROGETTO "MAASOLUTIONS"- SEMINARIO DEDICATO AI PARTNER CAPOFILA. AUTORIZZAZIONE MISSIONE ALL'ESTERO FUNZIONARIO DELLA SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ - 18/20 MARZO 2024, ANVERSA, BELGIO.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/03/2024 11:53
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 276

Riparto del finanziamento destinato alla retribuzione di posizione degli incarichi di Elevata Qualificazione delle strutture della Giunta Regionale per l'anno 2024.

L'Assessore al Personale e Organizzazione Giovanni Francesco Stea sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ "Raccordo Presidio SAP HR, Coordinamento Automazione Dati e monitoraggio incarichi regionali" e confermata dal Dirigente della Sezione personale, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019 – 2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 22 marzo 2023, n. 11;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1908 del 18/12/2023 recante l'adozione dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del CCNL FUNZIONI LOCALI del 16 novembre 2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la determinazione dirigenziale n. 116 del 6 febbraio 2024 della Sezione Personale avente ad oggetto "Determinazione del fondo delle Risorse decentrate e del Fondo per la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato delle Elevate qualificazioni personale ex CPI per l'anno 2024. Parte stabile";
- la determinazione dirigenziale n. 117 del 6 febbraio 2024 della Sezione Personale avente ad oggetto "Determinazione del fondo delle Risorse decentrate e del Fondo per la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato delle Elevate qualificazioni personale regionale per l'anno 2024. Parte stabile";

Premesso che:

Il CCNL Funzioni locali triennio 2019 – 2021 sottoscritto il 16 novembre 2022 al Capo II – "Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione" del Titolo III – *"Ordinamento professionale"* ha introdotto una disciplina in tema di posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale che sostituisce in toto la precedente regolamentazione relativa agli incarichi di posizioni organizzative di cui agli articoli 13, 14, 15, 16, 17 e 18 del previgente CCNL Funzioni locali triennio 2016 – 2018.

Nelle more del recepimento delle innovazioni introdotte dal vigente CCNL, con apposita disciplina, al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa ed evitare disservizi inerenti le funzioni dell'Ente, il direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con propria determinazione n. 11 del 2023, ha prorogato gli incarichi di PO fino alla data del 31/12/2023.

Con deliberazione del 18 dicembre 2023 n. 1908 la Giunta Regionale ha adottato i criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022, prevedendo, per gli incarichi in scadenza al 31/12/2023, la loro conferma fino al 31/03/2024 nonché quella naturale degli incarichi in scadenza successiva al 31/03/2024.

Nella seduta del 20 febbraio 2024, di cui al verbale in atti, su proposta del Capo di Gabinetto, il Coordinamento dei Direttori conferiva mandato al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di proporre il riparto del budget complessivo tenuto conto del criterio storico, del numero dei dipendenti dell'Area Funzionari in

servizio, nonché del gap assunzioni- cessazioni.
Inoltre, nel rispetto dei criteri di equità ed al fine di assicurare maggiore parità di trattamento, ad ogni Dipartimento/Struttura Autonoma equiparata è assicurato un budget idoneo a garantire un numero di funzionari titolari di EQ almeno pari al 35% di quelli incardinati nella medesima Struttura. Il budget da assegnare non potrà essere inferiore a quello dell'anno precedente, qualora il numero delle indennità equivalenti attribuite a valere sul bilancio vincolato, per le quali non risultano significative variazioni rispetto all'anno 2023, sia inferiore al 20% del totale delle posizioni attribuite, non potrà essere superiore a quello dell'anno precedente, qualora il numero delle indennità equivalenti attribuite a valere sul bilancio vincolato sia almeno pari al 90% delle EQ finanziate dal bilancio autonomo e, ovviamente, non deve superare quanto necessario per attribuire EQ, a valere su risorse autonome ed indennità equivalenti a valere sul bilancio vincolato, al totale dei funzionari in servizio al 31 dicembre 2023.
Per quanto sopra, il riparto proposto tra i Dipartimenti/Strutture Autonome della Giunta Regionale del finanziamento destinato alla retribuzione di posizione degli incarichi di Elevata Qualificazione di cui all'art. 16 del CCNL del comparto Funzioni Locali 2019 – 2021 ed alla determinazione dirigenziale della Sezione Personale n. 117 del 6/02/2024 viene di seguito rappresentato in tabella:

Dipartimento/Struttura Autonoma	**Riparto 2023 (€)**	**Riparto 2024 (€)**
Segreterie particolari	120.000,00	120.000,00
Avvocatura Regionale	531.187,50	534.000,00
Gabinetto del Presidente	153.375,00	156.000,00
Segreteria Generale della Giunta	120.000,00	120.000,00
Segreteria Generale della Presidenza	327.000,00	327.000,00
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale	24.000,00	27.000,00
Struttura speciale-Autorità di Gestione del POR	168.000,00	135.000,00
Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture	1.428.000,00	1.428.000,00
Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana	513.437,50	513.000,00
Dipartimento Sviluppo Economico	436.750,00	437.000,00
Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio	367.812,50	368.000,00
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale	1.100.062,50	1.045.000,00
Dipartimento Promozione della salute e del benessere animale	468.125,00	468.000,00
Dipartimento Mobilità	192.000,00	192.000,00
Dipartimento Welfare	135.000,00	135.000,00
Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione	300.000,00	300.000,00
Dipartimento Personale e organizzazione	585.000,00	587.000,00
Dipartimento Protezione Civile e gestione delle emergenze	132.000,00	147.000,00
Budget da attribuire a cura della Giunta Regionale	0,00	62.750,00
Totale	**7.101.750,00**	**7.101.750,00**

Si dà atto inoltre che il predetto riparto, al netto delle risorse destinate al Consiglio Regionale pari ad € 447.000, è integrato, per i Dipartimenti/Strutture autonome interessate, dalle risorse provenienti dalle province e destinate al pagamento della retribuzione di posizione degli incarichi di Elevata Qualificazione in favore del personale trasferito alla Regione Puglia nell'ambito del processo di ricollocamento delle funzioni non fondamentali di detti enti, giusta determinazione dirigenziale della Sezione Personale n. 116 del 6/02/2024.
Per quanto attiene, infine, agli incarichi istituiti presso le Segreterie Particolari degli Assessori, ai sensi della legge regionale n. 18/1974 come modificata dall'art. 23 della legge regionale n. 1/2016 e dall'art. 3 della legge regionale 32/2023, ai fini retributivi e con decorrenza dalla data di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione istituite sulla base dei criteri di cui al CCNL Funzioni locali 2019 – 2021, le stesse fanno riferimento agli incarichi di Elevata Qualificazione di cat. C – D della nuova disciplina di cui alla D.G.R. n. 1908/2023, che recepisce le indicazioni e le prescrizioni del nuovo CCNL del comparto funzioni locali.
Al contempo, la somma pari ad € 62.750 è nella disponibilità della Giunta Regionale per il finanziamento di posizioni di Elevata Qualificazione presso i Dipartimenti/Strutture Autonome ritenute strategicamente rilevanti per le quali vengono individuate o maggiormente valorizzate posizioni di Elevata Qualificazione.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: ❏ *diretto* ❏ *indiretto* ❏ *neutro* X *non rilevato*

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore con delega al Personale e Organizzazione, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997, propone alla Giunta:

1. di condividere e approvare, per le motivazioni addotte in narrativa, il riparto del finanziamento destinato alla retribuzione di posizione degli incarichi di Elevata Qualificazione di cui all'art. 16 del CCNL del comparto Funzioni Locali 2019 – 2021 ed alla determinazione dirigenziale della Sezione Personale n. 117 del 6/02/2024, come di seguito riportato:

Dipartimento/Struttura Autonoma	Riparto 2023 (€)	Riparto 2024 (€)
Segreterie particolari	120.000,00	120.000,00
Avvocatura Regionale	531.187,50	534.000,00
Gabinetto del Presidente	153.375,00	156.000,00
Segreteria Generale della Giunta	120.000,00	120.000,00
Segreteria Generale della Presidenza	327.000,00	327.000,00
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale	24.000,00	27.000,00
Struttura speciale-Autorità di Gestione del POR	168.000,00	135.000,00
Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture	1.428.000,00	1.428.000,00
Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana	513.437,50	513.000,00
Dipartimento Sviluppo Economico	436.750,00	437.000,00
Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio	367.812,50	368.000,00
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale	1.100.062,50	1.045.000,00
Dipartimento Promozione della salute e del benessere animale	468.125,00	468.000,00
Dipartimento Mobilità	192.000,00	192.000,00
Dipartimento Welfare	135.000,00	135.000,00
Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione	300.000,00	300.000,00
Dipartimento Personale e organizzazione	585.000,00	587.000,00
Dipartimento Protezione Civile e gestione delle emergenze	132.000,00	147.000,00
Budget da attribuire a cura della Giunta Regionale	0,00	62.750,00
Totale	**7.101.750,00**	**7.101.750,00**

2. di dare atto che il riparto di cui al precedente punto 1 è integrato, per i Dipartimenti/Strutture autonome interessate, dalle risorse provenienti dalle province e destinate al pagamento della retribuzione di posizione degli incarichi di Elevata Qualificazione in favore del personale trasferito alla Regione Puglia nell'ambito del processo di ricollocamento delle funzioni non fondamentali di detti enti;
3. di dare atto che per quanto attiene agli incarichi istituiti presso le Segreterie Particolari degli Assessori, ai sensi della legge regionale n. 18/1974 come modificata dall'art. 23 della legge regionale n. 1/2016 e dall'art. 3 della legge regionale 32/2023, ai fini retributivi e con decorrenza dalla data di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione istituite sulla base dei criteri di cui al CCNL Funzioni locali 2019 – 2021, le stesse fanno riferimento agli incarichi di Elevata Qualificazione di cat. C – D della nuova disciplina di cui alla D.G.R. n. 1908/2023, che recepisce le indicazioni e le prescrizioni del nuovo CCNL del comparto funzioni locali; al contempo, la somma pari ad € 62.750 è nella disponibilità della Giunta Regionale per il finanziamento di posizioni di Elevata Qualificazione presso i Dipartimenti/Strutture Autonome ritenute strategicamente rilevanti per le quali vengono individuate o maggiormente valorizzate posizioni di Elevata Qualificazione;

4. della somma di cui al punto precedente € 15.000 sono destinati al Dipartimento Mobilità per la complessità dei procedimenti connessi agli obiettivi strategici di particolare rilievo per lo sviluppo della mobilità sostenibile e € 15.000 alla Segreteria particolare del Presidente per l'elevato grado di responsabilità connesso alle funzioni svolte;
5. di dare mandato ai Dipartimenti competenti di attivare gli adempimenti necessari per l'istituzione, gli avvisi e l'attribuzione degli incarichi di EQ nel rispetto della disciplina di cui alla DGR n. 1908/2023 e di confermare di un ulteriore mese gli incarichi in scadenza al 31/03/2024 fino al 30/04/2024 per consentire la definizione delle predette procedure confermando, invece, la scadenza naturale degli incarichi qualora successiva al 30/04/2024;
6. di notificare il presente provvedimento ai Direttori di Dipartimento e strutture equiparate ed alla sezione Personale per gli adempimenti di competenza;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della legge regionale n. 28/01 e sul sito internet www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La E.Q. "Raccordo presidio SAP HR,
coordinamento automazione dati, monitoraggio
incarichi regionali "
Dott. Francesco Torcello

Il Dirigente della Sezione Personale
Dott. Nicola PALADINO

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere alcuna osservazione sulla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
Dott. Ciro Giuseppe Imperio

Assessore al Personale e Organizzazione Giovanni
Francesco STEA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con delega al Personale e Organizzazione;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di condividere e approvare, per le motivazioni addotte in narrativa, il riparto del finanziamento destinato alla retribuzione di posizione degli incarichi di Elevata Qualificazione di cui all'art. 16 del CCNL del

comparto Funzioni Locali 2019 – 2021 ed alla determinazione dirigenziale della Sezione Personale n. 117 del 6/02/2024, come di seguito riportato:

Dipartimento/Struttura Autonoma	**Riparto 2023 (€)**	**Riparto 2024 (€)**
Segreterie particolari	120.000,00	120.000,00
Avvocatura Regionale	531.187,50	534.000,00
Gabinetto del Presidente	153.375,00	156.000,00
Segreteria Generale della Giunta	120.000,00	120.000,00
Segreteria Generale della Presidenza	327.000,00	327.000,00
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale	24.000,00	27.000,00
Struttura speciale-Autorità di Gestione del POR	168.000,00	135.000,00
Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture	1.428.000,00	1.428.000,00
Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana	513.437,50	513.000,00
Dipartimento Sviluppo Economico	436.750,00	437.000,00
Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio	367.812,50	368.000,00
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale	1.100.062,50	1.045.000,00
Dipartimento Promozione della salute e del benessere animale	468.125,00	468.000,00
Dipartimento Mobilità	192.000,00	192.000,00
Dipartimento Welfare	135.000,00	135.000,00
Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione	300.000,00	300.000,00
Dipartimento Personale e organizzazione	585.000,00	587.000,00
Dipartimento Protezione Civile e gestione delle emergenze	132.000,00	147.000,00
Budget da attribuire a cura della Giunta Regionale	0,00	62.750,00
Totale	**7.101.750,00**	**7.101.750,00**

2. di dare atto che il riparto di cui al precedente punto 1 è integrato, per i Dipartimenti/Strutture autonome interessate, dalle risorse provenienti dalle province e destinate al pagamento della retribuzione di posizione degli incarichi di Elevata Qualificazione in favore del personale trasferito alla Regione Puglia nell'ambito del processo di ricollocamento delle funzioni non fondamentali di detti enti;
3. di dare atto che per quanto attiene agli incarichi istituiti presso le Segreterie Particolari degli Assessori, ai sensi della legge regionale n. 18/1974 come modificata dall'art. 23 della legge regionale n. 1/2016 e dall'art. 3 della legge regionale 32/2023, ai fini retributivi e con decorrenza dalla data di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione istituite sulla base dei criteri di cui al CCNL Funzioni locali 2019 – 2021, le stesse fanno riferimento agli incarichi di Elevata Qualificazione di cat. C – D della nuova disciplina di cui alla D.G.R. n. 1908/2023, che recepisce le indicazioni e le prescrizioni del nuovo CCNL del comparto funzioni locali; al contempo, la somma pari ad € 62.750 è nella disponibilità della Giunta Regionale per il finanziamento di posizioni di Elevata Qualificazione presso i Dipartimenti/Strutture Autonome ritenute

strategicamente rilevanti per le quali vengono individuate o maggiormente valorizzate posizioni di Elevata Qualificazione;

4. della somma di cui al punto precedente € 15.000 sono destinati al Dipartimento Mobilità per la complessità dei procedimenti connessi agli obiettivi strategici di particolare rilievo per lo sviluppo della mobilità sostenibile e € 15.000 alla Segreteria particolare del Presidente per l'elevato grado di responsabilità connesso alle funzioni svolte;
5. di dare mandato ai Dipartimenti competenti di attivare gli adempimenti necessari per l'istituzione, gli avvisi e l'attribuzione degli incarichi di EQ nel rispetto della disciplina di cui alla DGR n. 1908/2023 e di confermare di un ulteriore mese gli incarichi in scadenza al 31/03/2024 fino al 30/04/2024 per consentire la definizione delle predette procedure confermando, invece, la scadenza naturale degli incarichi qualora successiva al 30/04/2024;
6. di notificare il presente provvedimento ai Direttori di Dipartimento e strutture equiparate ed alla sezione Personale per gli adempimenti di competenza;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della legge regionale n. 28/01 e sul sito internet www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 351

“Fabbisogno di beni e servizi della Regione Puglia, competenza triennio 2024 - 2026. Approvazione del relativo documento di programmazione triennale, ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. n.36/2023.

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dalla Dirigente del Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Al fine di raggiungere maggiori ed elevati livelli qualitativi e quantitativi nella cura dell’interesse pubblico, il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, recante il Nuovo Codice dei contratti pubblici, all’art. 37 dispone:

- al comma 1: *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico- finanziaria e i principi contabili;(...)”;*
- al comma 3*: “Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all’articolo 50, comma 1, lettera b)*”.

Oltre a ciò, la DGR n. 1637 del 17 ottobre 2017 dispone - tra l’altro - che ciascuna struttura regionale provveda ad individuare il referente incaricato di redigere annualmente l’elenco degli acquisti di beni e servizi di importo stimato unitario superiore ad un milione di euro e successivamente, in relazione alle proprie disponibilità finanziarie, provveda a completare il programma, integrando le succitate informazioni con l’elenco di beni e servizi il cui importo unitario stimato sia pari o superiore alla soglia di cui all’articolo 50, comma 1, lettera b) del citato decreto.

In attuazione di quanto illustrato, al fine di garantire processi efficienti e sistemi di controllo efficaci, nonché per agevolare la predetta ricognizione annuale, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale si è dotata di uno strumento informatico di ausilio ai referenti dei singoli Dipartimenti/Strutture regionali, permettendo loro un’agevole e tempestiva raccolta dei dati e consentendo, altresì, al referente della programmazione della Regione Puglia di disporre dei dati necessari in tempo reale e già predisposti nel formato definito per gli adempimenti degli obblighi informativi.

Orbene, le strutture regionali che hanno evidenziato il proprio fabbisogno di beni e servizi, per quanto di propria competenza, hanno provveduto:

- ad individuare il referente incaricato a redigere l’elenco degli acquisti di beni e servizi, di importo stimato unitario superiore ad un milione di euro, già inseriti nella programmazione triennale entro il termine del 31 ottobre;
- a completare, in relazione alle proprie disponibilità finanziarie, l’elenco di beni e servizi che si intende inserire nel programma 2024-2026, il cui importo unitario stimato sia pari o superiore alla soglia di cui all’articolo 50, comma 1, lettera b) del citato decreto;
- ad approvare le iniziative di acquisto di beni e servizi per il triennio 2024-2026 per il tramite di ciascun Direttore di dipartimento competente il quale, in piattaforma, ha dichiarato che tutte le iniziative inserite in programma da parte delle strutture dipendenti rispettano i documenti programmatori e sono coerenti con il bilancio regionale.

Al fine di procedere con l’elaborazione di ipotesi di aggregazione dei fabbisogni espressi dallo stesso Ente Regione Puglia, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha trasmesso ad InnovaPuglia S.p.A., quale Soggetto Aggregatore regionale, le esigenze di acquisti espresse dalle predette strutture regionali, affinché metta in

evidenza specifici fabbisogni potenzialmente aggregabili. In riscontro a tale richiesta il Soggetto Aggregatore ha individuato e comunicato l'elenco degli acquisti programmati dalle strutture regionali per le cui categorie merceologiche ha ipotizzato (con indicazione nella colonna "N" dell'Allegato D quale parte integrante del presente atto) un'aggregazione o ha evidenziato un possibile ricorso ad accordo quadro già in essere o eventualmente da definire.

Infine, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha richiesto il parere al Responsabile per la Transizione Digitale della Regione Puglia (di seguito RTD), in relazione al fabbisogno espresso dalle strutture regionali in termini di servizi e beni appartenenti alle categorie merceologiche del settore ICT, così come riportato nell'Allegato C quale parte integrante alla presente deliberazione.

L'RTD regionale ha espresso parere favorevole, formulando le prescrizioni testualmente di seguito riportate:

a) *informare tutti i RUP della necessità di assicurare la conformità di ciascuno degli interventi/acquisti programmati agli obiettivi realizzativi del Piano triennale di Riorganizzazione Digitale dell'amministrazione regionale [PRD 2022-2024 e aggiornamento 2023-2025], verificando l'integrazione con le azioni di riferimento, verticali e trasversali;*
b) *informare tutti i RUP che, è necessario il coinvolgimento del RTD sin dalle fasi progettuali dei predetti interventi, vista la potenziale sovrapposizione di alcuni degli interventi con il Piano triennale di Riorganizzazione Digitale dell'amministrazione regionale;*
c) *coinvolgere l'RTD sulla presente procedura già dall'avvio della fase di raccolta degli interventi, che dovranno essere accompagnati da una scheda descrittiva dell'intervento stesso. Tale indicazione è necessaria a consentire a questo Ufficio la valutazione dell'elenco delle iniziative proposte in ambito ICT da parte delle strutture regionali. Per gli interventi che presentano possibili sovrapposizioni con gli obiettivi realizzativi regionali in corso di realizzazione, il RTD procederà anche a contattare direttamente le strutture interessate (...)*

Tutto ciò premesso, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha redatto, per il triennio 2024- 2026,

- il "Programma triennale di acquisti di beni e servizi della Regione Puglia" il cui importo sia uguale o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del citato decreto, di seguito "Programma del fabbisogno RP" per il triennio 2024-2026, in Allegato A quale parte integrante del presente documento;
- l'elenco degli "acquisti non riproposti", rinvenienti dalla precedente programmazione 2023-2024, (come da "scheda I" prevista dall'art.6 c.2 dell'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023), in Allegato B quale parte integrante al presente documento.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. approvare il "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia" il cui importo sia uguale o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 (Programma del fabbisogno RP) per il triennio 2024 – 2026, che Allegato A) al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;
2. approvare l'elenco degli "acquisti non riproposti" (come da "scheda I" prevista dall'art.6 c.2 dell'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023), che Allegato B) al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;
3. dare atto che il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio regionale;
4. procedere, nel corso di ciascun esercizio, alla revisione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui al presente atto, previa adozione di apposito provvedimento da parte dell'organo competente, al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 7 c. 8 dell'allegato I.5 del D.Lgs n. 36/2023;
5. dare indirizzo ai RUP della Regione Puglia, relativamente a tutti gli atti relativi all'acquisto di soluzioni digitali, di cui all'Allegato C) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, di attenersi alle prescrizioni indicate dal RTD, riportate in narrativa;
6. dare indirizzo ai RUP della Regione Puglia di valutare i propri acquisti secondo le possibili aggregazioni di acquisti o eventuali ricorsi ad accordi quadro come indicato dal Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A. (Allegato D parte integrante della presente), la cui attività aggregativa sarà coordinata dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, coadiuvata dal Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A.;
7. dare atto che l'elenco dei beni e servizi aventi importo superiore ad euro un milione, di cui all'allegato E) parte integrante del presente provvedimento, presenti comunque nel Programma RP, è stato, nella sua prima versione, trasmesso per tempo, come previsto all'articolo 6, comma 12 dell'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023, al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
8. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di pubblicare il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia (Programma del fabbisogno RP), nella sua versione integrale, sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
9. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di pubblicare la presente deliberazione sul profilo del committente e notificare il presente atto:
   - ai dirigenti di Sezione e di Servizio ed ai RUP interessati, per il tramite delle competenti Direzioni di Dipartimento/Struttura;
   - al Responsabile per la Transizione Digitale;
   - al Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A.;
10. disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore
P.O. Programmazione dei fabbisogni
e razionalizzazione processi di acquisto
(Benedetta Lopez)

La Dirigente del Servizio Contratti e Programmazione Acquisti
(Angela Saltalamacchia)

Il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale
(Giuseppe Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- viste le sottoscrizioni poste relative all'istruttoria del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

1. approvare il "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia" il cui importo sia uguale o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 (Programma del fabbisogno RP) per il triennio 2024 – 2026, che allegato A) al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;
2. approvare l'elenco degli "acquisti non riproposti" (come da "scheda I" prevista dall'art.6 c.2 dell'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023), che allegato B) al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;
3. dare atto che il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio regionale;
4. procedere, nel corso di ciascun esercizio, alla revisione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui al presente atto, previa adozione di apposito provvedimento da parte dell'organo competente, al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 7 c. 8 dell'allegato I.5 del D.Lgs n. 36/2023;
5. dare indirizzo ai RUP della Regione Puglia, relativamente a tutti gli atti relativi all'acquisto di soluzioni digitali, di cui all'Allegato C) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, di attenersi alle prescrizioni indicate dal RTD, riportate in narrativa;
6. dare indirizzo ai RUP della Regione Puglia di valutare i propri acquisti secondo le possibili aggregazioni di acquisti o eventuali ricorsi ad accordi quadro come indicato dal Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A. (Allegato D parte integrante della presente), la cui attività aggregativa sarà coordinata dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, coadiuvata dal Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A.;
7. dare atto che l'elenco delle forniture e servizi aventi importo superiore ad euro un milione, di cui all'Allegato E) parte integrante del presente provvedimento, presenti comunque nel Programma RP, è stato, nella sua prima versione, trasmesso per tempo, come previsto all'articolo 6, comma 12 dell'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023, al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto- legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
8. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di pubblicare il Programma triennale degli

acquisti di beni e servizi della Regione Puglia (Programma del fabbisogno RP), nella sua versione integrale, sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici;

9. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di pubblicare la presente deliberazione sul profilo del committente e notificare il presente atto:
   - ai dirigenti di Sezione e di Servizio ed ai RUP interessati, per il tramite delle competenti Direzioni di Dipartimento/Struttura;
   - al Responsabile per la Transizione Digitale;
   - al Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A.;
10. disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione Puglia

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	31,454,895.02	31,921,721.25	25,035,721.25	88,412,337.52
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	31,947,917.72	41,117,325.44	32,816,236.84	105,881,480.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	17,612,782.70	17,216,418.82	9,435,169.60	44,264,371.12
totale	81,015,595.44	90,255,465.51	67,287,127.69	238,558,188.64

Il referente del programma

LOPEZ BENEDETTA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda H.

GIUSEPPE
DOMENICO
SAVINO
25.03.2024
10:45:18 UTC

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione Puglia

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80017210727202200112	2024		1		No	ITF47	Servizi	75131100-4	Servizio di Assistenza tecnica-amministrativa-contabile	2	RICCIO ANTONIETTA	62	No	300,000.00	300,000.00	300,000.00	600,000.00	1,500,000.00	0.00				
S80017210727202300087	2024		1		No	ITF4	Servizi	72220000-3	Servizi di connettività tonia (fissa e mobile), dati e videoconferenza	2	PLANTAMURA FRANCESCO FABIO	36	No	0.00	3,660,000.00	3,660,000.00	3,660,000.00	10,980,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202300088	2024		1		No	ITF4	Servizi	72220000-3	Servizio di digitalizzazione e servizi connessi per archivi	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	24	No	1,220,000.00	1,220,000.00	0.00	0.00	2,440,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202400002	2024		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Manutenzione apparecchiature (hardware e software) CED Innovapuglia	1	SAVOIA SERENA MARIATERESA	36	No	3,000,000.00	3,000,000.00	3,000,000.00	0.00	9,000,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202400003	2024		1		No	ITF4	Servizi	60640000-6	Servizio di trasporto di acqua potabile per l'approvvigionamento idrico delle Isole Tremiti	1	PLANTAMURA FRANCESCO FABIO	36	No	150,000.00	1,800,000.00	1,800,000.00	1,650,000.00	5,400,000.00	0.00				
S80017210727202400004	2024		1		No	ITF4	Servizi	30199770-8	Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici	2	ALIOTTA MASSIMILIANO FELICE	24	No	0.00	1,200,000.00	1,200,000.00	0.00	2,400,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
F80017210727202400001	2024		1		No	ITF4	Forniture	65310000-9	Fornitura di energia elettrica per gli uffici regionali	1	PLANTAMURA FRANCESCO FABIO	12	No	3,300,000.00	300,000.00	0.00	0.00	3,600,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202200001	2024		1		No	ITF4	Servizi	72230000-6	SINTESI - Evoluzione sistema informativo - gestione in microservizi	2	LELLA GIUSEPPE	24	No	901,000.00	901,000.00	0.00	0.00	1,802,000.00	0.00				
S80017210727202200102	2024		1		No	ITF47	Servizi	80530000-8	Trasferimento alle imprese delle attività di sviluppo in carico ad InnovaPuglia. Progetto SP@Digitale	1	CALZETTA MONICA	12	No	1,500,000.00	0.00	0.00	0.00	1,500,000.00	0.00				
S80017210727202200104	2024		1		No	ITF47	Servizi	80530000-8	Sviluppo sistema informativo gestione programma GOL.	1	CALZETTA MONICA	36	No	1,000,000.00	1,000,000.00	1,000,000.00	0.00	3,000,000.00	0.00				
S80017210727202300074	2024		1		No	ITF47	Servizi	72262000-9	SINTESI: manutenzione ed evoluzione del sistema informativo lavoro Regione Puglia	1	LELLA GIUSEPPE	24	Si	610,000.00	610,000.00	0.00	0.00	1,220,000.00	0.00				
S80017210727202300144	2024		1		No	ITF47	Servizi	72220000-3	SP@Digitale 2.0 - Digitalizzazione ed integrazione dei Procedimenti Amministrativi connessi alla gestione delle misure regionali in tema di Formazione professionale e Promozione e tutela del lavoro.	1	LELLA GIUSEPPE	24	No	2,610,714.60	2,740,351.80	0.00	0.00	5,351,066.40	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202400005	2024		1		No	ITF4	Servizi	72230000-6	STRUTTURAZIONE A MICROSERVIZI -	1	LELLA GIUSEPPE	24	No	2,250,000.00	2,250,000.00	0.00	0.00	4,500,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									ATTIVAZIONE SERVIZI DI COOPERAZIONE / INTEROPERABILITA' -SVILUPPO NUOVO FRONT END DEI MODULI SINTESI														
S80017210727202400006	2024		1		No	ITF4	Servizi	73220000-0	Servizi di assistenza tecnica specialistica per la realizzazione del Sistema di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze e per la manutenzione dei Repertori Regionali	1	CALZETTA MONICA	36	No	450,000.00	600,000.00	780,000.00	0.00	1,830,000.00	0.00				
S80017210727202100017	2024		1		No	ITF4	Servizi	75122000-7	Servizi di supporto tecnico-amministrativo e consulenza gestionale nell'ambito dei fondi investimento strutturali in campo sanitario	1	LADALARDO CONCETTA	36	No	1,000,000.00	500,000.00	500,000.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202200021	2024		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema CUP unico regionale	1	LADALARDO CONCETTA	48	No	2,440,000.00	2,440,000.00	2,440,000.00	1,220,000.00	8,540,000.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202300009	2024		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di evoluzione, manutenzione, conduzione operativa e servizio assistenza agli utenti del 118 regionale	1	LADALARDO CONCETTA	48	Si	4,000,000.00	2,000,000.00	2,000,000.00	2,000,000.00	10,000,000.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202300023	2024		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico-applicativa e manutenzione della Cartella Clinica Elettronica Regionale	1	LADALARDO CONCETTA	48	Si	5,490,000.00	5,490,000.00	3,660,000.00	3,660,000.00	18,300,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202300024	2024		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico-applicativa e manutenzione dei sistemi informativi SIND (Dipendenze Patologiche) e SISM (Salute mentale)	1	LADALARDO CONCETTA	48	Si	500,000.00	950,000.00	500,000.00	50,000.00	2,000,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202300116	2024		1		No	ITF4	Servizi	72230000-6	Sviluppo evolutivo piattaforma informatica Prot. Civile Sinapsi 3-DSS	1	La Ghezza Vito	36	No	1,000,000.00	2,000,000.00	1,500,000.00	500,000.00	5,000,000.00	0.00				
S80017210727202300119	2024		1		No	ITF4	Servizi	60442000-8	Velivoli AIB - elicotteri flotta regionale ala fissa	1	Pirone Lucio	36	No	1,800,000.00	1,800,000.00	1,800,000.00	0.00	5,400,000.00	0.00				
F80017210727202400002	2024		1		No	ITF4	Forniture	35120000-1	Integrazione della infrastruttura di avvistamento incendi a scala regionale e di trasmissione delle informazioni rilevate alla Sezione Protezione Civile Regionale	1	RONCO FRANCESCO	36	No	1,200,000.00	1,200,000.00	1,600,000.00	0.00	4,000,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80017210727202400008	2024		1		No	ITF4	Servizi	71356400-2	Piano regionale di Protezione Cvile	1	CORBINO ROSA	36	No	300,000.00	400,000.00	400,000.00	400,000.00	1,500,000.00	0.00				
F80017210727202400003	2024		1		No	ITF4	Forniture	34113000-2	Fornitura di automezzi per la lotta attiva contro gli incendi boschivi della Regione Puglia	1	CORBINO ROSA	36	No	1,000,000.00	2,000,000.00	2,000,000.00	0.00	5,000,000.00	0.00				
S80017210727202400009	2024		1		No	ITF4	Servizi	72310000-1	Telerivamento	1	RONCO FRANCESCO	24	No	500,000.00	500,000.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00				
S80017210727202400010	2024		1		No	ITF4	Servizi	50410000-2	Servizio di manutenzione rete di monitoraggio	1	VALENZANO BARBARA	36	No	900,000.00	1,800,000.00	1,800,000.00	0.00	4,500,000.00	0.00				
F80017210727202400004	2024		1		Si	ITF4	Forniture	34220000-5	Fornitura attrezzature e mezzi occorrenti per le operazioni di accoglienza e soccorso alla popolazione in scenari di crisi e/o emergenza	1	CILIBERTI GENNARO	12	No	1,800,000.00	0.00	0.00	0.00	1,800,000.00	0.00				
S80017210727202400011	2024		1		No	ITF4	Servizi	72220000-3	Servizi di consulenza e servizi di supporto alle attività della PA	1	TAFILAJ Zoida	36	No	1,830,000.00	1,830,000.00	1,830,000.00	0.00	5,490,000.00	0.00				
S80017210727202400013	2024		1		No	ITF4	Servizi	72230000-6	Servizi applicativi in ottica CLOUD	1	TAFILAJ Zoida	36	No	1,098,000.00	1,098,000.00	1,098,000.00	0.00	3,294,000.00	0.00				
S80017210727202200108	2024		1		No	ITF47	Servizi	73300000-5	Servizio di supporto alla definizione e all'attuazione della comunicazione ambientale di settore	3	RICCIO ANTONIETTA	12	No	140,250.00	46,750.00	0.00	0.00	187,000.00	0.00				
S80017210727202200109	2024		1		No	ITF47	Servizi	79340000-9	Servizi e attività di divulgazione dei contenuti del piano di comunicazione settoriale ambientale	3	RICCIO ANTONIETTA	12	No	183,000.00	61,000.00	0.00	0.00	244,000.00	0.00				
F80017210727202200008	2024		1		Si	ITF4	Forniture	39290000-1	Ristrutturazione immobile da adibire ad accoglienza di lavoratori stagionali cittadini di paesi terzi in condizione o esposti a rischio di sfruttamento lavorativo in Villaggio Boncore (Nardò LE) - Acquisto forniture (arredi e attrezzature)	2	Savino Giuseppe Domenico	24	No	100,000.00	100,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00				
S80017210727202400015	2024		1		No	ITF4	Servizi	85312300-2	Servizi specialistici di supporto all'Autorità di Audit della Regione Puglia (fondo FESR)	1	DE FILIPPIS ANGELO	32	No	100,000.00	100,000.00	30,000.00	0.00	230,000.00	0.00				
S80017210727202400016	2024		1		No	ITF47	Servizi	48510000-6	Servizi di Comunicazione e di Sviluppo e Manutenzione Applicativi in ambito ICT	2	Curione Pasquale	36	No	900,000.00	700,000.00	700,000.00	0.00	2,300,000.00	0.00				
S80017210727202400017	2024		1		No	ITF4	Servizi	79411000-8	Servizio di supporto tecnico-specialistico ed operativo al sistema regionale dellaccreditamento degli organismi di formazione nel suo complesso nonché allo svolgimento delle verifiche in loco	1	CALZETTA MONICA	48	No	431,451.52	400,240.00	400,240.00	2,521,512.00	3,753,443.52	0.00				
S80017210727202400018	2024		1		No	ITF4	Servizi	79411000-8	Supporto alla realizzazione Delle Azioni di sistema per attuazione del	1	CALZETTA MONICA	48	No	1,386,987.50	2,080,481.25	2,080,481.25	0.00	5,547,950.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									Sistema di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze e per la manutenzione dei Repertori Regionali														
S80017210727202400019	2024		1		No	ITF4	Servizi	79411000-8	Servizio di supporto agli uffici regionali per la gestione , la verifica e il controllo delle attività riconosciute e autorizzate ai sensi delle DGR n.879/2018 (formazione autofinanziata) e n.1782/2022 (formazione per OSS)	1	CALZETTA MONICA	36	No	210,660.00	210,660.00	210,660.00	0.00	631,980.00	0.00				
S80017210727202100047	2024		1		No	ITF4	Servizi	71356200-0	Gara ai sendi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'espletamento dell'attività di assistenza tecnica e supporto all'istruttoria, monitoraggio, accertamento, di regolare esecuzione, impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	2	CORVACE FRANCESCO	18	Si	250,000.00	250,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00				
S80017210727202100048	2024		1		No	ITF4	Servizi	71356200-0	Gara ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per assistenza tecnica per l'espletamento dei servizi di gestione APE Puglia ed supporto all'utenza	2	CORVACE FRANCESCO	30	No	105,000.00	105,000.00	0.00	105,000.00	315,000.00	0.00				
S80017210727202100049	2024		1		No	ITF4	Servizi	71356200-0	Gara ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per lespletamento del supporto specialistico e assistenza tecnica all'attuazione del Reddito energetico regionale	2	CORVACE FRANCESCO	18	Si	90,000.00	60,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00				
F80017210727202200012	2024		1		No	ITF4	Forniture	30200000-1	Acquisto hardware progetto uffici di prossimità	1	BAVARO VITO	24	No	150,000.00	150,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
F80017210727202200013	2024		1		No	ITF4	Forniture	39000000-2	Acquisto arredi per uffici di prossimità	1	BAVARO VITO	24	No	100,000.00	100,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00				
S80017210727202300013	2024		1		Si	ITF4	Servizi	71311200-3	Attività di supporto e Due Diligence finalizzate alla verifica della sostenibilità del modello di gestione in-house dell'infrastruttura ferroviaria di competenza regionale	1	IADARESTA CARMELA	24	No	1,000,000.00	500,000.00	0.00	0.00	1,500,000.00	0.00				
F80017210727202300004	2024		1		Si	ITF4	Forniture	60170000-0	noleggio autovetture per le ispezioni in campo	1	INFANTINO SALVATORE	36	Si	200,000.00	200,000.00	200,000.00	0.00	600,000.00	0.00				
S80017210727202300038	2024		1		No	ITF4	Servizi	72000000-5	Adesione a convenzione CONSIP per erogazione di serizi professionali	1	BAVARO VITO	36	No	540,000.00	0.00	0.00	0.00	540,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202300039	2024	B91H16000050006	1		No	ITF4	Servizi	79341400-0	Servizi di comunicazione e	2	DE PASCALIS STEFANIA	72	No	100,000.00	100,000.00	0.00	100,000.00	300,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella B. 1bis)			
									capitalizzazione del Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027														
S80017210727202300055	2024		1		No	ITF4	Servizi	79411000-8	Contratto per laffidamento del servizio di Valutazione da realizzare durante il periodo di programmazione e Valutazione ex-post del PSR 2014/2022 a supporto dellAutorità di Gestione. Servizi supplementari.	1	PALELLA BENEDETTO	24	Si	20,000.00	200,000.00	0.00	0.00	220,000.00	0.00				
S80017210727202300056	2024		1		No	ITF4	Servizi	79411000-8	Gara servizio di Valutazione da realizzare durante il periodo del PSP Pac 2023- 2027 - Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale	1	DEPALMA ANGELO	60	Si	200,000.00	300,000.00	300,000.00	1,000,000.00	1,800,000.00	0.00				
S80017210727202300059	2024		1		No	ITF4	Servizi	64220000-4	Piano di comunicazione PSR Puglia2014-2022. Attività di comunicazione e informazione per la gestione e l'attuazione del PSR - Realizzazione eventi, pubblicità e servizi connessi. Attività preparatorie per la comunicazione e informazione propedeutiche alla gestione e all'attuazione del PSP Pac 2023-2027	1	LOMASTRO MARIANGELA	48	Si	100,000.00	100,000.00	100,000.00	100,000.00	400,000.00	0.00				
S80017210727202400020	2024		1		No	ITF4	Servizi	79950000-8	Acquisizione area e servizi fiera Vinitaly	1	PIRAGINA VINCENZO	36	Si	1,098,000.00	1,098,000.00	1,098,000.00	0.00	3,294,000.00	0.00				
S80017210727202300153	2024	B39I23002290007	1		No	ITF4	Servizi	79421000-1	INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027 (ITALY ALBANIA-MONTENEGRO). PROGETTO STRATEGICO SAEMPOWERING GOVERNANCE. ASSISTENZA TECNICA	1	BAVARO VITO	48	No	45,000.00	45,000.00	45,000.00	55,000.00	190,000.00	0.00				
S80017210727202400024	2024		1		No	ITF4	Servizi	72000000-5	Evoluzione piattaforma Mypay	1	BAVARO VITO	48	No	200,000.00	400,000.00	200,000.00	100,000.00	900,000.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202400025	2024		1		No	ITF4	Servizi	72000000-5	Progettazione e acquisizione della Piattaforma di gestione del Bilancio Energetico	2	CORVACE FRANCESCO	36	No	100,000.00	100,000.00	0.00	50,000.00	250,000.00	0.00				
S80017210727202400026	2024		1		No	ITF47	Servizi	79956000-0	Acquisizione spazi Fiera del Levante Bari	1	PIRAGINA VINCENZO	36	Si	170,000.00	170,000.00	170,000.00	0.00	510,000.00	0.00				
S80017210727202400027	2024		1		No	ITC11	Servizi	79956000-0	Acquisizione spazi fieristici e servizi Salone del Gusto Torino	1	PIRAGINA VINCENZO	24	Si	240,000.00	0.00	240,000.00	0.00	480,000.00	0.00				
S80017210727202400028	2024		1		No	ITH59	Servizi	79956000-0	Acquisizione spazi fieristici e servizi Macfrut Rimini	1	PIRAGINA VINCENZO	36	Si	100,000.00	100,000.00	100,000.00	0.00	300,000.00	0.00				
S80017210727202400029	2024		1		Si	ITF47	Servizi	79956000-0	Realizzazione fiera Olio EVO Bari	1	PIRAGINA VINCENZO	24	Si	400,000.00	0.00	400,000.00	0.00	800,000.00	0.00				
S80017210727202400030	2024		1		No	ITF4	Servizi	79822500-7	Progettazione grafiche e loghi	1	POSA CARMELA MARIA	24	Si	140,000.00	0.00	140,000.00	0.00	280,000.00	0.00				
S80017210727202400031	2024		1		Si	ITF4	Servizi	64220000-4	campagna informativa sulla Xylella fastidiosa	1	INFANTINO SALVATORE	12	Si	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori pubblici e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di Priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a rinnovo o affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Apporto di capitale privato		CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Importo	Tipologia (Tabella B. tba)	codice AUSA	denominazione	
S80017210727202402400032	2024		1		No	ITF4	Servizi	79311000-3	Servizio di analisi di customer satisfaction per rilevare la percezione degli utenti Xydella Insidiosa sul territorio della Regione Puglia	1	INFANTINO SALVATORE	12	Si	1.645.456.00	0.00	0.00	0.00	1.645.456.00	0.00				
S80017210727202402400033	2024		1		Si	ITF47	Servizi	71356400-2	SERVIZIO DI DEFINIZIONE E ATTUAZIONE DEL MONITORAGGIO DEL PA PRT 2021-2030	1	DELLE FOGLIE FILOMENA	78	No	19.707.72	39.415.44	197.076.84	0.00	256.200.00	0.00				
S80017210727202402400034	2024		1		Si	ITF47	Servizi	63000000-9	Acquisizione di Servizio di Vigilanza esterno per la sicurezza dell'attività di controllo sul territorio della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del PTL	1	ARBORE FRANCESCA	36	No	100.000.00	100.000.00	100.000.00	0.00	300.000.00	0.00				
F80017210727202100010	2024		1		No	ITF4	Forniture	30213000-5	Fornitura attrezzature informatiche	2	PLANTAMURA FRANCESCO PAIO	24	No	244.000.00	292.800.00	0.00	48.800.00	585.600.00	0.00				
S80017210727202202300063	2024		1		No	ITF46	Servizi	71321000-3	Servizi di progettazione per l'adeguamento e miglioramento sismico sul fabbricato di proprietà regionale ex G.C. di Foggia - Lotto 2	2	CAPURSO FRANCESCO	12	No	150.000.00	0.00	0.00	0.00	150.000.00	0.00				
S80017210727202300060	2024		1		No	ITF4	Servizi	72220000-3	Azioni progettuali per la valorizzazione e l'attivo della piattaforma per il riconoscimento facciale e la riconciliazione contabile	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	12	No	400.000.00	0.00	0.00	0.00	400.000.00	0.00				
S80017210727202300082	2024		1		No	ITF4	Servizi	71300000-0	Servizi tecnici di progettazione impiantistica, miglioramento sismico	2	CAPURSO FRANCESCO	12	No	200.000.00	0.00	0.00	0.00	200.000.00	0.00				
F80017210727202300015	2024		1		No	ITF4	Forniture	48219000-6	Acquisto software per immobiliare	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	24	No	305.000.00	305.000.00	0.00	0.00	610.000.00	0.00				
S80017210727202300089	2024		1		No	ITF4	Servizi	72220000-3	Servizi di digitalizzazione e gestione dei Dipendente	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	24	No	1.625.000.00	1.525.000.00	0.00	0.00	3.150.000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
F80017210727202300018	2024		1		No	IT	Forniture	18100000-0	Fornitura di dispositivi di protezione individuale per la sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008	1	Sammischio Giovanni	12	No	219.600.00	0.00	0.00	0.00	219.600.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202300067	2024		1		No	ITF4	Servizi	79400000-4	Procedura di gara aperta per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica per il piantamaiato	2	ORLANDO PASQUALE	36	No	700.000.00	700.000.00	700.000.00	0.00	2.100.000.00	0.00				
S80017210727272023001O3	2024		1		No	ITF4	Servizi	71356000-8	Servizio di consulenza per l'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque (PTA) 2022 - 2027	2	Zotti Andrea	24	No	122.000.00	488.000.00	0.00	0.00	610.000.00	0.00				
S80017210727202402400035	2024		1		No	ITF47	Servizi	72611000-6	manutenzione infrastruttura CED e/o innovapaglia	1	SAVOIA SERENA MARIATERESA	36	No	2.440.000.00	3.660.000.00	3.660.000.00	2.440.000.00	12.200.000.00	0.00				
S80017210727202402400036	2024		1		No	ITF47	Servizi	72220000-3	Servizi manutenzione fee licenze ORACLE	1	SAVOIA SERENA MARIATERESA	24	No	1.000.000.00	2.000.000.00	1.000.000.00	0.00	4.000.000.00	0.00				
S80017210727202402400037	2024							48220000-6	Servizio di posta elettronica	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	36	No	27.500.00	340.000.00	340.000.00	292.500.00	1.000.000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									ordinaria Licenze Google workspace														
S80017210727202400038	2024		1		No	ITF47	Servizi	48210000-3	Servizi manutenzione licenza SAP	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	12	No	0.00	170,800.00	0.00	0.00	170,800.00	0.00				
S80017210727202400039	2024		1		Si	ITF47	Servizi	66510000-8	Servizi assicurativi Kasko - All risks - RC Auto - Infortuni - Rischi diversi	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	36	No	0.00	200,000.00	200,000.00	200,000.00	600,000.00	0.00				
S80017210727202400042	2024		1		No	ITF4	Servizi	71244000-0	Aggiornamento del prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia	1	Scannicchio Giovanni	36	No	244,000.00	244,000.00	244,000.00	0.00	732,000.00	0.00				
S80017210727202400043	2024		1		No	ITF4	Servizi	65310000-9	Fornitura di energia elerica per gli uffici regionali	2	ALIOTTA MASSIMILIANO FELICE	12	No	0.00	3,500,000.00	0.00	0.00	3,500,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202400044	2024		1		No	ITF4	Servizi	65310000-9	Fornitura di energia elerica per gli shelter regionali	2	PLANTAMURA FRANCESCO FABIO	12	No	0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202400045	2024		1		No	ITF4	Servizi	65210000-8	Fornitura di gas per gli uffici regionali	2	Ruggeri Pamela	24	No	0.00	300,000.00	210,000.00	0.00	510,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202400046	2024		1		No	ITF4	Servizi	41110000-3	Fornitura del servizio idrico/fognario per gli uffici regionali	2	Ruggeri Pamela	12	No	0.00	450,000.00	0.00	0.00	450,000.00	0.00				
S80017210727202400047	2024		1		No	ITF4	Servizi	64212000-5	Servizio di telefonia mobile (sim, dispositivi cellulari e altri servizi mobile)	2	PLANTAMURA FRANCESCO FABIO	24	No	300,000.00	600,000.00	0.00	0.00	900,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202400048	2024		1		No	ITF4	Servizi	64210000-1	Servizio di telefonia Fissa per le sedi regionali	2	Ruggeri Pamela	36	No	0.00	300,000.00	600,000.00	0.00	900,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202400049	2024		1		No	ITF4	Servizi	72212200-1	Servizio di connevità - SPC2 - per le sedi ARPAL (CPI)	2	PLANTAMURA FRANCESCO FABIO	84	No	37,500.00	212,500.00	250,000.00	1,250,000.00	1,750,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202400050	2024		1		No	ITF4	Servizi	72212200-1	Servizio di connevità - SPC2 - per le sedi regionali	2	ALIOTTA MASSIMILIANO FELICE	84	No	1,167,000.00	2,333,000.00	3,500,000.00	28,000,000.00	35,000,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202400051	2024		1		No	ITF47	Servizi	72412000-1	PEC Infocert per Regione Puglia	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	36	No	50,000.00	100,000.00	100,000.00	50,000.00	300,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202400052	2024		1		No	ITF4	Servizi	79420000-4	Servizi di Assistenza Tecnica per la gestione di attività a valere su Programmi finanziati dai Fondi comunitari	2	ORLANDO PASQUALE	36	No	2,000,000.00	2,000,000.00	1,000,000.00	0.00	5,000,000.00	0.00				
S80017210727202400053	2024		1		No	ITF4	Servizi	79420000-4	Servizi di Assistenza Tecnica per attività di verifica delle operazioni finanziate dai programmi comunitari, nazionali e regionali	2	ORLANDO PASQUALE	36	No	2,000,000.00	2,000,000.00	1,000,000.00	0.00	5,000,000.00	0.00				
F80017210727202400006	2024		1		No	ITF47	Forniture	48210000-3	Acquisto licenza software "WSO2"	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	36	No	35,000.00	70,000.00	70,000.00	35,000.00	210,000.00	0.00				
S80017210727202100008	2024		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione software, conduzione operativa e assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema Informativo Screening Oncologici (SIrS) e Sistema Informativo regionale Anatomia Patologica (SIrAP)	1	ALBANO NEHLUDOFF	48	Si	1,055,829.44	1,829,129.74	1,280,552.32	1,502,920.78	5,668,432.28	0.00		0000226120	CONSIP SPA	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto risompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori pubblici e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo è ricompreso eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di Priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a un affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					Apporto di capitale privato		CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Tipologia (Tabella B.1bis)	Importo	codice AUSA	denominazione	
S80017210727202100013	2024		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di sviluppo, manutenzione, conduzione operativa e assistenza agli utenti e addestramento personale per il sistema informativo Regionale per la prevenzione, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, Misure relative alla Sorveglianza e Gestione dell'epidemia Covid-19 (IRIS)	1	ALBANO NEHLUDOFF	12	Si	1,318,392.50	0.00	0.00	1,318,392.50			0.00	0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202100014	2024		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di sviluppo, manutenzione, conduzione operativa e assistenza agli utenti e addestramento personale per il sistema informativo Regionale Prevenzione Ambiente e Gestione Vaccinale (GIAVA1)	1	ALBANO NEHLUDOFF	12	Si	1,256,106.16	0.00	0.00	1,256,106.16			0.00	0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202300022	2024		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di sviluppo, manutenzione, conduzione operativa e assistenza agli utenti e addestramento personale per il sistema informativo Regionale per il monitoraggio della salute della popolazione delle Aziende Pubbliche del SSR	1	PACIFICO BENEDETTO GIOVANNI	48	No	1,500,000.00	1,500,000.00	1,000,000.00	5,000,000.00			0.00	0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202400055	2024		1		No	ITF4	Servizi	79411000-8	Supporto alla Comunicazione e Partecipazione	1	ALBANO NEHLUDOFF	48	Si	1,000,000.00	1,000,000.00	1,000,000.00	1,000,000.00	4,000,000.00		0.00	0000226120	CONSIP SPA	
F80017210727202400007	2024		1		No	ITF4	Forniture	39000000-2	Rafforzamento complessivo delle strutture e dei laboratori della rete SNPA a livello nazionale, regionale e locale, infrastrutture, le capacità umane e le competenze tecniche, la ricerca applicata 1	1	ALBANO NEHLUDOFF	24	No	98,390.00	172,320.00	0.00	270,710.00			0.00	0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
F80017210727202400008	2024		1		No	ITF4	Forniture	34144900-7	Rafforzamento complessivo delle strutture e dei laboratori della rete SNPA a livello nazionale, regionale e locale, infrastrutture, le capacità umane e le competenze tecniche, la ricerca applicata 2	1	ALBANO NEHLUDOFF	24	No	1,234,350.00	120,000.00	0.00	1,354,350.00			0.00	0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202400059	2024		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	SIRDIMMA 2.0 - Servizi di conduzione applicativa, assistenza tecnico-manutentiva ed evoluzione del Sistema informativo regionale per la Diagnostica per Immagini	1	LAONLARDO CONCETTA	48	Si	4,000,000.00	4,000,000.00	4,000,000.00	3,000,000.00	15,000,000.00		0.00	0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202300110	2024		1		No	ITF4	Servizi	72220000-6	Attività di studio per la gestione dei cambiamenti derivanti dal contesto di finalità AIB e di contrasto al	1	BISANTINO TIZIANA	24	No	73,200.00	73,200.00	0.00	0.00	146,400.00		0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									dissesto idrogeologico tramite monitoraggio e misure di portata														
S80017210727202300121	2024		1		No	ITF4	Servizi	79342000-3	Servizi di Comunicazione Istituzionale per il NUE	1	TAFILAJ Zoida	12	No	152,500.00	152,500.00	0.00	0.00	305,000.00	0.00				
S80017210727202400012	2024		1		No	ITF4	Servizi	64210000-1	Servizi di connettività, rete e telefonia	1	TAFILAJ Zoida	36	No	200,000.00	200,000.00	200,000.00	0.00	600,000.00	0.00				
S80017210727202400014	2024		1		No	ITF4	Servizi	72315000-6	Servizi di sviluppo e manutenzione applicazioni software e cybersecurity	1	TAFILAJ Zoida	36	No	1,800,000.00	1,200,000.00	1,000,000.00	0.00	4,000,000.00	0.00				
S80017210727202400060	2024		1		No	ITF4	Servizi	50110000-9	Servizio di assistenza, manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazione e revisione dei veicoli di proprietà della Protezione Civile Regionale	1	CILIBERTI GENNARO	48	No	34,000.00	54,600.00	54,600.00	76,400.00	219,600.00	0.00				
S80017210727202400061	2024		1		No	ITF	Servizi	72512000-7	Adeguamento infrastruttura hw-sw della sala operativa con previsione di recovery storage e utilizzo I.A.	1	CORBINO ROSA	36	No	130,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	230,000.00	0.00				
S80017210727202300042	2024		1		No	ITF47	Servizi	55400000-4	Gestione Enoteca Prowein a Dusseldorf	1	PIRAGINA VINCENZO	36	Si	42,000.00	42,000.00	42,000.00	42,000.00	168,000.00	0.00				
S80017210727202300043	2024		1		No	ITH31	Servizi	79952000-2	Allestimento Vinitaly a Verona	1	POSA CARMELA MARIA	36	Si	170,000.00	180,000.00	180,000.00	180,000.00	710,000.00	0.00				
S80017210727202300045	2024		1		No	ITF47	Servizi	79956000-0	Allestimento Fiera del Levante Bari	1	POSA CARMELA MARIA	36	Si	200,000.00	200,000.00	200,000.00	200,000.00	800,000.00	0.00				
S80017210727202300046	2024		1		No	ITF4	Servizi	72320000-4	Manutenzione e implementazione Portale Puglia Good World	1	POSA CARMELA MARIA	36	Si	70,000.00	82,000.00	48,000.00	0.00	200,000.00	0.00				
S80017210727202400021	2024		1		No	ITF4	Servizi	72000000-5	Sviluppo del sistema Opendata - Opentusk Reloaded	1	BAVARO VITO	48	No	300,000.00	600,000.00	0.00	600,000.00	1,500,000.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202400023	2024		1		No	ITF4	Servizi	72000000-5	Hub di intermediazione digitale per gli Enti territoriali ed i cittadini attraverso il potenziamento delle piattaforme abilitanti	1	BAVARO VITO	48	No	300,000.00	600,000.00	0.00	1,500,000.00	2,400,000.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202400062	2024		1		No	ITF4	Servizi	72000000-5	Servizi di gestione del sistema Smart Giustizia Puglia	1	BAVARO VITO	36	Si	0.00	100,000.00	0.00	200,000.00	300,000.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202400001	2025		1		No	ITF4	Servizi	72220000-3	Servizi per l'evoluzione del Portale del Contribuente	1	Viesti Elisabetta	30	No	0.00	0.00	550,000.00	1,100,000.00	1,650,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202400040	2025		1		No	ITF4	Servizi	71317000-3	Affidamento di servizi di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008	1	Scannicchio Giovanni	36	No	0.00	128,100.00	384,300.00	640,500.00	1,152,900.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202400041	2025		1		No	ITF4	Servizi	85141000-9	Affidamento del servizio di sorveglianza sanitaria e per la nomina del medico competente, ai sensi dellart.41 del D.Lgs. n. 81/2008	1	Scannicchio Giovanni	34	No	0.00	120,000.00	170,000.00	170,000.00	460,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202300006	2025		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione software, conduzione operativa e assistenza agli	1	ALBANO NEHLUDOFF	24	Si	0.00	1,000,000.00	1,000,000.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									utenti e addestramento per il Sistema Informativo regionale Medicina dello Sport (SIMS)														
S80017210727202300007	2025		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione software, conduzione operativa e assistenza agli utenti e addestramento per la piattaforma di comunicazione multicanale Sm@rtHealth	1	ALBANO NEHLUDOFF	48	Si	0.00	500,000.00	500,000.00	1,000,000.00	2,000,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202400054	2025		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema infomativo Regionale Prevenzione Malattie Infettive Sorveglianze e Gestione Emergenza Covid-19 (IRIS)2	1	ALBANO NEHLUDOFF	48	Si	0.00	854,000.00	854,000.00	1,708,000.00	3,416,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202400056	2025		1		No	ITF4	Servizi	72222000-7	Servizi di supporto in ambito Sanità Digitale	1	ALBANO NEHLUDOFF	36	Si	0.00	986,617.28	986,617.28	493,308.64	2,466,543.20	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202400057	2025		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema infomativo Regionale Gestione Anagrafe Vaccinale (GIAVA)2	1	ALBANO NEHLUDOFF	48	Si	0.00	854,000.00	854,000.00	1,708,000.00	3,416,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202400058	2025		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema infomativo Regionale Gestione Logistica (VaLoRe)	1	ALBANO NEHLUDOFF	48	Si	0.00	260,000.00	260,000.00	520,000.00	1,040,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
F80017210727202400005	2026		1		No	ITF4	Forniture	18110000-3	Fornitura di dispositivi di protezione individuale per la sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008	1	Scannicchio Giovanni	12	No	0.00	0.00	219,600.00	0.00	219,600.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
														81,015,595.44 (13)	90,255,465.51 (13)	67,287,127.69 (13)	66,728,941.42 (13)	305,287,130.06 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

LOPEZ BENEDETTA

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

Allegato B

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Puglia

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
F80017210727202300005		Completamento/Potenziamento dell'Infrastruttura Sw/Hw del Datacenter (upgrade infrastrutture Storage, Backup e Sicurezza)	2,361,824.00	1	Da non riproporre essendo cessata l'esigenza che viene ricompresa in altre progettualità
F80017210727202300007		Completamento/Potenziamento dell'Infrastruttura Sw del Datacenter (- Acquisto licenze Vmware Vsan per completamento server farm Dell con layer storage	1,153,280.00	1	Da non riproporre essendo cessata l'esigenza che viene ricompresa in altre progettualità
F80017210727202300013		Fornitura di energia elettrica per gli uffici regionali	5,000,000.00	1	fornitura non più necessaria
S80017210727202200044		Servizi di consulenza e assistenza per Innovazione Enti locali	1,050,000.00	2	NOTA DI BAVARO: Intervento da non riproporre per rimodulazione complessiva investimento
S80017210727202200052		Servizi di organizzazione eventi in Italia e all'estero connessi alle politiche di promozione della rete dei Pugliesi nel Mondo	1,200,000.00	2	La programmazione strategica ha stabilito che i servizi previsti dalla procedura saranno acquisiti mediante altro tipo di procedimento
S80017210727202200075		Servizi di connettività per l'Ente Regione	7,320,000.00	2	Non più necessario
S80017210727202300066		Gara comunitaria europea telematica a mezzo procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 60, 95 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per laffidamento del servizio di Assistenza Tecnica a supporto del Referente dellAutorità di Gestione del FEAMP ai sensi dellart. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dellart. 78 del Reg. (UE) n. 508/2014	3,000,000.00	1	non realizzata
S80017210727202300093		Servizi di gestione in concessione bar c/o Via Gentile	2,439,999.99	1	Non più di nostra competenza
S80017210727202300106		n. 10 eventi alcune presso Capitanerie di Porto per divulgazione settore pesca	1,400,000.00	1	non realizzato
S80017210727202300150		Servizi di progettazione, sviluppo e manutenzione piattaforma gestione PanFlu Puglia	1,220,000.00	1	INIZIATIVA CONFLUITA IN AZIONE CENTRALE MINISTERIALE

Il referente del programma

LOPEZ BENEDETTA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Allegato C

cui	anno_inizio	cup	acq_ric	cui_alt	lotto_funz	nuts	settore	cpv	oggetto	priorita	rup	dur_contratto	cont_essere	primo_anno	secondo_anno	anni_succ	totale_int	cap_priv	tpcint	codausa	sogagg	variato	dipartimento
S80017210727202400009	2024		No		No	ITF4	Servizi	72310000-1	Telerivamento	1	RONCO FRANCESCO	24	No	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00					DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
S80017210727202200001	2024		No		No	ITF4	Servizi	72230000-6	SINTESI - Evoluzione sistema informativo - gestione in microservizi	2	LELLA GIUSEPPE	24	No	901.000,00	901.000,00	0,00	1.802.000,00	0,00					DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
S80017210727202200022	2024		No		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema informativo Regionale per il monitoraggio della spesa del personale delle Aziende Pubbliche del SSR	1	PACIFICO BENEDETTO GIOVANNI	48	No	1.500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	5.000.000,00	0,00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
S80017210727202200021	2024		No		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema CUP unico regionale	1	LADALARDO CONCETTA	48	No	2.440.000,00	2.440.000,00	1.220.000,00	8.540.000,00	0,00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
F80017210727202100010	2024		No		No	ITF4	Forniture	30213000-5	Fornitura attrezzature informatiche	2	PLANTAMURA FRANCESCO FABIO	24	No	244.000,00	292.800,00	48.800,00	585.600,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
F80017210727202200012	2024		No		No	ITF4	Forniture	30200000-1	Acquisto hardware progetto uffici di prossimità	1	BAVARO VITO	24	No	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S80017210727202200060	2024		No		No	ITF4	Servizi	72220000-3	Azioni progettuali propedeutiche all'avvio della ricognizione fisica dei beni ed alla riconciliazione contabile	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	12	No	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00					DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
S80017210727202100013	2024		No		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema informativo Regionale Prevenzione Malattie Infettive Sorveglianze e Gestione Emergenza Covid-19 (IRIS)	1	ALBANO NEHLUDOFF	12	Si	1.318.392,50	0,00	0,00	1.318.392,50	0,00		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
S80017210727202100008	2024		No		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione software, conduzione operativa e assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema Informativo Screening Oncologici (SIrS) e Sistema Informativo regionale Anatomia Patologica (SIrAP)	1	ALBANO NEHLUDOFF	48	Si	1.055.829,44	1.829.129,74	1.502.920,78	5.668.432,28	0,00		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
S80017210727202300007	2025		No		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione software, conduzione operativa e assistenza agli utenti e addestramento per la piattaforma di comunicazione multicanale Sm@rtHealth	1	ALBANO NEHLUDOFF	48	Si	0,00	500.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
S80017210727202300009	2024		No		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di evoluzione, manutenzione, conduzione operativa e servizio assistenza agli utenti del 118 regionale	1	LADALARDO CONCETTA	48	Si	4.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	10.000.000,00	0,00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
S80017210727202300087	2024		No		No	ITF4	Servizi	72220000-3	Servizi di connettività fonia (fissa e mobile), dati e videoconferenza	2	PLANTAMURA FRANCESCO FABIO	36	No	0,00	3.660.000,00	3.660.000,00	10.980.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
S80017210727202300089	2024		No		No	ITF4	Servizi	72220000-3	Servizi di digitalizzazione Fascicolo del Dipendente	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	24	No	1.525.000,00	1.525.000,00	0,00	3.050.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
F80017210727202300015	2024		No		No	ITF4	Forniture	48219000-6	Acquisto software per la gestione pat immobiliare	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	24	No	305.000,00	305.000,00	0,00	610.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
S80017210727202300006	2025		No		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione software, conduzione operativa e assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema Informativo regionale Medicina dello Sport (SIMS)	1	ALBANO NEHLUDOFF	24	Si	0,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
S80017210727202300023	2024		No		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico-applicativa e manutenzione della Cartella Clinica Elettronica Regionale	1	LADALARDO CONCETTA	48	Si	5.490.000,00	5.490.000,00	3.660.000,00	18.300.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
S80017210727202300024	2024		No		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico-applicativa e manutenzione dei sistemi informativi SIND (Dipendenze Patologiche) e SISM (Salute mentale)	1	LADALARDO CONCETTA	48	Si	500.000,00	950.000,00	50.000,00	2.000.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
S80017210727202300110	2024		No		No	ITF4	Servizi	72230000-6	Attività di studio degli effetti derivanti dai cambiamenti climatici per finalità AIB e di contrasto al dissesto idrogeologico tramite monitoraggio e misure di portata	1	BISANTINO TIZIANA	24	No	73.200,00	73.200,00	0,00	146.400,00	0,00					DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
S80017210727202300074	2024		No		No	ITF47	Servizi	72262000-9	SINTESI: manutenzione ed evoluzione del sistema informativo lavoro Regione Puglia	1	LELLA GIUSEPPE	24	Si	610.000,00	610.000,00	0,00	1.220.000,00	0,00					DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
S80017210727202300046	2024		No		No	ITF4	Servizi	72320000-4	Manutenzione e implementazione Portale Puglia Good World	1	POSA CARMELA MARIA	36	Si	70.000,00	82.000,00	0,00	200.000,00	0,00					DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
S80017210727202300116	2024		No		No	ITF4	Servizi	72230000-6	Sviluppo evolutivo piattaforma informatica Prot. Civile Sinapsi 3- DSS	1	La Ghezza Vito	36	No	1.000.000,00	2.000.000,00	500.000,00	5.000.000,00	0,00					DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
S80017210727202300088	2024		No		No	ITF4	Servizi	72220000-3	Servizio di digitalizzazione e servizi connessi per archivi	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	24	No	1.220.000,00	1.220.000,00	0,00	2.440.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
S80017210727202300144	2024		No		No	ITF47	Servizi	72220000-3	SP@Digitale 2.0 - Digitalizzazione ed integrazione dei Procedimenti Amministrativi connessi alla gestione delle misure regionali in tema di Formazione professionale e Promozione e tutela del lavoro.	1	LELLA GIUSEPPE	24	No	2.610.714,60	2.740.351,80	0,00	5.351.066,40	0,00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
S80017210727202400001	2025		No		No	ITF4	Servizi	72220000-3	Servizi per l'evoluzione del Portale del Contribuente	1	Elisabetta Viesti	30	No	0,00	0,00	1.100.000,00	1.650.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
S80017210727202400005	2024		No		No	ITF4	Servizi	72230000-6	STRUTTURAZIONE A MICROSERVIZI - ATTIVAZIONE SERVIZI DI COOPERAZIONE / INTEROPERABILITA' -SVILUPPO NUOVO FRONT END DEI MODULI SINTESI	1	LELLA GIUSEPPE	24	No	2.250.000,00	2.250.000,00	0,00	4.500.000,00	0,00					DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
S80017210727202400002	2024		No		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Manutenzione apparecchiature (hardware e software) CED Innovapuglia	1	SAVOIA SERENA MARIATERESA	36	No	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	9.000.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
S80017210727202400011	2024		No		No	ITF4	Servizi	72220000-3	Servizi di consulenza e servizi di supporto alle attività della PA	1	TAFILAJ Zoida	36	No	1.830.000,00	1.830.000,00	0,00	5.490.000,00	0,00					DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
S80017210727202400012	2024		No		No	ITF4	Servizi	64210000-1	Servizi di connettività, rete e telefonia	1	TAFILAJ Zoida	36	No	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	0,00					DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
S80017210727202400013	2024		No		No	ITF4	Servizi	72230000-6	Servizi applicativi in ottica CLOUD	1	TAFILAJ Zoida	36	No	1.098.000,00	1.098.000,00	0,00	3.294.000,00	0,00					DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
S80017210727202400014	2024		No		No	ITF4	Servizi	72315000-6	Servizi di sviluppo e manutenzione applicazioni software e cybersecurity	1	TAFILAJ Zoida	36	No	1.800.000,00	1.200.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00					DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
S80017210727202400054	2025		No		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema informativo Regionale Prevenzione Malattie Infettive Sorveglianze e Gestione Emergenza Covid-19 (IRIS)2	1	ALBANO NEHLUDOFF	48	Si	0,00	854.000,00	1.708.000,00	3.416.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
S80017210727202400056	2025		No		No	ITF4	Servizi	72222000-7	Servizi di supporto in ambito Sanità Digitale	1	ALBANO NEHLUDOFF	36	Si	0,00	986.617,28	493.308,64	2.466.543,20	0,00		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
S80017210727202400035	2024		No		No	ITF47	Servizi	72611000-6	Servizi manutenzione infrastruttura CED c/o Innovapuglia	1	SAVOIA SERENA MARIATERESA	36	No	2.440.000,00	3.660.000,00	2.440.000,00	12.200.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
S80017210727202400036	2024		No		No	ITF47	Servizi	72220000-3	Servizi manutenzione fee licenze ORACLE	1	SAVOIA SERENA MARIATERESA	24	No	1.000.000,00	2.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00					DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
S80017210727202400038	2024		No		No	ITF47	Servizi	48210000-3	Servizi manutenzione licenza SAP	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	12	No	0,00	170.800,00	0,00	170.800,00	0,00					DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
S80017210727202400037	2024		No		No	ITF47	Servizi	48220000-6	Servizio di posta elettronica ordinaria Licenze Google workspace	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	36	No	27.500,00	340.000,00	292.500,00	1.000.000,00	0,00					DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
S80017210727202300038	2024		No		No	ITF4	Servizi	72000000-5	Adesione a convenzione CONSIP per erogazione di serizi professionali	1	BAVARO VITO	36	No	540.000,00	0,00	0,00	540.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S80017210727202400016	2024		No		No	ITF47	Servizi	48510000-6	Servizi di Comunicazione e di Sviluppo e Manutenzione Applicativi in ambito ICT	2	Curione Pasquale	36	No	900.000,00	700.000,00	0,00	2.300.000,00	0,00					COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
S80017210727202400021	2024		No		No	ITF4	Servizi	72000000-5	Sviluppo del sistema Opendata - Opentusk Reloaded	1	BAVARO VITO	48	No	300.000,00	600.000,00	600.000,00	1.500.000,00	0,00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S80017210727202400023	2024		No		No	ITF4	Servizi	72000000-5	Hub di intermediazione digitale per gli Enti territoriali ed i cittadini attraverso il potenziamento delle piattaforme abilitanti	1	BAVARO VITO	48	No	300.000,00	600.000,00	1.500.000,00	2.400.000,00	0,00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
S80017210727202400024	2024		No		No	ITF4	Servizi	72000000-5	Evoluzione piattaforma Mypay	1	BAVARO VITO	48	No	200.000,00	400.000,00	100.000,00	900.000,00	0,00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

| | | |

Allegato D

cui	settore	cpv	oggetto	priorità	rup	durata contratto	contr_ges ere	primo_anno	secondo_anno	anni_succ	totale_int	soggetto aggregatore	dipartimento	Note InnovaPuglia
S80171210727202200001	Servizi	72230000-6	SINTESI - Evoluzione sistema informativo - gestione in microservizi	2	LELLA GIUSEPPE	24	No	901.000,00	901.000,00	0,00	1.802.000,00		DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Da valutare Appalto Specifico su nuovo "AQ Servizi ICT" di InnovaPuglia, di prossima pubblicazione
S80171210727202200022	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa, assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema Informativo Regionale per il monitoraggio della spesa del personale delle Aziende Pubbliche del SSR	1	PACIFICO BENEDETTO GIOVANNI	48	No	1.500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	5.000.000,00	InnovaPuglia S.p.A.	DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE	Appalto Specifico su nuovo "AQ Servizi ICT" di InnovaPuglia, di prossima pubblicazione
S80171210727202200021	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa, assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema CUP unico regionale	1	LADALARDO CONCETTA	48	No	2.440.000,00	2.440.000,00	1.220.000,00	8.540.000,00	InnovaPuglia S.p.A.	DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE	Appalto Specifico su nuovo "AQ Servizi ICT" di InnovaPuglia, di prossima pubblicazione
S80171210727202300009	Servizi	72250000-2	Servizi di evoluzione, manutenzione, conduzione operativa e servizio assistenza agli utenti del 118 regionale	1	LADALARDO CONCETTA	48	Si	4.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	10.000.000,00	InnovaPuglia S.p.A.	DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE	Gara aperta in programmazione InnovaPuglia con indizione 3° trimestre 2024
S80171210727202300074	Servizi	72262000-9	SINTESI - manutenzione ed evoluzione del sistema informativo lavoro Regione Puglia	1	LELLA GIUSEPPE	24	Si	610.000,00	610.000,00	0,00	1.220.000,00		DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Da valutare Appalto Specifico su nuovo "AQ Servizi ICT" di InnovaPuglia, di prossima pubblicazione
S80171210727202300046	Servizi	72230000-4	Manutenzione e implementazione Portale Puglia Good Words	1	POSA CARMELA MARIA	36	Si	70.000,00	82.000,00	0,00	200.000,00		DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	Da valutare Appalto Specifico su nuovo "AQ Servizi ICT" di InnovaPuglia, di prossima pubblicazione
S80171210727202300116	Servizi	72230000-6	Sviluppo evolutivo piattaforma informatica Prot. Civile Sinapsi 3- DSS	1	La Gnezza Vito	36	No	1.000.000,00	2.000.000,00	500.000,00	5.000.000,00		DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE	Da valutare Appalto Specifico su nuovo "AQ Servizi ICT" di InnovaPuglia, di prossima pubblicazione
S80171210727202300144	Servizi	72223000-3	SIS@Digitale 2.0 - Digitalizzazione ed integrazione dei Procedimenti Amministrativi connessi alla gestione delle misure regionali in tema di Formazione professionale e Promozione e tutela del lavoro.	1	LELLA GIUSEPPE	24	No	2.610.714,60	2.740.351,80	0,00	5.351.066,40	InnovaPuglia S.p.A.	DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Da valutare Appalto Specifico su nuovo "AQ Servizi ICT" di InnovaPuglia, di prossima pubblicazione
S80171210727202400005	Servizi	72230000-6	STRUTTURAZIONE A MICROSERVIZI - ATTIVAZIONE SERVIZI DI COOPERAZIONE / INTEROPERABILITA' -SVILUPPO NUOVO FRONT END DEI MODULI SINTESI	1	LELLA GIUSEPPE	24	No	2.250.000,00	2.250.000,00	0,00	4.500.000,00		DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Da valutare Appalto Specifico su nuovo "AQ Servizi ICT" di InnovaPuglia, di prossima pubblicazione
S80171210727202400012	Servizi	64210000-1	Servizi di connettività, rete e telefonia	1	TAFILAJ Zaida	36	No	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00		DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE	E' attivo AQ RUPAR/SPC di InnovaPuglia
S80171210727202400013	Servizi	72230000-6	Servizi applicativi in ottica CLOUD	1	TAFILAJ Zaida	36	No	1.098.000,00	1.098.000,00	0,00	3.294.000,00		DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE	Da valutare Appalto Specifico su nuovo "AQ Servizi ICT" di InnovaPuglia, di prossima pubblicazione
S80171210727202400014	Servizi	72315000-6	Servizi di sviluppo e manutenzione applicazioni software e cybersecurity	1	TAFILAJ Zaida	36	No	1.800.000,00	1.200.000,00	0,00	4.000.000,00		DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE	Da valutare Appalto Specifico su nuovo "AQ Servizi ICT" di InnovaPuglia, di prossima pubblicazione
S80171210727202400021	Servizi	72000000-5	Sviluppo del sistema Openstak - Openstack Rebasded	1	BAVARO VITO	48	No	300.000,00	600.000,00	600.000,00	1.500.000,00	InnovaPuglia S.p.A.	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Appalto Specifico su nuovo "AQ Servizi ICT" di InnovaPuglia, di prossima pubblicazione
S80171210727202400023	Servizi	72000000-5	Hub di intermediazione digitale per gli Enti territoriali ed i cittadini attraverso il potenziamento delle piattaforme abilitanti	1	BAVARO VITO	48	No	300.000,00	600.000,00	1.500.000,00	2.400.000,00	InnovaPuglia S.p.A.	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Appalto Specifico su nuovo "AQ servizi ICT" di InnovaPuglia, di prossima pubblicazione
S80171210727202400024	Servizi	72000000-5	Evoluzione piattaforma Myspy	1	BAVARO VITO	48	No	200.000,00	400.000,00	100.000,00	900.000,00	InnovaPuglia S.p.A.	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Appalto Specifico su nuovo "AQ Servizi ICT" di InnovaPuglia, di prossima pubblicazione
S80171210727202400025	Servizi	72000000-5	Progettazione e acquisizione della Piattaforma di gestione del Bilancio Energetico	2	CORVAGE FRANCESCO	36	No	100.000,00	100.000,00	50.000,00	250.000,00		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Da valutare Appalto Specifico su nuovo "AQ Servizi ICT" di InnovaPuglia, di prossima pubblicazione
S80171210727202400059	Servizi	72253000-2	SIRIDIMMA 2.0 - Servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico-applicativa, manutenzione ed evoluzione del Sistema Informativo regionale per la Diagnostica per Immagini	1	LADALARDO CONCETTA	48	Si	4.000.000,00	4.000.000,00	3.000.000,00	15.000.000,00	InnovaPuglia S.p.A.	DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE	Appalto Specifico su nuovo "AQ servizi ICT" di InnovaPuglia, di prossima pubblicazione
S80171210727202400062	Servizi	72000000-5	Servizi di gestione del sistema Smart Usuzioa Puglia	1	BAVARO VITO	36	Si	0,00	100.000,00	200.000,00	300.000,00	InnovaPuglia S.p.A.	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Appalto Specifico su nuovo "AQ Servizi ICT" di InnovaPuglia, di prossima pubblicazione

Allegato E

PROGRAMMA TRIENNALE - ELENCO DELLE ACQUISIZIONI DI FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO STIMATO SUPERIORE A 1 MILIONE DI EURO

Istruzioni per la compilazione

Foglio: DATI ENTE

Inserire i dati anagrafici dell'Amministrazione e del soggetto referente dei dati di programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi

Foglio: SCHEDA H

Riportare l'elenco degli acquisti della programmazione con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione. Per l'acquisto di una fornitura o di un servizio ricompreso in un progetto di investimento pubblico, è riportato il relativo CUP. Tutti gli importi devono essere espressi per intero in euro (es. per indicare 25 milioni, scrivere 25000000).

Colonna A - Numero intervento CUI

Codice CUI = Codice Fiscale dell'amministrazione + prima annualità del primo programma (aaaa) nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

Colonna E - Codice CUP

Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)

Colonna G: CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso

Compilare se nella colonna F ("*Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, fornitire e servizi* ") si è risposto "SI" e se nella colonna E ("Codice CUP") non è stato riportato il CUP in quanto non presente

Colonna H - Lotto funzionale

Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 del D.lgs. 36/2023

Colonna K - CPV

Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV> 48

Colonna M - Livello di priorità

Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11 allegato I.5 del D.lgs. 36/2023

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Colonna N - Responsabile unico del progetto

Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento unico del progetto

Colonne Q, R, T, U, V - Valore (somma)

La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Colonna U - Stima dei costi dell'acquisto (Totale)

Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 allegato I.5 del D.lgs. 36/2023 ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

Colonne V, W - Apporto di capitale privato

Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

Colonne X, Y - Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento

Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8 allegato I.5 del D.lgs. 36/2023)

Colonna Z - Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma

Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9 allegato I.5 del D.lgs. 36/2023. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma **Tabella H.2**

1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

Amministrazione												Referente del dati di programmazione				
Amministrazione	Codice Fiscale Amministrazione	Codice IPA Amministrazione	Dipartimento	Ufficio	Regione	Provincia	Indirizzo	Telefono	Indirizzo mail	Indirizzo PEC	Nome	Cognome	Codice fiscale	Telefono	Indirizzo mail
Regione Puglia	80017210727	r_puglia			PUGLIA	BA	Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari (BA)				BENEDETTA	LOPEZ	LPZBDT68R77A662Y	0805403572	b.lopez@regione.puglia.it

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE ELENCO DELLE ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO UNITARIO STIMATO SUPERIORE A 1 MILIONE DI EURO

Numero intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'import complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV	Descrizione Acquisto	Livello di priorità	Responsabile unico del progetto	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Stima dei costi dell'acquisto Primo anno	Stima dei costi dell'acquisto Secondo anno	Stima dei costi dell'acquisto Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia	Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore al quale si farà ricorso per l'epletamento della procedura di affidamento
codice	codice	data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no		forniture/servizi	tabella cpv	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore (somma)	valore (somma)	valore (somma)	valore (somma)	valore (somma)	valore (somma)	testo	codice
F80017210727202400001	80017210727	2024	2024				No	Puglia	Forniture	65310000-9	Fornitura di energia elettrica per gli uffici regionali	Livello 1	PLANTAMURA Francesco Fabio	12		3.300.000,00	300.000,00		0,00	3.600.000,00	0,00		0000226120
F80017210727202400002	80017210727	2024	2024				No	Puglia	Forniture	35120000-1	Integrazione della infrastruttura di avvistamento incendi a scala regionale e di trasmissione delle informazioni rilevate alla Sezione Protezione Civile Regionale	Livello 1	RONCO Francesco	36		1.200.000,00	1.200.000,00	1.600.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00		
F80017210727202400003	80017210727	2024	2024				No	Puglia	Forniture	34113000-2	Fornitura di automezzi per la lotta attiva contro gli incendi boschivi della Regione Puglia	Livello 1	CORBINO Rosa	36		1.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00		
F80017210727202400004	80017210727	2024	2024				Si	Puglia	Forniture	34220000-5	Fornitura attrezzature e mezzi occorrenti per le operazioni di accoglienza e soccorso alla popolazione in scenari di crisi e/o emergenza	Livello 1	CILIBERTI Gennaro	12		1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00		
F80017210727202400008	80017210727	2024	2024				No	Puglia	Forniture	34144900-7	Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata 2	Livello 1	ALBANO Nehludoff	24		1.234.350,00	120.000,00		0,00	1.354.350,00	0,00		0000239845
S80017210727202100008	80017210727	2021	2024				No	Puglia	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione software, conduzione operativa e assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema Informativo Screening Oncologici (SIrS) e Sistema Informativo regionale Anatomia Patologica (SIrAP)	Livello 1	ALBANO Nehludoff	48		1.055.829,44	1.829.129,74	1.280.552,32	1.502.920,78	5.668.432,28	0,00		0000226120
S80017210727202100013	80017210727	2021	2024				No	Puglia	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema informativo Regionale Prevenzione Malattie Infettive Sorveglianze e Gestione Emergenza Covid-19 (IRIS)	Livello 1	ALBANO Nehludoff	12		1.318.392,50	0,00	0,00	0,00	1.318.392,50	0,00		0000226120
S80017210727202100014	80017210727	2021	2024				No	Puglia	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema informativo Regionale Gestione Anagrafe Vaccinale (GIAVA)1	Livello 1	ALBANO Nehludoff	12		1.255.106,16	0,00	0,00	0,00	1.255.106,16	0,00		0000226120
S80017210727202100017	80017210727	2021	2024				No	Puglia	Servizi	75122000-7	Servizi di supporto tecnico-amministrativo e consulenza gestionale nell'ambito dei fondi investimento strutturali in campo sanitario	Livello 1	LADALARDO Concetta	36		1.000.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0000226120
S80017210727202200001	80017210727	2022	2024				No	Puglia	Servizi	72230000-6	SINTESI - Evoluzione sistema informativo - gestione in microservizi	Livello 2	LELLA Giuseppe	24		901.000,00	901.000,00	0,00	0,00	1.802.000,00	0,00		
S80017210727202200021	80017210727	2022	2024				No	Puglia	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema CUP unico regionale	Livello 1	LADALARDO Concetta	48		2.440.000,00	2.440.000,00	2.440.000,00	1.220.000,00	8.540.000,00	0,00		0000239845
S80017210727202200022	80017210727	2022	2024				No	Puglia	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema informativo Regionale per il monitoraggio della spesa del personale delle Aziende Pubbliche del SSR	Livello 1	PACIFICO Benedetto Giovanni	48		1.500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	5.000.000,00	0,00		0000239845
S80017210727202200102	80017210727	2022	2024				No	Puglia	Servizi	80530000-8	Trasferimento alle imprese delle attività di sviluppo in carico ad InnovaPuglia. Progetto SP@Digitale	Livello 1	CALZETTA Monica	12		1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		
S80017210727202200104	80017210727	2022	2024				No	Puglia	Servizi	80530000-8	Sviluppo sistema informativo gestione programma GOL.	Livello 1	CALZETTA Monica	36		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00		
S80017210727202200112	80017210727	2022	2024				No	Puglia	Servizi	75131100-4	Servizio di Assistenza tecnica-amministrativa-contabile	Livello 2	RICCIO Antonietta	62		300.000,00	300.000,00	300.000,00	600.000,00	1.500.000,00	0,00		
S80017210727202300006	80017210727	2023	2025				No	Puglia	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione software, conduzione operativa e assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema Informativo regionale Medicina dello Sport (SIMS)	Livello 1	ALBANO Nehludoff	24		0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0000226120
S80017210727202300007	80017210727	2023	2025				No	Puglia	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione software, conduzione operativa e assistenza agli utenti e addestramento per la piattaforma di comunicazione multicanale Sm@rtHealth	Livello 1	ALBANO Nehludoff	48		0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	0,00		0000226120
S80017210727202300009	80017210727	2023	2024				No	Puglia	Servizi	72250000-2	Servizi di evoluzione, manutenzione, conduzione operativa e servizio assistenza agli utenti del 118 regionale	Livello 1	LADALARDO Concetta	48		4.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	10.000.000,00	0,00		0000239845
S80017210727202300013	80017210727	2023	2024				Si	Puglia	Servizi	71311200-3	Attività di supporto e Due Diligence finalizzate alla verifica della sostenibilità del modello di gestione in-house dell'infrastruttura ferroviaria di competenza regionale	Livello 1	IADARESTA Carmela	24		1.000.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		
S80017210727202300023	80017210727	2023	2024				No	Puglia	Servizi	72250000-2	Servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico-applicativa e manutenzione della Cartella Clinica Elettronica Regionale	Livello 1	LADALARDO Concetta	48		5.490.000,00	5.490.000,00	3.660.000,00	3.660.000,00	18.300.000,00	0,00		0000226120
S80017210727202300024	80017210727	2023	2024				No	Puglia	Servizi	72250000-2	Servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico-applicativa e manutenzione dei sistemi informativi SIND (Dipendenze Patologiche) e SISM (Salute mentale)	Livello 1	LADALARDO Concetta	48		500.000,00	950.000,00	500.000,00	50.000,00	2.000.000,00	0,00		0000226120
S80017210727202300056	80017210727	2023	2024				No	Puglia	Servizi	79411000-8	Gara servizio di Valutazione da realizzare durante il periodo del PSP Pac 2023- 2027 - Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale	Livello 1	DEPALMA Angelo	60		200.000,00	300.000,00	300.000,00	1.000.000,00	1.800.000,00	0,00		
S80017210727202300067	80017210727	2023	2024				No	Puglia	Servizi	79420000-4	Procedura di gara aperta per l'acquisizione di servizi di assistenza tecnica per il partenariato	Livello 2	ORLANDO Pasquale	36		700.000,00	700.000,00	700.000,00	0,00	2.100.000,00	0,00		
S80017210727202300074	80017210727	2023	2024				No	Puglia	Servizi	72262000-9	SINTESI: manutenzione ed evoluzione del sistema informativo lavoro Regione Puglia	Livello 1	LELLA Giuseppe	24		610.000,00	610.000,00	0,00	0,00	1.220.000,00	0,00		
S80017210727202300087	80017210727	2023	2024				No	Puglia	Servizi	72220000-3	Servizi di connettività fonia (fissa e mobile), dati e videoconferenza	Livello 2	PLANTAMURA Francesco Fabio	36		0,00	3.660.000,00	3.660.000,00	3.660.000,00	10.980.000,00	0,00		0000226120
S80017210727202300088	80017210727	2023	2024				No	Puglia	Servizi	72220000-3	Servizio di digitalizzazione e servizi connessi per archivi	Livello 2	SAVOIA Serena Mariateresa	24		1.220.000,00	1.220.000,00	0,00	0,00	2.440.000,00	0,00		0000226120
S80017210727202300089	80017210727	2023	2024				No	Puglia	Servizi	72220000-3	Servizi di digitalizzazione Fascicolo del Dipendente	Livello 2	SAVOIA Serena Mariateresa	24		1.525.000,00	1.525.000,00	0,00	0,00	3.050.000,00	0,00		0000226120
S80017210727202300116	80017210727	2023	2024				No	Puglia	Servizi	72230000-6	Sviluppo evolutivo piattaforma informatica Prot. Civile Sinapsi 3-DSS	Livello 1	La Ghezza vito	36		1.000.000,00	2.000.000,00	1.500.000,00	500.000,00	5.000.000,00	0,00		
S80017210727202300119	80017210727	2023	2024				No	Puglia	Servizi	60442000-8	Velivoli AIB - elicotteri flotta regionale ala fissa	Livello 1	Pirone Lucio	36		1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00	5.400.000,00	0,00		
S80017210727202300144	80017210727	2023	2024				No	Puglia	Servizi	72220000-3	SP@Digitale 2.0 - Digitalizzazione ed integrazione dei Procedimenti Amministrativi connessi alla gestione delle misure regionali in tema di Formazione professionale e Promozione e tutela del lavoro.	Livello 1	LELLA Giuseppe	24		2.610.714,60	2.740.351,80	0,00	0,00	5.351.066,40	0,00		0000239845
S80017210727202400001	80017210727	2024	2025				No	Puglia	Servizi	72220000-3	Servizi per l'evoluzione del Portale del Contribuente	Livello 1	VIESTI Elisabetta	30		0,00	0,00	550.000,00	1.100.000,00	1.650.000,00	0,00		0000226120
S80017210727202400002	80017210727	2024	2024				No	Puglia	Servizi	72250000-2	Manutenzione apparecchiature (hardware e software) CED Innovapuglia	Livello 1	SAVOIA Serena Mariateresa	36		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	9.000.000,00	0,00		0000226120
S80017210727202400003	80017210727	2024	2024				No	Puglia	Servizi	60640000-6	Servizio di trasporto di acqua potabile per l'approvvigionamento idrico delle Isole Tremiti	Livello 1	PLANTAMURA Francesco Fabio	36		150.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.650.000,00	5.400.000,00	0,00		
S80017210727202400004	80017210727	2024	2024				No	Puglia	Servizi	30199770-8	Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici	Livello 2	ALIOTTA Massimiliano Felice	24		0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	2.400.000,00	0,00		0000226120
S80017210727202400005	80017210727	2024	2024				No	Puglia	Servizi	72230000-6	STRUTTURAZIONE A MICROSERVIZI - ATTIVAZIONE SERVIZI DI COOPERAZIONE / INTEROPERABILITA' -SVILUPPO NUOVO FRONT END DEI MODULI SINTESI	Livello 1	LELLA Giuseppe	24		2.250.000,00	2.250.000,00	0,00	0,00	4.500.000,00	0,00		
S80017210727202400006	80017210727	2024	2024				No	Puglia	Servizi	73220000-0	Servizi di assistenza tecnica specialistica per la realizzazione del Sistema di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze e per la manutenzione dei Repertori Regionali	Livello 1	CALZETTA Monica	36		450.000,00	600.000,00	780.000,00	0,00	1.830.000,00	0,00		
S80017210727202400008	80017210727	2024	2024				No	Puglia	Servizi	71356400-2	Piano regionale di Protezione Cvile	Livello 1	CORBINO Rosa	36		300.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	1.500.000,00	0,00		
S80017210727202400010	80017210727	2024	2024				No	Puglia	Servizi	50410000-2	Servizio di manutenzione rete di monitoraggio	Livello 1	VALENZANO Barbara	36		900.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00	4.500.000,00	0,00		
S80017210727202400011	80017210727	2024	2024				No	Puglia	Servizi	72220000-3	Servizi di consulenza e servizi di supporto alle attività della PA	Livello 1	TAFILAJ Zoida	36		1.830.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00	0,00	5.490.000,00	0,00		
S80017210727202400013	80017210727	2024	2024				No	Puglia	Servizi	72230000-6	Servizi applicativi in ottica CLOUD	Livello 1	TAFILAJ Zoida	36		1.098.000,00	1.098.000,00	1.098.000,00	0,00	3.294.000,00	0,00		
S80017210727202400014	80017210727	2024	2024				No	Puglia	Servizi	72315000-6	Servizi di sviluppo e manutenzione applicazioni software e cybersecurity	Livello 1	TAFILAJ Zoida	36		1.800.000,00	1.200.000,00	1.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00		
S80017210727202400016	80017210727	2024	2024				No	Puglia	Servizi	48510000-6	Servizi di Comunicazione e di Sviluppo e Manutenzione Applicativi in ambito ICT	Livello 2	Curione Pasquale	36		900.000,00	700.000,00	700.000,00	0,00	2.300.000,00	0,00		
S80017210727202400017	80017210727	2024	2024				No	Puglia	Servizi	79411000-8	Servizio di supporto tecnico-specialistico ed operativo al sistema regionale dellaccreditamento degli organismi di formazione nel suo complesso nonché allo svolgimento delle verifiche in loco	Livello 1	CALZETTA Monica	48		431.451,52	400.240,00	400.240,00	2.521.512,00	3.753.443,52	0,00		
S80017210727202400018	80017210727	2024	2024				No	Puglia	Servizi	79411000-8	Supporto alla realizzazione Delle Azioni di sistema per attuazione del Sistema di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze e per la manutenzione dei Repertori Regionali	Livello 1	CALZETTA Monica	48		1.386.987,50	2.080.481,25	2.080.481,25	0,00	5.547.950,00	0,00		
S80017210727202400020	80017210727	2024	2024				No	Puglia	Servizi	79950000-8	Acquisizione area e servizi fiera Vinitaly	Livello 1	PIRAGINA Vincenzo	36		1.098.000,00	1.098.000,00	1.098.000,00	0,00	3.294.000,00	0,00		
S80017210727202400021	80017210727	2024	2024				No	Puglia	Servizi	72000000-5	Sviluppo del sistema Opendata - Opentusk Reloaded	Livello 1	BAVARO Vito	48		300.000,00	600.000,00	0,00	600.000,00	1.500.000,00	0,00		0000239845
S80017210727202400023	80017210727	2024	2024				No	Puglia	Servizi	72000000-5	Hub di intermediazione digitale per gli Enti territoriali ed i cittadini attraverso il potenziamento delle piattaforme abilitanti	Livello 1	BAVARO Vito	48		300.000,00	600.000,00	0,00	1.500.000,00	2.400.000,00	0,00		0000239845

S80017210727202400032	80017210727	2024	2024		No	Puglia	Servizi	73111000-3	Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per ricerca la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia	Livello 1	INFANTINO Salvatore	12	1.645.456,00	0,00	0,00	0,00	1.645.456,00	0,00		
S80017210727202400035	80017210727	2024	2024		No	Puglia	Servizi	72611000-6	Servizi manutenzione infrastruttura CED cb Innovapuglia	Livello 1	SAVOIA Serena Maria teresa	36	2.440.000,00	3.660.000,00	3.660.000,00	2.440.000,00	12.200.000,00	0,00	0000226120	
S80017210727202400036	80017210727	2024	2024		No	Puglia	Servizi	72220000-3	Servizi manutenzione fee tipiche ORACLE	Livello 1	SAVOIA Serena Maria teresa	24	1.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00		
S80017210727202400040	80017210727	2024	2025		No	Puglia	Servizi	71317000-3	Affidamento di servizi di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008	Livello 1	Scarnicchio Giovanni	36	0,00	128.100,00	384.300,00	640.500,00	1.152.900,00	0,00	0000226120	
S80017210727202400043	80017210727	2024	2024		No	Puglia	Servizi	65310000-9	Fornitura di energia elettrica per gli uffici regionali	Livello 2	ALIOTTA Massimiliano Felice	12	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00	0000226120	
S80017210727202400049	80017210727	2024	2024		No	Puglia	Servizi	72212200-1	Servizio di connettività - SPC2 - per le sedi ASPAL (CPI)	Livello 2	PLANTAMURA Francesco Fabio	84	37.500,00	212.500,00	250.000,00	1.250.000,00	1.750.000,00	0,00	0000226120	
S80017210727202400050	80017210727	2024	2024		No	Puglia	Servizi	72212200-1	Servizio di connettività - SPC2 - per le sedi regionali	Livello 2	ALIOTTA Massimiliano Felice	84	1.167.000,00	2.333.000,00	3.500.000,00	28.000.000,00	35.000.000,00	0,00	0000226120	
S80017210727202400052	80017210727	2024	2024		No	Puglia	Servizi	79420000-4	Servizi di Assistenza Tecnica per la gestione di attività a valere su Programmi finanziati dai Fondi comunitari	Livello 2	ORLANDO Pasquale	36	2.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00		
S80017210727202400053	80017210727	2024	2024		No	Puglia	Servizi	79420000-4	Servizi di Assistenza Tecnica per attività di verifica delle operazioni finanziate dai programmi comunitari nazionali e regionali	Livello 2	ORLANDO Pasquale	36	2.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00		
S80017210727202400054	80017210727	2024	2025		No	Puglia	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema informativo Regionale Prevenzione Malattie Infettive Sorveglianze e Gestione Emergenza Covid-19 (IRIS)2	Livello 1	ALBANO Nehludoff	48	0,00	854.000,00	854.000,00	1.708.000,00	3.416.000,00	0,00	0000226120	
S80017210727202400055	80017210727	2024	2024		No	Puglia	Servizi	79411000-8	Servizi di Supporto alla Comunicazione e Prevenzione 2	Livello 1	ALBANO Nehludoff	48	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0000226120	
S80017210727202400056	80017210727	2024	2025		No	Puglia	Servizi	72222000-7	Servizi di supporto in ambito Sanità Digitale	Livello 1	ALBANO Nehludoff	36	0,00	986.617,28	986.617,28	493.308,64	2.466.543,20	0,00	0000226120	
S80017210727202400057	80017210727	2024	2025		No	Puglia	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema informativo Regionale Gestione Anagrafe Vaccinale (GAVA)2	Livello 1	ALBANO Nehludoff	48	0,00	854.000,00	854.000,00	1.708.000,00	3.416.000,00	0,00	0000226120	
S80017210727202400058	80017210727	2024	2025		No	Puglia	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema informativo Regionale Gestione Logistica (ViaLoRe)	Livello 1	ALBANO Nehludoff	48	0,00	260.000,00	260.000,00	520.000,00	1.040.000,00	0,00	0000226120	
S80017210727202400059	80017210727	2024	2024		No	Puglia	Servizi	72250000-2	SIRDIMM 2.0 – Servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico-applicativa, manutenzione ed evoluzione del Sistema Informativo regionale per la Diagnostica per Immagini	Livello 1	LADALARDO	48	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	3.000.000,00	15.000.000,00	0,00	0000239845	

La documentazione allegata è costituita da 20 facciate

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 396

Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive". Modifiche e integrazioni alla D.G.R. 21 novembre 2022, n. 1631 e approvazione modulistica aggiornata.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata, confermata dal Dirigente ad interim della Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue.

PREMESSO:

Il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010 n. 160, recante *"Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133"*, dispone la semplificazione e il riordino della disciplina relativa allo Sportello Unico della Attività Produttive (SUAP), istituito tramite il D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447.

L'articolo 8 del citato D.P.R. n. 160/2010 disciplina i raccordi procedimentali dei progetti di insediamento di attività produttive con gli strumenti urbanistici vigenti, rimandando all'esito della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14 quinquies della L. 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii. la variazione dello strumento urbanistico qualora esso non individui aree o individui aree insufficienti per l'insediamento di dette attività.

La disciplina dettata dall'art. 8 del citato D.P.R. n. 160/2010 è limitata agli aspetti generali e il procedimento speciale ha carattere eccezionale e derogatorio della disciplina generale e non può essere utilizzato in via ordinaria ai fini della pianificazione urbanistica.

Con DGR n. 2332 dell'11.12.2018 (pubblicata sul BURP n. 14 del 05.02.2019) la Regione Puglia ha approvato *""Atto di indirizzo e coordinamento per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive". Modifiche e integrazioni alla d.G.R. 22 novembre 2011, n. 2581""*.

Con Determinazione Dirigenziale n. 167/2018 è stato definito lo schema di "*Modulistica per il procedimento relativo all'insediamento di attività produttive in contrasto con lo strumento urbanistico"* proposto quale modello di riferimento per gli uffici delegati all'esercizio delle funzioni per gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) della Puglia, al fine di fornire uno strumento operativo e assicurare uniformità e completezza istruttoria sull'intero territorio regionale.

Con D.lgs. n. 127/2016 e ss.mm.ii. sono state apportate sostanziali modifiche procedimentali agli artt. 14 e segg della L. n. 241/1990 (in materia di tipologie di conferenza di servizi e modalità di svolgimento).

Con il Decreto Semplificazioni Bis (decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 108 del 29 luglio 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.181 del 30 luglio 2021) si è provveduto ad apportare modifiche e integrazioni a numerose vigenti normative, tra le quali quelle in materia di edilizia, appalti pubblici, ambiente e VIA, procedimento amministrativo, digitalizzazione della PA.

La L.R. 30 novembre 2021, n. 39 all'art. 4 "Ampliamento delle attività produttive", come modificata dalla L.R. n. 3/2022, disciplina:

"1. Nell'ambito dei procedimenti di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito,

con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) e della deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2018, n. 2332, per ampliamento delle attività produttive si intende l'aumento, di qualsivoglia percentuale, della dimensione dell'attività già esistente, in termini di superficie coperta o di volume".

La L.R. n. 11/2022, art. 1, comma 1 ha introdotto la lettera e-quater) al comma 3 dell'art. 12 della LR n. 20/2001, che recita:
"La deliberazione motivata del Consiglio comunale che apporta variazioni agli strumenti urbanistici generali vigenti non è soggetta ad approvazione regionale di cui alla legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio), o a verifica di compatibilità regionale, provinciale, metropolitana (41) di cui alla presente legge quando la variazione deriva da *"e-quater) variazione della destinazione d'uso del territorio incluso nei comparti destinati a insediamenti produttivi degli strumenti urbanistici generali vigenti (zone omogenee D), purché rientrante nelle seguenti categorie funzionali: artigianale, commerciale e per la distribuzione, direzionale. In sede di pianificazione attuativa dovrà essere assicurata, in relazione alle attività da insediare, la dotazione di aree a standards di cui all'articolo 5 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricanti e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765)".*

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile richiama alla tutela del suolo, del patrimonio ambientale, del paesaggio, al riconoscimento del valore del capitale naturale e chiede di azzerare il consumo di suolo netto entro il 2050, di allinearlo alla crescita demografica e di non aumentare il degrado del territorio entro il 2030.

Nel percorso già avviato dalla Regione Puglia di standardizzazione e semplificazione dell'azione amministrativa si rende utile e necessario fornire agli Enti Locali un modello procedimentale ulteriormente aggiornato, dettagliato e uniforme in materia di variazione allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 8 del citato DPR n. 160/2010.

I nuovi indirizzi si propongono, quindi, di aggiornare, modificare e sostituire le Linee Guida di cui alla DGR n. 1631/2022 *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive". Modifiche e integrazioni alla DGR 22 novembre 2011, n. 2581"*, adeguandole alle modifiche normative e provvedimentali successivamente introdotte nonché al recente orientamento giurisprudenziale in materia e a garanzia della certezza del diritto.

Gli Indirizzi allegati comportano altresì l'adeguamento degli Schemi di Modulistica attualmente vigenti (così come approvati con la citata Determinazione n. 167/2018).

VISTI:

- gli **Indirizzi** in allegato A al presente provvedimento;
- il **Modello Relazione istruttoria Responsabile del SUAP** in Allegato B al presente provvedimento;
- il **Modello di indizione della conferenza dei servizi decisoria e asincrona** in Allegato C al presente provvedimento;
- il **Modello di indizione della conferenza dei servizi decisoria e sincrona** in Allegato D al presente provvedimento;

RITENUTO

alla luce del mutato contesto normativo in materia edilizia e procedimentale, nonché delle più recenti sentenze giurisprudenziali intervenute sull'argomento, rendersi necessaria una rivisitazione integrale delle *"Linee guida per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010"* di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2332/2018, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

APPROVARE

- gli "*Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive". Modifiche e integrazioni alla D.G.R. 21 novembre 2022, n. 1631"* e la relativa modulistica aggiornata di cui agli Allegati B, C, D, per le motivazioni e nei termini di cui all'Allegato A al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso e con le conclusioni riportate in narrativa;

VISTI

- il Decreto-legge 20 giugno 2017 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2017 n. 123, con il quale sono state istituite le Zone Economiche Speciali (ZES);
- il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazione dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, con il quale, a partire dal 1° gennaio 2024, è stata istituita la Zona economica speciale per il Mezzogiorno (ZES unica) e con il quale è stato disposto che l'autorizzazione unica ZES di cui all'art. 15 costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico;

RITENUTO NECESSARIO

alla luce delle innovazioni procedimentali introdotte dal Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazione dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, disporre che gli Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive". Modifiche e integrazioni alla D.G.R. 21 novembre 2022, n. 1631,* costituiscano indirizzo operativo per gli uffici della Sezione Urbanistica regionale ai fini dell'espressione dei pareri di propria competenza nell'ambito dei procedimenti finalizzati al rilascio dell'Autorizzazione Unica ZES;

Vista la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera d) della LR n. 7/97, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata;
2. **DI APPROVARE** per le motivazioni e nei termini di cui all'Allegato A al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso e con le conclusioni riportate in narrativa, gli "*Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo*

sportello unico per le attività produttive". Modifiche e integrazioni alla D.G.R. 21 novembre 2022, n. 1631", e la relativa modulistica aggiornata di cui agli Allegati B, C, D;

3. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto:
   a. Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive". Modifiche e integrazioni alla D.G.R. 21 novembre 2022, n. 1631, Allegato A;
   b. Modello Relazione istruttoria Responsabile del SUAP, Allegato B;
   c. Modello di indizione della conferenza dei servizi decisoria e asincrona, Allegato C;
   d. Modello di indizione della conferenza dei servizi decisoria e sincrona, Allegato D;

4. **DI DARE ATTO** che le precedenti disposizioni emanate dalla Giunta Regionale con DGR n. 1631 del 22.11.2022 **cessano di avere efficacia** dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

5. **DI DISPORRE** che i suddetti "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive" costituiscano indirizzo operativo per gli uffici della Sezione Urbanistica regionale ai fini dell'espressione dei pareri di propria competenza nell'ambito dei procedimenti finalizzati al rilascio dell'Autorizzazione Unica ZES;

6. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento in versione integrale sul BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. 18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. n. 69/2009 nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario
ing. Claudia PISCITELLI

P.O. Strumentazione Urbanistica 2
arch. Valentina BATTAGLINI

La Dirigente della Sezione Urbanistica ad interim
ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

Il Presidente della Giunta Regionale
dott. Michele EMILIANO

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione del Presidente della Giunta Regionale, nelle premesse riportata;
2. **DI APPROVARE** per le motivazioni e nei termini di cui all'Allegato A al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso e con le conclusioni riportate in narrativa, gli "*Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive". Modifiche e integrazioni alla D.G.R. 21 novembre 2022, n. 1631"*;
3. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto:
   a. Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive". Modifiche e integrazioni alla D.G.R. 21 novembre 2022, n. 1631, Allegato A;
4. **DI DARE ATTO** che le precedenti disposizioni emanate dalla Giunta Regionale con DGR n. 1631 del 22.11.2022 **cessano di avere efficacia** dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento in versione integrale sul BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. 18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. n. 69/2009 nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Luigia Brizzi
21.03.2024
10:03:49
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive".

1

Sommario

1. PREMESSA 3
2. AMBITO DI APPLICAZIONE 3
3. ASPETTI GENERALI 4
4. AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI ALLA PROCEDURA DI VARIANTE 6
5. IL REQUISITO DELLA ASSENZA/INSUFFICIENZA DELLE AREE 8
6. DOCUMENTAZIONE DA PREDISPORRE 9
7. PROCEDIMENTO 11
8. LA FASE ISTRUTTORIA COMUNALE 11
9. LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE 12
10. LA FASE DI APPROVAZIONE DELLA VARIANTE 13
11. SPECIFICAZIONI IN RAPPORTO ALLA LEGISLAZIONE REGIONALE E STATALE 13

A cura di: L. Brizzi, V. Battaglini, P. Lestingi, F.G. Merafina, F. Stefanetti, M. Ottaviano, M. Macina, C. Piscitelli, E. Moretti, G. Orlando.

1. Premessa

I presenti Indirizzi si propongono di aggiornare le Linee Guida di cui alla D.G.R. n. 1631 del 21.11.2022, adeguandole alle modifiche normative successivamente introdotte, a garanzia del buon andamento ed imparzialità dell'amministrazione, nonché al fine di fornire agli enti locali un modello che ne orienti le condotte ed i comportamenti.

Si riportano, fra gli altri, i seguenti riferimenti:

- con D.G.R. n. 176/2015 è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) e con successive deliberazioni sono stati aggiornati e rettificati i relativi elaborati;
- con D.G.R. n. 1514/2015 è stato approvata la circolare "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia approvato con DGR 176 del 16/02/2015";
- con D.Lgs. n. 127/2016 e ss.mm.ii. è stato disposto il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi;
- con deliberazione 1974 del 7.12.2020, la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo (cd. MAIA2);
- con Determinazione Dirigenziale n. 167/2018 è stato definito lo schema di *"Modulistica per il procedimento relativo all'insediamento di attività produttive in contrasto con lo strumento urbanistico"* quale modello di riferimento per gli uffici delegati all'esercizio delle funzioni degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) della Regione Puglia, al fine di fornire un utile strumento operativo e assicurare uniformità e completezza istruttoria sull'intero territorio regionale;
- con D.Lgs. n. 104/2017 e ss.mm.ii. è stata data Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114;
- con il Decreto Semplificazioni Bis (decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 108 del 29 luglio 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.181 del 30 luglio 2021), si è provveduto ad apportare numerose modifiche e integrazioni – per quanto di interesse nei presenti Indirizzi - a norme in materia di edilizia, appalti pubblici, ambiente, paesaggio e VIA, nonché dei relativi procedimenti amministrativi ed a dare ulteriore impulso alla digitalizzazione della PA.

2. Ambito di applicazione

L'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, avente ad oggetto "Raccordi procedimentali con strumenti urbanistici", stabilisce:

> «1. **Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti,** fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, **l'interessato può richiedere al Responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241**, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. **Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile.** Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
>
> 2. E' facoltà degli interessati chiedere tramite il SUAP all'ufficio comunale competente per materia di pronunciarsi entro trenta giorni sulla conformità, allo stato degli atti, dei progetti preliminari dai medesimi sottoposti al suo parere con i vigenti strumenti di pianificazione paesaggistica, territoriale e urbanistica, senza che ciò pregiudichi la definizione dell'eventuale successivo procedimento; in caso di pronuncia favorevole il Responsabile del SUAP dispone per il seguito immediato del procedimento con riduzione della metà dei termini previsti.
>
> 3. Sono escluse dall'applicazione del presente articolo le procedure afferenti alle strutture di vendita di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, o alle relative norme regionali di settore.»

Il procedimento speciale ex art. 8 D.P.R. n.160/2010 può essere utilizzato solo in via eccezionale per far fronte a esigenze di sviluppo economico che non trovano risposta nell'ambito delle previsioni dello strumento urbanistico vigente.

L'attività ordinaria di trasformazione del territorio avviene, infatti, attraverso la pianificazione e il governo del territorio: solo tali modalità consentono di soppesare i diversi interessi collettivi e formare scelte equilibrate, con il ricorso alle attività di osservazione da parte dei cittadini e di partecipazione che rendono democratico tale processo.

Per poter legittimamente far ricorso alla presente procedura occorre che siano preventivamente accertati in modo oggettivo e rigoroso i presupposti di fatto richiesti dalla norma, nella fattispecie che lo strumento urbanistico **"non individui aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individui aree insufficienti"**.

Il procedimento speciale ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010 relativo a progetti che debbano acquisire autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio delle opere in essi previste, può essere svolto, previa intesa con le altre autorità competenti, in modalità coordinata o comune con gli altri procedimenti previsti.

Con riferimento agli aspetti paesaggistici, con DGR n. 1514 del 27.07.2015 – *"Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia approvato con DGR 176 del 16/02/2015"*, è stato chiarito che le varianti urbanistiche che fanno ricorso al modulo procedimentale dell'art. 8 del DPR 160/2010 non devono acquisire il parere di compatibilità paesaggistica, poiché lo stesso è espresso solo nell'ambito dei procedimenti disciplinati dalla LR n.

56/1980 e dalla LR n. 20/2001. Pertanto, in sede di conferenza di servizi la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale o suo delegato ex art. 7 della L.R. 7 ottobre 2009 n. 20, rilascia un contributo ai fini della verifica della conformità dell'intervento rispetto agli obiettivi ed alle disposizioni normative del PPTR. Il provvedimento paesaggistico ex art. 89 sarà acquisito, in conformità con il contributo reso in Conferenza di Servizi, in sede di procedura di rilascio del titolo abilitativo, all'esito positivo della procedura ex art. 8 del DPR 160/2010.

3. Aspetti generali

Ferma restando la norma di rango primario (art. 8 comma 1 del D.P.R. n. 160/2010, d'ora in poi art. 8), i cui contenuti sono inderogabili e statuiscono principi invalicabili, si rimarca la non applicabilità del dettato normativo *de quo* alle strutture di vendita di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e ss.mm.ii. o di cui alle relative norme regionali di settore.

È evidente, inoltre, che attraverso la variante in questione **non possono in alcun modo essere modificate e violate le prescrizioni di atti sovracomunali,** Piani sovraordinati di tipo territoriale (PPTR, PTCP, ecc.) o settoriale (piani di bacino, piani dei parchi, piani per le attività estrattive, piani di settore ASI, piano di tutela delle acque, etc.).

La difformità del progetto rispetto alla pianificazione sovraordinata, alla pianificazione paesaggistica, a quella di bacino o delle aree protette non consente l'applicazione del procedimento, in quanto i vincoli posti da dette pianificazioni non sono superabili con la pianificazione urbanistica comunale. Allo stesso modo non possono essere superati vincoli imposti dalla normativa nazionale (vincoli cimiteriali, zone di rispetto stradale o ferroviario, vincoli di igiene, ecc.).

Si precisa, inoltre, che il contrasto tra l'intervento progettato e gli **strumenti urbanistici adottati e non ancora approvati** non è superabile con la procedura di cui al D.P.R. n. 160/2010. Diversamente, attraverso detto procedimento, si potrebbe pregiudicare irrimediabilmente la pianificazione futura e si violerebbe l'applicazione – normativamente prevista - delle misure di salvaguardia.

La variante ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, inoltre, approva **progetti** che non modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistico edilizia di un'area (destinazione d'uso, indici, parametri, ecc.) e deve essere vincolato in modo inscindibile all'attività produttiva da cui deriva.

Ogni intervento deve essere attivato in riferimento ad un unico soggetto giuridico e non può interessare in alcun modo una pluralità di attività economiche (ad es. un consorzio di imprese per la realizzazione dei meri manufatti edilizi), in quanto siffatti interventi, stante la loro natura di variante "organica", devono essere assoggettate alle ordinarie procedure di variante allo strumento generale.

Sono inammissibili progetti relativi ad attività economiche svolte abusivamente e/o relativamente ad immobili privi di legittimità edilizia. L'applicazione dell'art. 8 non può rappresentare in alcun modo una sanatoria sotto il profilo urbanistico e paesaggistico.

Al fine di fissare i criteri di utilizzo della procedura oggetto dei presenti Indirizzi, si rappresenta che:

a. **la variante urbanistica semplificata non può essere surrettiziamente trasformata in una modalità 'ordinaria' di variazione dello strumento urbanistico generale**: pertanto, perché a tale procedura possa legittimamente farsi luogo, occorre che siano preventivamente accertati in

5

modo oggettivo e rigoroso i presupposti di fatto richiesti dalla norma, e quindi anche l'assenza nello strumento urbanistico di aree destinate ad insediamenti produttivi ovvero l'insufficienza di queste, laddove per "insufficienza" deve intendersi, in costanza degli standard previsti, una superficie non congrua (e, quindi, insufficiente) in ordine all'insediamento da realizzare;

b. **il concetto di "assenza" o "insufficienza" delle aree esistenti va verificato in relazione al progetto presentato,** e segnatamente alle esigenze spaziali del ciclo produttivo a insediarsi.

Al fine di effettuare un monitoraggio e una verifica preliminari è necessario che il Responsabile del SUAP del Comune che intende promuovere il ricorso all'art. 8 del DPR n.160/2010 **attesti in via preliminare** il numero di interventi autorizzati nel proprio territorio, la loro localizzazione e il tipo di attività insediate anche con riferimento alle procedure di cui all'ex art. 5 del previgente DPR n. 447/1998 autorizzate. Si fa presente che la ricorrenza di questo tipo di interventi quale strumento ordinario di trasformazione del territorio manifesta la presenza di criticità nella strumentazione urbanistica vigente, sia in termini di dimensionamento, che, probabilmente, anche in termini di efficacia della stessa e pertanto le amministrazioni comunali sono invitate a valutare l'opportunità di avviare un percorso di pianificazione, che potrà vedere anche la Regione affiancarle in tal senso. Si ricorda che in sede di formazione del PUG, le attività produttive ex art 8 devono essere oggetto di una specifica disciplina che ne regoli la persistenza all'interno di un disegno organico.

Laddove l'intervento assentito non sia realizzato nei termini di cui al successivo paragrafo 10, l'area interessata riprende la destinazione originaria.

Nel caso di realizzazione di un impianto in totale o parziale difformità dal permesso di costruire, si rinvia alle disposizioni all'uopo contenute nel D.P.R. n. 380/2001.

4. Ammissibilità dei progetti alla procedura di variante

Il dettato dell'art. 8, comma 1 prevede dunque che, alle condizioni sopra illustrate, il Responsabile del SUAP indice una conferenza di servizi con le modalità di cui alla L. n. 241/1990 (art. 14 e segg.), così come modificata e integrata dal D.Lgs. n. 127/2016 e ss.mm.ii..

L'istruttoria comunale finalizzata all'avvio del procedimento ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010 deve argomentare in merito alla convergenza tra l'interesse del proponente e gli interessi pubblici coinvolti, tra cui l'interesse pubblico finalizzato sia ad un corretto utilizzo del suolo sia allo sviluppo dell'imprenditorialità quale fattore di sviluppo dell'intera collettività.

Il ricorso a tale procedura è ammesso alle condizioni previste dall'art. 8 comma 1 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, che, **alternativamente**, sono le seguenti:

1. lo strumento urbanistico deve essere caratterizzato dalla mancata individuazione di aree da destinare all'insediamento di impianti produttivi con classificazione di zona idonea al tipo di richiesta presentata;
2. le aree previste dallo strumento urbanistico devono risultare insufficienti in relazione al progetto presentato.

Nel caso di nuova realizzazione, ove il Comune sia dotato di aree produttive per le quali è prevista l'attuazione con piano esecutivo, in assenza di tale piano approvato, il ricorso al procedimento ex art.

8 può riguardare la **modalità di attuazione dell'intervento** (intervento diretto piuttosto che piano esecutivo), purché sia stato preventivamente approvato dalla Giunta Comunale uno Schema di Assetto nel quale siano individuate le opere di urbanizzazione primaria e secondaria e le aree oggetto di cessione.

La sussistenza dei presupposti di cui ai punti 1) e 2) deve essere verificata dal Responsabile del SUAP antecedentemente alla convocazione della conferenza di servizi e deve altresì risultare dalla motivazione della convocazione della conferenza stessa, fermo restando il potere di controllo della Regione circa le condizioni di ammissibilità della procedura stessa.

Inoltre, nella valutazione dei progetti è necessario attenersi anche alle seguenti indicazioni:

- l'estensione dell'area interessata dal progetto non può eccedere le esigenze produttive prospettate nel progetto;
- deve essere garantito il rispetto degli standard urbanistici previsti dall'art. 5 del DM 2 aprile 1968, n. 1444;
- deve essere verificato l'integrale rispetto delle prescrizioni ed indicazioni contenute nella pianificazione di livello regionale e provinciale, ove esistente;
- è necessario convenzionare le opere di urbanizzazione relative all'intervento;
- è necessario prevedere ogni altro intervento utile per mitigare l'impatto ambientale dell'attività produttiva;
- è da valutare attentamente la possibilità di applicare le procedure di cui all'art. 8 ai casi di progetti che occupino aree destinate a servizi che incidono sul dimensionamento del piano, sottraendole in tal modo ad aree pubbliche o di interesse pubblico. In tale ultimo caso il Responsabile del SUAP, in uno alla convocazione della conferenza di servizi, dovrà verificare la tenuta del piano alle prescrizioni minime di legge.

L'indizione della conferenza deve essere oggetto di pubblico avviso al fine di garantire il diritto di intervento a coloro che potrebbero subire un pregiudizio dalla realizzazione dell'intervento.

In conclusione, il Responsabile del SUAP verificherà, ai fini dell'ammissibilità del progetto alla procedura di variante, il rispetto dei requisiti di ammissibilità indicati dall'art. 8 comma 1 del D.P.R. n. 160/2010 e dai presenti Indirizzi, tenuto conto della documentazione allegata all'istanza, così come indicata al paragrafo 6.

La domanda carente delle valutazioni di cui ai precedenti punti e/o della documentazione richiesta nei tempi e nei modi all'uopo stabiliti sarà dichiarata improcedibile.

Occorre infine evidenziare che l'esercizio della facoltà di cui è titolare il Comune di variare la propria strumentazione urbanistica in relazione a singoli progetti presenta delicati aspetti ai fini di una corretta e razionale gestione del territorio.

Sotto tale profilo, il ricorso alla procedura semplificata di approvazione delle varianti ai sensi dell'art. 8 **non può essere inteso** come uno strumento idoneo a consentire che l'intervento proposto possa essere localizzato prescindendo dalle peculiari caratteristiche del territorio. Ciò in quanto la procedura in esame deve valutare se quanto proposto sia meritevole di approvazione, ovvero se vi sia corrispondenza tra l'interesse del proponente e l'interesse pubblico nel preminente rispetto di un equilibrato ed ordinato uso del territorio e uno sviluppo dell'imprenditorialità quale fattore di sviluppo dell'intera collettività.

7

Devono essere perciò presi in particolare considerazione **gli effetti indotti sul territorio dall'approvazione della variante** e la decisione conclusiva dovrà quindi essere il risultato della comparazione di tutti gli interessi pubblici, privati e diffusi coinvolti.

Pertanto, le valutazioni compiute dall'Amministrazione comunale dovranno essere espresse non solo nella motivazione che accompagna l'indizione della conferenza di servizi, ma altresì esplicitate nel successivo provvedimento con cui è assunta la determinazione di conclusione del procedimento e nel provvedimento del Consiglio Comunale di approvazione della variante.

Riguardo alla dotazione di **standard urbanistici,** questi devono essere reperiti dal soggetto proponente di concerto con l'Amministrazione comunale, in modo tale da essere facilmente fruibili da parte della comunità locale e di facile gestione, nonché in modo da concorrere alla formazione di un disegno organico previsto dal piano urbanistico vigente.

5. Il requisito della assenza/insufficienza delle aree

L'art. 8 dispone quale requisito essenziale all'avvio del relativo procedimento l'ipotesi in cui il Comune interessato dal progetto non abbia individuato *"aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o"* - le stesse siano - *"insufficienti rispetto al progetto presentato"*; le fattispecie enucleate nel dettato normativo sono quelle in cui non sia possibile per un'impresa insediarsi in un determinato comune perché mancano del tutto aree a destinazione produttiva, o perché queste non consentono quel determinato tipo di insediamento.

L'insufficienza delle aree a destinazione produttiva può emergere:

a) sotto il profilo **quantitativo**, in considerazione dell'estensione territoriale;

b) sotto il profilo **qualitativo**, in considerazione delle interferenze dell'attività insedianda con il contesto (solo ed esclusivamente nel caso di inidoneità di un'area produttiva ad accogliere un certo tipo di insediamento nocivo per la vicinanza al centro abitato o nel caso di necessità, per il tipo di attività, della vicinanza a specifiche infrastrutture). Pertanto, sotto tale aspetto, la circostanza della *insufficienza qualitativa* di un'area produttiva esistente deve essere motivata da comprovata documentazione attestata dal Responsabile del SUAP nella sua Relazione di accompagnamento all'istanza, che dimostri che l'attività produttiva prospettata **non abbia alternativa localizzativa**.

La verifica del requisito di assenza/insufficienza presuppone la preventiva valutazione da parte dell'Amministrazione comunale della impossibilità di utilizzo di aree all'uopo individuate dallo strumento urbanistico vigente. Si rammenta che rientrano in tale valutazione anche le aree contenute in zone P.I.P. o soggette a piano attuativo, approvati o meno ovvero realizzati solo parzialmente, anche in assenza di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, le aree pubbliche e private, pure in assenza di una dichiarazione di pubblica utilità a fini espropriativi non reiterata, le aree di cui all'art.12, comma 3 lett. e-quater della L.R. n. 20/2001, nonché le aree dismesse da sottoporre a interventi di riconversione o riuso.

La verifica del requisito di assenza/insufficienza delle aree è necessaria nei casi di nuova realizzazione e non è richiesta nei casi di ampliamento, riconversione e riuso, come di seguito definiti.

8

Per **nuova realizzazione** si intende l'attività di costruzione di nuovi impianti produttivi la cui domanda può essere accolta solo se ne ricorrano tutti i presupposti, secondo la procedura prevista dall'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010.

Per **ampliamento** si intende l'aumento della dimensione esistente di un impianto produttivo. Ciò che qualifica un intervento come ampliamento è il **nesso fisico e funzionale** tra l'attività a svolgersi nei nuovi manufatti e quella relativa all'impianto esistente. L'ampliamento può interessare sia il volume dell'impianto esistente che l'area del lotto.

Per **riconversione** si intende il mutamento dell'attività produttiva con o senza cambio di destinazione d'uso e passaggio tra diverse categorie funzionali come indicate dal DPR n.380 art. 23-*ter*.

Per **riuso edilizio** si intende il recupero con finalità produttive (secondo le categorie merceologiche consentite dal comma 1 dell'art. 8 del DPR n. 160/2010) di complessi edilizi e di edifici pubblici o privati, legittimi e dismessi. In zona agricola, è consentito unicamente un ampliamento una tantum pari al 20% dell'esistente.

6. Documentazione da predisporre

La conferenza di servizi è indetta dal Responsabile del SUAP mediante l'invio dell'atto di indizione, utilizzando i modelli allegati ai presenti Indirizzi e i relativi allegati, a tutte le Amministrazioni competenti in ordine all'approvazione del progetto di impianto produttivo e alla formazione della variante.

Nel caso di progetti da sottoporre al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), introdotto nel D.Lgs. 152/2006 dal D.Lgs. 104/2017, salvo diversa intesa tra le autorità competenti, la conferenza di servizi decisoria è indetta dall'autorità competente al PAUR e ricomprende le previsioni della conferenza prevista dall'art. 8 del DPR n. 160/2010. In tal caso, il Responsabile del SUAP avrà cura di rendere disponibile all'autorità competente PAUR tutto quanto di seguito indicato perché la convocazione della CdS PAUR possa effettivamente ricomprendere quanto previsto dalla CdS prevista dall'art. 8 del DPR n. 160/2010.

Gli atti essenziali da allegare all'atto di indizione della conferenza di servizi pena l'improcedibilità della domanda, salvo quelli ulteriori previsti dalle amministrazioni comunali interessate, sono i seguenti:

1. **relazione istruttoria del Responsabile del SUAP** completa in ogni sua parte e compilata utilizzando i modelli predisposti, dalla quale emerga con chiarezza l'attestazione circa la sussistenza dei seguenti prerequisiti così come esplicitata nel paragrafo 6:
   a) situazione di assenza o insufficienza delle aree produttive;
   b) rispetto delle prescrizioni di atti sovracomunali ed di atti di pianificazione sovraordinata;
   c) valutazioni di carattere urbanistico e degli eventuali motivi di opportunità economici e sociali che inducono ad avviare la procedura di variante; sul punto è necessario che il Comune dichiari sempre in modo esplicito le ragioni dell'uso della procedura ex art. 8 e gli obiettivi generali che persegue con tale utilizzo, oltre che il rapporto tra la variante e la strumentazione urbanistica generale e/o attuativa vigente; il Comune deve anche indicare il

9

numero delle precedenti procedure ex art. 8 nonché ex art. 5 del previgente D.P.R. n. 447/1998 autorizzate dal medesimo Comune e la loro localizzazione nell'ambito del territorio comunale, al fine di verificare la consistenza del ricorso a dette procedure che, come precisato in premessa, se reiterate da parte della Amministrazioni comunali, costituiscono sintomo di una applicazione non appropriata di tale previsione normativa;

2. valutazione delle pertinenti procedure ambientali (VIA/VIncA/VAS).
3. elaborati grafici esplicativi dei contenuti della variante allo strumento urbanistico, in particolare:
   a) stralcio dello strumento urbanistico generale vigente e/o adottato in scala conforme ai documenti di Piano con indicazione delle aree interessate;
   b) stralcio catastale aggiornato in scala di dettaglio (1:1.000) con indicazione delle aree interessate;
   c) cartografia aerofotogrammetrica (aggiornata se esistente) con indicazione di:
      i. aree, in proprietà o disponibili ad altro titolo indicato dall'art. 11 D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., oggetto della variante;
      ii. stato di fatto;
      iii. eventuali beni morfologici, naturalistici e storico culturali;
      iv. urbanizzazioni primarie e secondarie esistenti;
      v. vigenti destinazioni urbanistiche;
      vi. opere di urbanizzazione primaria e secondaria da realizzarsi o completarsi;
      vii. perimetro delle aree interessate dalla nuova destinazione urbanistica con la specifica dei parametri urbanistici e delle relative norme attuative;
   d) elaborato di dettaglio (in scala non superiore a 1:500) con la dimostrazione delle superfici relative alla nuova destinazione urbanistica ed alle urbanizzazioni, nonché l'assetto di massima dei nuovi manufatti a realizzarsi;
4. studi tipologici (con piante, prospetti e sezioni) dei manufatti da realizzare in scala non superiore a 1:100;
5. eventuali ulteriori elaborati necessari alla dimostrazione che l'intervento proposto non infici la trasformabilità del territorio contermine secondo le previsioni urbanistiche vigenti e non sia in contrasto con interessi di terzi o con l'esecuzione di opere di interesse pubblico, seppure di previsione;
6. relazione tecnica illustrativa contenente i seguenti argomenti:
   a) inquadramento dell'intervento e sue caratteristiche;
   b) documentazione catastale (estratto di mappa autentico di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta) con i titoli di proprietà o disponibili, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., relativi alle particelle interessate alla variante (copie) e quanto altro necessario ad identificare chiaramente l'ambito di intervento ed il relativo regime;

10

c) descrizione dello stato dei luoghi con riferimenti relativi alle preesistenze, alle urbanizzazioni presenti e, ove necessario, la documentazione fotografica da allegarsi;

7. verifica della legittimità dello stato fisico giuridico dei luoghi e di eventuali opere preesistenti;

8. verifica del regime giuridico delle aree in relazione ai vincoli territoriali esistenti (paesaggistico e storico-culturale ex D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, idrogeologico, naturalistico, usi civici, ecc.) così come generalmente individuate nelle tavole tematiche del PPTR, nonché all'inclusione o meno in aree ZSC e/o ZPS di cui al DM 3 aprile 2000 così come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e ss.mm.ii.; attraverso la variante in questione, non possono mai essere modificate e violate le prescrizioni di atti sovracomunali o di piani settoriali, quali il PPTR, il PTCP, i piani di bacino, i piani paesaggistici, i piani dei parchi, i piani per le attività estrattive, i piani di settore ASI, etc.

9. assetto urbanistico previsto attraverso la definizione delle NTA che specificano gli indici ed i parametri necessari per gli interventi previsti ed ogni altra prescrizione di dettaglio ritenuta necessaria ad inquadrare le previste trasformazioni;

10. descrizione sommaria dell'intervento edilizio nelle sue componenti architettoniche ed ingegneristiche, nelle destinazioni d'uso prevedibili, nelle soluzioni di assetto, di decoro e di arredo degli spazi complementari;

11. studio geologico geotecnico prescritto dal DM 11 marzo 1988, punto H, pubblicato nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 127 dell'1 giugno 1988;

12. caratteristiche dell'intervento attuativo (in termini urbanistici e non edilizi) nel caso in cui le aree oggetto di variante ricadano in zona sismica, giusto quanto prescritto dall'art. 13 della legge 2 febbraio 1974, n. 64;

13. descrizione delle opere previste di urbanizzazione primaria con indicazione sommaria dei costi di realizzazione in riferimento alle quantità calcolate rispetto alle preesistenze;

14. descrizione delle opere di urbanizzazione secondaria relative alle aree individuate (come a cedersi) in riferimento alle ipotizzate destinazioni d'uso, alle modalità di attuazione ed eventualmente di gestione;

15. ove necessario, documentazione finalizzata alla verifica della conformità dell'intervento rispetto agli obiettivi ed alle disposizioni normative del PPTR secondo la modulistica di riferimento approvata con la D.G.R. 985/2015 "Semplificazione e informatizzazione dei procedimenti in materia paesaggistica. Approvazione della modulistica di riferimento per le istanze di Autorizzazione, accertamento e compatibilità paesaggistica ai sensi del PPTR";

16. Elaborati previsti dalla normativa di settore nel caso in cui ricorrano le condizioni per l'applicazione della normativa ambientale (VIA/VIncA/VAS).

A tal proposito, si rammenta quanto previsto dal D. Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235 come modificato dalle Leggi n. 120/2020 e n. 108/2021 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*) circa la pubblicazione anche per via telematica dell'elenco della documentazione richiesta per i singoli procedimenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

11

Il SUAP può valutare l'opportunità di **modulare la documentazione progettuale da predisporre** anche in base alla complessità dell'intervento edilizio.

Per la documentazione integrativa o sostitutiva richiesta durante la fase istruttoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 241/90 e ss.mm.ii..

7. Procedimento

Ai fini delle modalità e tipologie del procedimento avviato si rinvia espressamente a quanto previsto all'art. 8 del D.P.R. n.160/2010 e agli artt. 14 e segg. della L. n.241/90 e ss.mm.ii. nonché, per i progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale o sub regionale, alle disposizioni di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006.

In ogni caso, ove sussistano contemporaneamente più procedimenti di valutazione ambientale (Via-VIncA-Vas), si raccomanda di dare evidenza dell'integrazione tra gli stessi nell'ambito della Conferenza di servizi, al fine di garantire i criteri di economicità e di efficacia dell'azione amministrativa.

8. La fase istruttoria comunale

In coerenza con il dettato normativo, il controllo dei contenuti sostanziali e formali, nonché dell'ammissibilità sotto il profilo urbanistico della proposta viene vagliata dal Responsabile del SUAP, che deve avvalersi in proposito della propria struttura e delle strutture tecniche ed amministrative presenti nel Comune.

In tutti i casi compete al responsabile del SUAP, come già anticipato, la redazione di una **relazione istruttoria** completa in ogni sua parte e compilata utilizzando i modelli predisposti, dalla quale emerga con chiarezza l'attivazione delle verifiche preliminari in ordine a:

- valutazioni di carattere urbanistico e degli eventuali motivi di opportunità economici e sociali che inducono ad avviare la procedura di variante;
- situazione di carenza e insufficienza delle aree produttive secondo quanto indicato al punto 5;
- rispetto delle prescrizioni di atti sovracomunali e settoriali;
- eventuale esclusione per tipologia della variante dalla procedura ai sensi del comma 4 dell'art. 2 del D.P.R. n.160/2010;
- eventuale esclusione per tipologia della variante dalla procedura ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. n.160/2010;
- eccessiva estensione dell'area interessata dal progetto a che questa non ecceda la reale esigenza del ciclo produttivo previsto;
- conformità della documentazione tecnica presentata;
- congruità, in termini di verifica e di proposta, rispetto alle urbanizzazioni primarie ed alle cessioni per le urbanizzazioni secondarie;
- rapporto tra la variante e la strumentazione urbanistica vigente e/o adottata;

- inquadramento delle procedure di valutazione ambientale (VIA, VAS, VIncA);
- controllo dei presupposti (normativi, regolamentari, etc.) urbanistico/edilizi/ambientali per il successivo rilascio dei permessi e/o autorizzazioni;
- verifica della legittimità dello stato fisico giuridico dei luoghi e di eventuali opere preesistenti e della titolarità del richiedente;
- verifica circa il calcolo dell'eventuale contributo straordinario previsto dall'articolo 16, comma 4, lettera d-ter) e comma 4-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e art. 9 della L.R. n. 18/2019;
- verifica delle aree a standard così come definite al punto 4 o di eventuali aree di compensazione di cui al punto 3.

Ove necessario, il Responsabile del SUAP, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., può richiedere ai proponenti l'integrazione della documentazione, affinché quanto successivamente oggetto di esame in sede di conferenza di servizi sia coerente con i contenuti evidenziati nei presenti Indirizzi.

9. La partecipazione della Regione

Il D.P.R. n. 160/2010 si pone in continuità con il precedente D.P.R. n. 447/1998 e, in particolar modo, regola lo speciale procedimento di variante semplificata in materia di insediamento di attività produttive (prima disciplinato dall'art. 5 del D.P.R. n. 447/1998 e oggi dall'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010).

La Regione è l'Ente titolare del potere di co-pianificazione del territorio.

La Conferenza di servizi rappresenta un modulo procedimentale che non altera il regime delle competenze delle singole Amministrazioni ad essa partecipanti. A tal proposito la Consulta, in più occasioni, ha stabilito il principio secondo cui si esclude dalla regola delle posizioni prevalenti espresse in Conferenza di servizi - già presente nella formulazione degli artt. 14 e ss. della Legge n. 241/1990 - la modificazione dello strumento urbanistico in assenza del consenso della Regione.

Il procedimento descritto dal Regolamento statale suindicato (D.P.R. n. 160/2010), all'art. 8, infatti, presenta caratteri di specialità derivanti dalla necessità di procedere alla variazione dello strumento urbanistico senza che la Regione sia espropriata del potere di concorrere alla variazione dello strumento stesso.

Alle conferenze di servizi indette per l'esame del progetto in variante allo strumento urbanistico generale vigente, sono invitate dal SUAP comunale tutte le articolazioni regionali coinvolte nel procedimento per gli aspetti di competenza (in allegato se ne fornisce un elenco esemplificativo). Nell'ambito del procedimento la presenza della Regione è comunque garantita dal Dirigente della Sezione Urbanistica Regionale, o suo delegato *che partecipa* nel caso previsto dall'art. *14ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241* (Conferenza simultanea) *in qualità di rappresentante unico abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione* regionale *su tutte le decisioni di competenza* in seno alla *conferenza.* A tal fine tutte le articolazioni regionali coinvolte nel procedimento dovranno assicurare la trasmissione del proprio parere di competenza al Dirigente della Sezione Urbanistica Regionale, o suo delegato, che si farà carico di depositare tutta la documentazione in sede di conferenza dei servizi.

Qualora la procedura adottata dal SUAP comunale sia quella prevista dall'art. 14bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Conferenza semplificata), le articolazioni regionali, nei termini perentori di cui alle lettere b) e c) del comma 2 del suddetto articolo formulano le eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti e trasmettono le proprie determinazioni conclusive al Comune procedente.

In ogni caso, ai fini dello svolgimento della conferenza dei servizi di cui all'art. 14bis e/o art. 14ter, occorrerà richiedere anche il **contributo istruttorio**, ove necessario, del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale, o suo delegato, ove il Comune non sia delegato ai sensi dell'art. 7 della L.R. 7 ottobre 2009 n. 20 e/o del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale, o suo delegato.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 14-*ter* commi 3 e 4 della legge n. 241/1990, così come modificata dal D.lgs. n.127/2016, il rappresentante regionale, così come tutti gli altri rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni partecipanti ai lavori della conferenza, è legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il motivato dissenso espresso dalla Regione in sede di Conferenza di servizi impedisce l'ulteriore iter di approvazione della variante.

Circa i procedimenti ambientali riconducibili all'oggetto della Conferenza si precisa che l'istituto del silenzio-assenso ex art. 17 bis, c. 4, della Legge 241/90, non è applicabile in quanto, derivando da disposizioni del diritto dell'Unione europea, è richiesta l'adozione di provvedimenti espressi.

10. La fase di approvazione della variante

La variante approvata dal Consiglio comunale entra in vigore con la pubblicazione all'albo pretorio dell'avviso di deposito della variante approvata e con il contemporaneo deposito nella Segreteria Comunale della delibera di approvazione e di tutti gli atti relativi alla variante e al progetto.

La delibera consiliare di approvazione della variante viene infine pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La deliberazione consiliare medesima contiene, a pena di nullità, specifiche clausole volte a tutelare l'interesse pubblico a che il proponente richieda non oltre un anno dall'approvazione della variante, i necessari permessi per la realizzazione di quanto assentito affinché l'Amministrazione comunale possa garantire, in caso di mancata realizzazione del progetto nei termini previsti dal D.P.R. n. 380/2001, il ritorno dell'area interessata alla destinazione urbanistica precedente.

A tal fine, la delibera consiliare di approvazione deve prevedere obbligatoriamente che nella convenzione ad essa allegata sia riportata la condizione risolutiva espressa finalizzata a far venire meno gli effetti della variante in caso di mancata richiesta del/dei permessi ovvero l'inizio dei lavori entro i termini stabiliti dai presenti Indirizzi e dal D.P.R. n. 380/2001.

11. Specificazioni in rapporto alla legislazione regionale e statale

Per quanto attiene alla richiesta di interventi in aree normate da piani o atti legislativi sovraordinati o settoriali si rimanda integralmente al loro contenuto.

Per quanto attiene alla richiesta di interventi in aree tipizzate nello strumento urbanistico vigente come aree a servizi pubblici, la proponibilità della variante è subordinata alla preventiva verifica del dimensionamento dello strumento urbanistico generale (a cura dell'UTC) rispetto agli standard previsti per legge, nonché alla verifica degli obiettivi del disegno di piano. Ciò vale nel caso di vincoli conformativi ed espropriativi, questi ultimi, scaduti o meno che siano.

Con precipuo riguardo alle opere di urbanizzazione, premesso che la legge impone la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria a totale carico dei proponenti e, come detto in precedenza, la individuazione (e cessione gratuita) delle aree per le urbanizzazioni secondarie, giova in questa sede puntualizzare che la valutazione di tali opere che deve essere specificata in sede preliminare di progetto, nel relativo computo metrico estimativo (definito con l'applicazione dell'elenco prezzi Regionale aggiornato) e conseguentemente negli atti di rilascio del permesso di costruire.

Deve essere verificata la consistenza delle opere di urbanizzazione primaria esistenti in riferimento all'area interessata dalla proposta, esplicitando lo stato di efficienza e di sufficienza rispetto all'intervento previsto. Con riferimento a questo aspetto, vanno definite le opere a realizzarsi (o a completarsi o a potenziarsi) e vanno valutati i relativi costi in apposita relazione finanziaria (come da art. 28 della L.R. 31 maggio 1980, n. 56).

Dovranno in ogni caso essere perseguiti obiettivi di sostenibilità edilizia della LR n. 13/2008 mediante l'applicazione di misure di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8, ottenendo punteggio pari a 3 in almeno uno dei criteri dello strumento di Valutazione della Sostenibilità Ambientale in vigore all'atto di richiesta del titolo abilitativo, corrispondenti alle misure riferite a ciascuna area tematica di seguito riportata:
1) utilizzo di tecniche per il risparmio idrico;
2) interventi sull'albedo e uso del verde per diminuire l'effetto "isola di calore";
3) applicazione estesa delle fonti energetiche rinnovabili, sia per la produzione di energia termica che di energia elettrica;
4) utilizzo di materiali riciclabili o riciclati o di recupero, di provenienza locale e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili e di materie prime rinnovabili.

Si precisa che le opere interne all'intervento non sono da considerarsi direttamente opere di urbanizzazione e, pertanto, il relativo costo non è conferente al fine delle valutazioni in argomento. I costi di urbanizzazione primaria (UP) a realizzarsi verranno scomputati dalla relativa quota da corrispondere al Comune in sede di rilascio del permesso di costruire secondo le aliquote relative alle tabelle per le UP; nel caso non vi siano stati costi relativi alle realizzazioni, in sede di rilascio di permesso di costruire verranno corrisposte globalmente le aliquote previste dalle tabelle comunali. In tutti i casi ove le opere realizzate superino il valore di calcolo degli oneri di urbanizzazione, al proponente non sarà riconosciuto nessun rimborso e lo stesso dovrà comunque corrispondere la sola quota relativa ai costi di costruzione (ove dovuta).

Analogamente per le urbanizzazioni secondarie (US): le aree andranno reperite e cedute gratuitamente e, nel caso in cui le opere vengano assunte (in tutto o in parte) direttamente dal proponente, i relativi valori di costo saranno scomputati dal calcolo della relativa quota per il pagamento in sede di rilascio del permesso di costruire. Tali condizioni dovranno essere comunque definite preventivamente al rilascio del permesso di costruire. Per gli interventi di tipo turistico e per quelli di tipo alberghiero, trattandosi di strutture a valenza terziaria e direzionale, dovranno essere reperite e cedute le quantità di cui al secondo comma dell'art. 5 del DM 2 aprile 1968 n. 1444, ovvero mq 80 ogni mq 100 di superficie utile a realizzarsi di cui almeno il 50% destinate a parcheggi in

aggiunta a quelli di cui alla Legge 24 marzo 1989 n. 122. Nel caso di ampliamento di strutture preesistenti tali quantità dovranno essere parimenti garantite almeno con riferimento alla parte in ampliamento e tale disciplina dovrà essere esplicitata nella convenzione da allegarsi alla proposta. Un altro caso di particolare rilievo è costituito dai piccoli interventi: ove non si ritenga significativa la cessione delle aree per le US o per comprovata mancanza di superfici, le stesse potranno essere reperite in contiguità.

I PRESENTI INDIRIZZI SOSTITUISCONO LE LINEE GUIDA APPROVATE CON DGR N. 1631 DEL 21.11.2022, CHE SI INTENDONO PERTANTO SUPERATE.

16

ELENCO DELLE PRINCIPALI ARTICOLAZIONI REGIONALI

- DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
  - SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
  - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
  - SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
  - SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
  - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
  - SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITA'
  - SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA AMBIENTE, TERRITORIO E INDUSTRIA
  - SERVIZIO PROGETTAZIONE, INNOVAZIONE E DECARBONIZZAZIONE
  - SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
  - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
  - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
  - SEZIONE URBANISTICA
  - SEZIONE POLITICHE ABITATIVE
  - SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA
- DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
  - SEZIONE STATISTICA
  - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
  - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
  - SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
  - SEZIONE RISORSE IDRICHE
- DIPARTIMENTO MOBILITA'
  - SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITA'
  - SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
  - SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'
- DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
  - SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
- DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
  - SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT
  - SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
  - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
  - SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE
- DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE DELLE EMERGENZE
  - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE
- DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
  - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI
  - SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI
  - SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
  - SEZIONE COMPETITIVITA'
  - SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
  - SEZIONE AREE DI CRISI INDUSTRIALE
- DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
  - SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE E RETI
  - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI
  - SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE
  - SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA
- DIPARTIMENTO WELFARE
  - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
  - SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

17

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 aprile 2024, n. 439

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.) - trasferimento funzioni commissariali al Responsabile per la Transizione digitale della Regione Puglia

Il Presidente della Regione Puglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Con legge regionale 7 gennaio 2004, n. 1 (Titolo IV, artt. 65-76) è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in sigla ARTI), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e sottoposta alla vigilanza regionale, al fine di offrire, nella qualità di ente tecnico-operativo, funzioni di supporto alla Regione per l'attuazione di interventi nell'ambito della ricerca e dell'innovazione, realizzando le attività di cui all'art. 66, comma 2, della sopra citata l.r. n. 1/2004.
- La successiva legge regionale 7 febbraio 2018, n. 4, abrogativa delle disposizioni relative all'Agenzia contenute nella l.r. n. 1/2004, ha provveduto al riordino delle sue funzioni, ridefinendone finalità, competenze ed organi, conformemente a quanto previsto dal MAIA, nonché sulla base dell'analisi effettuata per il tramite del Commissario Straordinario, nominato con DPGR 22 luglio 2016, n. 507 e successivi decreti di proroga dell'incarico.
- Con DGR n. 866 del 29 maggio 2018 la Giunta ha nominato Presidente di ARTI il Prof. Vito Albino, per un periodo di tre anni.
- Con deliberazione n. 839 del 6 giugno 2022 la Giunta ha stabilito:
  - di dare mandato al Presidente dell'ARTI di provvedere alla formulazione, nel termine di tre mesi ed in raccordo con le competenti strutture regionali che individueranno all'uopo dei propri referenti, di uno studio di fattibilità ai fini della istituzione di una nuova Agenzia regionale che integri le attuali finalità e competenze dell'ARTI con quelle di un centro regionale di trasferimento tecnologico, declinandone altresì il modello organizzativo e le modalità di funzionamento;
  - di confermare, ai sensi degli artt. 3 e 4 della L.R. n. 4/2018 e dall'art. 6 dell'Atto di Organizzazione e funzionamento dell'ARTI - di cui alla DGR n. 52/2020 - quale Presidente dell'ARTI il Prof. Vito Albino fino alla nomina di un nuovo Presidente o di un Commissario Straordinario per la gestione della fase di trasformazione dell'Agenzia verso il nuovo modello organizzativo e l'avvio del conseguente iter legislativo e tecnico amministrativo.

- Con successiva D.G.R. n. 523 del 21 aprile 2023 la Giunta ha nominato Commissario Straordinario il Prof. Vito Albino per dare seguito alle proposte contenute nel citato studio di fattibilità ed alla conseguente definizione dell'iter di istituzione della nuova Agenzia, di concerto con le competenti strutture regionali e, nelle more, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 4 della legge regionale n. 4/2018 e dell'art. 6 del Modello Organizzativo dell'ARTI, approvato con DGR n. 52/2020.
- Con nota del 4 ottobre 2023 acquisita agli atti, in pari data con prot. 769, dalla Segreteria Particolare del Presidente della Regione Puglia, il Commissario Straordinario ha comunicato le dimissioni dal proprio incarico a seguito della sua elezione a Chair del Transition Committee dell'European Centre for Space Economy and Commerce (ECSECO) dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) con sede a Vienna.
- Con successiva D.G.R. n. 1816 del 7 dicembre 2023 la Giunta ha nominato Commissario Straordinario il dott. Alfonso Pisicchio in sostituzione del Prof. Vito Albino, dimissionario.

Considerato che:

- In forza della recente istituzione del nuovo Dipartimento per la Transizione Digitale (DGR n. 282 del 14 marzo 2024) è necessario accelerare il percorso di riforma dell'Agenzia, mediante

trasferimento delle funzioni commissariali in capo all'attuale Dirigente Responsabile della Transizione digitale della Regione Puglia, ing. Cosimo Elefante, in possesso di competenze altamente specialistiche nelle materie che riguardano le funzioni della nuova Agenzia regionale.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziarla ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

La presente delibera non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto
❏ indiretto
X neutro

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Il Presidente della Regione Puglia sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera g) della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. nominare, per le ragioni esposte in narrativa, l'ing. Cosimo Elefante RTD della Regione Puglia, Commissario Straordinario in sostituzione del dott. Alfonso Pisicchio, revocando a tal fine la Deliberazione di Giunta n.1816 del 7 12 2023;
3. stabilire che l'incarico del Commissario Straordinario abbia una durata di 90 giorni eventualmente prorogabili e comunque fino all'insediamento dei nuovi organi previsti dalla legge di riforma dell'Agenzia;
4. stabilire che l'incarico è conferito *ratione officii* e, pertanto, non comporta alcun compenso;
5. trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al soggetto interessato, all'Agenzia regionale ARTI, al Dipartimento Sviluppo economico;
6. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione "*Provvedimenti*" e "*Provvedimenti della Giunta Regionale*" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI

PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema regionale
(Giuseppe D. Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. nominare, per le ragioni esposte in narrativa, l'ing. Cosimo Elefante RTD della Regione Puglia, Commissario Straordinario in sostituzione del dott. Alfonso Pisicchio, revocando a tal fine la Deliberazione di Giunta n.1816 del 7 12 2023;
3. stabilire che l'incarico del Commissario Straordinario abbia una durata di 90 giorni eventualmente prorogabili e comunque fino all'insediamento dei nuovi organi previsti dalla legge di riforma dell'Agenzia;
4. stabilire che l'incarico è conferito *ratione officii* e, pertanto, non comporta alcun compenso;
5. trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al soggetto interessato, all'Agenzia regionale ARTI, al Dipartimento Sviluppo economico;
6. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione "*Provvedimenti*" e "*Provvedimenti della Giunta Regionale*" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 aprile 2024, n. 278

D.D.S. 26 settembre 2023, n. 613 recante l'approvazione dell' Avviso Pubblico per il contributo finanziario a progetti formativi per la figura professionale di "Operatore forestale". D.D.S. 21 dicembre 2023, n. 943 recante l'approvazione dello schema di Atto Unilaterale d'Obbligo. PROROGA del termine di rendicontazione delle spese sostenute.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale."
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 292 del 22/06/2021 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Conservazione patrimonio forestale regionale", prorogata con D.D. 480 del 15/07/2022 alla dott.ssa Sonia Vivacqua.

CONSIDERATO che:

- con determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 613 del 26/09/2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico, e i criteri di valutazione/selezione, rivolto agli organismi di formazione accreditati in Regione Puglia, per l'erogazione di un contributo finanziario per la realizzazione di progetti formativi per la figura professionale di "Operatore forestale" per l'anno 2023;
- con determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 690 del 25/10/2023 è stato modificato l'art. 5 dell'Avviso pubblico;

- con D.D.S. n. 765 del 13/11/2023 è stata approvata la Graduatoria provvisoria dei 6 organismi formativi che hanno presentato istanza in esito all'Avviso Pubblico, di cui n. 5 ritenute ammissibili a valutazione e n. 1 istanza ritenuta inammissibile;
- con D.D.S. n. 794 del 22/11/2023 è stata modificata e ri-approvata la Graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili approvata con D.D. n. 765 del 13/11/2023, formulata a seguito di istruttoria delle controdeduzioni pervenute, ritenendo ammissibili a valutazione tutte le 6 istanze pervenute;
- con D.D.S. n. 879 dell'11/12/2023 è stata approvata la Graduatoria definitiva e l'Elenco relativo a n. 4 organismi formativi ammessi a finanziamento;
- con determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 926 del 18/12/2023 è stato prorogato il termine ultimo di chiusura delle attività formative, di cui al punto 8 dell'Avviso Pubblico approvato con D.D.S. n. 613/2023, dal 31/12/2023 al 30/03/2024.
- con D.D.S. n. 943 del 21/12/2023 è stato approvato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo con la Regione Puglia, che stabilisce, all'art. 4, la procedura con cui gli organismi formativi ammessi a finanziamento dovranno presentare la rendicontazione conclusiva delle spese ammissibili e l' istanza di erogazione del contributo regionale;

Considerato che:

- lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, all'art. 2 - "Termini di attuazione del progetto", prescrive che il progetto formativo si concluda, compreso l'esame finale e la rendicontazione conclusiva, entro e non oltre il 30/03/2024;
- ciascuno dei 4 Organismi formativi, beneficiari del contributo regionale, di cui alla D.D.S. n. 879 dell'11/12/2023, ha concluso le attività formative, compreso l'esame finale, entro il 30 marzo 2024, come da comunicazioni agli atti della Sezione;
- ciascuno dei 4 Organismi formativi, beneficiari del contributo regionale,di cui alla D.D.S. n. 879 dell'11/12/2023, ha presentato domanda di proroga del termine di presentazione della rendicontazione conclusiva della spese ammissibili, nello specifico: Leader con pec del 27/03/2024 (prot. 164739 del 3/04/2024), Agromnia con pec del 18/03/2024 (prot. 164321 del 3/04/2024), Eldaifp con pec del 21/03/2024 (prot. 164671 del 3/04/2024) e La Fabbrica del Sapere con pec del 3/04/2024 (prot del 4/04/2024);
- le motivazioni addotte da ciascuno dei 4 Organismi formativi, per la richiesta di proroga del termine di presentazione della rendicontazione conclusiva delle spese sostenute, sono ritenute valide e congrue anche il relazione alla durata complessiva del progetto;

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di prorogare il** termine di presentazione della rendicontazione conclusiva delle spese ammissibili, di cui all'art. 2 - "Termini di attuazione del progetto" dello schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, approvato con D.D.S. n 943 del 21/12/2023, dal 30 marzo 2024 al 31 maggio 2024;
- **di disporre** la pubblicazione nel B.U.R.P. del presente provvedimento, con valore di notifica per gli Organismi formativi beneficiari del contributo regionale, di cui alla D.D.S. n. 879 dell'11/12/2023.

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione;

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prorogare il** termine di presentazione della rendicontazione conclusiva delle spese ammissibili, di cui all'art. 2 - "Termini di attuazione del progetto" dello schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, approvato con D.D.S. n 943 del 21/12/2023, dal 30 marzo 2024 al 31 maggio 2024;
- **di disporre** la pubblicazione nel B.U.R.P. del presente provvedimento, con valore di notifica per gli Organismi formativi beneficiari del contributo regionale, di cui alla D.D.S. n. 879 dell'11/12/2023.

Il presente atto:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, e sarà archiviato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti amministrativi" del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Conservazione patrimonio forestale regionale
Sonia Vivacqua

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2014-2022 11 aprile 2024, n. 13

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Presa d'atto del malfunzionamento del Portale Sian e riapertura dello stesso per il rilascio delle Domande di Sostegno da parte degli Enti di Formazione di cui all'Allegato A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998 per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;
VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia;
VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof.Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia,

riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D’Alessandro l’incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione, successivamente prorogato con DDS n. 875 del 30/11/2022, DDS n. 1004 del 21/12/2023 e DDS n. 167 del 19/03/2024;
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura n. 163 del 25/02/2022 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Filomena Picca l’incarico di Responsabile di Misura 1 “Trasferimento di Conoscenze ed azioni di informazione”, successivamente prorogato con DDS n. 875 del 30/11/2022, DDS n. 1004 del 21/12/2023 e DDS n. 167 del 19/03/2024;

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”, confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;
VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412”;
VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia

ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.144 del 07/05/1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;
VISTA la D.G.R. n. 1.801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;
VISTA la DDS n. 238 del 07/04/2022 che disciplina il ricorso alla FAD (formazione a distanza), per gli interventi ammessi a finanziamento con la S.M. 1.1, avviati successivamente al 31/03/2022;
VISTA la versione vigente n. 15.0, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione esecuzione della Commissione C(2023) 5183 del 25.07.2023;
VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" ;
PRESO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione, come da nota di chiusura prot. n. AOO_001/PSR/0000656 datata 20/12/23 della procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avviata il 04/12/23**;**
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2022 n. 196 del 21/12/2023, pubblicata sul BURP n. 113 del 28/12/2023, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale ed acquisizione di competenze";
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2022 n. 4 del 01/02/2024, pubblicata sul BURP n. 11 del 05/02/2024, con cui sono stati disposti i "Termini per la presentazione del progetto formativo (Allegato 1) e per la presentazione delle domande di sostegno, sul portale SIAN, di cui all'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, approvato con D.A.G. n. 196 del 21/12/2023";
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2022 n. 12 del 04/04/2024, con cui sono stati differiti al giorno 08/04/2024 i "Termini per la presentazione delle domande di sostegno di cui all'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, approvato con D.A.G. n. 196 del 21/12/2023" e confermati i termini di scadenza al 05/04/2024 per la presentazione delle proposte progettuali sulla piattaforma Elixform all'uopo predisposta;
CONSIDERATO che entro le ore 23:59 del giorno 05/04/2024, termine stabilito con DAdG n. 12 del 04/04/2024 per la compilazione e convalida dei progetti formativi sulla piattaforma Elixform disponibile al link: https://moduli.regione.puglia.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=AGR_002 risultano convalidati n. 103 progetti di formazione con la relativa documentazione richiesta dall'avviso pubblico della S.M. 1.1;
CONSIDERATO che entro le ore 23:59 del giorno 08/04/2024, termine stabilito con DAdG n. 12 del 04/04/2024, per la compilazione e la presentazione delle domande di sostegno sul Portale SIAN, sono state rilasciate n. 71 Domande di sostegno;
CONSIDERATO che entro il termine stabilito per la presentazione della DDS sul Portale SIAN sono stati formalmente presentati all'Help Desk del Sian da parte degli Enti di Formazione, riportati nell'Allegato A del presente Provvedimento, specifici ticket con cui veniva segnalata l'impossibilità a procedere alla compilazione ed al rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale Sian per intervenuto malfunzionamento dello stesso SIAN dovuto ad operazioni di manutenzioni importanti dell'infrastruttura informatica effettuata nei giorni precedenti;
CONSIDERATO che i precitati ticket non sono stati risolti entro le ore 23:59 del richiamato termine del 08/04/2024 per la compilazione e il rilascio della DDS sul Portale Sian;
PRESO ATTO che gli enti di formazione di cui all'allegato A hanno regolarmente convalidato il progetto di formazione sulla richiamata piattaforma Elixform, secondo le procedure indicate nell'Avviso pubblico della S.M. 1.1 e nella DAG n. 4 del 01/02/2024, e che non hanno potuto rilasciare le relative domande di sostegno, sul portale SIAN, a causa del disservizio sopra menzionato;

CONSIDERATO che gli enti di formazione, di cui all'Allegato A, sono stati impossibilitati a presentare le Domande di Sostegno entro i termini stabiliti, per situazioni non imputabili alla propria volontà e che, pertanto, non potranno accedere agli aiuti;
CONSIDERATO che ciascun ente di formazione, ai fini dell'ammissibilità del contributo, è tenuto a presentare una domanda di sostegno per ciascun progetto di formazione convalidato;
RITENUTO, per quanto innanzi, di consentire la partecipazione all'Avviso ai precitati Enti di formazione nell'ottica di garantire il buon andamento dell'amministrazione e il rispetto del principio della *par condicio* e della buona fede improntato alla lealtà del comportamento tra P.A. ed utente;

Per le ragioni innanzi esposte, si propone:

- di disporre la riapertura del Portale Sian dalle ore 08:00 del giorno 16/04/2024 alle ore 23:59 del giorno 17/04/2024 esclusivamente per gli Enti di formazione di cui all'Allegato A;
- di disporre l'inserimento delle Domande di Sostegno dei suddetti Enti nelle liste di perfezionamento;
- di stabilire che tale termine non potrà essere oggetto di ulteriore differimento;
- di confermare quanto altro disposto dall'Avviso pubblico della S.M. 1.1 approvato con DAG n. 196 del 21/12/2023;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, di cui all'allegato A, dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di disporre la riapertura del Portale Sian dalle ore 08:00 del giorno 16/04/2024 alle ore 23:59 del

giorno 17/04/2024 esclusivamente per gli Enti di formazione di cui all'Allegato A;

- di disporre l'inserimento delle Domande di Sostegno dei suddetti Enti nelle liste di perfezionamento;
- di stabilire che tale termine non potrà essere oggetto di ulteriore differimento;
- di confermare quanto altro disposto dall'Avviso pubblico della S.M. 1.1 approvato con DAG n. 196 del 21/12/2023;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, di cui all'allegato A, dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo tematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
  - sarà pubblicato ai sensi dell'art.26 comma 1 del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it";
  - sarà pubblicato nel sito regionale www.psr.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà trasmesso in formato digitale all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

ll presente provvedimento, firmato digitalmente, è adottato in formato digitale ed è composto da n. 8 facciate e dall'Allegato A composto da n.1 facciata.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2024/00013 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile Misura 1
Filomena Picca

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Formazione, Innovazione e Cooperazione
Giovanna D'Alessandro

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)
Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

Allegato A

N. PROGRESSIVO	CUAA	Id Progetto	Numero Ricevuta Progetto	DENOMINAZIONE
1	03024860755	#13779	AGR_002_100	ASESI (Associazione Servizi Sindacali)
2	03024860755	#13726	AGR_002_99	ASESI (Associazione Servizi Sindacali)
3	90132370736	#13702	AGR_002_103	ASSFORMEZ
4	90132370736	#13128	AGR_002_98	ASSFORMEZ
5	90017200750	#13195	AGR_002_93	Associazione Santa Cecilia ONLUS
6	90017200750	#13586	AGR_002_80	Associazione Santa Cecilia ONLUS
7	90017200750	#13628	AGR_002_79	Associazione Santa Cecilia ONLUS
8	08541680727	#13835	AGR_002_97	CSAD - Centro Studi Ambientali e Direzionali
9	08541680727	#13011	AGR_002_70	CSAD - Centro Studi Ambientali e Direzionali
10	02309680748	#13836	AGR_002_104	Ente Demetra scs
11	02309680748	#13828	AGR_002_102	Ente Demetra scs
12	90001660712	#13673	AGR_002_66	I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA"
13	90001660712	#13770	AGR_002_65	I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA"
14	90001660712	#13758	AGR_002_63	I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA"
15	04595730724	#13775	AGR_002_81	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)
16	04595730724	#13774	AGR_002_77	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)
17	04595730724	#13771	AGR_002_75	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)
18	04595730724	#13766	AGR_002_71	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)
19	05457290723	#13746	AGR_002_76	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.
20	05457290723	#13752	AGR_002_73	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.
21	05457290723	#13737	AGR_002_49	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.
22	05457290723	#13786	AGR_002_44	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.
23	02529820744	#13728	AGR_002_78	Novability Cooperativa Sociale a r.l. Impresa Sociale
24	02529820744	#13735	AGR_002_74	Novability Cooperativa Sociale a r.l. Impresa Sociale
25	03800070728	#13750	AGR_002_69	Phoenix società cooperativa sociale per azioni
26	03800070728	#13763	AGR_002_68	Phoenix società cooperativa sociale per azioni
27	03800070728	#13751	AGR_002_67	Phoenix società cooperativa sociale per azioni
28	03800070728	#13757	AGR_002_64	Phoenix società cooperativa sociale per azioni
29	06911100722	#13798	AGR_002_50	SO.NE.VI. SAS
30	06911100722	#13749	AGR_002_43	SO.NE.VI. SAS

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL GABINETTO 9 aprile 2024, n. 26
DGR n. 1930/2022 e DGR n. 937/2023 - approvazione avviso pubblico finalizzato alla individuazione del Direttore Generale della "Puglia Life Science Foundation".

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 "*Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea"*;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 22/2021 con cui la Regione Puglia approva il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Visto il DPGR n. 453 del 28/09/2023 di conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo del Gabinetto, al dott. Crescenzo Antonio MARINO.

Premesso che:

- Con deliberazione della Giunta regionale n. 1930 del 22 dicembre 2022 si procedeva alla Costituzione della Fondazione "Puglia Life Science Foundation" attraverso l'approvazione dello schema di statuto e attribuzione finanziaria.
- Con deliberazione della Giunta regionale n. 937 del 3 luglio 2023 venivano approvate le modifiche allo Statuto della predetta fondazione. Con successive deliberazioni di Giunta regionale n. 1781 del 07 dicembre 2023 e n. 236 del 5 marzo 2024 venivano posti in essere talunigli adempimenti propedeutici all'avvio dell'attività dell'Ente consistenti nella nomina di un facente funzioni di Direttore Generale e di un facente funzioni di Direttore Amministrativo.
- Con successiva DGR Puglia n. 394 del 28 Marzo 2024 si procedeva all'approvazione dello schema di avviso pubblico finalizzato alla individuazione del Direttore Generale della "Puglia Life Science Foundation".
- A mente della deliberazione ut supra riportata si deliberava di *dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza*;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di approvare l'avviso di selezione allegato alla presente determinazioneper costituirne parte integrante e sostanziale, finalizzato all'individuazione del direttore generale della fondazione Puglia Life Science Foundation, a mente del combinato disposto di cui agli artt. 12 e 20 dello Statuto dell'Ente;
2. Di pubblicare, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, nell'Albo on-line della Regione Puglia;
3. Di pubblicare sul BURP il presente provvediemnto.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 174/DIR/2024/00030 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Rapporti con il C.R. - Redazione e Gestione Accordi di Programma, Protocolli d'Intesa e Internazionali
Giovanni Rotondi

Firmato digitalmente da:

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
Crescenzo Antonio Marino

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER LA NOMINA A DIRETTORE GENERALE DELLA FONDAZIONE "PUGLIA LIFE SCIENCE FOUNDATION".

Art. 1

Oggetto dell'incarico

La Regione Puglia intende procedere alla selezione di candidati aventi i requisiti richiesti per ricoprire l'incarico di Direttore Generale della fondazione Puglia Life Science Foundation.

La fondazione Life Science Foundation (da ora Fondazione) è stata istituita con DGR 1930 del 22 dicembre 2022.

L'incarico è conferito, ai sensi dell'art. 12 dello statuto della Fondazione ad un soggetto dotato di elevata qualificazione professionale, con competenza specifica nel campo gestionale, che abbia maturato esperienza, almeno quinquennale, in posizioni di responsabilità presso enti pubblici o privati di dimensioni adeguate. Egli dovrà

a) predisporre i programmi e gli obbiettivi, da presentare annualmente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

b) predispone i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

c) partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto; d) collabora con il Presidente per il raggiungimento dello scopo della Fondazione;

e) coordinare e sovraintendere alla gestione delle risorse umane di cui la Fondazione si avvale con tutti i conseguenti poteri e responsabilità;

f) svolgere le funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente previste dal presente statuto e demandati dal Consiglio di Amministrazione;

g) In sinergia con il Direttore Scientifico, definire le relative attività tecnico scientifiche;

h) assumere poteri di firma nell'ambito delle funzioni e dei poteri attribuitigli dal presente Statuto;

Nei casi in cui ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo o in caso di violazioni di leggi o di principi di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione, nonché in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi per due anni consecutivi, la Giunta Regionale potrà proporre al Consiglio di Amministrazione della Fondazione la sostituzione del Direttore Generale con un preavviso di minimo 7 giorni e massimo 30 giorni.

Articolo 2

Requisiti personali e professionali

Possono candidarsi e sono ritenuti idonei alla nomina di Direttore Generale coloro i quali, alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale delle Regione Puglia, siano in possesso dei requisiti di cui alla Legge istitutiva dell'Agenzia e, in particolare, dei seguenti requisiti personali e professionali:

- Cittadinanza italiana;
- Laurea magistrale ai sensi del D.M. n. 270/2004, oppure laurea specialistica ai sensi del D.M. n. 509/1999, oppure diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999. I titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto l'equipollenza corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;
- Riconosciuta professionalità e competenza nonché specifici requisiti, previsti all'art. 12 dello statuto della Fondazione, coerenti rispetto alle funzioni da svolgere ed attestanti qualificata formazione e capacità tecnica, amministrativa e manageriale nel settore dei servizi pubblici.

I candidati devono dichiarare nella domanda di partecipazione l'insussistenza delle condizioni d'incompatibilità nonché l'insussistenza di eventuali cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda

La candidatura, redatta in carta semplice secondo le prescrizioni di cui al D.P.R. 445/2000 deve essere presentata esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *diramm.gabinetto.regione@pec.rupar.puglia.it* I candidati dovranno indicare nell'oggetto la seguente dicitura: "**Avviso pubblico per la nomina di Direttore Generale della fondazione Puglia Life Science Foundation- Proposta di candidatura**". I candidati nella domanda dovranno rilasciare le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità:

a. cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;

b. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;

c. indirizzo pec al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura;

d. di possedere laurea magistrale, specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di laurea magistrale, specialistica ovvero diploma di laurea conseguiti all'estero, devono aver ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;

e. di possedere riconosciuta professionalità e competenza nonché specifici requisiti coerenti rispetto alle funzioni da svolgere ed attestanti qualificata formazione e capacità tecnica, amministrativa e manageriale nel settore dei servizi pubblici, desumibile dal curriculum allegato;

f. di non essere in quiescenza;

g. di avere adeguata conoscenza della lingua inglese, indicando, nel caso di possesso di specifiche certificazioni, l'ente certificatore e la data di conseguimento del relativo attestato;

h. di essere in possesso degli eventuali altri titoli e dell'esperienza dettagliata nel curriculum allegato;

i. di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a tre anni;

j. di non aver riportato condanne penali, fermo restando, in caso contrario, l'obbligo di indicarle e specificarne la tipologia.

k. di non aver/aver in corso procedimenti penali, fermo restando, in caso contrario, l'obbligo di indicarli e specificarne la tipologia;

l. di non aver/aver in corso procedimenti disciplinari, fermo restando, in caso contrario, l'obbligo di indicarle e specificarne la tipologia;

m. di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

n. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile; o. di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

p. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

q. l'insussistenza delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013 (o l'eventuale sussistenza di cause di incompatibilità da specificare ed impegnarsi a rimuovere in caso di conferimento dell'incarico);

r. l'insussistenza delle cause di conflitto di interesse di cui all'art. 7 delle Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza "Linee per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico", allegate alla DGR n. 24/2017;

s. di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;

t. di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013 unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013;

u. di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018.

Alla domanda di candidatura, deve essere allegato curriculum formativo e professionale, autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dal quale si evincano chiaramente i requisiti richiesti dall'art. 2 del presente avviso. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione comporterà comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro. Alla domanda di candidatura deve inoltre essere allegata una fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, nonché la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013. La domanda di candidatura, il curriculum formativo e professionale e la dichiarazione devono essere sottoscritti con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora il candidato apponga all'istanza, al curriculum e alla dichiarazione la propria firma digitale, quest'ultima integra il requisito della sottoscrizione autografa e non è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità. Laddove il candidato non disponga di firma digitale, la domanda di partecipazione, il curriculum e la dichiarazione, dovranno risultare sottoscritti (firmati in calce) e corredati da un documento di identità in corso di validità. La proposta di candidatura, il curriculum formativo e professionale e la dichiarazione devono essere presentati esclusivamente con le modalità indicate al comma 1, con invio entro e non oltre il termine di giorni 20 (venti) naturali e consecutivi, a pena di decadenza, decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia. Non sono ammesse e quindi saranno tassativamente escluse dalla procedura le domande presentate oltre il termine di scadenza di 20 giorni indicato.

Art. 4

Natura della procedura, affidamento dell'incarico e rapporto di lavoro

Le domande di candidatura avanzate ai sensi del presente avviso non danno luogo ad alcuna procedura concorsuale e l'affidamento dell'incarico, ferma restando la sussistenza dei requisiti e delle condizioni innanzi indicati, è oggetto di atti di designazione e di conferimento nei quali trova espressione la libera determinazione degli organi competenti.

Il Direttore Generale della Puglia Life Science Foundation è indicato dalla Giunta Regionale, previo esperimento di una procedura di evidenza pubblica, su proposta del Presidente della Regione Puglia.

L'indicazione *de qua* sarà perfezionata attraverso la nomina del Direttore Generale dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, a mente dell'art. 12 dello Statuto.

Il rapporto di lavoro del Direttore è disciplinato con contratto di natura privatistica che, a mente delle previsioni di cui all'art. 20 dello Statuto, avrà la durata di cinque anni.

Art. 5

Trattamento Economico

Il Trattamento economico, posto integralmente a carico della Fondazione, sarà, per la fase transitoria iniziale di cui all'art. 20 dello statuto, *di € 40.000 annui (al netto di tutti gli oneri)*.

Art. 6

Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

Ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 24 del 24 gennaio 2017 con cui sono state approvate le "Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato": "Laddove la nomina sia disposta direttamente con deliberazione di Giunta regionale senza un previo atto di designazione, la struttura amministrativa regionale competente per materia acquisisce, di regola, nell'ambito dell'attività istruttoria finalizzata alla predisposizione ed adozione della stessa deliberazione, i curricula e le dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità resa ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, della specifica normativa di settore e delle vigenti disposizioni anticorruzione. Nei casi in cui non sia possibile o sia eccessivamente oneroso o difficoltoso per l'Amministrazione acquisire previamente le dichiarazioni sulla assenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità, la deliberazione di nomina è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione di tale dichiarazione da parte dell'interessato entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina". Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 7

Comunicazioni e informazioni

Il presente avviso è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web istituzionale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, alla Sezione "Concorsi-Avvisi di selezione pubblica", e sul sito web www.trasparenza.regione.puglia.it.

Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente l'eventuale cambiamento del recapito presso il quale vuole ricevere ogni comunicazione inerente alla presente selezione. L'Amministrazione regionale declina, sin d'ora, ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del

cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione medesima.

Art. 7

Invalidità e decadenza

Gli atti di conferimento di incarichi, adottati in violazione delle disposizioni del D.lgs. n. 39/2013, sono nulli. Lo svolgimento di incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 8

Pari Opportunità

L'Amministrazione garantisce pari opportunità di genere per l'accesso agli incarichi dirigenziali.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale nomina, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza. Nello specifico:

Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento – ivi compresa la commissione esaminatrice – opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia. **Conferimento dei dati** Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente allo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla selezione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili") di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia e potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti esterni all'Amministrazione Regionale competenti in ordine alla verifica circa il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso e/o competenti in materia di controlli amministrativi e/o contabili previsti per legge; i dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

Presenza di processi decisionali automatizzati

Il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale PEC: *diramm.gabinetto.regione@pec.rupar.puglia.it*

Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è il Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: *rpd@regione.puglia.it*

Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it. Ai sensi del

Decreto legislativo n. 196/2003, il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti dei candidati medesimi. I dati saranno trattati con l'ausilio di procedure anche informatizzate e verranno conservati in archivi informatici e cartacei. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 11 Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 241/1990 il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è: *dott.* Giovanni Rotondi – e mail: *g.rotondi@regione.puglia.it* tel. 0805406221.

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 aprile 2024, n. 171

AOU "Policlinico" di Bari - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in Reumatologia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023*".
- Vista la DGR n. 1433 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'AOU "Policlinico" di Bari 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionare istruttore, dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.
Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.
A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, in coerenza con quanto presto dal su detto D.P.R. 483/1997, reca la disciplina per l'accesso alla qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica.
A norma dell'art. 2, comma 1, lett. b) del citato D.P.C.M. 25/01/2008 la Commissione esaminatrice del concorso per la qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da "*due dirigenti dell'area delle professioni sanitarie di riferimento, di cui uno sorteggiato nell'ambito del personale in servizio presso le aziende UU.SS.LL. o le aziende ospedaliere situate nel territorio ed uno designato dalla regione*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il direttore sanitario o un dirigente sanitario di struttura complessa individuato dal direttore generale*".
Il richiamato Decreto prevede, altresì, che "*per le norme generali dello svolgimento dei concorsi nonche' per le norme generali relative alla valutazione dei titoli si fa riferimento, per quanto applicabili, agli articoli da 1 a 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997".*
Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023.
Con nota prot. n. 24496 del 21/03/2024, l'AOU "Policlinico" di Bari ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in Reumatologia.
Con la richiamata nota, il Direttore Generale dell'AOU "Policlinico" di Bari ha altresì comunicato i nominativi dei componenti delle commissioni dei concorsi in oggetto già sorteggiati dall'Azienda, oltreché il nominativo di n. 1 componente risultato rinunciatario all'incarico.
Dato atto che con deliberazione 412 del 28/03/2023, la Giunta regionale ha previsto, tra l'altro:

- di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di predisporre, entro 20 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, l'istruttoria utile alla presentazione da parte dell'Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti le seguenti misure urgenti e non differibili per l'incremento dell'attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità:

a) incremento dei livelli quali-quantitativi della produzione almeno pari a quella rilevati nell'anno 2019, tenuto conto delle assunzioni e delle stabilizzazioni di personale, nonché degli atti di riorganizzazione adottati

(ospedaliera e territoriale), notificati alle Direzioni strategiche e che dovranno essere pienamente attuati, con puntuale registrazione dei dati di produzione, come previsto dai provvedimenti inerenti agli obblighi informativi;
b) il contenimento della spesa per il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo che tutte le tipologie di reclutamento di personale del SSR del comparto e della dirigenza, ivi comprese le assunzioni a tempo determinato e indeterminato, nonché il conferimento di nuovi incarichi di direzione di struttura complessa e di struttura semplice di tutte le articolazioni aziendali, di direzione di Dipartimento ospedaliero e territoriale, di direzione dei Distretti Socio Sanitari, potranno essere effettuate previa autorizzazione da parte delle Giunta Regionale, sulla base di eventuali esigenze documentate rappresentate dal Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli I.R.C.C.S. pubblici per le quali sia, ad ogni modo, attestato il rispetto dei Piani Triennali di Fabbisogno del Personale, dei PIAO e dei relativi tetti di spesa assegnati, nei limiti del Fondo Sanitario Regionale annuale.

Nell'ottica della razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale prevista dalla citata DGR n. 412/2023, la con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, la Giunta Regionale ha pertanto previsto la predisposizione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR di un apposito Piano assunzionale, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale e tipologia di procedura prevista;
b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

L'AOU "Policlinico" di Bari, in ottemperanza a quanto disposto dalla richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 10/05/2023, ha trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale il Piano assunzionale relativo agli anni 2023 e 2024.
Conseguentemente, la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" – Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" ha proceduto alla verifica della coerenza dei Piani assunzionali aziendali rispetto alle indicazioni di cui innanzi, ad esito della quale la Giunta Regionale ha pertanto proceduto all'adozione della DGR n. 1433 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'AOU "Policlinico" di Bari 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".

Dato atto che le procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento risultano ricomprese nel Piano assunzionale dell'AOU "Policlinico" di Bari approvato con la richiamata DGR n. 1433 del 19.10.2023, con nota prot. n. 0154889 del 27/03/2024 la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 08 aprile 2024.
I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 26 del 28/03/2024 e sul Portale della Salute in data 27/03/2024.
I sorteggi telematici dei nominativi per i concorsi nella disciplina su menzionata sono stati effettuati in data 08 aprile 2024 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti alle discipline poste a concorso in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.
Considerato che nell'ambito del suddetto elenco nazionale non risultano Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Lombardia, Molise e della Provincia autonoma di Trento, per un totale pari a n. 9 nominativi.

Dal sorteggio sono pertanto stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda, pari a n. 2 designati, e di n. 1 rinunciatario come comunicato dalla medesima Azienda al competente Servizio regionale.
Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Dirigenti che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.
Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.
Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari per la copertura di n. 3 posti di **Dirigente Medico in Reumatologia** come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott. Lubrano Di Scorpaniello Ennio - Azienda Sanitaria Regionale del Molise ASREM;
  - 1° Componente supplente – Dott.ssa Faggioli Paola Maria Luigia - ASST OVEST Milanese;
  - 2° Componente supplente – Dott. Padula Angela Anna – AO "San Carlo" di Potenza;
  - 3° Componente supplente – Dott. Gabini Marco - Azienda USL di Pescara.
- di demandare all'AOU "Policlinico" di Bari la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'AOU "Policlinico" di Bari, Azienda banditrice del Concorso in oggetto.
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1433 del 19.10.2023 "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'AOU "Policlinico" di Bari 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".

- di dare atto che il personale reclutato ad esito della procedura oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato all'Unità Operativa per la quale la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento della procedura oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale come stabilito al punto 18) della citata DGR n. 1433 del 19.10.2023;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU "Policlinico" di Bari, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'AOU "Policlinico" di Bari approvato con DGR n. 1433 del 19.10.2023;

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU "Policlinico" di Bari ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:
• diretto
• indiretto
X neutro
• non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari per la copertura di n. 3 posti di **Dirigente Medico in Reumatologia** come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott. Lubrano Di Scorpaniello Ennio - Azienda Sanitaria Regionale del Molise ASREM;
  - 1° Componente supplente – Dott.ssa Faggioli Paola Maria Luigia - ASST OVEST Milanese;
  - 2° Componente supplente – Dott. Padula Angela Anna – AO "San Carlo" di Potenza;
  - 3° Componente supplente – Dott. Gabini Marco - Azienda USL di Pescara.
- di demandare all'AOU "Policlinico" di Bari la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'AOU "Policlinico" di Bari, Azienda banditrice del Concorso in oggetto.
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1433 del 19.10.2023 "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'AOU "Policlinico" di Bari 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".
- di dare atto che il personale reclutato ad esito della procedura oggetto del presente provvedimento

dovrà essere tassativamente assegnato all'Unità Operativa per la quale la medesima procedura risulta bandita;

- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento della procedura oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale come stabilito al punto 18) della citata DGR n. 1433 del 19.10.2023;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU "Policlinico" di Bari, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'AOU "Policlinico" di Bari approvato con DGR n. 1433 del 19.10.2023;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU "Policlinico" di Bari ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) è composto da n. 9 (nove) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 aprile 2024, n. 172

AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia - Designazione dei componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici di concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in diverse discipline.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023*".
- Vista la DGR n. 1436 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'Azienda Ospedaliera "OO.RR." di Foggia 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionare istruttore, dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023.

Con note prot. n. 6007 del 05/03/2024 e n. 6792 del 13/03/2024, l'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ha prodotto, rispettivamente, richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici di seguito indicati:

- n. 1 posto di Dirigente Medico in Neonatologia;
- n. 1 posto di Dirigente Medico in Anestesia e Rianimazione.

Con le richiamate note, l'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ha altresì comunicato i nominativi dei componenti della commissione del concorso in oggetto già sorteggiati dall'Istituto.

Dato atto che con deliberazione 412 del 28/03/2023, la Giunta regionale ha previsto, tra l'altro:

- di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di predisporre, entro 20 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, l'istruttoria utile alla presentazione da parte dell'Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti le seguenti misure urgenti e non differibili per l'incremento dell'attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità:

a) incremento dei livelli quali-quantitativi della produzione almeno pari a quella rilevati nell'anno 2019, tenuto conto delle assunzioni e delle stabilizzazioni di personale, nonché degli atti di riorganizzazione adottati (ospedaliera e territoriale), notificati alle Direzioni strategiche e che dovranno essere pienamente attuati, con puntuale registrazione dei dati di produzione, come previsto dai provvedimenti inerenti agli obblighi informativi;

b) il contenimento della spesa per il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo che tutte le tipologie di reclutamento di personale del SSR del comparto e della dirigenza, ivi comprese le assunzioni a tempo determinato e indeterminato, nonché il conferimento di nuovi incarichi di direzione di struttura complessa e di struttura semplice di tutte le articolazioni aziendali, di direzione di Dipartimento ospedaliero e territoriale, di direzione dei Distretti Socio Sanitari, potranno essere effettuate previa autorizzazione da parte delle Giunta Regionale, sulla base di eventuali esigenze documentate rappresentate dal Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli I.R.C.C.S. pubblici per le quali sia, ad ogni modo, attestato il rispetto dei Piani Triennali di Fabbisogno

del Personale, dei PIAO e dei relativi tetti di spesa assegnati, nei limiti del Fondo Sanitario Regionale annuale. Nell'ottica della razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale prevista dalla citata DGR n. 412/2023, la con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, la Giunta Regionale ha pertanto previsto la predisposizione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR di un apposito Piano assunzionale, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale e tipologia di procedura prevista;
b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

L'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, in ottemperanza a quanto disposto dalla richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 10/05/2023, ha trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale il Piano assunzionale relativo agli anni 2023 e 2024.
Conseguentemente, la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" – Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" ha proceduto alla verifica della coerenza dei Piani assunzionali aziendali rispetto alle indicazioni di cui innanzi, ad esito della quale la Giunta Regionale ha pertanto proceduto all'adozione della DGR n. 1436 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*".
Considerato che sono in fase di valutazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, i Piani assunzionali integrativi delle Aziende ed Enti del SSR, in coerenza con quanto disposto con la richiamata n. 640 del 10/05/2023, ai fini della successiva approvazione da parte della Giunta Regionale.
Dato atto che la procedura concorsuale per Dirigente Medico in "Anestesia e Rianimazione" risulta ricompresa nel Piano assunzionale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia approvato con la richiamata DGR n. 1436 del 19.10.2023.
Preso altresì atto della nota prot. n. 3492 del 05/02/2024, con la quale il Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ha trasmesso il Piano assunzionale integrativo aziendale, nel quale risulta ricompresa la procedura concorsuale per Dirigente Medico in "Neonatologia".

Considerata, al riguardo, la necessità di procedere in tempi celeri all'espletamento di procedure di reclutamento finalizzate a garantire la continuità assistenziale presso le strutture del SSR, in ragione della grave carenza di dirigenti medici rappresentata dalle Aziende ed Enti del SSR, il competente Servizio regionale, nelle more dell'approvazione dei Piani assunzionali integrativi delle Aziende ed Enti SSR da parte della Giunta Regionale, ha pertanto richiesto con nota prot. n. 0154889 del 27/03/2024 la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 08 aprile 2024.
I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 26 del 28/03/2024 e sul Portale della Salute in data 27/03/2024.
I sorteggi telematici dei nominativi per i concorsi nella disciplina su menzionata sono stati effettuati in data 08 aprile 2024 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti alla disciplina posta a concorso in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.
Per la disciplina "Neonatologia", essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico sono stati utilizzati gli elenchi dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie anche delle

Regioni Basilicata, Calabria, Campania e Lazio.
Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.
Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di Struttura Complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.
Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.
Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico in Neonatologia** - come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott. Di Toro Antonino – A.O.R.N. "Santobono- Pausillipon" di Napoli;
  - 1° Componente supplente – Dott. Cocca Francesco – A.O. "G. Rummo" di Benevento;
  - 2° Componente supplente – Dott.ssa De Cosmo Lucrezia - ASL TA;
  - 3° Componente supplente – Dott. Chello Giovanni – A.O. "Monaldi" di Napoli.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico in Anestesia e Rianimazione** - come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott. Carravetta Giuseppe – IRCCS "G. Paolo II" di Bari;
  - 1° Componente supplente – Dott. De Rosa Filippo - ASL LE;
  - 2° Componente supplente – Dott. Minunni Giuseppe - ASL BR;
  - 3° Componente supplente – Dott. Cacciapaglia Michele - ASL TA.
- di demandare all'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, Azienda banditrice del Concorso in oggetto.
- di dare atto che il presente provvedimento si limita alla designazione dei componenti in seno alle Commissioni esaminatrici di concorso pubblico secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia e, pertanto, non costituisce autorizzazione alla spesa;
- di dare atto che le eventuali assunzioni correlate al concorso per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Neonatologia di cui al presente provvedimento potranno essere effettuate solo a seguito della preventiva autorizzazione alla spesa da parte della Giunta Regionale;
- di dare atto che le eventuali assunzioni correlate al concorso per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Neonatologia potranno pertanto essere effettuate ad avvenuta approvazione del Piano assunzionale integrativo dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia con apposito provvedimento di Giunta Regionale, nel limite delle unità di personale ivi previste per la disciplina a concorso;
- di dare altresì atto che le eventuali assunzioni correlate al concorso per la copertura di n. 1 posto

di Dirigente Medico in Anestesia e Rianimazione dovranno essere effettuate nel limite delle unità di personale previste per tale disciplina nel Piano assunzionale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, approvato con DGR n. 1436 del 19.10.2023;

- di dare altresì atto che, fermo restando quanto previsto ai precedenti punti, le assunzioni correlate ai concorsi di cui al presente provvedimento dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;

- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedura risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:
• diretto
• indiretto
X neutro
• non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia per la copertura di n. 1 posto di

Dirigente Medico in Neonatologia - come di seguito riportati:
- Componente effettivo – Dott. Di Toro Antonino – A.O.R.N. "Santobono- Pausillipon" di Napoli;
- 1° Componente supplente – Dott. Cocca Francesco – A.O. "G. Rummo" di Benevento;
- 2° Componente supplente – Dott.ssa De Cosmo Lucrezia - ASL TA;
- 3° Componente supplente – Dott. Chello Giovanni – A.O. "Monaldi" di Napoli.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico in Anestesia e Rianimazione** - come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott. Carravetta Giuseppe – IRCCS "G. Paolo II" di Bari;
  - 1° Componente supplente – Dott. De Rosa Filippo - ASL LE;
  - 2° Componente supplente – Dott. Minunni Giuseppe - ASL BR;
  - 3° Componente supplente – Dott. Cacciapaglia Michele - ASL TA.
- di demandare all'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, Azienda banditrice del Concorso in oggetto.
- di dare atto che il presente provvedimento si limita alla designazione dei componenti in seno alle Commissioni esaminatrici di concorso pubblico secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia e, pertanto, non costituisce autorizzazione alla spesa;
- di dare atto che le eventuali assunzioni correlate al concorso per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Neonatologia di cui al presente provvedimento potranno essere effettuate solo a seguito della preventiva autorizzazione alla spesa da parte della Giunta Regionale;
- di dare atto che le eventuali assunzioni correlate al concorso per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Neonatologia potranno pertanto essere effettuate ad avvenuta approvazione del Piano assunzionale integrativo dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia con apposito provvedimento di Giunta Regionale, nel limite delle unità di personale ivi previste per la disciplina a concorso;
- di dare altresì atto che le eventuali assunzioni correlate al concorso per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Anestesia e Rianimazione dovranno essere effettuate nel limite delle unità di personale previste per tale disciplina nel Piano assunzionale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, approvato con DGR n. 1436 del 19.10.2023;
- di dare altresì atto che, fermo restando quanto previsto ai precedenti punti, le assunzioni correlate ai concorsi di cui al presente provvedimento dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;

- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedura risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) è composto da n. 10 (dieci) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
15.04.2024
14:35:20
GMT+01:00